



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 11 novembre 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030  
Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al giovedì  
ore 9,00 - 12,30, 14,00 - 15,30 venerdì 9,00 - 12,30.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:  
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale  
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-  
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647  
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072  
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO

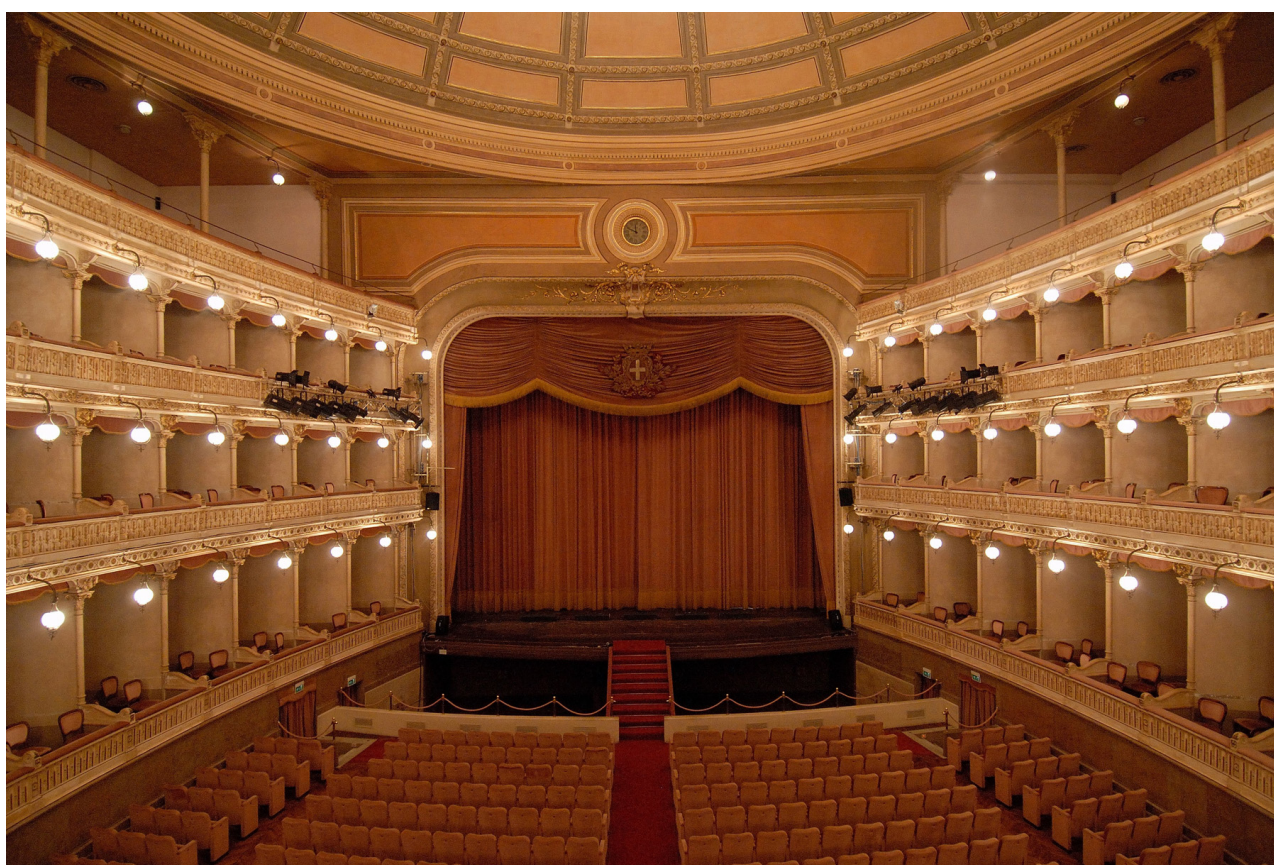


Foto: Moro/Dessi

Novara - Teatro Coccia

Eventi culturali in Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 1 Leggi e regolamenti
- 2 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 3 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 113 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 114 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 119 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- 315 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 316 Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

## RICHIESTA (\*)

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA (\*)

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale  
Codice S1 €52,00 (\*)

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale  
Codice S3 €23,00 (\*)

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

(\*) MODALITA' MODIFICATE CON LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22, LEGGI NOTA PAGINA A FIANCO

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

## PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/).

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

## COSTI (\*)

Costo per riga o frazione di riga:  
€2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

## PUBBLICAZIONI GRATUITE (\*)

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

(\*) MODALITA' MODIFICATE CON LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22, LEGGI NOTA PAGINA A FIANCO

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiرو  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiرو on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

## AVVISO AI LETTORI

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22  
"ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE PIEMONTE"  
PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE N. 42 DEL 21 OTTOBRE 2010  
NELLA PARTE I SEZIONE LEGGI E REGOLAMENTI

PER EFFETTO DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22 "ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE PIEMONTE" A DECORRERE **DAL 1° FEBBRAIO 2011** IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PIEMONTE SARÀ REDATTO IN FORMA DIGITALE E DIFFUSO IN FORMA TELEMATICA SOSTITUENDOSI CONSEGUENTEMENTE ALLA PRECEDENTE VERSIONE CARTACEA (ART. 1 DELLA SUMMENZIONATA LEGGE REGIONALE). LA CONSULTAZIONE E' GRATUITA.

## ABBONAMENTI

A SEGUITO DELLA PROMULGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22  
TUTTI I NUOVI ABBONAMENTI STIPULATI E TUTTI I RINNOVI EFFETTUATI ENTRO IL 31 GENNAIO 2011  
CESSERANNO IMPROPROROGABILMENTE CON DECORRENZA **1° FEBBRAIO 2011** IN QUANTO NON PUÒ ESSERE  
EFFETTUATA LA SPEDIZIONE DEI BOLLETTINI UFFICIALI SUCCESSIVI AL 31 GENNAIO 2011.

NON E' PREVISTA ALCUNA FORMA DI RIMBORSO.

## INSERZIONI

CON DECORRENZA **1° FEBBRAIO 2011** NON È PREVISTA ALCUNA TARIFFA DI PUBBLICAZIONE  
SUL BOLLETTINO UFFICIALE,  
PERTANTO A PARTIRE DALLE RICHIESTE DI PUBBLICAZIONE PER IL N. 5 DEL 3 FEBBRAIO 2011  
TALE IMPORTO NON SARÀ DOVUTO.

NON E' PREVISTA ALCUNA FORMA DI RIMBORSO PER GLI IMPORTI ERRONEAMENTE VERSATI

FINO A TALE DATA VALGONO LE INDICAZIONI A FIANCO RIPORTATE

RIMARRÀ PER GLI INSERZIONISTI L'OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA PROCEDURA WEB DI INVIO ELETTRONICO  
DEL SOLO TESTO DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ TUTT'ORA IN USO PER LA RICHIESTA DI  
PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE GIÀ PREVISTE DALLA D.G.R. 9.12.2008, N. 21-10253.

PER CONVALIDARE L'INVIO DEL DOCUMENTO CON PROCEDURA WEB  
È NECESSARIO INVIARLO CORREDATO DI RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE,  
ANCHE TRAMITE FAX O POSTA ALLA REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE.

## INDICE

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

### AGRICOLTURA

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 55-891**

Legge regionale n. 29/2008 "Individuazione, istituzione e disciplina distretti rurali e agroalimentari di qualità e modifica legge regionale 12 maggio 1980, n. 37. Istruzioni attuative" - Integrazione alla D.G.R. n. 63-13005 del 30/12/2009.

pag. 53

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 36-937**

L.r. 70/1996, Art. 44, comma 4. Piani di prelievo selettivo degli ungulati nel territorio soggetto a caccia programmata e nelle aziende faunistico-venatorie per la stagione venatoria 2010/2011. Modificazioni D.G.R. n. 55-469 del 2.8.2010 e n. 42-402 del 26.07.2010.

pag. 103

**Codice DB1100**

**D.D. 14 settembre 2010, n. 962**

L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 92.677,92. - Convenzione repertorio 14369 del 16/04/2009.

pag. 183

**Codice DB1100**

**D.D. 15 settembre 2010, n. 965**

O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Ripristino e messa in sicurezza dell'opera di presa del canale Piasco sul torrente Varaita in comune di Venasca (CN)- Primo mandato di pagamento per Euro 35.000,00 - Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_320.

pag. 186

**Codice DB1100**

**D.D. 16 settembre 2010, n. 973**

L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 90.677,92. - Convenzione repertorio 14369 del 16/04/2009.

pag. 186

**Codice DB1100**

**D.D. 17 settembre 2010, n. 978**

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ri-

pristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_57.

pag. 189

**Codice DB1100**

**D.D. 17 settembre 2010, n. 979**

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_73.

pag. 189

**Codice DB1100**

**D.D. 17 settembre 2010, n. 980**

O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_13.

pag. 189

**Codice DB1100**

**D.D. 17 settembre 2010, n. 981**

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_74.

pag. 190

**Codice DB1100**

**D.D. 17 settembre 2010, n. 982**

O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_79.

pag. 190

**Codice DB1100**

**D.D. 23 settembre 2010, n. 1012**

L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 44.000,00. - Conv. rep. 14369 del 16/04/2009.

pag. 190



**Codice DB1100**

**D.D. 23 settembre 2010, n. 1013**

L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma lorda di Euro 53.000,00 - Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.

pag. 192

**Codice DB1100**

**D.D. 23 settembre 2010, n. 1014**

L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 17.000,00 - Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.

pag. 194

**Codice DB1100**

**D.D. 23 settembre 2010, n. 1015**

L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 55.000,00. - Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.

pag. 196

**Codice DB1100**

**D.D. 23 settembre 2010, n. 1016**

L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 149.500,00. - Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.

pag. 198

**Codice DB1100**

**D.D. 24 settembre 2010, n. 1026**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per lo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato da Bio Fattorie s.c.a. Euro 20.000,00 (cap. 218460/09 I.5149).

pag. 200

**Codice DB1100**

**D.D. 24 settembre 2010, n. 1027**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per lo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato da Cantina Sociale di Tortona s.c.a. Euro 20.000,00 (cap. 218460/09 I.5149).

pag. 200

**Codice DB1100**

**D.D. 24 settembre 2010, n. 1028**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per lo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato da Produttori di Govone s.a.c. Euro 15.872,03 (cap. 218460/09 I.5149).

pag. 200

**Codice DB1100**

**D.D. 24 settembre 2010, n. 1029**

L.R. 22/12/1995, n. 95 art. 6 comma 2, lettere b), c), d), e), g) e comma 3. D.G.R. n. 17-10250 del 9/12/2008. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni, approvato con D.G.R. n. 68-11896 del

28/7/2009. Approvazione graduatoria e riassunzione impegno di spesa euro 3.093.519,00 (cap. 264719/2010).

pag. 201

**Codice DB1100**

**D.D. 24 settembre 2010, n. 1033**

Art. 32 comma 4, lett. a) della l.r. 29 dicembre 2006, n. 37. Ripartizione alle Province dei proventi derivanti dalle tasse e soprattasse in materia di pesca. Impegno e liquidazione della spesa di euro 136.000,00 (Cap. 148228/2010).

pag. 204

**Codice DB1100**

**D.D. 27 settembre 2010, n. 1035**

Approvazione delle Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra.

pag. 204

**Codice DB1100**

**D.D. 27 settembre 2010, n. 1037**

Stampa del periodico "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura". Presa d'atto variazione costo unitario di stampa.

pag. 210

**Codice DB1100**

**D.D. 28 settembre 2010, n. 1042**

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. D.G.R. 24-9646 del 22.09.2008 - Misura "Campagne di Promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Liquidazione contributo di euro 16.587,00 all'Associazione per la Sperimentazione in Acquacoltura del Monferrato (ASPAM) - capitolo 176410/08 (I. 5802).

pag. 210

**Codice DB1100**

**D.D. 28 settembre 2010, n. 1045**

Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 37.126,12, per il contributo spettante per l'attività Pratiz svolta dalla Società Cooperativa Agricola "Piemonte latte".

pag. 210

**Codice DB1100**

**D.D. 28 settembre 2010, n. 1046**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootechnica "Pratiz" Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 40.341,28 per il contributo spettante all'Ente gestore "Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte".

pag. 210

**Codice DB1100**

**D.D. 28 settembre 2010, n. 1048**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Riapertura dei termini

di presentazione delle domande di pagamento di anticipo del contributo.

pag. 210

**Codice DB1100**

**D.D. 29 settembre 2010, n. 1049**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare". Riapertura dei termini relativi alla scadenza di presentazione delle domande di pagamento bando anno 2009.

pag. 210

**Codice DB1100**

**D.D. 29 settembre 2010, n. 1052**

Servizi Sviluppo Agricolo - Riassunzione impegno di spesa di Euro 151.389,86 o.f.c. (Capitolo 121293/2010).

pag. 211

**Codice DB1100**

**D.D. 30 settembre 2010, n. 1054**

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottotazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2010 - 2011. Istituzione Comitato per la valutazione dei Progetti Formativi e nomina componenti.

pag. 211

**Codice DB1100**

**D.D. 30 settembre 2010, n. 1057**

Programma di divulgazione agricola 2010. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sulla Gestione dei residui colturali in risaia. Spesa di Euro 1.352,00 su impegno n. 3276/09 cap. 142409-

pag. 212

**Codice DB1100**

**D.D. 30 settembre 2010, n. 1059**

Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2007 - 2013 - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Presa d'atto della prima graduatoria delle domande pervenute per via telematica a seguito dell'emanazione del bando per la concessione degli aiuti previsti alle aziende agricole, approvato con DD n. 398/DB1107 del 12.04.2010 e prorogato con DD n. 639/DB1107 del 23.06.2010.

pag. 212

**Codice DB1100**

**D.D. 29 ottobre 2010, n. 1192**

Nuove disposizioni in merito all'applicazione in provincia di Cuneo del D.M. del 10/09/1999 n. 356 "Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica".

pag. 213

## ARCHIVIO, GESTIONE DOCUMENTALE

**Codice DB0500**

**D.D. 21 ottobre 2010, n. 889**

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, anni 2010/11. Adempimenti operativi. Spesa euro 200,00 (cap.136611/10).

pag. 144

## ATTIVITA' PRODUTTIVE

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 34-870**

Programma 2006/2010 per le Attività produttive - Asse 2, Misura CR3 - (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali). Ridefinizione dei contenuti della Misura di cui alla D.G.R. n. 7-8954 del 16.6.2008.

pag. 39

**Codice DB1600**

**D.D. 7 settembre 2010, n. 238**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Settore Artigianato.

pag. 251

**Codice DB1600**

**D.D. 6 ottobre 2010, n. 263**

Piano per l'occupazione - Asse IV (Accesso al credito) - Misura IV.1 Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale - mediante prestiti partecipativi - delle piccole e medie imprese operanti in comparti a tecnologia avanzata e assistite dagli incubatori degli Atenei universitari piemontesi - Approvazione del bando.

pag. 251

**Codice DB1600**

**D.D. 4 novembre 2010, n. 296**

Proroga convenzioni fra Regione Piemonte e Artigiancassa S.p.A., (rep. n. 8362 del 16 luglio 1997 e rep. n. 1899 del 19 luglio 1999). Approvazione schema di atto aggiuntivo.

pag. 276

## BENI AMBIENTALI

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 13-849**

Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione Programma Regionale degli interventi - anno 2010.

pag. 3

## BILANCIO

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 35-871**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione europea per la realizzazione del Progetto "CITY LOG".

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 36-872**

Variazione al Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012 (tranche 2011 e 2012). Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea (Por Formazione 2007-2013).

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 37-873**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione del Programma nazionale per l'Agricoltura biologica.

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 38-874**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa per far fronte a spese in ambito sanitario. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 39-875**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB DB12041; DB18112; DB10001).

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 40-876**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361.

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 41-877**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012. Finanziamento dell'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento di edilizia scolastica: completamento Istituto Bertoni di Saluzzo mediante prelievo dal capitolo di spesa 297917.

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 42-878**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 in attuazione dell'articolo 2, comma 3 della legge

regionale 24/2009 e contestuale variazione compensativa all'interno dell'UPB DB17031.

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 43-879**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici.

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 44-880**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, relativi al rimborso degli oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ad attività di protezione civile.

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 45-881**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa fra capitoli di spesa, di provenienza statale, vincolati al medesimo capitolo di entrata (Programma casa "10.000 alloggi entro il 2012").

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 46-882**

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Roma del II trimestre 2010 per un importo complessivo di Euro 1.094,96.

pag. 52

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 47-883**

Approvazione del rendiconto della cassa economale dell'Ufficio di Bruxelles del II trimestre 2010.

pag. 52

## BOLLETTINO UFFICIALE

### **Codice DB0500**

#### **D.D. 3 novembre 2010, n. 929**

Gestione del Bollettino Ufficiale. Riduzione di impegno economico n. 375/2010 pari a Euro 100.000,00 e contestuale recupero sul capitolo 113223/2010.

pag. 144

## COMMERCIO

### **Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 10-911**

Art. 16 c. 1 DCR n. 563-13414/99 s.m.i. DGR n. 100-13283 del 3.8.2004 "Disposizioni relative al procedimento per il rilascio delle autorizzazioni grandi strutture di vendita". Istanza Soc. BRICOMAN Italia srl ampliamento sup. di vendita da mq. 4061 a mq. 4500 tip. G-SE2 - Comune Orbassano/Rivalta - Parere ai sensi dell'art. 6

comma 2 bis e 2 ter della DGR n. 100-13283 del 3.8.2004.

pag. 77

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 11-912**

Modifica delle DD.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009, n. 29-11181 del 6/04/2009 e n. 20-12367 del 19/10/2009, relativamente alla linea di intervento "a." della Misura 1. per la valorizzazione del commercio urbano e alle linee di intervento "a." e "b." della Misura 2. per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli.

pag. 102

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7914/DB1701**

Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società PUBLICON Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto A.

pag. 114

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7915/DB1701**

Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società PUBLICON Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto B.

pag. 115

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7917/DB1701**

Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società PUBLICON Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto C.

pag. 116

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7918/DB1701**

Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società D.B.R. Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto D.

pag. 117

**Codice DB1700**

**D.D. 2 agosto 2010, n. 160**

Approvazione bando del concorso "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile" anno

scolastico 2010 - 2011. Impegno e liquidazione di Euro 24.000,00, per la realizzazione dei sei progetti vincitori, sul cap. 141040/2010 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100848).

pag. 276

**Codice DB1700**

**D.D. 30 agosto 2010, n. 168**

Sportelli del Consumatore. Rendicontazione delle spese - Anno 2010. Approvazione del modulo.

pag. 290

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 18 ottobre 2010, n. 160/2010**

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7) (Bertero, Maltauro, Ramoni, Zanella) (MP).

pag. 113

**Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 22 ottobre 2010, n. 165/2010**

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Roselli Valeria (MP).

pag. 113

**Codice DB0300/DB0303**

**D.D. 30 agosto 2010, n. 0548/0280**

Sorveglianza sanitaria preventiva e periodica (d.lgs. 81/2008). Approvazione del contratto con l'Azienda ospedaliera CTO - Maria Adelaide. Impegno della spesa complessiva di euro 18.007,24 o.f.c. sul cap. 13030 art. 7 del bilancio regionale – esercizi finanziari 2010 e 2011.

pag. 119

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 31 agosto 2010, n. 0553/0285**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.07.2010 al 31.07.2010. Approvazione e reintegro.

pag. 119

**Codice DB0400/DB0401**

**D.D. 1 settembre 2010, n. 0554/0130**

Biblioteca della Regione Piemonte: alienazione di materiale bibliografico logoro e/o obsoleto.

pag. 119

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 1 settembre 2010, n. 0555/0286**

Consiglieri ed Assessori regionali. Trattenuta indennità percepita prima della rimozione delle condizioni di incompatibilità. Determinazione 0539/0275 del 5 agosto 2010. Rettifica.

pag. 119



**Codice DB0100/DB0103****D.D. 2 settembre 2010, n. 0556/0088**

Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso “Diventiamo cittadini europei”. Anno scolastico 2009-2010 Viaggio studio a Strasburgo (20 – 23 settembre 2010). Premiazione terzo gruppo di vincitori – Affidamento incarico e contestuale riduzione impegno all’Agenzia Italian Wine Travels e autorizzazione erogazione anticipo. Impegno di spesa di euro 21.150,00 o.f.c. al cap. 16010 art. 5 Bilancio 2010.

pag. 120

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 2 settembre 2010, n. 0557/0287**

Assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2010 - IV acconto della IX legislatura relativo al mese di agosto 2010.

pag. 120

**Codice DB0300****D.D. 2 settembre 2010, n. 0558/0288**

Presa d’atto della fusione per incorporazione della ADT srl nella Società Wormald Italiana s.p.a. e variazione denominazione sociale in Adt Fire & Security Italia s.p.a.

pag. 122

**Codice DB0100/DB0103****D.D. 6 settembre 2010, n. 0559/0089**

Consulta Regionale dei Giovani. Compartecipazione al “Sottodiciotto Filmfestival” 2010 in collaborazione con Aiace Torino. Impegno di spesa €7.500,00. Cap. 16010 art.7. Bilancio 2010.

pag. 122

**Codice DB0300/DB0303****D.D. 6 settembre 2010, n. 0560/0289**

Manutenzione - lavori urgenti di risanamento di muratura e decorazione - della sede di Palazzo Lascaris n. 15 - Torino. Affidamento alla Ditta C.S.G. Costruzione s.r.l., Via A. De Gasperi n.18 - Chivasso. - impegno di spesa di euro 36.753,41 o.f.c. sul capitolo di spesa 13030 art. 11 del bilancio per l’esercizio finanziario 2010.

pag. 122

**Codice DB0400/DB0402****D.D. 7 settembre 2010, n. 0561/0131**

Attività di informazione istituzionale e pubblicitaria - inserzioni sui quotidiani per la mostra “Dalla storia alla satira. Cronache ed eventi in caricatura da Cavour ad Andreotti” - impegno di spesa di €11.146,80 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.

pag. 123

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 8 settembre 2010, n. 0562/0290**

Ex consigliere regionale Deodato Scanderebech. Sospensione assegno vitalizio mensile.

pag. 123

**Codice DB0400****D.D. 8 settembre 2010, n. 0564/0132**

Spese per l’organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale. Integrazione di €31.000,00 all’impegno di spesa n. 81 – det. n. 14/005 del 20/01/2010 (cap. 13040, art. 1 – bilancio 2010)

pag. 123

**Codice DB0100/DB0102****D.D. 8 settembre 2010, n. 0565/0090**

L.R. n. 22/74: Divise per il personale del Consiglio Regionale avente diritto. Dotazione per il biennio 2009-2010. Affidamento ed autorizzazione alla spesa di €18.387,94 (o.f.c.) sul bilancio 2010, capitolo 14010, articolo 1.

pag. 125

**Codice DB0400/DB0401****D.D. 9 settembre 2010, n. 0566/0133**

Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma Uni En Iso 9001:2008 per il Settore Comunicazione e Partecipazione. Mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma per il triennio 2010-2012. Affidamento al Rina Services spa. Impegno di spesa di €2.898,00 a valere sul cap. 13040 art. 3 - esercizio finanziario 2010.

pag. 125

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 9 settembre 2010, n. 0567/0292**

Corso di formazione “L’arte a Palazzo Lascaris” Impegno di spesa di €750,00 sul Cap.14030 Art.10 - Bilancio C.R. 2010 partecipazione e autorizzazione.

pag. 125

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 9 settembre 2010, n. 0568/0293**

Approvazione offerta di servizio del CSI Piemonte per attività formative e realizzazione di un corso di formazione per gli utenti della procedura Atti di liquidazione del Consiglio regionale. Impegno di spesa di €1.126,81= sul cap.14030 - art. 10 - Bilancio C.R. 2010 e autorizzazione.

pag. 125

**Codice DB0300/DB0303****D.D. 9 settembre 2010, n. 0569/0294**

Sostituzione radiatori a piastra Runtal per l’impianto di riscaldamento di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa di €20.000,00 o.f.c. sul cap 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2010, a favore della Ditta Cirie’ Termica snc.

pag. 126

**Codice DB0300/DB0302****D.D. 9 settembre 2010, n. 0570/0295**

Presa d’atto della fusione di Irìde Mercato s.p.a. ed Enia s.p.a. e della conseguente variazione di denominazione sociale in Iren s.p.a.

pag. 126

**Codice DB0100/DB0103**

**D.D. 9 settembre 2010, n. 0571/0091**

Comitato Resistenza e Costituzione. Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys. Attuazione del protocollo d'intesa. Realizzazione iniziativa congiunta ed erogazione quota anno 2010. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

pag. 126

**Codice DB0300**

**D.D. 10 settembre 2010, n. 0572/0296**

Servizio di copertura assicurativa contro i danni accidentali ed altri rischi in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - rimborso di quota premio a favore degli Assessori uscenti dell'ottava legislatura - accertamento d'entrata di € 724,32 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 310,42 sul cap. 71 - esercizio finanziario 2010

pag. 126

**Codice DB0300**

**D.D. 10 settembre 2010, n. 0573/0297**

Servizio di copertura assicurativa sulla vita in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - rimborso di quota premio a favore dei Consiglieri uscenti dell'ottava legislatura - accertamento d'entrata di € 1.083,68 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 464,44 sul cap. 71 - esercizio finanziario 2010.

pag. 127

**Codice DB0300**

**D.D. 10 settembre 2010, n. 0574/0298**

Servizio di copertura assicurativa sulla vita in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - rimborso di quota premio a favore degli Assessori uscenti dell'ottava legislatura - accertamento d'entrata di € 718,76 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 308,04 sul cap. 71 - esercizio finanziario 2010.

pag. 127

**Codice DB0200/DB0203**

**D.D. 10 settembre 2010, n. 0575/0048**

Fornitura di n. 11 computer portatili per gli uffici del Consiglio regionale tramite convenzione Consip s.p.a.. Impegno di spesa di € 7.823,20 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, esercizio finanziario 2010.

pag. 127

**Codice DB0300/DB0303**

**D.D. 13 settembre 2010, n. 0576/0299**

Incarico per prestazioni tecnico professionali per variazioni catastali dovute alla fusione di unità immobiliari al 5° e 6° piano dell'edificio in Torino - Via Arsenale, 14 sede del Consiglio Regionale. Affidamento al Geom. Arturo Zulian. Spesa complessiva € 374,40 oneri fiscali compresi.

pag. 128

**Codice DB0300/DB0304**

**D.D. 13 settembre 2010, n. 0577/0300**

Concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale "Operatore addetto ad attività servizi generali" (Cat. B). Nomina Commissione esaminatrice. (PC)

pag. 128

**Codice SB0000**

**D.D. 14 settembre 2010, n. 0578/0006**

Attività inerenti il mantenimento della certificazione del sistema di gestione qualità - impegno di spesa di € 1.764,00 a favore del Rina spa a valere sul cap. 13000, art. 1 esercizio finanziario 2010.

pag. 128

**Codice DB0200/DB0203**

**D.D. 14 settembre 2010, n. 0579/0049**

Acquisto di licenze software Nuance PDF Converter V. 4, presso la Ditta Espresso s.r.l.. Impegno di spesa di € 2.264,21 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, esercizio finanziario 2010.

pag. 128

**Codice DB0300/DB0303**

**D.D. 14 settembre 2010, n. 0580/0301**

Intervento di sostituzione valvole e detentori dei radiatori al piano terra di Via Lascaris, 10, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta Cirie' Termica s.n.c. con impegno di spesa presunta di € 3.349,68 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

pag. 129

**Codice DB0300/DB0303**

**D.D. 14 settembre 2010, n. 0581/0302**

Affidamento del servizio di manutenzione fax in uso presso gli uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari alla Ditta Molteco s.p.a. corrente in Via Reiss Romoli, 148 - Torino. Impegno di spesa di € 1.516,34 o.f.c. sul cap. 13030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010 e di € 3.682,54 o.f.c. sul cap. 13030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011.

pag. 129

**Codice DB0400/DB0403**

**D.D. 15 settembre 2010, n. 0582/0134**

Presentazione del Libro "Mussolini e il Generale" e organizzazione della mostra "Romano Gazzera: la Storia e l'Arte". (Torino, Palazzo Lascaris, 23.9.-2.10.2010) - Autorizzazione all'impegno di spesa di € 9.687,56 sul Cap. 13040, Art. 2 ed € 1.176,47 sul Cap. 16040 Art. 1. Esercizio finanziario 2010.

pag. 129

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 16 settembre 2010, n. 0583/0303**

Trattenute sull'Indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts e Push E-mail in uso ai Consiglieri

regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di aprile e maggio 2010.

pag. 130

**Codice DB0300/DB0304**

**D.D. 17 settembre 2010, n. 0584/0304**

Partecipazione dei dipendenti del Consiglio Regionale Arneodo Silvia e Casolo Angelo, assegnati alla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale, al "56° Convegno di Studi Amministrativi" organizzato da Istituzione Villa Monastero. Impegno di spesa di €701,81 - cap. 14030 - art. 10 - esercizio finanziario 2010 e autorizzazione.

pag. 130

**Codice DB0400**

**D.D. 17 settembre 2010, n. 0585/0135**

Autorizzazione tirocinio con rimborso spese presso la Direzione Comunicazione dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Comunicazione e Partecipazione. Impegno di spesa di € 1.825,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2010 ed € 2.800,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2011.

pag. 131

**Codice DB0300/DB0304**

**D.D. 20 settembre 2010, n. 0586/0305**

Concorso pubblico per esami per la copertura di 3 posti di profilo professionale "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista". Prima prova. Costituzione e compenso spettante al Comitato di vigilanza: Euro 1.162,05 sull'impegno di spesa n. 17/2009.

pag. 131

**Codice DB0300/DB0304**

**D.D. 20 settembre 2010, n. 0587/0306**

Servizio assicurativo per la responsabilità civile e patrimoniale del Consiglio regionale del Piemonte - Autorizzazione alla spesa di €303,20 sul Cap. 14030 - Art. 14 - Bilancio 2010 in favore di W.R. Berkley Insurance (Europe) Limited – Rateo di premio relativo al periodo: 02/08/2010 – 31/05/2011.

pag. 131

**Codice DB0300**

**D.D. 20 settembre 2010, n. 0588/0307**

Servizio di noleggio dell'Alfa Romeo modello 166 targata cz508pw. Incremento di € 3.000,00 dell'impegno di spesa n. 20/2010 assunto sul cap. 12030 - art. 2, in favore di Arval Service Lease Italia spa.

pag. 131

**Codice DB0400/DB0403**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 0589/0136**

Adempimenti organizzativi relativi alla mostra "Il museo a Palazzo. La regione promotrice di cultura naturalistica. Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" 6 ottobre - 27 novembre 2010. Autorizzazione ed impegno di spesa di €7.842,96 con imputazione sul cap. 13040 art. 2 - esercizio finanziario 2010.

pag. 131

**Codice DB0300/DB0302**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 0590/0308**

Fornitura di gas metano per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte – affidamento a Unogas Energia s.p.a. nell'ambito della convenzione regionale con il Consorzio Energetico Torinese (cet). Ulteriore impegno di spesa di €10.815,23 o.f.c. sul capitolo 13030 art.14 – del bilancio del consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

pag. 133

**Codice DB0400/DB0401**

**D.D. 22 settembre 2010, n. 0591/0137**

"Ottobre, piovono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca". Conferimento prestazione occasionale all'attore Matteo Brancaleoni per un importo di €1980,00 o.f.c. – Impegno di spesa al cap. 16040 art. 1 - Bilancio 2010.

pag. 133

**Codice DB0400/DB0401**

**D.D. 22 settembre 2010, n. 0592/0138**

Stipula polizza per la copertura assicurativa delle opere della mostra "Carrozzerie piemontesi e Alfa Romeo" esposte nella sala espositiva della Biblioteca dal 27 settembre al 25 novembre 2010 - Impegno di spesa di € 600,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 2 - Esercizio finanziario 2010.

pag. 133

**Codice DB0400/DB0401**

**D.D. 23 settembre 2010, n. 0593/0139**

Organizzazione manifestazione culturale "Ottobre 2010, piovono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca". Autorizzazione ed impegno di spesa di € 3.715,14 o.f.c. sul Cap. 13040 Art. 2 – Esercizio finanziario 2010.

pag. 133

**Codice DB0300/DB0303**

**D.D. 23 settembre 2010, n. 0594/0309**

Procedura a cottimo fiduciario dei lavori di adeguamento degli impianti di condizionamento e riscaldamento dei locali al piano ammezzato di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a favore della Ditta Cirie' Termica s.n.c. con impegno di spesa di €43.114,63 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del C.R.P. – esercizio 2010.

pag. 134

**Codice DB0300/DB0302**

**D.D. 24 settembre 2010, n. 0595/0310**

Spese di riscaldamento relative ai locali siti in Torino - Via Alfieri n. 19 (4° piano) - di proprietà della Comproprietà Tabusso, adibiti a sede di un Gruppo consiliare. Impegno di spesa di €1.657,66 o.f.c. sul cap. 13030 - art. 2 - esercizio finanziario 2010.

pag. 134

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 24 settembre 2010, n. 0596/0311**

Variazione n. 10 della previsione sul capitolo in contabilità speciale n. 75 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

pag. 134

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 24 settembre 2010, n. 0597/0312**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della Cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.08.2010 al 31.08.2010. Approvazione e reintegro.

pag. 134

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 27 settembre 2010, n. 0598/0313**

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali relative al mese di luglio 2010. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di settembre 2010. (L.R. 13 ottobre 1972, n. 10).

pag. 134

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 27 settembre 2010, n. 0599/0314**

Indennità spettanti agli Assessori e ritenuta riferita alle iniziative a sostegno della cassa integrazione per i lavoratori piemontesi.

pag. 135

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 27 settembre 2010, n. 0600/0315**

Rimborso chilometrico spettante al Presidente Cota, ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 14/1994, modificato con art. 2 L.R. n. 50/2000, L.R. n. 4/2001 e L.R. n. 6/2006. Approvazione del ruolo del relativo importo di rimborso chilometrico da corrispondere.

pag. 135

**Codice DB0300/DB0301**

**D.D. 27 settembre 2010, n. 0601/0316**

Indennità dei Consiglieri e imposta regionale su attività produttive. Ulteriore impegno di spesa e variazione compensativa tra articoli.

pag. 135

**Codice DB0400/DB0403**

**D.D. 28 settembre 2010, n. 0602/0140**

Iniziativa "Il re della rivista! Omaggio a Erminio Macario" (9-10/10/2010), adempimenti organizzativi. Autorizzazione ed impegno di spesa di €4.700,00 con imputazione per €2.700,00 sul cap. 13040, art. 2 e per €2.000,00 sul cap. 17040, art. 1 – bilancio 2010.

pag. 135

**Codice DB0300/DB0304**

**D.D. 28 settembre 2010, n. 0603/0317**

Nulla osta al rinnovo del comando presso il Comune di Torino della dipendente dott.ssa Erica Botticelli.

pag. 136

**Codice DB0300/DB0304**

**D.D. 28 settembre 2010, n. 0604/0318**

Parziale rettifica per mero errore materiale della dd. n. 522/263db0304 del 2.8.2010 avente ad oggetto variazione profili professionali all'interno della stessa categoria.

pag. 137

**Codice DB0100/DB0103**

**D.D. 29 settembre 2010, n. 0606/0093**

Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2009-2010 – Organizzazione partecipazione dei vincitori al Seminario di Ventotene (29 agosto /4 settembre 2010). Rideterminazione voci di spesa determinazione n. 0493/0082 del 21/7/2010 nell'ambito dell'impegno di spesa n. 376 del 22/7/2010 sul capitolo 16010, articolo 5, bilancio 2010.

pag. 137

**Codice DB0400/DB0401**

**D.D. 29 settembre 2010, n. 0607/0141**

Concorso per la realizzazione di un "Logo per i 150 anni dell'Unità d'Italia" rivolto ai Consigli Comunali dei Ragazzi della Regione Piemonte. Approvazione del bando.

pag. 137

**Codice DB0300/DB0304**

**D.D. 30 settembre 2010, n. 0609/0320**

Concorsi pubblici per esami per la copertura di 3 posti di profilo professionale "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista", nonché di 4 posti per "Operatore addetto ad attività servizi generali". Organizzazione tecnica e logistica prove scritte: autorizzazione alla spesa per l'affitto della sede della prova. Euro 1.104,00 (o.f.c.), (Imp. n. 17/2009).

pag. 141

**Codice DB0400/DB0401**

**D.D. 1 ottobre 2010, n. 0610/0142**

Iniziative inerenti il progetto "Ragazzi in aula" anno 2010. Approvazione ed impegno di spesa di €20.000,00 sul cap. 13040 art. 12 – esercizio finanziario 2010.

pag. 141

**Codice DB0400**

**D.D. 1 ottobre 2010, n. 0611/0143**

Autorizzazione n. 2 tirocini con rimborso spese presso la Direzione Comunicazione dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Informazione. Impegno di spesa di €3.025,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2010 ed €3.200,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2011.

pag. 142

## CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

### Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 3-904

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche promosso da Co-



munita' montana per annullamento determinazione 4.2.2010 n. 100 del Settore Servizio Idrico Integrato della Regione Piemonte. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Francesco Alberti del Foro di Roma e dell' avv. Massimo Sciscirot. Spesa Euro 3.500,00 sul cap. 135611/ 2010.

pag. 72

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 5-906**

Autorizzazione a resistere nel giudizio di appello avanti il Consiglio di Stato proposto da una Societa' per l'annullamento e/o l'integrale riforma della sentenza del T.A.R. Piemonte n. 2055/2009 del 21.7.2009 in materia di contributi alle imprese. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina e dell'avv. Eleuterio Zuena. Spesa euro 2.000 sul cap. 135611/2010.

pag. 72

**Codice DB1100**

**D.D. 4 agosto 2010, n. 867**

L.R. 63/78, art. 41 - Bando di selezione pubblica per titoli per l'attribuzione di un incarico temporaneo presso il Settore Tutela della Qualita', Valorizzazione e Rintracciabilita' dei Prodotti Agricoli e zootecnici (Settore 11.02). Affidamento incarico. Impegno di spesa di euro 11.737,55 sul cap. 116653/2010(A. 100152)

pag. 162

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 890**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott.ssa Elisa Avanzinelli . Impegno della somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 163

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 891**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Stefano Deriu. Impegno della somma di euro 4.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 165

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 892**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Luca Rotelli . Impegno della somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 167

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 893**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura alla Dott.ssa Arianna Menzano. Impegno della somma di euro

5.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 169

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 894**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura alla Dott.ssa Mariagrazia Carpignano. Impegno della somma di euro 3.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 170

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 895**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Marco Piccolo. Impegno della somma di euro 9.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 172

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 896**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Michele Pelazza. Impegno della somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 174

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 897**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Stefano Grignolio . Impegno della somma di euro 7.400,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 176

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 898**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott.ssa Elisa Masseroni. Impegno della somma di euro 4.800,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 178

**Codice DB1100**

**D.D. 12 agosto 2010, n. 899**

Affidamento di servizio a supporto delle attivita' in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Mauro Mosso . Impegno della somma di euro 5.200,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).

pag. 179

**Codice DB1100****D.D. 12 agosto 2010, n. 900**

Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Aurelio Perrone della Wildlife science snc. Impegno della somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180)

pag. 181

**Codice DB1600****D.D. 28 ottobre 2010, n. 5**

Affidamento incarico di collaborazione esterna altamente qualificata a supporto specialistico alla Direzione Attività Produttive nella definizione di programmi relativi alle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 o.f.i. (Cap. 122910 - Ass. 100175).

pag. 273

**Codice DB1800****D.D. 22 settembre 2010, n. 1038**

Svolgimento di attività di sostegno alla sezione comunicazione, Ufficio Stampa e Relazioni pubbliche in occasione della programmazione e dello sviluppo delle attività di pubblicizzazione e di comunicazione degli eventi previsti per la celebrazione dell'Anno Internazionale sulla Biodiversità. Affidamento incarico alla Dr.ssa Stefania Nasi. Spesa di Euro 5.000,00 (o.f.i.). Capitolo 137662/2010

pag. 303

**Codice DB1800****D.D. 11 ottobre 2010, n. 1144**

Conferimento al Dr. Roberto Canu di un incarico finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla costruzione e gestione di progetti integrati in ambito cultura - contratto Rep. n. 14440/2009. Impegno e liquidazione della quota di saldo del corrispettivo previsto per il periodo 1/1/2010-30/11/2010. Spesa di Euro 11.000,00 - cap. 128095/2010.

pag. 306

**Codice DB2000****D.D. 22 settembre 2010, n. 653**

Impegno della somma di euro 9.000 sul cap. 103486/10 a saldo della spesa derivante dal contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dott. Giorgio Grando a supporto della Direzione Sanità.

pag. 308

**Codice DB2000****D.D. 30 settembre 2010, n. 686**

Approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 13324 del 28.02.2008 di conferimento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata a supporto della direzione Sanità al dottor. Renato Balma.

pag. 309

**Codice DB2000****D.D. 15 ottobre 2010, n. 758**

Integrazione alla determina n. 334 del 30 giugno 2009. Impegno della somma di Euro 400,00 sul cap. 119357/10. (A. 100003)

pag. 318

**CONTENZIOSO****Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 2-838**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino - Sezione Lavoro promosso da privato per ottenere l'annullamento della sentenza del Tribunale di Verbania, Sezione Lavoro, n. 49/2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 3-839**

Ricorso proposto da privato innanzi alla Corte dei Conti per veder annullata la determinazione della Regione Piemonte n. 734 del 26 giugno 2009 ed atti consequenziali avente oggetto il recupero della somma di Euro 15.821,53 indebitamente allo stesso versato. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione avv. Sciscirot.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 4-840**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Associazioni avverso le determinazioni della ex direzione Commercio, Turismo e Sport di affidamento incarichi per il progetto "Scuola del consumo consapevole". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 6-842**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso il diniego di assegnazione di mutuo edilizio agevolato ex L. N. 457/1978. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 7-843**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 37-27685 del 28.6.1999. Sostituzione degli avvocati Renato Bruzzone e Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava nel giudizio R.G. 946/1999 pendente avanti il T.A.R. Piemonte.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 8-844**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 2-28356 del 18.10.1999. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con

l'avv. Alessandra Rava nel giudizio R.G. 1706/1999 pendente avanti il T.A.R. Piemonte.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 9-845**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 164-4760 del 18.12.1995. Sostituzione dell'avv. Irma Lima con l'avv. Alessandra Rava nel giudizio R.G. n. 41/1994 pendente avanti il T.A.R. Piemonte.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 10-846**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Verbania - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (R.G. 291/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 11-847**

Autorizzazione a costituirsi avanti il Giudice di Pace di Torino nella causa radicata da privato per opposizione a sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 12-848**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso l'esclusione dalla procedura concorsuale bandita dal Consiglio Regione per la copertura di un posto di "Collaboratore amministrativo, contabile di segreteria e archivista". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 3

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 48-884**

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso diniego di esenzione comunicato con nota 1 aprile 2010, prot. n. 10133/DB0903. Autorizzazione a resistere in giudizio.

pag. 52

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 49-885**

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avvisi di accertamento n. 00705010AW115LD e n. 00706010AW115LD. Autorizzazione a resistere in giudizio.

pag. 53

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 50-886**

Sentenza 22 febbraio 2010, n. 50/17/10, depositata il 1 marzo 2010, pronunciata dalla Commissione tributaria

provinciale di Torino. Autorizzazione ad interporre appello avanti la Commissione tributaria regionale del Piemonte.

pag. 53

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 51-887**

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avviso di accertamento n. 00105010CP459MA. Autorizzazione a resistere in giudizio.

pag. 53

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 52-888**

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso diniego di esenzione comunicato con nota 16 giugno 2010, prot. n. 17445/DB0903. Autorizzazione a resistere in giudizio.

pag. 53

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 53-889**

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorsi presentati da contribuente avverso avvisi di accertamento n. 00105010AX157AN, n. 00105010AX463EK, n. 00505010AY862JF, n. 00105010BN255XD, n. 00505010CD197KF e 00505010CP727DN. Autorizzazione a resistere in giudizio.

pag. 53

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 54-890**

Sentenza 1 dicembre 2009, n. 26/05/10, depositata il 26 maggio 2010, pronunciata dalla Commissione tributaria provinciale di Torino. Autorizzazione ad interporre appello avanti la Commissione tributaria regionale del Piemonte.

pag. 53

## CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

### Avvocatura dello Stato

Ricorso n. 101 depositato il 6 ottobre 2010. (Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956).

pag. 316

## CULTURA

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 50-949**

D.G.R. n. 47 - 12422 del 26/10/2009 "Approvazione del Codice Etico della Regione Piemonte e delle Linee Guida di comportamento degli enti e istituti no-profit finanziati dalla Regione, per i settori Cultura, Turismo e Sport". Sospensione.

pag. 104

**Codice DB1800****D.D. 8 settembre 2010, n. 996**

VII Premio Internazionale di Scultura "Umberto Mastroianni". Affidamento incarico all'Associazione Piemontese Arte di Torino per la realizzazione delle mostre di bozzetti e la nomina dei vincitori. Spesa euro 70.000,00 (cap. 128095/2010).

pag. 298

**Codice DB1800****D.D. 16 settembre 2010, n. 1018**

Experimenta - partecipazione alla Notte dei Ricercatori 2010 - Torino 24 settembre. Spesa di Euro 960,00 cap. 128095/2010.

pag. 299

**Codice DB1800****D.D. 17 settembre 2010, n. 1023**

Utilizzo della sala concerti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino per attivita' culturali (determinazione n. 447/DB1800 del 12/04/2010). Minore spesa di euro 87,60. Riduzione dell'imp. n. 1282/2010.

pag. 299

**Codice DB1800****D.D. 20 settembre 2010, n. 1025**

Comitato per l'Ostensione solenne della Sacra Sindone (D.G.R. n. 20-10625 del 26 gennaio 2009). Allestimento dei percorsi di valorizzazione e fruizione dell'iniziativa. Impegno di spesa di euro 440.500,00 (cap. 291201/2010).

pag. 299

**Codice DB1800****D.D. 20 settembre 2010, n. 1026**

L.R. 58/1978. Revoca del contributo di euro 20.000,00, assegnato all'Associazione Immagini e Culture con determinazione n. 617 del 15.07.2009.

pag. 300

**Codice DB1800****D.D. 21 settembre 2010, n. 1030**

Avvio del procedimento della procedura negoziata da affidarsi con la modalita' del cottimo fiduciario per la fornitura di n. 4 videoproiettori e di n. 20 casse acustiche da utilizzarsi in occasione dell'allestimento della Mostra "Un mondo diverso. La Biodiversita' e il progetto per l'inventario Biologico Generalizzato" prevista dal 12 ottobre 2010 al 12 giugno 2011. (D.lgs n. 136 del 12 aprile 2006).

pag. 300

**Codice DB1800****D.D. 21 settembre 2010, n. 1032**

Sedi destinate ad attivita' culturali e dello spettacolo. D.P.G.R. n. 14/R del 10.11.2008. Individuazione dei soggetti beneficiari, assegnazione e liquidazione delle quote a saldo di contributi concessi con determinazioni n. 357 del 10.07.2008 e n. 548 del 02.07.2009. Spesa complessiva di Euro 96.500,00. (cap. 223315/2010).

pag. 301

**Codice DB1800****D.D. 23 settembre 2010, n. 1049**

Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Programma di finanziamento agli Enti locali ai sensi della 482/99 e ai relativi D.P.C.M. del 4 ottobre 2007 per l'annualita' 2006 e D.P.C.M. del 24 novembre 2008 per l'annualita' 2007. Spesa di Euro 358.997,50 (Cap. 152219/10).

pag. 305

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 56-892**

Legge regionale n. 4 del 4.02.2009 - Criteri per la predisposizione del programma relativo all'anno 2010 per l'attuazione della legge, la ricerca e la comunicazione in campo forestale.

pag. 54

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 novembre 2010, n. 17/R.**

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 15 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4).".

pag. 1

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 53-952**

Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)". Approvazione.

pag. 104

**EDILIZIA RESIDENZIALE****Codice DB0800****D.D. 1 ottobre 2010, n. 630**

L. 08.02.2001, n. 21 Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto), assestamento interventi edilizi di nuova costruzione

pag. 154

**Codice DB0800****D.D. 3 novembre 2010, n. 705**

Aggiornamento dei limiti di reddito, per l'anno 2011, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata (art. 4 legge 179/92 e art. 9 legge 493/93).

pag. 156



## EDILIZIA SCOLASTICA

### Codice DB1500

#### D.D. 2 novembre 2010, n. 616

D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007. Bando triennale per concessione di contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici scolastici Annualita' 2008 - Attuazione programma di interventi. Impegno Euro 2.580.109,86 sul cap. 234614/2010.

pag. 226

### Codice DB1500

#### D.D. 2 novembre 2010, n. 617

D.G.R. n. 37-3242 del 26.6.2006, modificata con D.G.R. n. 52-5546 del 19.3.2007 - Decadenza del contributo assegnato ai comuni di Ghiffa e Cirié. Riassegnazione importi e riduzione importi sull'imp. n. 5231/06. Modifica D.D. n. 240/32.2 del 26.10.2006, D.D. n. 39 del 08.03.07 e D.D. n. 122 del 24.5.2007.

pag. 238

## ELEZIONI REGIONALI

### Codice DB0500

#### D.D. 18 ottobre 2010, n. 863

Liquidazione della somma di Euro 88,67 sul capitolo 100451 del bilancio 2010 (U.P.B. 05001) (I. 284) per la corresponsione a "Poste Italiane S.p.A" delle spese sostenute per le elezioni regionali e amministrative del 28 e 29 marzo 2010.

pag. 144

## ENTI LOCALI

### Codice DB0500

#### D.D. 5 ottobre 2010, n. 822

Legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 art. 11 - Osservatorio sulla Riforma Amministrativa. Progetto formativo e di orientamento della Dr.ssa Boschetto Gabriella. Impegno di spesa di euro 2.500,00 sul cap. 136336 bil. 2010 (assegnazione 100239).

pag. 142

### Codice DB0500

#### D.D. 11 ottobre 2010, n. 839

L.r. 7/2/2006, n. 8: "Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli Enti locali piemontesi". Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul capitolo 149992 del bilancio 2010 a favore delle Province della Regione Piemonte per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

pag. 143

### Codice DB0500

#### D.D. 11 ottobre 2010, n. 840

L.r. n. 15 del 29 giugno 2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 6.150.000,00 sul capitolo 150893 U.P.B.

DB05011 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 a favore dei piccoli Comuni del Piemonte.

pag. 143

### Codice DB0500

#### D.D. 11 ottobre 2010, n. 841

L.r. 23/2/2004, n. 3 - Impegno di spesa di Euro 9.900.000,00 sul cap. 155261 del bilancio di previsione per l'anno 2010 - Concessione di incentivi finanziari alle forme associative per lo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi comunali.

pag. 143

### Codice DB0500

#### D.D. 12 ottobre 2010, n. 843

Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 115991 (UPB DB05011) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 a favore dei soggetti individuati in attuazione delle leggi regionali. L.r. 2 dicembre 1992 n. 51 e s.m.i. e l.r. 23 febbraio 2004 n. 3 e s.m.i.

pag. 143

## ENTI STRUMENTALI

### Agenzia regionale per le adozioni internazionali

#### Decreto 2 novembre 2010, n. 115

Pubblicazione ricerca di professionalità presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali per il profilo di psicologo.

pag. 317

## FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

### Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 65-899

Direttive ex L.R. 63/95, art.18-Parziale modifica Dgr. 42-12691 del 30/11/09 di approvaz. "Piano straordinario di formaz. per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e approvaz. Direttiva relativa alla formaz. per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - 2010\_2012, di indirizzo alle Prov. per l'esercizio delle funzioni conferite ex L.R. 44/00, art.77.Spesa complessiva Euro 3.123.900,00= sul bil.plur.2010-2012.

pag. 55

### Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 66-900

P.O.R. F.S.E. 2007/2013. Adesione della Regione Piemonte alla Rete transnazionale FSE "Net@work". Assegnazione della somma di Euro 125.000,00 su capitoli vari del bilancio pluriennale 2010-2012, anno 2011.

pag. 72

**Codice DB1500**

**D.D. 28 luglio 2010, n. 409**

Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico"

pag. 224

**Codice DB1500**

**D.D. 28 luglio 2010, n. 410**

Sostituzione Presidente della Commissione esaminatrice e modifica calendario per le prove finali relative ai corsi IFTS anno formativo 2009/10.

pag. 224

**Codice DB1500**

**D.D. 29 luglio 2010, n. 415**

Nomina Commissione esaminatrice per le prove finali relative ai corsi IFTS anno formativo 2009/10.

pag. 224

**Codice DB1500**

**D.D. 27 agosto 2010, n. 450**

Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto "Gauss".

pag. 224

**Codice DB1500**

**D.D. 27 agosto 2010, n. 451**

Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "F. Lombardi".

pag. 225

**Codice DB1500**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 502**

Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto Tecnico Industriale e Professionale Internazionale.

pag. 225

**Codice DB1500**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 503**

Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato Plana.

pag. 225

**Codice DB1500**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 504**

Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato Plana.

pag. 225

**Codice DB1500**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 505**

Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto "Gianfrancesco Cigna - Felice Garelli".

pag. 226

**Codice DB1500**

**D.D. 5 novembre 2010, n. 635**

POR - FSE 2007/2013. Proroga dei termini al 10/01/2011 per la presentazione delle domande di contributi in attuazione del Bando regionale per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali", approvato con D.D. n. 414 del 29/07/2010 in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 69-13565 del 16/03/2010. Anno 2010.

pag. 238

## ISTRUZIONE

**Codice DB1500**

**D.D. 5 novembre 2010, n. 636**

Rettifica Determinazione dirigenziale n. 634 del 04/11/2010. Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione. Approvazione terzo elenco di beneficiari e rettifica contributi assegnati con D.D. n. 499 del 21/09/2010 e n. 538 del 04/10/2010.

pag. 238

## MUSEI E BIBLIOTECHE

**Codice DB1800**

**D.D. 15 settembre 2010, n. 1012**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Interventi di manutenzione straordinaria di serramenti e di arredi in legno. Affidamento incarico alla ditta Orecchia Natale & C. s.n.c. di Torino. Spesa di Euro 10.054,80 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

pag. 298

**Codice DB1800**

**D.D. 16 settembre 2010, n. 1013**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura contenitori in plastica per conservazione reperti collezioni e materiali. Ditta Lanpac Allibert S.p.A. di Volvera, Torino. Spesa di Euro 8.514,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.

pag. 298

**Codice DB1800**

**D.D. 16 settembre 2010, n. 1015**

Museo Regionale di Scienze naturali. Servizi di trasporto dei relatori in occasione del seminario previsto ad Ivoleina, Madagascar, dedicato alla verifica della diffusione e degli effetti della Chitridiomycosi sulla popolazione di anfibi nel mondo. Agenzia "Pianeta Gaia Viaggi e Turismo" s.n.c. Spesa di Euro 4.423,71 (o.f.i.) Capitolo 137662/2010.

pag. 298

## NOMINE

### **Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 novembre 2010, n. 68**

Nomina membri Consulta regionale dell'emigrazione, IX legislatura; l.r. 1/1987, art. 1.

pag. 2

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 14-850**

L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.

pag. 14

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 15-851**

L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

pag. 14

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 16-852**

L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

pag. 14

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 17-853**

L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.

pag. 14

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 18-854**

L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

pag. 14

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 59-893**

L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale della Casa della Provincia di Asti.

pag. 54

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 60-894**

L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.

pag. 54

## PARCHI E RISERVE NATURALI

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 20-856**

Proroga dei termini di validita' al 31 marzo 2012 del Piano di Assestamento Forestale della Riserva Naturale del Bosco del Vaj.

pag. 15

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 21-857**

Proroga dei termini di validita' al 31 dicembre 2012 del Piano di Assestamento Forestale del Parco Naturale Lame del Sesia.

pag. 15

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 22-858**

Proroga dei termini di validita' al 31 dicembre 2012 del Piano di Assestamento Forestale del Parco Naturale del Monte Fenera.

pag. 15

### **Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 23-859**

Proroga dei termini di validita' al 31 dicembre 2012 del Piano di Assestamento Forestale del Parco Naturale dei Laghi di Mercurago.

pag. 15

## PATRIMONIO

### **Codice DB0700**

#### **D.D. 2 luglio 2010, n. 611**

Atto di concessione in uso alla Fondazione Ordine Mauriziano di terreni di proprieta' regionale siti nel Comune di Revello, per attivita' venatoria. Introito di Euro 2.984,04 (cap. 30195/2010).

pag. 144

### **Codice DB0700**

#### **D.D. 6 luglio 2010, n. 643**

Esecuzione degli interventi di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria (TO). Determinazioni in ordine agli impegni di spesa (capitolo 204704 - assegnazione n. 100016 - impegno delegato n. 1710/2010 - accertamento sul capitolo 22535/2010).

pag. 145

### **Codice DB0700**

#### **D.D. 7 luglio 2010, n. 648**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e riparazione degli immobili in proprieta' o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti. Impegno di spesa di Euro

200.400,00 o.f.c. (cap. 129879/2010 - assegnazione n. 100211).

pag. 145

**Codice DB0700**

**D.D. 7 luglio 2010, n. 649**

Forniture, opere e provviste per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali in proprietà o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Novara, Biella, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Porti Lacuali dei laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo. Impegno di spesa di Euro 120.000,00 o.f.c. (cap. 129879/2010 - assegnazione n. 100211).

pag. 145

**Codice DB0700**

**D.D. 9 luglio 2010, n. 668**

Contratto di locazione repertorio n. 2881 del 9.7.1993 avente per oggetto l'unità immobiliare sita in Torino, Piazza Bernini n. 12. Spesa di Euro 215,23 (Impegno delegato n. 1943/2010, cap. 479831/2010).

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 9 luglio 2010, n. 670**

Opere di manutenzione ordinaria eseguite su richiesta ed a carico dell'Ente conduttore Regione Piemonte all'interno dei locali siti in Torino - via Bogino n. 9, della società proprietaria Baroncelli '98 s.r.l.. Spesa di Euro 27.423,60 o.f.c. (cap. 143419/2010).

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 9 luglio 2010, n. 671**

Pagamento delle spese relative all'affidamento dell'incarico di Terzo responsabile dell'impianto di riscaldamento installato presso lo stabile di proprietà regionale sito in Ceva, C.so IV Novembre 10/A - Corso Regina Margherita n. 2, per la gestione 2009/2010. Spesa di Euro 619,75 o.f.c. (cap. 132745/2010).

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 13 luglio 2010, n. 677**

Servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'Ente Regione Piemonte: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Termonova s.a.s..

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 686**

Pagamento saldo delle spese accessorie per il periodo dal 01.01.2009 al 31.12.2009 relative ai locali siti in Torino - via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 4.467,85 (cap. 143419/2010).

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 687**

Pagamento 2<sup>a</sup> rata delle spese condominiali per il periodo dal 01.10.2009 al 30.09.2010 relative ai locali siti in Torino - via Pomba n. 29 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 6.597,56 (cap. 143419/2010)

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 688**

Fornitura di un abbonamento per l'utilizzo di un posto auto presso il parcheggio "Roma - San Carlo - Castello". Spesa di Euro 2.640,00 (cap. 143419/2010).

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 689**

Pagamento alla Ditta Cofely Italia S.p.A. del saldo delle spese di riscaldamento e climatizzazione dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali per il periodo dal 01.04.2009 al 31.03.2010. Spesa di Euro 4.966,32 o.f.c. (cap. 132745/2010).

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 690**

Intervento della ditta Tyco Fire and Integrated Solution sul sistema di allarme installato presso i locali siti in Bruxelles - Rue du Trone n. 62 sede di rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 191,12 o.f.c. (cap. 143419/2010).

pag. 146

**Codice DB0700**

**D.D. 15 luglio 2010, n. 696**

Rinnovo per il periodo dal 01.04.2010 al 31.03.2016 del contratto di affitto di locali siti in Torino - corso Galileo Ferraris n. 2 di proprietà della Società Minot s.r.l. sede del Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale di Torino aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 s.m.i. Spesa di Euro 1.207,36 (cap. 143419/2010).

pag. 147

**Codice DB0700**

**D.D. 15 luglio 2010, n. 697**

Proroga del contratto rep. n. 9422 del 10.8.2004 relativo all'affidamento del servizio di teleallarme presso l'immobile regionale sito in Alessandria - via Einaudi n. 32 alla ditta La Pantera s.r.l.. Spesa di Euro 126,00 o.f.c. (cap. 143419/2010).

pag. 147

**Codice DB0700**

**D.D. 15 luglio 2010, n. 698**

Proroga del contratto rep. n. 9640 del 2.11.2004 e successivi atti aggiuntivi relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella affidato alla ditta Al-



lsystem S.p.A. Spesa di Euro 92.770,00 o.f.c.. (cap. 143419/2010).

pag. 147

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 15 luglio 2010, n. 699**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 s.m.i. del canone di affitto dei locali al 2<sup>a</sup> piano dell'immobile sito in Torino - via S. Teresa n. 23 di proprietà della s.r.l. Edile Torinese, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 425,91 (cap. 143419/2010).

pag. 147

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 30 luglio 2010, n. 804**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Novara, Biella e Vercelli. Indizione di procedura aperta per l'affidamento dei lavori.

pag. 147

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 4 agosto 2010, n. 818**

Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 30.7.2010 al 21.8.2010 presso l'immobile sito in Torino - Via Sospello n. 211. Spesa di Euro 1.173,65 o.f.c. (Cap. 143419/2010).

pag. 148

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 4 agosto 2010, n. 819**

Servizio di posteggio e custodia di automezzi in dotazione ad uffici regionali. Rinnovo e variazione per il periodo dall'1.7.2010 al 30.6.2011 del contratto stipulato con la Ditta Parcheggi Italia S.p.A. di Milano. Spesa di Euro 2.100,18 o.f.c. (Cap. 143419/2010).

pag. 148

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 5 agosto 2010, n. 825**

Rimborso all'I.P.L.A. S.p.A. della spesa relativa ai lavori di manutenzione straordinaria presso lo stabile di proprietà regionale sito in Torino, Corso Casale n. 476. Impegno di Euro 31.327,20 (Cap. 143419/2010).

pag. 148

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 5 agosto 2010, n. 826**

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Versamento presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Torino, Servizio Depositi Definitivi, dell'indennità di occupazione a favore dei signori (omissis). Spesa di Euro 5.616,14 (impegno delegato n. 2846 - Cap. 135611/2010).

pag. 148

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 5 agosto 2010, n. 829**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Novara, Biella, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e porti lacuali dei Laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo. Modifica accordi contrattuali.

pag. 148

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 12 agosto 2010, n. 835**

Pagamento alla Società ICARUS S.C.p.A. dei costi aggiuntivi e complementari per la progettazione inerente la fornitura e posa di traliccio ed impianti annessi per sistemi di telecomunicazione della Protezione Civile Regionale all'esterno della propria sede in Torino, Corso Marche n. 79. Spesa di Euro 29.176,32 o.f.c. (Cap. 20260/2006).

pag. 148

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 13 agosto 2010, n. 841**

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2010/2011 relative ai locali siti in Torino, Corso Grosseto n. 73/6 sede di uffici, magazzini ed archivi regionali. Spesa di Euro 17.716,80 (Cap. 132745/2010).

pag. 148

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 13 agosto 2010, n. 842**

Pagamento saldo delle spese accessorie per la gestione 2009 relative ai locali siti in Torino, C.so Orbassano n. 336, sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 13.178,55 (Cap. 143419/2010).

pag. 149

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 13 agosto 2010, n. 843**

Servizio di ricovero varo e alaggio di un motoscafo regionale in dotazione al Settore Navigazione Trasporti Merci e Logistica. Rinnovo del contratto stipulato con la Ditta Motonautica San Giulio s.n.c. di Pella (NO). Spesa di Euro 1.558,42 o.f.c. (cap. 143419/2010).

pag. 149

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 13 agosto 2010, n. 845**

Servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte. Impegno della spesa di Euro 3.758.325,00 (cap. 211331/2010).

pag. 149

## PERSONALE REGIONALE

**Codice DB1800**

**D.D. 14 settembre 2010, n. 1006**

Approvazione progetto di Telelavoro domiciliare - Dipendente Vagnoni Tiziana.

pag. 298

## POLITICHE COMUNITARIE

**Codice DB1800**

**D.D. 16 settembre 2010, n. 1016**

Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione", cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007-2013: Attribuzione delle responsabilità di controllo.

pag. 299

## POLITICHE SOCIALI

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 25-861**

Adesione al "Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia (S.In.Ba.)" ed approvazione schema tipo di convenzione con la Regione Campania.

pag. 15

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 27-863**

L.R. n. 1/2004. Ufficio Provinciale di Tutela Pubblica: criteri di riparto del contributo finanziario alle Province.

pag. 34

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 28-864**

IPAB Orfanotrofio "Biletta" di Crescentino (VC) - Estinzione.

pag. 34

## POLIZIA LOCALE

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 57-956**

Modificazioni ed integrazioni dei corsi di formazione per il personale di cui all'art. 3, L. 15/07/2009, n. 94, al D.M. Ministro dell'Interno del 6/10/2009 ed al D.M. Ministro dell'Interno del 31/03/2010.

pag. 104

## PROGRAMMAZIONE

**Codice DB0800**

**D.D. 30 settembre 2010, n. 627**

Regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 3/R/2010 recante "Disciplina del Patto di stabilità interno degli enti

locali piemontesi per l'anno 2010" e s.m.i.. Approvazione del nuovo prospetto per il monitoraggio regionale

pag. 149

## RICERCA E INNOVAZIONE

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 64-898**

Presa d'atto della Convenzione tra Regione Piemonte, Finpiemonte S.p.A. e Confindustria Piemonte per la cooperazione nella promozione dell'informazione alle imprese sulle agevolazioni promosse da Regione Piemonte, presso le associazioni imprenditoriali del sistema Confindustria Piemonte stipulata in data 21 ottobre 2010.

pag. 54

## SANITA'

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 29-865**

Indirizzi per la gestione in Reparto ospedaliero di terapie croniche con farmaci di proprietà di pazienti ricoverati.

pag. 34

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 30-866**

Istituzione della Rete regionale di Cure Palliative e della Rete regionale di Terapia del Dolore, a norma della L. 38 del 15 marzo 2010. Integrazioni e modifiche alle DD.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 e n. 31-1142 del 17.10.2005 e revoca delle DD.G.R. n. 2-6025 del 04.06.2007 e n. 9-7872 del 21.12.2007.

pag. 37

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 31-867**

Costituzione del Comitato dei Garanti di cui all'art. 20 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale 3.11.2005- Triennio 2010-2013.

pag. 38

**Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 32-868**

Costituzione del Comitato dei Garanti di cui all'art. 20 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale. 3.11.2005- Triennio 2010-2013.

pag. 38

**Codice DB0500**

**D.D. 5 ottobre 2010, n. 823**

Legge regionale n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 49.597,38 e liquidazione alle A.A.S.S.L.L. piemontesi della somma di euro 109.558,32 sul capitolo 149827 (utilizzando gli impegni 14/09 e 862/09 per euro 59.960,94) per indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dell'INPS, per l'anno 2009.

pag. 142

**Codice DB2000**

**D.D. 9 settembre 2010, n. 614**

Accertamento della somma di Euro 18.495,00 sul cap. 27675 dell'entrata ed impegno della somma di Euro 18.495,00 sul cap. 176024/10 (A.100887) da liquidare a titolo di indennizzo ad un allevatore per l'abbattimento e la distruzione di ovini e caprini affetti da scrapie.

pag. 307

**Codice DB2000**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 646**

D.lgs. 254 del 27/8/2000 - A.O.U. San Luigi di Orbassano - Realizzazione di una nuova costruzione per studi medici e ambulatoriali - Interv. 33/A - Accertamento della somma di Euro 1.400.676,15 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010 - Imp. Euro 1.400.676,15 sul cap. 249200/2010 cod. siope 2238 ass. n. 100732.

pag. 307

**Codice DB2000**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 647**

Art. 20 L. 67/88 II Fase - ASL AL (ex ASL n. 20 di Alessandria) - Lavori di ampliamento e ristruttur. due unita' di degenza nuovo ingresso ambulatori endoscopia, emodialisi, servizi mortuari P.O. di Tortona. Accertamento della somma di Euro 178.053,60 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010. Impegno Euro 178.053,60 sul cap. 247465/2010 codice siope 2237 (ass. n. 100724).

pag. 307

**Codice DB2000**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 648**

Art. 20 L. 67/88 II fase - A.S.L. TO5 "P.O. S. Lorenzo di Carmagnola - Ristrutturazione di parte del presidio, in attuazione previsioni PSR, tramite adeguamento a norme di sicurezza e umanizzazione delle degenze nel nucleo del nosocomio II lotto". Accertamento della somma di Euro 593.004,59 sul cap. 20750/2010 dell'entrata. Imp. Euro 593.004,59 sul cap. 247465/2010 cod. Siope 2237. Ass. n. 100724.

pag. 307

**Codice DB2000**

**D.D. 21 settembre 2010, n. 649**

Art. 20 L. 67/88 II Fase. A.O. Ordine Mauriziano di Torino. Realizzazione UTIC e degenza cardiologica cod. int. n. 69. Accertamento della somma di 1.820.833,26 sul cap. 20750/2010 dell'entrata. Impegno Euro 1.820.833,26 sul cap. 249200/2010 cod.siope 2238. (ass. n. 100732).

pag. 307

**Codice DB2000**

**D.D. 22 settembre 2010, n. 656**

Art. 20 L.67/88 II^ Fase - ASL AL (ex ASL.n. 20 Alessandria) - Lavori di ampliamento e ristrutturazione per due unita' di degenza nuovo ingresso ambulatori endoscopia, emodialisi, servizi mortuari P.O. Tortona. Accertamento della somma di Euro 274.463,43 sul cap. 20750

dell'entrata del bilancio 2010. Imp. E. 274.463,43 sul cap. 247465/10 cod. siope 2237 ass. n. 100724.

pag. 308

**Codice DB2000**

**D.D. 22 settembre 2010, n. 658**

Art. 20 II fase - A.O. OIRM/S.Anna - Realizzazione nuove sale parto e gruppo operatorio ai piani III e IV e V piano dei reparti di degenza pediatrica, pediatria e neurochirurgia del Regina Margherita. Accertamento della somma di Euro 934.380,35 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010. Imp. Euro 934.380,35 sul cap. 249200/2010 ass. n. 100732.

pag. 309

**Codice DB2000**

**D.D. 5 ottobre 2010, n. 703**

Art. 20 L.67/88 II Fase-ASL CN1 - Sede Poliamb.e distrettuale di Cuneo-Ristrutturaz. fabbric. ex INAM gia' destinato a sede Poliamb. e distrettuale per adeguamen. a norma di secur. e requisiti minimi strutturali del complesso sanitario ubicato in Cuneo Via C. Boggio 12/14- Liquid.acc.finanz.art. 20 II Fase,carico Stato -Richiesta al Ministero delle Finanze vers. contab. spec. Regione Piemonte. Importo a Saldo Euro 26.

pag. 311

**Codice DB2000**

**D.D. 5 ottobre 2010, n. 704**

D.Lgs. 254/2000 - ASL AL (ex ASL n. 22 Novi Ligure) - Ristrutturazione ed adeguamento a norme dei locali attualmente occupati dal DEA presso il P.O. di Acqui Terme - Liquidazione acconto a valere sui finanziamenti Decreto del Ministero della Sanita' dell'8 giugno 2001, oneri a carico dello Stato - Richiesta al Ministero delle Finanze versamento sulla contabil. speciale Regione Piemonte - Importo a Saldo E. 71.145,86.

pag. 311

**Codice DB2000**

**D.D. 5 ottobre 2010, n. 705**

Art. 20 L. 67/88 II Fase - ASL AL (ex ASL 20 Alessandria) - Recupero funzionale ad uso Distretto Sanitario del corpo"C" della ex Caserma "Passalacqua" di Tortona (AL) - Liquidazione sui finanziamenti ex art. 20 II Fase - oneri a carico Stato - Richiesta al Ministero del Tesoro versamento sulla contabilita' speciale Regione Piemonte - Importo a Saldo E. 404.971,65.

pag. 311

**Codice DB2000**

**D.D. 5 ottobre 2010, n. 706**

D.Lgs. 254/2000 - ASL AL (ex ASL 21 Casale M.to) - Lavori di realizzazione della struttura sanitaria destinata alla libera professione di Casale M.to - Liquid. finanz. acconto a valere sui finanz. Decreto Ministero Sanita' dell'8 giugno 2001, oneri a carico dello Stato. - Richiesta al Ministero delle Finanze versamento sulla contab. speciale Regione Piemonte - Importo a saldo E. 913.912,00.

pag. 312

**Codice DB2000****D.D. 5 ottobre 2010, n. 707**

Art. 20 L. 67/88 II Fase - AOU S. Giovanni Battista di Torino - Lavori di ristrutturazione reparto Degenza Chirurgia Generale piano 3 - 1/2SUD n. ordine Accordo 56/B1 - Liquidazione acconto finanz. art. 20 L. 67/88 II Fase, oneri a carico dello Stato - Richiesta al Ministero delle Finanze versam. contabilita' speciale Regione Piemonte - Importo richiesto E. 97.383,58.

pag. 312

**Codice DB2000****D.D. 5 ottobre 2010, n. 708**

D.Lgs. 254/2000 - ASL AL (ex ASL 22 Novi Ligure) - Ristrutturazione ed adeguamento a norme dei locali attualmente occupati da cardiologia UTIC e psichiatria presso il P.O. Novi Ligure. Attivita' ambulatoriale. Liquid. accont. finanziam. Decreto Ministero Sanita' 8-6-2001 oneri carico Stato - Richiesta Ministero delle Finanze vers. contab. special. Regione Piemonte - Importo a saldo E. 25.051,42.

pag. 312

**Codice DB2000****D.D. 7 ottobre 2010, n. 716**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale "CN1" di Cuneo, per cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e successiva alienazione dell'immobile "Ex complesso ospedaliero" denominato "Padiglione Gallo" con relative aree di pertinenza, sito in Mondovì (CN), via Ospedali n. 7. Deliberazione del Direttore generale dell'azienda n. 479 del 28/09/2010.

pag. 313

**Codice DB2000****D.D. 8 ottobre 2010, n. 724**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di ottobre 2010. Impegno e liquidazione di euro 488.302.048,00 sul capitolo 157318/2010 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 146.911.421,00 sul capitolo 162634/2010 alle Aziende Ospedaliere.

pag. 314

**TRASPORTI****Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 19-855**

Istituzione dell'Osservatorio permanente sul Trasporto Locale. Approvazione disposizioni costitutive. Revoca della D.G.R. n. 50-8995 del 16.06.2008 e della D.G.R. n. 61-10505 del 29.12.2008.

pag. 14

**TURISMO****Codice DB1800****D.D. 23 settembre 2010, n. 1050**

Assegnazione all'ATL Turismo Torino e Provincia di un contributo per il progetto "Volare in Piemonte" riguardante la promo-comunicazione legata all'attivita' di co-

marketing con Alitalia e Ryanair". Impegno di spesa di euro 70.000,00 sul cap. 182843/2010 e di euro 250.000,00 sul cap. 178788/2010 per un totale di euro 320.000,00.

pag. 305

**Codice DB1800****D.D. 23 settembre 2010, n. 1051**

Assegnazione all'ATL delle Langhe e del Roero di un contributo per un supporto alla promozione ed un sostegno alle attivita', inerente il progetto "WLMU: La comunicazione del vino". Impegno di euro 30.000,00 cap. 182843/2010.

pag. 305

**Codice DB1800****D.D. 29 settembre 2010, n. 1091**

Convenzione tra Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino e l'ATL di Turismo Torino e Provincia per lo sviluppo e la promozione di nuove tratte aeree approvata con D.D. n. 1312 del 23.12.2009. Impegno di spesa di Euro 850.000,00 sul cap. 178788/2010.

pag. 306

**TUTELA DEL SUOLO****Codice DB1400****D.D. 24 settembre 2010, n. 2482**

P.I. 4905 - Lavori di pulizia, risagomatura e consolidamento spondale del torrente Bedale nel tratto urbano del comune di Peveragno (Cn). Richiedente: Comune di Peveragno (Cn).

pag. 217

**Codice DB1400****D.D. 24 settembre 2010, n. 2484**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4897 - Realizzazione opera per il rilascio del DMV e per l'adeguamento della scala risalita ittiofauna dell'opera di presa della centralina esistente a valle della frazione Chiappera in comune di Acceglio (CN) sul Torrente Maurin - Richiedente: Ditta S.I.VAL-MA

pag. 217

**Codice DB1400****D.D. 27 settembre 2010, n. 2498**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4899 - Realizzazione difese spondali lungo il Rio Torto in comune di Rossana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Rossana -

pag. 218

**Codice DB1400****D.D. 4 ottobre 2010, n. 2553**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un ponticello (mq. 16) sul Rio Bedale in comune di Boves (CN) - Richiedente: Sigg. PEPINO Renato e Pellegrino Viviana Giovanna

pag. 219

**Codice DB1400**

**D.D. 4 ottobre 2010, n. 2554**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4902 - Realizzazione di un tratto di difesa spondale in localita' ponte S. Anna sul Torrente Stura di Demonte nel comune di Vinadio (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Vinadio

pag. 219

**Codice DB1400**

**D.D. 4 ottobre 2010, n. 2555**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4906 - Sistemazione muro spondale sul Rio Bronda in corrispondenza dell'area verde in comune di Brondello (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Brondello -

pag. 220

**Codice DB1400**

**D.D. 5 ottobre 2010, n. 2562**

R.D. 523 / 1904 - Polizia Fluviale n. 4918 - Lavori di sistemazione idraulica del rio Narbene e manutenzione briglia sul torrente Maira in Comune di Prazzo (Cn). Richiedente: Comune di Prazzo (Cn).

pag. 221

**Codice DB1400**

**D.D. 5 ottobre 2010, n. 2563**

R.D. 523 / 1904 - Polizia Fluviale n. 4917 - Lavori di consolidamento gabbionate e sistemazione idraulica del rio San Michele nel tratto di strada comunale a valle Borgata Castiglione in comune di Prazzo (CN). Richiedente: Comune di Prazzo (CN).

pag. 222

**Codice DB1400**

**D.D. 5 ottobre 2010, n. 2566**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4908 - Lavori di consolidamento e allargamento ponte e costruzione tratti difese spondali sul Rio Secco nel comune di Demonte (CN) in localita' Cornaletto Sottano - Richiedente: Amministrazione Comunale di Demonte -

pag. 223

## TUTELA DELL'AMBIENTE

**Codice DB1000**

**D.D. 22 ottobre 2010, n. 639**

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attivita' di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A844 al n. A859.

pag. 160

## URBANISTICA

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 9-910**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di CIGLIANO (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

pag. 72

## LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 novembre 2010, n. 17/R.

**Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 15 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento forestale di attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4).”.**

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4;

Visto il regolamento regionale 15 febbraio 2010, n. 4/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 53 - 952 del 3 novembre 2010

*emana*

il seguente regolamento:

Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 15 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento forestale di attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4).”.

### Art. 1.

*(Modifica all’articolo 4*

*del regolamento 15 febbraio 2010, n. 4/R)*

1. La lettera f) del comma 1 dell’articolo 4 del regolamento regionale 15 febbraio 2010, n. 4/R (Regolamento forestale di attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 “Gestione e promozione economica delle foreste”), è abrogata.

2. Dopo il comma 4 dell’articolo 4 del regolamento regionale 15 febbraio 2010, n. 4/R, è aggiunto il seguente:

“4 bis. Allo scopo di attestare l’effettuazione di impianti di arboricoltura da legno in assenza di contributo pubblico, gli esecutori possono presentare una comunicazione semplice contenente i seguenti dati:

- a) dati anagrafici completi e recapiti del proprietario o del conduttore;
- b) dati catastali e superficie dell’area interessata dall’impianto;
- c) elenco delle specie e relativo numero di piante utilizzate.”.

### Art. 2.

*(Modifica dell’articolo 67*

*del regolamento 15 febbraio 2010, n. 4/R)*

1. Dopo il comma 1 dell’articolo 67 del regolamento regionale 15 febbraio 2010, n. 4/R, sono aggiunti i seguenti:

“1 bis. Fino al 31 agosto 2011 qualunque intervento selvicolturale inferiore ai 2.000 metri quadrati di superficie, per singolo richiedente, può essere eseguito in assenza di comunicazione semplice.

1 ter. In assenza di chiare delimitazioni cartografiche su base catastale e in assenza di strumenti di pianificazione forestale, nei siti della rete Natura 2000 e nelle aree protette, gli interventi selvicolturali eseguiti nel rispetto delle misure di conservazione di cui all’articolo 34 del regolamento forestale e riguardanti superfici inferiori ai 2.500

metri quadrati, per singolo richiedente e per anno, possono essere eseguiti previa comunicazione semplice.

1 quater. Fino all’individuazione cartografica su base catastale dei boschi con funzioni di protezione diretta di cui all’articolo 40, dei boschi in stazioni vulnerabili di cui all’articolo 41 e dei boschi da seme di cui all’articolo 42 del regolamento forestale, gli interventi selvicolturali eseguiti in tali ambiti sono sottoposti alle ordinarie procedure previste dagli articoli 4, 5 e 6 del regolamento forestale.”.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 4 novembre 2010.

p. Roberto Cota

Il Vice Presidente

Ugo Cavallera

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 novembre 2010, n. 68

**Nomina membri Consulta regionale dell'emigrazione, IX legislatura; l.r. 1/1987, art. 1.**

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

La nomina della Consulta regionale dell'emigrazione, prevista dagli art. 1 e 4 della legge regionale 1/1987 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori", così come modificata dalla legge regionale n. 64/89 che è composta dai seguenti membri:

- Presidente della Consulta: il Presidente della Giunta regionale Roberto COTA;

- Quale componente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte: il Consigliere regionale Tullio PONSO;

- Presidente della III Commissione Consiliare: il Consigliere regionale Gian Luca VIGNALE;

- Quale rappresentante dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia – A.N.C.I. - Sezione del Piemonte: il consigliere comunale Salvatore RAO;

- Quali rappresentanti:

• Dell'Istituto Italiano Fernando Santi:

Luciano LUCIANI e come supplente: Gian Paolo MORELLO;

• Della Federazione delle associazioni dei piemontesi nel mondo:

Michele COLOMBINO e come supplente: Adriano MERLO;

• Della Federazione italiana lavoratori emigranti e famiglie - FILEF:

Bruna PEYROT e come supplente: Ugo BOGGERO;

• Della Fondazione Migrantes Piemonte:

Domenico TODISCO;

• Dell'Unione nazionale associazioni immigrati ed emigrati - UNAIE:

Daniela PIAZZA;

• Dell'Associazione Famija canavsana:

Antonio GALLO e come supplente: Mariuccia MANZONE PAGLIA;

• Dell'Associazione culturale "L'ARVANGIA":

Donato BOSCA e come supplente: Clara NERVI;

• Dell'associazion Piemonteisa:

Andrea FLAMINI e come supplente: Mario CONTI;

• Della Famija Vinoveisa:

Bernardo SIBONA e come supplente: Giovanni AMEGLIO;

• Dell'Associazione "Sant'Efiso" Circolo culturale sardo:

Angelo LODDO e come supplente Claudio CANCEDDA;

• Dell'Associazione "La Cicogna" Onlus:

Giovanni DIMOPOLI e come supplente: Berardo GIGANTIello;

• Dell'Associazione Polesani nel mondo - Fameja di Chieri

Benito CASSETTA e come supplente: Cecilia BINELLO;

• Del Patronato INCA-CGIL

Gianni MARCHIORO e come supplente: Franco LATONA;

• Del Patronato ACLI:

Raffaele DE LEO e come supplente: Fabio PROTASONI;

• Del Patronato ITAL UIL:

Anna GINANNESCHI e come supplente: Pasquale CARDUCCI;

• Del Patronato INAS CISL:

Riccardo FASSONE e come supplente: Alejandra Margarita SAN MARTIN SILVA;

• Del SIAS - MCL Movimento Cristiano Lavoratori:

Mauro CARMAGNOLA;

• Del Sindacato CGIL:

Alberto TOMASSO e come supplente: Lamine SOW;

• Del Sindacato CISL:

Luca BOSIO e come supplente Paolo POZZO;

• Del Sindacato UIL:

Mauro CASUCCI e come supplente Lorenzo CESTARI;

• Dell'Unione regionale delle C.C.I.A.A. del Piemonte Francesco RUGGIERO e come supplente Mario Antonio SODA;

- Quali Consiglieri regionali:

• Carla SPAGNOLO;

• Antonello ANGELERI;

• Monica CERUTTI (in rappresentanza delle minoranze);

- Quali rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione regionale del Lavoro del Piemonte:

Luigi CORRENTE e come supplente Vitale MICHELANTONIO.

Il Presidente della Giunta regionale si riserva, in relazione alle materie da trattare, di designare, volta per volta, un Assessore regionale a partecipare alle sedute della Consulta. Le funzioni di segreteria della Consulta sono svolte dalla dottoressa Paola Alessandra TARAGLIO in qualità di funzionario del Settore Affari Internazionali, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

La Consulta rimane in carica per la durata della legislatura regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

p. Roberto Cota  
il Vice Presidente  
Ugo Cavallera

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 2-838

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino - Sezione Lavoro promosso da privato per ottenere l'annullamento della sentenza del Tribunale di Verbania, Sezione Lavoro, n. 49/2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 3-839

**Ricorso proposto da privato innanzi alla Corte dei Conti per veder annullata la determinazione della Regione Piemonte n. 734 del 26 giugno 2009 ed atti consequenziali avente oggetto il recupero della somma di Euro 15.821,53 indebitamente allo stesso versato. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione avv. Scisciott.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 4-840

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Associazioni avverso le determinate della ex direzione Commercio, Turismo e Sport di affidamento incarichi per il progetto "Scuola del consumo consapevole". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 6-842

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privati avverso il diniego di assegnazione di mutuo edilizio agevolato ex L. N. 457/1978. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 7-843

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 37-27685 del 28.6.1999. Sostituzione degli avvocati Renato Bruzzone e Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava nel giudizio R.G. 946/1999 pendente avanti il T.A.R. Piemonte.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 8-844

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 2-28356 del 18.10.1999. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Alessandra Rava nel giudizio R.G. 1706/1999 pendente avanti il T.A.R. Piemonte.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 9-845

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 164-4760 del 18.12.1995. Sostituzione dell'avv. Irma Lima con l'avv. Alessandra Rava nel giudizio R.G. n. 41/1994 perpendente avanti il T.A.R. Piemonte.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 10-846

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Verbania - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (R.G. 291/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 11-847

**Autorizzazione a costituirsi avanti il Giudice di Pace di Torino nella causa radicata da privato per opposizione a sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 12-848

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso l'esclusione dalla procedura concorsuale bandita dal Consiglio Regione per la copertura di un posto di "Collaboratore amministrativo, contabile di segreteria e archivista". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 13-849

**Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione Programma Regionale degli interventi - anno 2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE  
a voti unanimi...  
*delibera*



- di approvare il Programma regionale di interventi per il finanziamento di azioni a sostegno del paesaggio per l'anno 2010, elaborato ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
  - di riconoscere e dichiarare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, Legge Regionale 14/08 di aver svolto la valutazione di incidenza sul paesaggio del Programma regionale;
  - di dare atto che la spesa per l'attuazione del presente Programma è prevista in € 802.956,00 sul capitolo n. 235040 e in € 70.000,00 sul capitolo n. 137830 del Bilancio regionale per l'anno 2010;
  - di demandare alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia competente tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti all'approvazione del presente Programma;
  - di demandare all'Assessore competente per materia la sottoscrizione delle Intese che risultassero necessarie per portare a termine gli studi e le iniziative da attuare in collaborazione con la Regione previste dal Programma.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

**Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2008**  
*Norme per la valorizzazione del paesaggio*

## Programma Regionale degli interventi anno 2010

### 0. PREMESSA

A seguito dell'approvazione, a livello europeo, della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, ottobre 2000) e, a livello statale, del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio (gennaio, 2004), viene richiesto un diverso e più incisivo approccio alle problematiche del paesaggio che l'Amministrazione Regionale, nel suo generale ruolo di indirizzo e di coordinamento, deve implementare nei confronti sia delle altre Amministrazioni Locali sia delle popolazioni, con efficaci strumenti di tutela valorizzazione.

La Regione Piemonte, ha individuato alcune iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di un'efficace integrazione della tutela e valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio quali:

1. la redazione del primo Piano Paesaggistico Regionale, adottato dalla Giunta Regionale il 4 agosto 2009, da parte della Regione e dal Ministero in modo congiunto e sinergico secondo i principi della sussidiarietà e cooperazione mediante un processo di copianificazione e di riconoscimento condiviso dei valori paesaggistici, con l'obiettivo di determinare la riqualificazione del territorio regionale e il rafforzamento delle identità dei luoghi ed, in tal modo, accrescere la sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche alle esigenze della tutela del paesaggio;
2. l'approvazione della Legge Regionale 16 giugno 2008 n. 14, "*Norme per la valorizzazione del paesaggio*", che promuove e finanzia azioni volte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e alla sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi;
3. l'iscrizione nel 2006, quale socio fondatore, alla Rete Europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (RECEP), associazione internazionale posta sotto l'egida del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, l'organo rappresentativo degli enti locali e regionali a livello paneuropeo, che ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza e l'applicazione della Convenzione a livello locale e regionale,

- contribuendo in tal senso al monitoraggio che i comitati degli esperti presso il Consiglio d'Europa, sono chiamati a svolgere;
4. la promozione, di intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con le Province di Alessandria, Asti, Cuneo del progetto di candidatura a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, dei "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato". La cultura vitivinicola in Piemonte è caratterizzata da una tradizione storica consolidata che ha prodotto nel tempo un paesaggio culturale di eccezionale bellezza, che riflette le trasformazioni e le evoluzioni sociali, tecnologiche ed economiche legate alla coltura della vite e ad una vera e propria "cultura del vino", profondamente radicata nella comunità; i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato rappresentano le aree vitate a più alta vocazione della Regione, dove è presente una estensione vitivinicola quantitativamente e qualitativamente unica nel panorama mondiale, in relazione alla eccezionale varietà e originalità di vitigni autoctoni e di produzioni enologiche di eccellenza; tali paesaggi, risultato di un complesso insieme di valori tramandati nel tempo, riconducibili al lavoro congiunto dell'uomo su un contesto naturale dotato di caratteristiche geomorfologiche e climatiche uniche e favorevoli alla coltivazione della vite, sono al centro della richiesta di riconoscimento all'UNESCO.

### **1. La Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14.**

La Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14, *Norme per la valorizzazione del paesaggio* in attuazione dei principi enunciati nell'art. 9 della Costituzione, nella Convenzione Europea del Paesaggio, nel Codice dei beni culturali e del paesaggio e nello Statuto della Regione Piemonte, indirizza le azioni e gli interventi della Regione verso politiche di valorizzazione e di riqualificazione del paesaggio, riconoscendolo quale componente essenziale del contesto di vita della popolazione.

L'art. 2 della legge individua le azioni sulle quale indirizzare le politiche per il paesaggio quali il finanziamento, conseguente alla richiesta da parte di province, comuni, comunità montane, comunità collinari e altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti di recupero, riqualificazione e valorizzazione della qualità paesaggistica e la realizzazione di elementi paesaggistici integrati con il contesto; prevede inoltre il finanziamento per la realizzazione di concorsi di idee o di progettazione riconosciuti quali mezzi idonei ad ottenere progetti di paesaggio di qualità. Individua inoltre azioni perlopiù di iniziativa regionale che abbiano come finalità la valorizzazione del paesaggio quali la promozione di attività di comunicazione e sensibilizzazione, educazione e formazione, elaborazione di studi e ricerche sui temi del paesaggio.

Nello specifico l'art. 2 della legge regionale stabilisce che la valorizzazione del paesaggio, a tutti i livelli di governo, si attua attraverso:

- a) la predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio secondo le indicazioni contenute nella normativa in materia di governo del territorio;
- b) l'avvio di attività di comunicazione e di sensibilizzazione della società civile e degli operatori pubblici e privati al valore del paesaggio;
- c) la promozione di attività di formazione e di educazione nel settore della conoscenza e delle trasformazioni del paesaggio;
- d) l'elaborazione di studi, analisi e ricerche per l'individuazione, la conoscenza e la valutazione dei paesaggi e per la predisposizione di atti di indirizzo e di recepimento della normativa nazionale e comunitaria;
- e) l'incentivazione alla ricerca della qualità nel progetto di paesaggio attraverso il ricorso al concorso di idee o di progettazione;
- f) la promozione ed il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica e per la realizzazione di elementi paesaggistici coerenti ed integrati con il contesto, di cui agli articoli 3 e 4.

Gli artt. 3 e 4 della legge regionale indicano procedimento e contenuto di progetti per la qualità paesaggistica che la Regione finanzia.

L'art. 5 della legge regionale individua il concorso di idee e di progettazione come lo strumento utile al conseguimento di soluzioni progettuali di qualità e ne incentiva l'utilizzo attraverso il finanziamento delle spese.

L'art 7 della legge regionale prevede l'istituzione del Premio qualità paesaggistica al quale concorrono tutti i progetti ammessi a finanziamento a uno o più progetti qualora sia riconosciuta in questi l'elevata qualità progettuale nel campo della valorizzazione, del recupero e della creazione dei paesaggi contemporanei e della capacità di rappresentare un caso esemplare di buona pratica applicabile in altri contesti regionali. Il premio è costituito da una ulteriore percentuale del 20% oltre a quella prevista dal finanziamento del progetto.

Ogni anno la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, sentite le Province e acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio, approva un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio tra quelle elencate sopra.

Il Programma pertanto si compone di una parte che riguarda azioni proprie della Regione, una parte che riguarda azioni che la Regione intende promuovere ma portate avanti da altri Enti con la collaborazione ed il coordinamento regionale, una parte che riguarda il finanziamento dei progetti per la qualità paesaggistica ritenuti ammissibili e l'eventuale assegnazione del premio qualità paesaggistica a uno o più progetti qualora sia riconosciuta in questi l'elevata qualità progettuale, una parte che riguarda il finanziamento dei concorsi di idee e di progettazione.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 16-11309 del 27 aprile 2009 e successiva integrazione assunta con Deliberazione n. 29-13615 del 22 marzo 2010 ha approvato i "Criteri e le modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione", con cui ha individuato i requisiti e le modalità per la presentazione dei progetti e dei concorsi di idee e di progettazione.

Il Programma 2009, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-12391 del 26 ottobre 2009, ha finanziato tre progetti e tre concorsi di idee, attualmente in corso.

Per l'anno 2010 sono pervenuti n. 15 progetti per la qualità paesaggistica e n. 1 richiesta di finanziamento per la predisposizione di concorsi di idee e di progettazione, elencati nelle tabelle allegate.

Sono inoltre pervenute due richieste di finanziamento-collaborazione per la realizzazione di studi sul territorio con la Regione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale finalizzati alla qualità del paesaggio ("Modelli per la progettazione della qualità paesaggistica nel Canavese Occidentale" – Raggruppamento dei Comuni del Canavese Occidentale, già proposto lo scorso anno e non finanziato per mancanza di fondi; e "Valorizzazione del paesaggio di Langa" – Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo).

## **2. Strategie**

Gli anni 2008 e 2009 hanno determinato un forte impegno e attenzione da parte della regione e del territorio agli aspetti legati alla formazione del primo Piano Paesaggistico Regionale e ad altre azioni sul paesaggio (candidatura UNESCO, approvazione L.R. 14/08). Le criticità emerse hanno riguardato e riguardano oggi, a PPR adottato, l'accresciuta consapevolezza che è necessario mettere in campo azioni che tendano a determinare nel tempo un cambiamento culturale che riconosca, a tutti i livelli, il paesaggio come irripetibile valore e risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del

territorio piemontese. Questa è la strategia ritenuta fondamentale per attuare politiche di valorizzazione del paesaggio, strategia sottesa ad ogni azione che questo Programma finanzia e promuove.

Le azioni individuate sono quelle che si ritengono, compatibilmente con le risorse a disposizione, più efficaci ad ottenere risultati in questo senso.

### **3. Risorse finanziarie**

Il Bilancio 2010 prevede, per l'attuazione della Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14, risorse per € 803.040,00 in spese di investimento al Capitolo n. 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica; L.R.14/08" e per € 70.000,00 in spesa corrente al Capitolo n. 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica; L.R. 14/08".

### **4. Le azioni in programma**

Per l'anno 2010, in base alle finalità della Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14, alle strategie sopra descritte, e alle disponibilità di Bilancio, la Regione intende promuovere e finanziare le seguenti azioni e iniziative:

#### ***a) predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio:***

il Programma non prevede specifiche azioni per la pianificazione del paesaggio in quanto è attualmente in corso l'impegno teso alla redazione e approvazione del primo Piano Paesaggistico Regionale (PPR), adottato con DGR 53-11975 del 4 agosto 2009. La consistente e straordinaria mole di lavoro ha trovato fonti di finanziamento all'interno di un altro capitolo di bilancio storicamente dedicato alla redazione degli strumenti di pianificazione e pertanto in questo programma non si prevedono azioni specifiche per la pianificazione paesaggistica.

Negli anni successivi potranno essere valutate e definite specifiche azioni per proseguire il lungo e continuo processo di approfondimento e adeguamento dei piani alle mutate esigenze.

Preme, infine, sottolineare che gli interventi previsti nel presente programma costituiscono di fatto il necessario supporto e contribuiscono, in molti casi, al successo delle strategie e delle azioni previste nello strumento della pianificazione paesaggistica, supporto quanto mai necessario in questo momento che affronta il dibattito per la sua approvazione e dispiega i primi effetti sulla pianificazione locale a scala provinciale e comunale.

#### ***b) attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione:***

Sono previste le seguenti due azioni:

1b. la diffusione presso le Amministrazioni pubbliche, gli Ordini Professionali, le Associazioni e le Organizzazioni portatrici di interessi diffusi in materia di paesaggio, della revisione della seconda edizione del volume *"Progetti per la qualità paesaggistica CRITERI"*, già predisposto dagli uffici, con le integrazioni approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-13615 del 22 marzo 2010 a seguito dell'approvazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 "Snellimento delle procedure in materia edilizia e urbanistica". Tale attività non comporta impegno di spesa poiché effettuata con mezzi propri della Regione Piemonte;

2b. l'adesione annuale alla Rete Europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (RECEP). Il principale obiettivo della

RECEP è quello di favorire la conoscenza e l'applicazione della Convenzione a livello locale e regionale, esercitando attività di supporto di carattere tecnico-scientifico, politico e amministrativo ai Membri in materia di paesaggio. La partecipazione alla RECEP è occasione di confronto con gli altri enti locali aderenti per lo scambio di esperienze, politiche, iniziative e buone pratiche nella gestione del paesaggio. Tale attività comporta un impegno di spesa di **€ 12.000,00**.

**c) elaborazione di studi, analisi, ricerche:**

Nell'attuale programmazione si prevede di avviare due nuove iniziative a seguito di due richieste di contributo per la realizzazione di studi in collaborazione con la Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale, finalizzati alla qualità del paesaggio:

1. Il progetto "Modelli per la progettazione della qualità paesaggistica nel Canavese Occidentale" presentato dal Raggruppamento dei Comuni del Canavese Occidentale, era già stato proposto lo scorso anno e non finanziato per mancanza di fondi. Diciotto comuni canavesani e una comunità collinare hanno individuato una struttura di governo del territorio denominata Sistema di Governance del Canavese che, tra gli altri, ha come compito quello di attivare politiche territoriali condivise, sostenibili e rispettose del paesaggio e dell'ambiente. I comuni ad oggi facenti parte del Sistema di Governance del Canavese sono: Agliè, Barbania, Bosconero, Castellamonte, Favria, Foglizzo, Front, Lombardore, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Rocca, Salassa, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, Torre Canavese, Valperga, Vauda, Vialfrè.

Obiettivo del progetto è rafforzare i valori identitari del territorio sia attraverso la sensibilizzazione della popolazione sui temi del paesaggio e la ricerca di nuove forme di sviluppo compatibili con questi obiettivi, sia con la realizzazione di un sistema di regole condivise che, in attuazione delle indicazioni normative del Piano Paesaggistico Regionale, consentano agli enti locali di operare scelte di politica territoriale consapevoli e sostenibili, nell'ottica della tutela e della valorizzazione del paesaggio.

Il progetto deve essere realizzato insieme agli Enti Regione e Provincia al fine di attivare processi sinergici che realizzino politiche rispettose del paesaggio condivise; a questo scopo verrà sottoscritta un'intesa tra Regione, Provincia e Comuni interessati che individuerà le forme di collaborazione tecnico-scientifica e il co-finanziamento;

Tale attività comporta un impegno di spesa di **€ 28.000,00**.

2. il progetto "Valorizzazione del paesaggio di Langa" presentato dall'Unione dei Comuni delle Colline di Langa e del Barolo riguarda parte dell'area interessata dal progetto di candidatura UNESCO "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato". Il territorio oggetto del progetto è compreso nella core zone 7 del Barolo (Barolo, Serralunga d'Alba, Castiglione Falletto, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Diano d'Alba) e in parte nella buffer zone (Grinzane Cavour, Monchiero, Montelupo Albese, Roddi, Roddino, Rodello, Sinio, Verduno).

Il paesaggio di Langa ha indubbie caratteristiche di unicità che non solo meritano di essere conosciute ma che necessitano di politiche di tutela e di valorizzazione condivise. Questo territorio ha subito nel tempo uno sviluppo urbanistico talvolta incontrollato, spinto dalla necessità di far posto ad una accresciuta attività economica. Gli insediamenti produttivi e industriali, l'estendersi delle aree urbanizzate così come la coltura viticola intensiva che spesso non tiene conto dei valori paesaggistici di questi luoghi sono il segno tangibile di un delicato equilibrio che deve istaurarsi tra la ricchezza del territorio, in termini di occupazione e sviluppo, e il patrimonio naturale e paesaggistico di questa parte del Piemonte.

Obiettivo del progetto è individuare le interferenze “critiche”, causate ad esempio da fabbricati e infrastrutture incongrui con il contesto e proporre progetti, realmente cantierabili, da trasferire nelle prescrizioni dei Piani Regolatori Generali o dei Regolamenti Edilizi comunali.

Il progetto, da intendersi quale progetto pilota esportabile nei contesti limitrofi o affini, deve essere realizzato di Intesa con la Regione al fine di attivare processi sinergici delle politiche sul paesaggio; a questo scopo verrà sottoscritta un'intesa tra Regione, Unione dei Comuni di Langa e del Barolo ed i comuni stessi, che individuerà le forme di collaborazione tecnico-scientifica e il co-finanziamento;

Tale attività comporta un impegno di spesa di **€ 30.000,00**.

**d) concorsi di idee e di progettazione:**

In attuazione dell'art. 5 della legge regionale 14/08 la Regione riconosce il concorso di idee o di progettazione quale strumento utile a conseguire soluzioni progettuali di qualità paesaggistica e ne incentiva l'utilizzo mediante il finanziamento delle spese necessarie.

La procedura del concorso comporta solitamente un maggiore impegno di organizzazione e di risorse economiche, per cui se ne fa ricorso solo in casi sporadici. Il finanziamento regionale intende sostenere i maggiori costi, al fine di promuovere modalità di selezione dei progetti che possano contribuire alla diffusione di una cultura progettuale orientata alla qualità e innescare processi effettivi di riqualificazione del paesaggio, sollecitando interventi che abbiano il carattere dell'esemplarità.

In quest'ottica, il concorso attribuisce valore aggiunto al processo progettuale, costituisce occasione di confronto e dibattito fra progettualità diverse e favorisce la diffusione e la conoscenza di progetti di qualità paesaggistica con la successiva pubblicizzazione dei risultati ottenuti.

Obiettivo del finanziamento regionale è l'incentivazione e la promozione di concorsi di idee o di progettazione finalizzati a selezionare progetti significativi che propongano soluzioni innovative e di qualità sia nel campo del recupero e della riqualificazione paesaggistica sia nel campo della creazione di “nuovi paesaggi”.

E' pervenuta entro il 31 gennaio 2010 una richiesta di finanziamento per l'attivazione di concorsi di idee e di progettazione.

La richiesta è ritenuta meritevole di finanziamento, con una quota del 90% delle spese preventivate, come segue e per un importo totale di **€ 11.250,00**.

	Ente proponente	Tema del concorso	Stima dei costi	Finanziamento regionale max 90% min 50% <b>90%</b>
<b>1</b>	<b>Comune di Piedicavallo (BI)</b>	Riqualificazione paesaggistica dell'ambito denominato da Montenasaro all'Alpe Fontana	€ 12.500,00	€ 11.250,00
			€ 12.500,00	<b>€ 11.250,00</b>

**e) progetti per la qualità paesaggistica:**

L'art. 2 della L.R. 14/08, prevede il finanziamento di progetti finalizzati al recupero alla riqualificazione e alla valorizzazione della qualità paesaggistica, denominati: “*progetti per la qualità paesaggistica*”.

Il paesaggio nel progetto deve essere inteso come elemento caratterizzante la qualità della vita della popolazione e rappresentativo di un luogo: il progetto può interessare un ambito territoriale, urbano o rurale, di qualità o degradato, in situazioni di eccellenza o di quotidianità, come inteso nei principi della Convenzione Europea.

Il progetto di paesaggio deve saper cogliere e analizzare le relazioni esistenti fra i fattori naturali e antropici ritenuti sensibili, capaci cioè di esprimere quei caratteri nei quali una comunità si riconosce e si rappresenta.

Sulla base di questi principi, enunciati nella definizione dei Criteri per l'attuazione della legge regionale, sono state esaminate quindici richieste di finanziamento per la realizzazione di progetti di qualità paesaggistica pervenute entro il 31 gennaio 2010.

I progetti sono stati esaminati e selezionati essenzialmente con attenzione alla qualità delle soluzioni progettuali, alla fattibilità dell'opera, alla completezza della documentazione richiesta dai CRITERI approvati e alla disponibilità finanziaria del presente anno.

La quota di co-finanziamento che il programma intende garantire è del 57,54%.

Tale attività comporta un impegno di spesa di **€ 791.706,00.**

Nella tabella allegata sono specificati i progetti ed i relativi importi.



Ente proponente	Progetto	Criteri di priorità art. 3, comma 4				Verifiche eseguite dai richiedenti			Richiesta di finanziamento €	Finanziamento regionale 57,54%
		Progetto previsto in pianificazio- ne adeguata a ppr	Progetto in sito UNESCO	Progetto in area a parco o pre-parco	Progetto in SIC	Conformità urbanistica	Fattibilità rispetto a piani e programmi	VAS		
1 Comune di Cortemilia – Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite (CN)	Storia e paesaggio di Cortemilia: Luoghi antichi e nuovi attraverso i percorsi paesaggistici	no	Parte del territorio ricade nella buffer zone del progetto di candidatura “Paesaggi vitivinicoli”	no	no	si	si	non necessaria	352.000,00	202.541,00
2 Comune di Prunetto (CN)	Riqualificazione area del Castello e del Santuario del Carmine	no	no	no	no	si	si	non necessaria	103.200,00	59.381,00
3 Comune di Valfenera (AT)	Riqualificazione parco comunale “Tommaso Villa” – demolizione serbatoio acquedotto	no	no	no	no	si	si	non necessaria	166.351,00	95.718,00
4 Comune di Rocca Canavese (TO)	Riqualificazione paesaggistica area dei ruderi del castello	no	no	no	no	si	si	non necessaria	143.150,00	82.369,00
5 Comune di Agliè (TO)	Riqualificazione paesaggistica di tratto del percorso storico “strada del Favro”	no	no	no	no	si	si	non necessaria	66.438,00	38.228,00
6 Comunità Collinare Via Fulvia (AT)	Riqualificazione paesaggistica del territorio della Comunità Collinare della via Fulvia	no	Progetto di candidatura “Paesaggi vitivinicoli”; core e buffer zone	no	In parte nell'Oasi naturalistica del Verneto	si	si	non necessaria	274.568,00	157.986,00
7 Comunità Collinare Val Tiglione (AT)	Riqualificazione paesaggistica del territorio della Comunità Collinare Val Tiglione	no	Progetto di candidatura “Paesaggi vitivinicoli”; core e buffer zone	no	no	si	si	non necessaria	270.217,00	155.483,00

**TOTALE € 791.706,00**

## 5. Premio qualità paesaggistica

La Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico esaminati i progetti, non ha ritenuto di assegnare ad alcun progetto il Premio qualità paesaggistica.

## 6. Conclusioni.

In sintesi, il Programma Regionale in attuazione della Legge Regionale 16 giugno 2008, n. 14, prevede l'utilizzo delle risorse del Bilancio 2010 disponibili, che ammontano a € 803.040,00 per le spese di investimento e a € 70.000 per le spese correnti come segue:

- sul Capitolo n. 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica. L.R. 14/08 una spesa di investimento relativa sia al finanziamento dei concorsi di idee sia dei progetti per la qualità paesaggistica, pari a di **€ 802.956,00** (€ 11.250,00 + € 791.706,00);
- sul Capitolo n. 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica; L.R. 14/08" una spesa corrente relativa alle azioni di studio, ricerca, analisi, sensibilizzazione e formazione pari a **€ 70.000,00** (€ 12.000,00 + € 28.000,00 + 30.000,00).

Torino, li.....

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 14-850

**L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare presidente della A.T.C. della Prov. di Biella il Sig. Giovanni Femminis e Vice Presidente il Sig. Raffaele Cimmino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 15-851

**L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare presidente della A.T.C. della Prov. di Vercelli il Sig. Pauna Franco e Vice Presidente il Sig. Fontanel-la Arturo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 16-852

**L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare presidente della A.T.C. della Prov. Novara e del Verbano-Cusio-Ossola il Sig. Carlo Sansottera e Vice Presidente il Sig. Simone Brusa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 17-853

**L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare presidente della A.T.C. della Prov. di Cuneo il Sig. Buttieri Marco e Vice Presidente il Sig. Spolaore Paolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 18-854

**L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare presidente della A.T.C. della Prov. di Alessandria il Sig. Piervittorio Ciccaglioni e Vice Presidente il Sig. Antonio Tortorici.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 19-855

**Istituzione dell'osservatorio Permanente sul Trasporto Pubblico Locale. Approvazione disposizioni costitutive. Revoca della D.G.R. n. 50-8995 del 16.06.2008 e della D.G.R. n. 61-10505 del 29.12.2008.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di revocare, per le motivazioni in premessa riportate, la D.G.R. n. 50-8995 del 16.06.2008 "Istituzione del Forum Regionale sul Trasporto Pubblico Ferroviario. Approvazione disposizioni organizzative", nonché la D.G.R. n. 61-10505 del 29.12.2008 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 50-8995 del 16 giugno 2008 concernente l'istituzione del Forum Regionale sul Trasporto Pubblico Ferroviario";

di istituire, per le motivazioni in premessa riportate, l'osservatorio Permanente sul Trasporto Pubblico Locale presieduto dall'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte o da un suo delegato.

L'osservatorio Permanente sul Trasporto Pubblico Locale si configura, anche ai sensi del comma 461, dell'articolo 2, della legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244), come organismo di consultazione di ampia e qualificata rappresentanza dell'utenza del trasporto ferroviario regionale, costituito per poter meglio organizzare il confronto tra i fruitori del servizio, i gestori e la Regione,

nonché per favorire l'individuazione delle migliori strategie di risoluzione delle problematiche avvertite dall'utenza stessa, nell'intento di migliorare l'analisi e la soluzione delle problematiche relative al trasporto pubblico regionale.

L'osservatorio Permanente sul Trasporto Pubblico Locale si articola secondo quanto previsto dalle "DISPOSIZIONI COSTITUTIVE", allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 20-856

**Proroga dei termini di validità al 31 marzo 2012 del Piano di Assestamento Forestale della Riserva Naturale del Bosco del Vaj.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 15/2/2010 n. 4/R la proroga dei termini di validità del Piano di Assestamento forestale della Riserva Naturale del Bosco del Vaj (TO) di cui alla D.G.R. n. 19-3391 del 27/11/1995 per anni due, con scadenza 31 dicembre 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 21-857

**Proroga dei termini di validità al 31 dicembre 2012 del Piano di Assestamento Forestale del Parco Naturale Lame del Sesia.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 15/2/2010 n. 4/R per le motivazioni riportate in premessa, la proroga dei termini di validità del Piano di Assestamento forestale, del Parco Naturale Lame del Sesia (VC) di cui alla

D.G.R. n. 18-21503 del 4/8/1997, per anni due, con scadenza 31 dicembre 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 22-858

**Proroga dei termini di validità al 31 dicembre 2012 del Piano di Assestamento Forestale del Parco Naturale del Monte Fenera.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 15/2/2010 n. 4/R per le motivazioni riportate in premessa, la proroga dei termini di validità del Piano di Assestamento forestale del Parco Naturale del Monte Fenera (VC) di cui alla D.G.R. 30-10735 del 9/2/2009 per anni due, con scadenza 31 dicembre 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 23-859

**Proroga dei termini di validità al 31 dicembre 2012 del Piano di Assestamento Forestale del Parco Naturale dei Laghi di Mercurago.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 15/2/2010 n. 4/R la proroga dei termini di validità del Piano di Assestamento forestale del Parco Naturale dei Laghi di Mercurago (NO) di cui alla D.G.R. n. 31-10736 del 9/2/2010, per anni due, con scadenza 31 dicembre 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 25-861

**Adesione al "Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia (S.In.Ba.)" ed approvazione schema tipo di convenzione con la Regione Campania.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prendere atto del “Progetto esecutivo per la realizzazione di un progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia” (S.In.Ba.) predisposto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dalla Regione Campania di cui all’Allegato A) della presente deliberazione;
- di aderire all’iniziativa approvando, per le motivazioni in premessa illustrate, lo schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Piemonte per la realizzazione del progetto stesso, come da Allegato B), parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare il documento di cui all’Allegato C), che fa parte integrante della presente deliberazione, in cui si individuano e illustrano gli obiettivi specifici regionali nell’ambito del già citato progetto nazionale;
- di demandare alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento, compresi gli adempimenti finanziari, in particolare per l’attivazione del progetto di competenza regionale;
- di delegare il direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia alla firma, per la Regione Piemonte, della convenzione con la Regione Campania.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Ministero del Lavoro e delle  
Politiche Sociali*

*Direzione Generale per la Gestione del Fondo  
Nazionale per le Politiche Sociali e Monitoraggio della  
Spesa Sociale*



*Giunta Regionale della  
Campania*

*Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale,  
Attività Sociale, Sport, Tempo Libero e Spettacolo*

**PROGETTO ESECUTIVO**  
**PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE VOLTO ALLA**  
**CREAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SULLA**  
**CURA E LA PROTEZIONE DEI BAMBINI E DELLA LORO FAMIGLIA**  
**PARTE DEL SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI SOCIALI (SISS)**

**Indice**

Premessa .....	3
1. Obiettivi del progetto .....	3
2. Partecipanti .....	4
3. Fasi del progetto .....	4
4. Metodologia di lavoro e iter della partecipazione.....	6
5. Coordinamento del progetto e professionalità impiegate .....	7
6. Durata del progetto.....	8
7. Timing.....	8
8. Prospetto finanziario .....	9
9. Segreteria Tecnica e Referenti della Regione Campania .....	10

## Premessa

In Italia, a fronte di una moltitudine di enti e organizzazioni che programmano ed erogano interventi/servizi sociali a favore dei bambini e delle famiglie, manca un'interazione concreta tra i differenti livelli e sistemi di welfare nazionali, regionali e locali, e pertanto la possibilità di accumulare, comparare e scambiare dati. Non esiste ancora né un modello organizzativo e né un sistema informativo capace di rendere operativo quanto richiesto nel Libro bianco sul futuro del modello sociale, che si esprimerebbe concretamente nel *fascicolo elettronico, finalizzato a raccogliere e trasmettere dati individuali in modo da garantire la massima continuità delle tutele attraverso i diversi servizi*.

Per promuovere tale realizzazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un Sistema informativo nazionale sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba). Tale lavoro concorre alla costituzione del Sistema informativo sui servizi sociali (SISS), già ipotizzato nella legge 328/00, ed è volto a supportare le politiche a tutela dei diritti dell'infanzia, come indicato dalla Convenzione internazionale sui diritti dei bambini del 1989, ratificata con legge dello Stato nel 1991.

Il progetto sperimentale S.In.Ba segue in ordine temporale il progetto SINA, Sistema informativo non autosufficienze, e si inserisce all'interno di un percorso di definizione di un fabbisogno informativo minimo comune, condiviso e standardizzato, che permetta l'individuazione di indicatori comuni e la raccolta di dati omogenei in tutte le realtà regionali. Pertanto, il fine ultimo è di riuscire a far comunicare i sistemi di welfare e approdare ad un sistema informativo unitario che renda operativo il concetto di integrazione tra i differenti livelli, attraverso la costruzione di una sussidiarietà reale.

### 1. Obiettivi del progetto

Gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi riportati di seguito sono parte integrante del Protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero e la Regione Campania.

#### *Obiettivi strategici*

Disporre di informazioni individuali, nel rispetto delle norme sulla privacy, relative alle prestazioni erogate ai minori di età e alle loro famiglie in difficoltà al fine di:

- a) individuare e qualificare la *domanda sociale*;
- b) monitorare il sistema di offerta dei *servizi/prestazioni/interventi*;
- c) *valutare gli esiti* e l'efficacia degli interventi;
- c) disporre di strumenti utili alla *programmazione degli interventi*.

#### *Obiettivi operativi*

1. acquisire e integrare le informazioni provenienti da più fonti (Isee, sistemi informativi locali sui servizi sociali, sistemi informativi sanitari);
2. archiviare le informazioni in formato elettronico;
3. elaborare e diffondere le informazioni (con aggiornamenti periodici).

Da quanto riportato emerge che la realizzazione di fascicoli elettronici individuali permetterebbe di individuare la domanda sociale, di monitorare i servizi, di valutare gli esiti e di poter programmare gli interventi in modo funzionale. Quindi, riuscire a costruire un Sistema informativo unitario e



accessibile avrebbe una ricaduta diretta sull'intero sistema di welfare nazionale e sui sistemi regionali, creando un miglioramento anche all'accesso ai servizi da parte del cittadino, in quanto snellirebbe le pratiche di presa in carico. Al fine della definizione del Piano di lavoro, vengono pertanto considerati gli *obiettivi operativi*: acquisire, integrare, archiviare in formato elettronico, elaborare e diffondere le informazioni.

## 2. Partecipanti

Partecipano al progetto:

- la Regione Campania, ente predisposto al coordinamento del progetto nazionale;
- le Regioni e le Province autonome<sup>1</sup> quali Basilicata, Emilia Romagna, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Provincia autonoma di Trento, Umbria, Veneto.

Oltre alle Regioni e alla provincia autonoma di Trento fanno parte del Comitato di coordinamento, di cui al punto 5, il Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, ANCI, ISTAT, CISIS.

Il progetto inoltre, avendo come obiettivo trasversale l'integrazione tra i sistemi in un processo di costruzione reale della *rete*, sia a livello orizzontale che verticale, coinvolgerà altri partecipanti del sistema nazionale e locale di welfare:

- Tribunali dei minori (o per i minorenni)
- Privato sociale
- Università e enti di ricerca
- Ambiti territoriali

## 3. Fasi del progetto

Il progetto prevede sei fasi di realizzazione, così come di seguito descritte; ad ognuna corrispondono una serie di azioni specifiche.

*Fase 1: Definizione di un progetto progredito di fattibilità con la definizione puntuale della tipologia degli interventi pertinenti e delle procedure da attivare*

	Azioni	Output	Partecipanti e Responsabile del processo
1.1	Elaborazione della proposta di Progetto esecutivo da sottoporre all'approvazione del Ministero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione del progetto esecutivo da presentare alle Regioni partner</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• équipe scientifica della Regione Campania</li> </ul>
1.2	Promozione del progetto e raccolta delle adesioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione delle Regioni partner</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• équipe tecnico-amministrativa della Regione Campania</li> </ul>
1.3	Incontro per la presentazione del Progetto esecutivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione negoziata del progetto progredito di fattibilità comprendente le scelte operative, i referenti, le risorse, le modalità di erogazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comitato di coordinamento</li> </ul>
1.4	Acquisizione atti e documenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stipula delle convenzioni con i Partecipanti e individuazione dei referenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Campania e le Regioni Partner</li> </ul>
1.5	Individuazione degli strumenti di ricognizione delle base dati e dei sistemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documento di ricognizione delle base dati e dei sistemi informativi esistenti a livello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• équipe scientifica della Regione Campania e referenti scientifici</li> </ul>

<sup>1</sup> Regioni e Province autonome che hanno comunicato formalmente la loro adesione all'iniziativa.

	informativi esistenti a livello locale e regionale	locale e regionale	delle Regioni Partner
--	--	--------------------	-----------------------

*Fase 2: Ricognizione delle basi dati e dei sistemi informativi esistenti a livello locale e regionale con riferimento agli interventi promossi dai servizi sociali pubblici e del privato sociale in favore dei bambini e delle loro famiglie*

	Azioni	Output	Partecipanti e Responsabile del processo
2.1	Monitoraggio e analisi delle Banche dati esistenti nelle singole Regioni e dei sistemi informativi presenti, con riferimento agli interventi promossi dai servizi sociali pubblici e del privato sociale, lavoro svolto con l'aiuto e il confronto delle équipe di ricerca locali o del referente scientifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Documento di sintesi relativo ai differenti modelli informativi regionali e ai set informativi esistenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>èquipe di ricerca locali per il monitoraggio</li> <li>Regione Campania per la produzione del documento di sintesi</li> </ul>
2.2	Analisi congiunta dei risultati in un incontro pubblico tra le équipe tecnico-scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborazione del 1° report sui crediti e sui deficit informativi regionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comitato di coordinamento</li> <li>Regione Campania per la presentazione dei risultati della ricerca e la produzione del 1° report</li> </ul>

*Fase 3: Indagine pilota su un insieme ragionato di Comuni, volta a rilevare in forma sperimentale gli interventi promossi per la cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie*

	Azioni	Output	Partecipanti e Responsabile del processo
3.1	Incontro tra i partecipanti per la definizione dell'indagine pilota e individuazione dei contesti locali dove produrre la sperimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Documento che definisce le modalità di realizzazione dell'indagine pilota, gli attori, gli elementi di reporting</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>referenti scientifici della Regione Campania e delle Regioni partner</li> </ul>
3.2	Realizzazione attività di indagine	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione dell'indagine pilota</li> <li>Documento inerente il report dell'indagine pilota</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>èquipe di ricerca locali</li> </ul>
3.3	Incontro tra i partecipanti per l'analisi dei risultati e la definizione delle criticità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Documento che definisce i risultati dell'indagine pilota e le relative criticità riscontrate</li> <li>Documento che definisce le strategie per il superamento delle criticità riscontrate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>referenti scientifici e referenti tecnico-informatici della Regione Campania e delle Regioni partner</li> </ul>

*Fase 4: Definizione concordata di un data set minimo di informazioni individuali da raccogliere in forma corrente per ogni intervento realizzato*

	Azioni	Output	Partecipanti e Responsabile del processo
4.1	Incontro tra i partecipanti (referenti scientifici) per la definizione di un data set minimo di informazioni individuali da raccogliere in forma corrente per ogni intervento realizzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Documento che definisce un data set minimo di informazioni individuali da raccogliere in forma corrente per ogni intervento realizzato e da sperimentare nell'indagine pilota</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comitato di coordinamento</li> <li>Referenti scientifici regionali</li> <li>Regione Campania per la produzione del documento di sintesi</li> </ul>

*Fase 5: Definizione delle caratteristiche tecniche dei dati e realizzazione di tecnologie volte alla comunicazione fra i sistemi informativi regionali e il sistema informativo centrale*

	Azioni	Output	Partecipanti e Responsabile del processo
5.1	Incontro tra i partecipanti (referenti tecnico-informatici) per la definizione delle caratteristiche tecniche dei dati	<ul style="list-style-type: none"> <li>Documento che definisce le caratteristiche tecniche dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Referenti tecnico-informatici regionali</li> <li>èquipe scientifica della Regione Campania</li> </ul>
5.2	Realizzazione attività tecnologiche (Regione Campania)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di tecnologie volte alla comunicazione fra i sistemi informativi regionali</li> <li>Realizzazione del sistema informativo centrale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Referenti tecnico-informatici della Regione Campania</li> </ul>

5.3	Realizzazione attività tecnologiche (tutti i Partecipanti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione/adeguamento dei rispettivi sistemi informativi dei partecipanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Referenti tecnico-informatici regionali</li> <li>èquipe di implementazione dei processi informatici della regione Campania</li> </ul>
-----	--	---	--

*Fase 6: Messa a regime del sistema informativo con la creazione di infrastrutture da mettere a disposizione delle Regioni prive di sistema informativo in ambito sociale*

	Azioni	Output	Partecipanti e Responsabile del processo
6.1	Rielaborazione del sistema informatico sulla base delle criticità emerse	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di sistema informativo da mettere a disposizione delle Regioni o Province autonome che ne sono prive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>èquipe informatica della Regione Campania e èquipe scientifica</li> </ul>
6.2	Realizzazione attività tecnologiche (tutti i Partecipanti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione/adeguamento dei rispettivi sistemi informativi dei partecipanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>èquipe informatica e referenti informatici delle Regioni partner</li> </ul>
6.3	Presentazione del rapporto conclusivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza del sistema S.In.Ba</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comitato di coordinamento</li> <li>Regione Campania e le Regioni partner</li> </ul>

La Regione Campania produrrà un rapporto di lavoro a conclusione di ognuna delle fasi del progetto ed un rapporto finale.

Il progetto si integrerà con l'indagine sui minori fuori famiglia condotta dal Centro nazionale analisi e documentazione sull'infanzia e sull'adolescenza.

#### 4. Metodologia di lavoro e iter della partecipazione

In ogni lavoro di implementazione di un progetto, la partecipazione consapevole ai processi attivati concorre a rendere produttivo il lavoro. Pertanto, viene inserito all'interno del progetto esecutivo il modello di "governance partecipata" che si vuole promuovere. Tale modello di partecipazione sarà strutturato su alcune priorità:

1. la *definizione partecipata delle scelte operative* in considerazione dell'obiettivo del progetto e degli specifici bisogni di ciascun partecipante;
2. la garanzia di una *comunicazione fluida*, per quanto concerne le fasi del lavoro da attivare, gli attori da coinvolgere, le metodologie da utilizzare, la costituzione dei gruppi di lavoro, etc.;
3. la *responsabilità di funzione*, attraverso l'individuazione, per ciascuna Regione partecipante al progetto, di referenti amministrativi, referenti scientifici e referenti tecnico-informatici;
4. la *definizione concordata del set minimo* del fascicolo elettronico individuale;
5. la *scelta negoziata del sistema informativo da implementare* e mettere a regime per la realizzazione del S.In.Ba.
6. la *realizzazione di strumenti informativi consultabili on line* attraverso un'area dedicata al progetto S.In.Ba e inserita sul sito di Campania sociale digitale, dei report specifici alla chiusura delle fasi di lavoro, etc.

Per la realizzazione del percorso di lavoro sono previsti almeno 6 incontri pubblici, atti a produrre concretamente l'iter della partecipazione:

## 1° incontro

- Presentazione e discussione del Progetto esecutivo con i partner istituzionali;
- Acquisizione delle informazioni per la ricognizione delle banche dati e dei sistemi informativi esistenti nei differenti contesti regionali e definizione delle variabili necessarie a svolgere l'analisi di sfondo;

## 2° Incontro

- Analisi congiunta dei risultati del monitoraggio delle Banche dati e dei Sistemi informativi;

## 3° Incontro

- Definizione del set minimo di informazioni individuali;
- Definizione delle caratteristiche tecniche dei dati e successiva costruzione del fascicolo elettronico;

## 4° Incontro

- Predisposizione dell'indagine pilota e individuazione dei contesti locali dove produrre la sperimentazione;

## 5° incontro

- Discussione delle informazioni emerse dalla ricerca sui comuni o ambiti territoriali;

## 6° Incontro

- Presentazione del rapporto conclusivo.

## 5. Coordinamento del progetto e professionalità impiegate

Il coordinamento del progetto è affidato al Comitato di coordinamento di cui all'art. 2 comma 2 del Protocollo d'Intesa.

Il Comitato si dota di una cabina di regia composta dal Ministero e dalla Regione Campania e, di volta in volta, integrata da esperti e/o altri componenti dello stesso Comitato, al fine della definizione degli indirizzi e delle attività da sottoporre al Comitato.

Ogni Regione/Provincia Autonoma partecipante al progetto dovrà garantire l'apporto di specifiche competenze amministrative, scientifiche e tecnico-informatiche, individuando propri referenti.

La Regione Campania per lo svolgimento della sua attività di coordinamento del progetto ha individuato quattro équipe di lavoro:

1. équipe tecnico-amministrativa;
2. équipe scientifica;
3. équipe di ricerca;

#### 4. équipe di implementazione dei processi informatici.

##### 1. équipe tecnico-amministrativa

*Funzione:* ha il compito di seguire tutti i processi attivati sul piano amministrativo, tecnico e finanziario. Si occuperà di organizzare tutti gli incontri, di monitorare l'avvio e il completamento delle fasi di lavoro sia per la Regione Campania sia per le altre Regioni partecipanti al progetto. Manterrà i rapporti con i dirigenti regionali e l'équipe scientifica e di ricerca.

*Professionalità:* dirigenti e funzionari regionali del Settore "Assistenza sociale, Programmazione e Vigilanza sui servizi sociali" della Regione Campania.

##### 2. équipe scientifica

*Funzione:* ha il compito di redigere il progetto esecutivo in accordo con il coordinatore dei Servizi sociali regionali, il dirigente dell'area Programmazione Minori e Responsabilità familiari e i referenti delle altre Regioni partecipanti; coordina il lavoro dell'équipe di ricerca locale e dell'équipe di implementazione dei processi informativi; si confronta con tutte le équipe di ricerca regionali per lo svolgimento della raccolta dati; predispone il materiale per gli incontri nazionali con i referenti delle altre Regioni; definisce il set minimo del fascicolo personale elettronico (S.In.Ba).

*Professionalità:* sociologi esperti in programmazione sociale, sistemi e modelli di welfare, metodologi e analisti dei dati sociali, funzionari regionali che lavorano nell'area Programmazione Minori e Responsabilità familiari.

##### 3. équipe di ricerca

*Funzione:* svolge le due fasi di raccolta dati quali la ricognizione delle basi dati e dei sistemi informativi esistenti e l'indagine pilota su un campione di Comuni particolarmente significativi.

*Professionalità:* ricercatori sociali, sociologi, metodologi, funzionari area minori.

##### 4. équipe di implementazione dei processi informatici

*Funzione:* si occuperà di monitorare e di studiare i differenti modelli informativi regionali. Successivamente lavorerà alla costruzione del modello informatico più funzionale alla messa in rete delle cartelle sociali individuali e alla successiva organizzazione di un modello unitario di ricognizione, inserimento dati in un data base house e utilizzo delle informazioni dei differenti enti territoriali. A tale gruppo dovrà partecipare almeno un esperto informatico individuato da ogni Regione partecipante ed esperto del Sistema informativo regionale, dove sia già esistente e in uso, o che possa essere di supporto alla sperimentazione e alla messa a regime del nuovo sistema informativo, dove non fosse già presente.

*Professionalità:* informatici, sociologi, assistenti sociali. Per questa fase la Regione Campania si servirà del gruppo di lavoro in servizio presso lo SFAAR (Social Force Automation Ampliamento e Replicabilità, il portale dei Servizi sociali in Campania - [www.social-fa.org](http://www.social-fa.org))

## 6. Durata del progetto

Il progetto ha la durata di 18 mesi (gennaio 2010 – giugno 2011), fermo restando la possibilità di prorogare i termini d'accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nel Timing viene indicata la programmazione delle attività.

## 7. Timing indicativo del progetto

Azioni/Mesi	Anno 2010												Anno 2011					
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
1.1 Elaborazione del Progetto esecutivo da sottoporre all'approvazione del Ministero																		
1.2 Promozione del progetto e raccolta delle adesioni																		
1.3 Incontro per la presentazione del Progetto esecutivo																		
1.4 Acquisizione atti e documenti																		
1.5 Individuazione degli strumenti di ricognizione delle base dati e dei sistemi informativi esistenti a livello locale e regionale																		
2.1 Monitoraggio e analisi delle Banche dati esistenti nelle singole regioni e dei sistemi informativi																		
2.2 Analisi congiunta dei risultati e successiva elaborazione del documento di sintesi																		
3.1 Incontro tra i partecipanti per la definizione dell'indagine pilota e individuazione dei contesti locali dove produrre la sperimentazione																		
3.2 Realizzazione attività di indagine																		
3.3 Incontro tra i partecipanti per l'analisi dei risultati e la definizione delle criticità																		
4.1 Incontro tra i partecipanti per la definizione di un data set minimo di informazioni individuali da raccogliere in forma corrente per ogni intervento realizzato																		
5.1 Incontro tra i partecipanti (referenti tecnico-informatici) per la definizione delle caratteristiche tecniche dei dati																		
5.2 Realizzazione attività tecnologiche (Regione Campania)																		
5.3 Realizzazione attività tecnologiche (tutti i Partecipanti)																		
6.1 Rielaborazione del sistema informatico sulla base delle criticità emerse																		
6.2 Realizzazione attività tecnologiche (tutti i Partecipanti)																		
6.3 Presentazione del rapporto conclusivo																		

## 8. Prospetto finanziario

Voci di spesa	Importo	Categorie di costi
---------------	---------	--------------------

Attività di coordinamento, di assistenza tecnica e di elaborazione dell'indagine pilota e del sistema informativo S.In.Ba (Regione Campania)	€ 166.250,00	Spese per personale dipendente (rimborso missioni, gettoni di presenza, ecc.), acquisizione di servizi, consulenze
Attività di implementazione del progetto e costruzione/adeguamento/acquisizione/riuso dei rispettivi sistemi informativi (tutti i Partecipanti)	€ 498.750,00	Spese per personale dipendente (rimborso missioni, gettoni di presenza, ecc.), acquisizione di servizi, consulenze
<b>Totale</b>	<b>€ 665.000,00</b>	

**9. Segreteria Tecnica e Referenti della Regione Campania**

	<i>Nominativo</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-mail</i>
<i>Segreteria Tecnica</i>				
<i>Referenti amministrativi</i>				
<i>Referenti scientifici</i>				
<i>Referenti tecnico-informatici</i>				



**Allegato B)****SCHEMA DI CONVENZIONE****Realizzazione Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia, parte del Sistema Informativo Servizi Sociali (SISS)**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ si sono costituiti:

- la Regione Campania - CF 80011990639 - nella persona del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede di detta Regione in Napoli, alla via S. Lucia, 81, deputato alla stipula del presente contratto con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- la Regione/Prov. Autonoma - CF \_\_\_\_\_ - nella persona del Dirigente \_\_\_\_\_, Dott. \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede di detta \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_, deputato alla stipula del presente contratto con \_\_\_\_\_.

Premesso che:

- in Italia, a fronte di una moltitudine di enti e organizzazioni che programmano ed erogano interventi/servizi sociali a favore dei bambini e delle famiglie, manca un'interazione concreta tra i differenti livelli e sistemi di welfare nazionali, regionali e locali, e pertanto la possibilità di accumulare, comparare e scambiare dati;
- non esiste ancora, pertanto, né un modello organizzativo e né un sistema informativo capace di rendere operativo quanto richiesto nel Libro bianco sul futuro del modello sociale, che si esprimerebbe concretamente nel *fascicolo elettronico, finalizzato a raccogliere e trasmettere dati individuali in modo da garantire la massima continuità delle tutele attraverso i diversi servizi*;
- per promuovere tale realizzazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba) – di seguito *Progetto*;
- tale Progetto concorre alla costituzione del Sistema informativo sui servizi sociali (SISS), già ipotizzato nella legge 328/00, ed è volto a supportare le politiche a tutela dei diritti dell'infanzia, come indicato dalla Convenzione internazionale sui diritti dei bambini del 1989, ratificata con legge dello Stato nel 1991;
- il coordinamento dell'intero Progetto è affidato al Comitato di coordinamento di cui all'art. 2 comma 2 del succitato Protocollo d'Intesa. Il Comitato si dota di una cabina di regia composta dal Ministero e dalla Regione Campania e, di volta in volta, integrata da esperti e/o altri componenti dello stesso Comitato, al fine della definizione degli indirizzi e delle attività da sottoporre al Comitato;
- per la realizzazione del Progetto ogni Regione/Provincia Autonoma aderente dovrà garantire l'apporto di specifiche competenze amministrative, scientifiche e tecnico-informatiche, individuando propri referenti. Le modalità, le fasi del Progetto, la metodologia di lavoro ed il timing, sono quelli di cui al progetto esecutivo;
- per la realizzazione del Progetto la Regione Campania ha a disposizione un budget complessivo di € 498.750,00 da ripartire tra le Regioni/Province Autonome aderenti, per le attività di implementazione del progetto, la costruzione, adeguamento, acquisizione e/o riuso dei rispettivi sistemi informativi;
- con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Regione/Provincia Autonoma \_\_\_\_\_ ha aderito al Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba);
- al fine di regolare i reciproci obblighi e responsabilità la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, ha approvato lo schema di Convenzione da stipulare con le Regioni/Province Autonome aderenti al Progetto;

- le spese di cui alla presente convenzione sono ascritte alla U.P.B. \_\_\_\_\_ - capitolo \_\_\_\_\_ - del bilancio gestionale 2010 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. \_\_\_\_\_.

Tutto quanto premesso, tra le parti suddette si conviene e si sottoscrive quanto segue.

#### ARTICOLO 1 - PREMESSE

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché la documentazione ivi elencata, documentazione che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti e conservata agli atti del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali dell'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo della Regione Campania, per richiesta espressa degli stessi contraenti, questi vengono dispensati dall'accludere al presente atto.

#### ARTICOLO 2 - OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la partecipazione della Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ per la realizzazione del Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba) – di seguito *Progetto* – di cui al Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania in data 23 dicembre 2009. Le modalità, le fasi del Progetto, la metodologia di lavoro ed il timing, sono quelli di cui al progetto esecutivo. In particolare, la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_, effettuata la ricognizione delle base dati e dei sistemi informativi esistenti a livello locale e regionale, si obbliga a:

- garantire l'apporto di specifiche competenze amministrative, scientifiche e tecnico-informatiche, individuando propri referenti per la partecipazione a tutte le fasi del Progetto, così come descritto al successivo art. 3;
- realizzare tutte le attività necessarie per l'implementazione del Progetto sul proprio territorio di competenza, secondo quanto previsto dal progetto esecutivo e, successivamente, dal Comitato di coordinamento e dai tavoli di lavoro in ciascuna fase del Progetto;
- garantire, tramite l'adeguamento dei propri sistemi informativi, l'acquisizione e/o il riuso di sistemi informativi esistenti, in base all'allegato progetto regionale, una efficace comunicazione fra i sistemi informativi regionali e con il sistema informativo regionale.

Per la realizzazione delle attività precedentemente descritte la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ può ricorrere in proprio a soggetti terzi per le prestazioni dei servizi necessari, assumendosene in pieno le responsabilità contrattuali derivanti.

#### ARTICOLO 3 - REFERENTI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

I referenti per la partecipazione della Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ a tutte le fasi del Progetto sono quelli di seguito indicati.

_____ tel _____ fax _____ e-mail _____, per la parte amministrativa;	e-
_____ tel _____ fax _____ e-mail _____, per la parte scientifica;	e-
_____ tel _____ fax _____ e-mail _____, per la parte tecnico-informatica;	e-

#### ARTICOLO 4 - DURATA

La presente convenzione ha durata fino al 30 giugno 2011, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fermo restando la possibilità di prorogarne i termini con successivi accordi tra le parti.

#### ARTICOLO 5 – LUOGHI DI SVOLGIMENTO

Le attività di cui all'art. 2 si svolgono sull'intero territorio della Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_, nonché presso le sedi della Regione Campania e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dislocate sul territorio nazionale.

**ARTICOLO 6 - ASPETTI FINANZIARI**

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, la Regione Campania si obbliga ad erogare a favore della Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ la somma di € \_\_\_\_\_, a valere sul budget complessivo di € 498.750,00 da ripartire tra le Regioni/Province Autonome aderenti al Progetto. Stante la natura delle parti, la Regione Campania provvederà ad erogare tali risorse con le seguenti modalità:

- I° tranche (40%) entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- II° tranche (40%) entro 60 giorni dal ricevimento da parte della Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ di un rendiconto attestante la spesa di almeno il 75% della prima tranche ricevuta;
- III° tranche (20%) entro 60 giorni dalla liquidazione del saldo a favore della Regione Campania da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese sostenute/da sostenere da parte della Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_.

**ARTICOLO 7 - OBBLIGHI**

La Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ si obbliga a realizzare le attività di cui all'art. 2 con la massima diligenza e professionalità, mediante l'utilizzo di personale e servizi qualificati nelle materie oggetto delle singole attività. La Regione Campania è del tutto estranea ai rapporti della Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ con i lavoratori ed eventuali prestatori di servizi impiegati da quest'ultima, le cui vicende interessano esclusivamente la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_. La Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ ha la responsabilità della realizzazione delle attività di cui all'art. 2 ed opera in stretto contatto con le competenti strutture della Regione Campania e con il Comitato di coordinamento.

**ARTICOLO 8 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA E SEGRETO STATISTICO**

Il trattamento delle informazioni elaborate nell'ambito della presente convenzione è vincolato al rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal d.lgs. n. 196/03, dagli artt. 8, 9 e 10 del d.lgs. n. 322/89 in materia rispettivamente di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di accesso ai dati statistici, nonché del codice deontologico per il trattamento di dati a scopi statistici pubblicato in G.U. n. 230 del 1 ottobre 2002. A tal fine, le parti si impegnano ad attuare le misure di tutela della riservatezza previste dalla normativa sopra richiamata, con particolare attenzione ai profili della sicurezza, anche mediante procedure idonee ad identificare e registrare gli operatori e le operazioni effettuate.

**ARTICOLO 9 - PROPRIETÀ E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI**

Le indagini, gli studi, le ricerche e le infrastrutture tecnologiche oggetto della presente convenzione saranno utilizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Regione Campania e dalle Regioni/Province Autonome partecipanti al Progetto, per l'uso nella propria attività e potranno essere pubblicizzati secondo quanto successivamente stabilito dal Comitato di coordinamento.

**ARTICOLO 10 - CAUZIONE**

In ragione della natura della convenzione e delle parti, si esonera la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ dal prestare cauzione.

**ARTICOLO 11 – CAUSE DI RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Ai sensi dell'art 1456 del cod. civ. il contratto si risolverà di diritto nel caso in cui la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ dovesse sospendere le attività senza giustificato motivo. Nel caso di singole inadempienze agli obblighi di cui alla presente convenzione, la Regione Campania inviterà la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_, a mezzo raccomandata a.r., di adempiere a quanto necessario entro il termine di 30 giorni dalla ricezione. Decorso detto termine, in assenza di motivazioni presentate dalla Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ ed accolte dalla Regione Campania, quest'ultima potrà procedere di diritto alla procedura di risoluzione anticipata della convenzione senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

**ARTICOLO 12 - RECESSO**

La Regione Campania si riserva, sulla base di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, il diritto di recedere dalla convenzione in qualunque momento. In tal caso il recesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione.

**ARTICOLO 13 – CLAUSOLA DI MANLEVA**

La Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ solleva la Regione Campania da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione Campania, oltre all'erogazione delle risorse di cui all'art. 6. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto giuridico inerente all'opera dei terzi di cui la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ si avvale per l'adempimento degli obblighi nascenti dalla presente convenzione.

**ARTICOLO 14 - CONTROVERSIE**

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. In caso di controversie insorgenti tra le parti il Foro competente è quello di Napoli.

**ARTICOLO 15 – SPESE DI CONTRATTO**

Sono a carico della Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_ tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione della presente convenzione, nonché ogni altra spesa inerente l'esecuzione della stessa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

per la Regione Campania

per la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I sottoscritti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, così come in premessa rubricati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, dichiarano di aver letto e di approvare espressamente e specificatamente le condizioni e le previsioni tutte contenute nel presente atto, ed in particolare, quanto contenuto e convenuto ai seguenti punti: articoli 8, 9, 11, 12, 13, 14 e 15.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

per la Regione Campania

per la Regione/Prov. Autonoma \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Allegato C)

**“SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLA CURA E PROTEZIONE DEI BAMBINI E  
DELLE LORO FAMIGLIE” (S.In.Ba)”  
PROGETTO PER LA SPERIMENTAZIONE A LIVELLO REGIONALE**

**Il Sistema informativo sociale.**

L'attività della Regione Piemonte nello sviluppo del sistema informativo socio-assistenziale (S.I.S.A.), è stata guidata dalla consapevolezza che una moderna rete di servizi deve fondarsi, oltre che sulle insostituibili risorse umane, anche su un adeguato impiego di componenti informative, di tecnologie informatiche e di infrastrutture di comunicazione.

Nel corso degli anni tali principi sono stati alla base di quanto realizzato all'interno del più vasto sistema informativo regionale (SIRE) e costituiscono l'asse portante su cui concretizzare gli opportuni sviluppi richiesti dalla L.R. 1/2004 in applicazione alla L.N. 328/2000.

Riassumendo brevemente oggi il SISA può contare su:

• **FLUSSI INFORMATIVI REGIONALI** I flussi informativi stabili e continuativi che costituiscono il SISA regionale sono coordinati fra di loro negli “Archivi-base SISA” e rispondono agli obiettivi di un sistema informativo basato sull'offerta. Gli elementi informativi più ricorrenti riguardano: l'articolazione territoriale delle diverse reti di servizi, l'elenco delle attività/prestazioni realizzate da ciascun servizio, l'utenza servita, il personale impiegato e le risorse economiche utilizzate. L'attuale impostazione è riconducibile a tre grandi aree:

- Servizi Sociali Territoriali, che rilevano dati individuali sui minori in affido familiare e minori in presidio, oltre che dati di sintesi sull'attività annuale dei servizi, sulla spesa socio-assistenziale e sul personale;
- Servizi Residenziali Socio-Assistenziali, che producono flussi informativi individuali sui minori in Presidio e dati di sintesi sui Presidi;
- Province, relativamente alle attività delegate di Coordinamento dei Servizi per la prima infanzia.

• **FLUSSI INFORMATIVI LOCALI** Tra i sistemi informativi realizzati in questi anni a livello locale meritano un accenno particolare quelli realizzati dagli Enti gestori per le evidenti connessioni con il livello regionale e in particolare:

- l'utilizzo nella maggior parte degli Enti gestori di sistemi informatizzati fondati sulla “cartella del nucleo assistito”, in diversi casi anche costruiti con una logica proposta dalla Regione stessa;
- l'attivazione in molti Enti gestori dei servizi socio-assistenziali di accessi on line in lettura ad archivi di altre P.A. (INPS, Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego etc.);
- la presenza di procedure informatiche per gestire le erogazioni dei servizi.

**Il Sistema informativo per bambini e famiglie.**

L'attuale sistema informativo presenta alcune criticità che potrebbero trovare risposta attraverso il progetto:

- Difficile comunicazione fra i sistemi informativi locali dei servizi socio-assistenziale e il sistema informativo regionale.

- Necessità di ampliare la conoscenza sulle esigenze e sui bisogni espressi dalle famiglie con minori individuando nuovi indicatori per la raccolta dati.
- Necessità di realizzare una riflessione approfondita e sistematizzata relativamente alla valutazione degli esiti degli interventi socio-assistenziali al fine di elaborare politiche sociali sempre più rispondenti ai bisogni emergenti.

## Obiettivi del Progetto

In analogia con il Progetto Nazionale ci si propone di:

- implementare il Sistema Informativo Sociale regionale per realizzare un flusso di dati individuali, nel rispetto delle norme sulla tutela dei minori e sulla privacy delle famiglie, per acquisire una conoscenza più completa ed omogenea della domanda sociale e degli interventi erogati al fine di migliorare la programmazione dei servizi.
- Rendere più funzionali i sistemi di comunicazione locale con il sistema informativo regionale anche in relazione alla definizione del data set minimo nazionale.
- Definire indicatori per la valutazione degli esiti e dell'efficacia degli interventi.

## Fasi operative

**Prima fase:** analisi dei dati già in possesso della Regione al fine di:

- verificare la completezza delle informazioni pervenute ed eventualmente procedere alla loro integrazione;
- individuare regole certe per compilazione delle schede di rilevazione per evitare il rischio d'interpretazioni soggettive da parte del compilatore.

**Seconda fase:** ricerca esplorativa che consenta di capire se gli item sinora proposti nella rilevazione sono sufficienti e adeguati per la successiva analisi e conseguente individuazione di ulteriori indicatori di informazioni da raccogliere.

**Terza fase:** elaborazione di un modello di raccolta dei dati individuali secondo il protocollo che sarà concordato in seno al Comitato di coordinamento.

- definizione, anche attraverso incontri formativi, delle regole per la compilazione delle informazioni e aggiornamento delle regole per la rendicontazione
- Definizione del tracciato e delle regole informatiche per la trasmissione e per l'utilizzo delle basi-dati. Secondo i tempi definiti a livello nazionale la trasmissione dovrà interessare un minimo di tre Enti Gestori fino al massimo di tutta la regione.

## Modalità di realizzazione e costi

Per la realizzazione del progetto la Direzione Politiche Sociali si avvarrà di collaborazioni esterne, individuate sulla base delle regole vigenti.

Al costo del progetto, individuato in 53.350 euro si farà fronte con la stipula della convenzione con la Regione Campania e con risorse regionali per quanto riguarda la quota parte di personale regionale.

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 27-863

**L.R. n. 1/2004. Ufficio Provinciale di Tutela Pubblica: criteri di riparto del contributo finanziario alle Province.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di utilizzare, a partire dall'anno 2011 quale criterio di riparto delle risorse finanziarie alle Province per il funzionamento degli Uffici Provinciali di Pubblica Tutela la quota ad esse erogata per l'anno 2010, incrementata annualmente del tasso annuo di inflazione programmata come risultante dal seguente prospetto:

PROVINCIA	QUOTA
Alessandria	€ 105.647,31
Asti	€ 52.823,65
Biella	€ 52.823,65
Cuneo	€ 88.039,43
Novara	€ 52.823,65
Torino	€ 281.726,16
Vercelli	€ 52.823,65
Verbanò Cusio-Ossola	€ 52.823,65
TOTALE	€ 739.531,15

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 60 o di 120 giorni, dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 28-864

**IPAB Orfanotrofio "Biletta" di Crescentino (VC) - Estinzione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- l'estinzione dell'Orfanotrofio "Biletta" di Crescentino (VC), ed il trasferimento del patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Crescentino, con il vincolo della destinazione dei beni a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Crescentino è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al suddetto trasferimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 29-865

**Indirizzi per la gestione in Reparto ospedaliero di terapie croniche con farmaci di proprietà di pazienti ricoverati.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di fornire alle Aziende sanitarie regionali gli indirizzi per la gestione in Reparto ospedaliero di terapie croniche con farmaci di proprietà di pazienti ricoverati, come da documento tecnico parte integrante del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato

**Indirizzi per la gestione in Reparto ospedaliero di terapie croniche con farmaci di proprietà di pazienti ricoverati**

Per il superamento delle criticità connesse alla gestione di pazienti ricoverati che, al proprio domicilio, siano già in trattamento con terapie croniche, si forniscono alcuni indirizzi per regolare in modo uniforme nelle ASR regionali la possibilità di gestire, in Reparto ospedaliero, le terapie croniche con farmaci di proprietà di pazienti ricoverati.

Premesso che tra le condizioni per il possibile utilizzo in ospedale di farmaci di proprietà dei pazienti ricoverati occorre includere l'appropriatezza e l'efficacia degli specifici trattamenti farmacologici nel perseguire gli obiettivi terapeutici individuati, in aderenza alla medicina basata sull'evidenza ed alle Linee guida di riferimento, la gestione in ospedale dei farmaci in argomento dovrà essere strettamente limitata ai casi di seguito elencati:

- farmaci non compresi in Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA);
- primo periodo di ricovero o, comunque, per i tempi necessari alla farmacia per l'approvvigionamento;
- impossibilità di immediata sostituzione della terapia cronica in corso con farmaci presenti nel PTA;
- terapia cronica non soggetta a rivalutazione da parte del Reparto;
- disponibilità da parte del paziente di una scorta di farmaci al proprio domicilio: in nessun caso può essere richiesta al Medico di Famiglia una prescrizione di farmaci per un paziente ricoverato.

Per l'utilizzo in Reparto di farmaci di proprietà del paziente occorre verificare che:

- le confezioni di medicinali siano in buon stato di conservazione: prodotti multidose chiusi o forme farmaceutiche monodose nella confezione primaria originale (es. blister);
- si tratti di farmaci che richiedono condizioni di conservazione standard e non particolari accorgimenti (ad esempio, temperatura inferiore a 8°C o al riparo dalla luce,..);
- si tratti di farmaci non sottoposti a legislazione particolare riguardo la loro gestione (stupefacenti e veleni).



Considerate le limitazioni di cui sopra, si forniscono alcuni indirizzi per la gestione, da parte delle strutture di ricovero, delle terapie croniche con farmaci di proprietà dei pazienti, suggerendo di:

- effettuare, al momento del ricovero, un' accurata anamnesi farmacologica, avendo cura di verificare la presenza o meno all'interno del Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) dei farmaci cronici assunti dal paziente di cui si vuole confermare la terapia;
- verificare l'opportunità clinica di sostituire la terapia cronica con farmaci presenti nel PTA;
- nel caso ciò non fosse possibile chiedere al paziente (o a un suo parente/tutore) di portare presso la strutture ospedaliera il medicinale di sua proprietà;
- al momento del conferimento del farmaco un operatore sanitario deve valutare l'integrità dello stesso. In caso di dubbi è possibile rivolgersi alla Farmacia Ospedaliera per una valutazione in merito;
- la somministrazione del farmaco deve essere riportata in cartella clinica con l'aggiunta della dicitura "PROPRIETA' DEL PAZIENTE":
- è cura dell' ospedale procedere allo smaltimento di farmaci consegnati dal paziente che risultino scaduti, contaminati, di uso rischioso o instabili;
- segnalare chiaramente sulla confezione che il farmaco non è un prodotto ospedaliero (ad esempio apponendo la dicitura: "PROPRIETA' DEL SIG./SIG.RA .....");
- la custodia e la somministrazione del farmaco, anche se di proprietà del paziente, sono a carico degli operatori sanitari dell'Unità Operativa fino alla dimissione o eventuale sospensione della terapia;
- conservare il farmaco sul carrello della terapia in una zona dedicata e isolata, recante la chiara indicazione "FARMACI DI PROPRIETA' DEI PAZIENTI RICOVERATI"
- alla dimissione del paziente deve essere riconsegnato al medesimo o ai parenti qualunque residuo di farmaco di sua proprietà ancora presente in reparto.

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 30-866

**Istituzione della Rete regionale di Cure Palliative e della Rete regionale di Terapia del Dolore, a norma della L. 38 del 15 marzo 2010. Integrazioni e modifiche alle DD.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 e n. 31-1142 del 17.10.2005 e revoca delle DD.G.R. n. 2-6025 del 04.06.2007 e n. 9-7872 del 21.12.2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di istituire la Rete regionale di Cure Palliative e la Rete regionale di Terapia del Dolore, in ottemperanza alla L. 38 del 15 marzo 2010, integrando e modificando, rispettivamente, la D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 e la D.G.R. n. 31-1142 del 17.10.2005, come di seguito stabilito;

- di revocare la D.G.R. n. 2-6025 del 4.06.2007 di istituzione del Comitato regionale per la Lotta al Dolore Ospedale-Territorio e la D.G.R. n. 9-7872 del 21.12.2007 di istituzione della Commissione regionale per le Cure Palliative e di costituire, con il presente atto, due nuove commissioni, con sede presso l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia: la Commissione regionale di Coordinamento della Rete di Cure Palliative e la Commissione regionale di Coordinamento della Rete di Terapia del Dolore;

- di individuare, quali compiti della Commissione regionale di Coordinamento della Rete di Cure Palliative e della Commissione regionale di Coordinamento della Rete di Terapia del Dolore, ciascuna per il proprio ambito di competenza, i seguenti:

- Formulare proposte all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia per la concreta realizzazione della Rete regionale per le Cure Palliative e della Rete regionale per la Terapia del Dolore, tramite l'elaborazione di specifici progetti, in considerazione delle necessità e del fabbisogno evidenziato sul territorio delle singole Aziende Sanitarie regionali;

- Fornire la consulenza ed il supporto tecnico necessari alle Aziende Sanitarie regionali, nella realizzazione delle reti locali e nella valutazione delle loro attività, attraverso l'applicazione di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, per garantire livelli uniformi di erogazione e accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore;

- Adottare strumenti di certificazione dell'effettiva erogazione delle cure palliative e della terapia del dolore nelle strutture ospedaliere, residenziali e domiciliari;

- Adottare strumenti di controllo della qualità delle prestazioni;

- Perseguire il miglioramento continuo della qualità delle cure erogate;

- Fornire il supporto tecnico allo sviluppo del sistema informativo regionale sulle cure palliative e sulla terapia del dolore;

- Fornire il supporto nel monitoraggio dello stato di attuazione delle reti locali di cure palliative e di terapia del dolore, attraverso la raccolta di un appropriato set di indicatori e di tutte le informazioni utili a tale scopo, con particolare riferimento al rispetto degli indicatori e standard previsti dalla normativa nazionale vigente;

- Proporre all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, elementi per lo sviluppo di strumenti per il governo clinico in cure palliative ed in terapia del dolore, incluse la realizzazione e l'implementazione di linee guida;

- Favorire, la promozione culturale delle cure palliative e della terapia del dolore, attraverso iniziative di comunicazione sociale;

- Elaborare specifici programmi di formazione continua degli operatori di cure palliative e di terapia del dolore;

- Coordinare la promozione a livello locale e regionale di attività di ricerca scientifica, specie nell'ambito delle sperimentazioni assistenziali ed organizzative;

- Promuovere l'attuazione della continuità terapeutica nei pazienti a fine vita e nei pazienti con dolore acuto e cronico, attraverso programmi di controlli nel tempo, anche in accordo con i Medici di Medicina Generale, con i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e con tutti gli specialisti operanti sul territorio;

- Individuare i requisiti specifici richiesti ai volontari operanti in cure palliative ed in terapia del dolore;

- Formulare proposte all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, per i criteri di assegnazione ed utilizzo dei fondi destinati alle attività regionali di cure palliative e di terapia del dolore;

- Sviluppare metodi comuni per un'omogenea raccolta dei dati.

- di demandare a proprio, successivo atto deliberativo la definizione della composizione e del funzionamento delle due Commissioni suddette, che dovrà tenere conto dell'Accordo previsto in Conferenza Stato-Regioni, di criteri di rappresentatività delle diverse professionalità coinvolte nei percorsi di cure palliative e di terapia del dolore e di criteri di perequazione territoriale;

- di istituire, con il presente atto:

- l'Osservatorio regionale per le Cure Palliative, con sede presso l'Asl di Biella, nell'ambito della Rete regionale di Cure Palliative;

- l'Osservatorio regionale per la Terapia del Dolore, con sede presso l'Aou San Giovanni Battista di Torino, nell'ambito della Rete regionale di Terapia del Dolore, al fine di svolgere correttamente l'ultima delle funzioni individuate per le due Commissioni regionali suddette – sviluppare metodi comuni per un'omogenea raccolta dei dati – e per poter rispondere adeguatamente a quanto disposto dall'art. 9 della L. 38 del 15 marzo 2010, che prevede l'attuazione del monitoraggio ministeriale delle cure palliative e della terapia del dolore;

- di stabilire che le modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale per le Cure Palliative e dell'Osservatorio regionale per la Terapia del Dolore saranno regolamentate da specifiche convenzioni tra la Direzione Sanità e dall'Assessorato alla Tutela della Salute

e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia e le Aziende individuate quali sedi degli stessi;

- di precisare che l'attuazione della Rete regionale di Cure Palliative e della Rete regionale di Terapia del Dolore - comprese le attività che saranno svolte dalla Commissione regionale di Coordinamento della Rete di Cure Palliative e dalla Commissione regionale di Coordinamento della Rete di Terapia del Dolore - ed il percorso organizzativo e gestionale che comporteranno l'istituzione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale per le Cure Palliative e dell'Osservatorio Regionale per la Terapia del Dolore, si provvederà con i finanziamenti destinati all'attuazione di quanto previsto dalla L. 38 del 15 marzo 2010, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi, o maggiori oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 31-867

**Costituzione del Comitato dei Garanti di cui all'art. 20 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale 3.11.2005- Triennio 2010-2013.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di istituire, in esecuzione delle disposizioni contenute nell'art. 20 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale stipulato il 03.11.2005, il Comitato dei Garanti chiamato ad esprimere parere preventivo sulle ipotesi di recesso proposte dalle Aziende ed Enti del S.S.N. nei confronti dei Dirigenti, nei casi e nel rispetto delle procedure previste dalla norma contrattuale;

2. di nominare i seguenti componenti del Comitato:

Dott.ssa Pezzilli Barbara Presidente Titolare  
Dott.ssa Bocci Rossella Presidente Supplente  
Dott. Manuguerra Giacomo Titolare  
Dott. Galanzino Giuseppe Supplente  
Dott. ssa Tanturri Gabriella Titolare  
Dott. Dore Maurizio Supplente

3. di disporre che l'Azienda Sanitaria Regionale che attiverà la procedura di cui all'art. 20 del C.C.N.L. 3.11.2005 corrisponda ad ogni componente la Commissione un gettone di presenza di Euro 250,00 per ciascuna seduta, commisurato ai valori medi degli onorari spettanti per l'attività stragiudiziale, secondo le tariffe professionali forensi approvate con D.M. 5.10.1994 n. 585 e successive modificazioni, oltre al rimborso delle eventuali spese di viaggio sostenute, secondo la normativa vigente;

4. di precisare che il Comitato durerà in carica tre anni, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento;

5. di dare atto che l'attività di segreteria e di supporto del Comitato sarà garantita dal Settore Politiche delle Risorse Umane Dipendente e Convenzionate con il SSR dell'Assessorato Regionale alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 32-868

**Costituzione del Comitato dei Garanti di cui all'art. 20 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale 3.11.2005- Triennio 2010-2013.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di istituire, in esecuzione delle disposizioni contenute nell'art. 20 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale stipulato il 03.11.2005, il Comitato dei Garanti chiamato ad esprimere parere preventivo sulle ipotesi di recesso proposte dalle Aziende ed Enti del S.S.N. nei confronti dei Dirigenti, nei casi e nel rispetto delle procedure previste dalla norma contrattuale;

2. di nominare i seguenti componenti del Comitato:

Dott. Gribaudo Adriano Presidente Titolare  
Dott. Belsanti Francesco Presidente Supplente  
Dott. Frigione Carmelo Titolare  
Dott. Bedogni Corrado Supplente  
Dott.ssa Ceria Anna Titolare  
Dott. Vola Silvio Supplente

3. di disporre che l'Azienda Sanitaria Regionale che attiverà la procedura di cui all'art. 20 del C.C.N.L. 3.11.2005 corrisponda ad ogni componente la Commissione un gettone di presenza di Euro 250,00 per ciascuna seduta, commisurato ai valori medi degli onorari spettanti per l'attività stragiudiziale, secondo le tariffe professionali forensi approvate con D.M. 5.10.1994 n. 585 e successive modificazioni, oltre al rimborso delle eventuali spese di viaggio sostenute, secondo la normativa vigente;

4. di precisare che il Comitato durerà in carica tre anni, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento;

5. di dare atto che l'attività di segreteria e di supporto del Comitato sarà garantita dal Settore Politiche delle Risorse Umane Dipendente e Convenzionate con il SSR dell'Assessorato Regionale alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 34-870

**Programma 2006/2010 per le Attività produttive - Asse 2, Misura CR3 - (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali). Ridefinizione dei contenuti della Misura di cui alla D.G.R. n. 7-8954 del 16.6.2008.**

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 12-1874 del 28/12/2005 è stato approvato (in applicazione dell'art. 6 L.R. 22/11/2004 n. 34) il 'Programma 2006/2008 per le attività produttive';
- con successiva D.G.R. 16-10721 del 9/2/2009 la validità del Programma è stata prorogata al 31/12/2010;
- il Programma risulta articolato in 6 Assi di intervento dotati, ciascuno, di un numero variabile di strumenti di intervento (denominati 'misure').

Atteso che nell'ambito dell'Asse 2 (Crescita dimensionale e accesso al credito) risulta prevista una misura convenzionalmente individuata con la sigla CR3 finalizzata al sostegno di progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale, nonché azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati.

Visto l'art. 8 della L. R. 34/2004 citata che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire i contenuti tecnici, i beneficiari, i requisiti d'accesso e le procedure attuative degli strumenti d'intervento (misure) programmati.

Visto l'art. 11 della richiamata L.R. 34/2004 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a dettare disposizioni in materia di controlli, revocche e monitoraggio degli interventi attivati.

Richiamata la D.G.R. n. 2-230 del 29 giugno 2010 avente ad oggetto: "Approvazione Piano straordinario per l'occupazione", documento suddiviso in Assi e questi in Misure, tra le quali è prevista la Misura II.6 che recepisce all'interno del Piano la Misura CR3 in argomento.

Vista la propria deliberazione n. 7-8954 del 16.6.2008 avente ad oggetto "Programma 2006/2008 per le attività produttive (L.R. 34/2004) - Asse 2 (Crescita dimensionale e accesso al credito) Misura CR3 - (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale; azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati): definizione dei contenuti della misura".

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2010, pubblicato in G.U. n. 174 del 28 luglio

2010 relativo al riparto delle risorse per l'annualità 2008, da assegnare a favore dei distretti produttivi ai sensi dell'art. 1, comma 890, della L. 296/06, che cofinanzia con fondi statali progetti di intervento a favore dei distretti produttivi che ne rafforzino il sistema organizzativo anche attraverso nuovi modelli di integrazione per filiera esclusivamente negli ambiti previsti dal Decreto medesimo.

Ritenuto opportuno modificare, alla luce del D.M. citato, i contenuti della misura in argomento, così come indicato nell'allegato 1 della presente deliberazione.

La Giunta regionale, a voti unanimi

*delibera*

Di ridefinire i contenuti della misura CR3 (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale; azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati) - prevista nell'ambito del "Programma 2006/2010 per le attività produttive" e nel Piano straordinario per l'occupazione- Misura II.6 (D.G.R. n. 2-230 del 29 giugno 2010) - come specificati nell'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione.

L'allegato 1 modifica e sostituisce l'allegato 1 della D.G.R. n. 7-8954 del 16.6.2008.

Alla copertura finanziaria della presente D.G.R. si farà fronte con le assegnazioni di cui ai capitoli 286411/10 e 277225.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Attività Produttive

**PROGRAMMA PLURIENNALE per LE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE (l.r. 34/2004)**

**Asse 2 (Crescita Dimensionale e accesso al credito)**

**Misura CR 3**

**(sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale; azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati)**

---

**1. FINALITA'**

Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale – con particolare riguardo ai settori individuati come strategici – mediante il sostegno a forme aggregate territoriali e funzionali.

**2. OGGETTO**

Sostegno a progetti comuni proposti da imprese operanti nei distretti industriali/produttivi, appartenenti a poli di specializzazione (poli di eccellenza) e facenti parte di filiere produttive.

La G.R. definisce con proprio atto amministrativo i criteri applicativi e gli indirizzi strategici in ordine agli interventi nei distretti industriali, nei poli di specializzazione produttiva e a favore dei consorzi di filiera.

Il bando costituisce lo strumento mediante il quale la Regione applica tali criteri generali e indirizzi tenendo conto, nella valutazione dei progetti ai fini dell'approvazione delle graduatorie, dei piani di sviluppo territoriali elaborati dai comitati di distretto (o di territorio).

**3. AMBITI DI INTERVENTO**

A) Distretti industriali/produttivi

Aree individuate come contesti produttivi omogenei, caratterizzati da un'elevata concentrazione di imprese industriali, prevalentemente di piccole e medie dimensioni, da una peculiare organizzazione interna nonché dalla specializzazione produttiva dei sistemi di imprese.

Più distretti contigui possono essere aggregati istituendo un nuovo distretto.

In questo ambito territoriale i progetti ammissibili al contributo dovranno essere realizzati in tali aree.

Fanno eccezione, per la loro stessa natura, i progetti di tipo promozionale.

Anche in tal caso tuttavia i soggetti promotori e realizzatori del progetto devono avere sede ed operare in una area classificata come distretto industriale.

Tenendo conto delle caratteristiche produttive, dimensionali e delle affinità delle problematiche industriali – al fine di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori e di ampliare l'efficienza organizzativa e produttiva secondo principi di sussidiarietà orizzontale e verticale – può essere individuato come distretto (funzionale) un unico contesto economico-produttivo (non solo territoriale) costituito dall'aggregato di tutte le imprese settoriali della Regione e/o costituito da aree di eccellenza storica.

#### B) Poli di specializzazione produttiva

Le aree classificate come poli di specializzazione produttiva sono realtà territoriali e/o funzionali che pur non possedendo i requisiti di distretto industriale sono caratterizzate da specializzazione produttiva e da elevato livello tecnologico.

In questo ambito territoriale i progetti ammissibili al contributo regionale dovranno essere realizzati in tali aree.

Fanno eccezione, per la loro stessa natura, i progetti di tipo promozionale. Anche in tal caso tuttavia i soggetti promotori e realizzatori degli interventi devono avere sede ed operare in una area classificata come polo di specializzazione produttiva.

#### C) Tutto il territorio regionale

I soggetti, individuati come insieme di imprese di produzione e di servizio alla produzione nonché dei soggetti scientifici e istituzionali esterni alla catena del valore propriamente detta, ma detentori di competenze determinanti nel renderla efficiente, le cui attività sono necessarie alla produzione di un bene finale, in un quadro di interazione e integrazione plurisettoriale, multifunzionale e di rapporti di fornitura e subfornitura a diversi livelli di coordinamento, sono i soggetti promotori e realizzatori di progetti ammissibili al contributo. Tali soggetti devono avere sede, operare e realizzare i progetti nel territorio regionale. Fanno eccezione, per la loro stessa natura, i progetti di tipo promozionale.

### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari della misura sono:

- a) consorzi e società consortili, costituiti tra micro-piccole-medie imprese industriali e/o artigiane aventi sede ed operanti in Piemonte.  
Ad essi possono partecipare micro-piccole-medie imprese edili, commerciali, agro-industriali, turistiche e/o di servizi.  
Ai soggetti consortili di filiera possono partecipare, oltre alle imprese appartenenti alla filiera, i soggetti scientifici e istituzionali esterni alla catena del valore la cui attività è necessaria alla produzione di un buon finale;
- b) micro-piccole-medie imprese tra loro associate per la realizzazione di un progetto comune;
- c) società consortili a capitale misto pubblico privato costituite fra micro-piccole-medie imprese, enti pubblici, enti locali territoriali e funzionali, enti privati di ricerca e assistenza tecnica, associazioni imprenditoriali e/o organizzazioni sindacali di categoria ed eventuali altre istituzioni o enti operanti nel distretto;
- d) associazioni temporanee di scopo fra micro-piccole-medie imprese, enti pubblici, enti locali territoriali e funzionali, enti privati di ricerca e assistenza tecnica, associazioni imprenditoriali e/o organizzazioni sindacali di categoria ed eventuali altre istituzioni o enti operanti nel distretto.

Tutti i soggetti destinatari degli interventi devono avere sede ed operare nelle aree appartenenti agli ambiti territoriali di intervento (distretti industriali, poli di specializzazione produttiva o intero territorio regionale per i soggetti di filiera) cui i progetti si riferiscono.

Nel caso di consorzi e società consortili, è sufficiente che abbiano la sede operativa nell'ambito territoriale, oltre al consorzio e/o alla società consortile, almeno 2/3 delle imprese che concorrono, a costituirli, ovvero le imprese che detengono 2/3 del fondo o del capitale sociale nel caso in cui il valore delle quote od azioni determini il numero dei voti spettanti ai consorziati.

Si considerano micro-piccole-medie imprese quelle definibili come tali ai sensi della normativa di adeguamento della vigente disciplina comunitaria.

Alle società consortili a capitale misto pubblico e privato e alle associazioni temporanee di scopo possono partecipare anche le grandi imprese a condizione che la quota della loro partecipazione non superi, sia singolarmente che nell'insieme, il 20 per cento del capitale sociale per le società consortili e il 20 per cento del numero totale dei soci per le associazioni temporanee di scopo.

## 5. DISTRETTO PILOTA

Può essere individuato in un settore strategico il “distretto virtuale”, visto come aggregato di tutte le imprese del settore che fanno parte dei distretti attuali, ma anche di tutto il territorio regionale. Un unico distretto pilota sovraterritoriale del settore la cui gestione può essere affidata ad un Comitato composto da enti e organismi di livello provinciale. La Regione può costituire il Comitato che si autogoverna sulla base di criteri e principi generali fissati dall'amministrazione regionale e contribuisce alla disciplina evolutiva dei comitati di distretto tradizionali.

Al distretto pilota possono far capo tutte le funzioni e le agevolazioni previste per i distretti produttivi dalla legge finanziaria 2006.

Nell'ambito del distretto va sviluppato un progetto pilota finalizzato alla ricerca e all'innovazione e alla creazione di nuove competenze, collegando tramite snodi di attuazione le imprese e il sistema di ricerca/conoscenza e può essere individuato un polo di competitività in cui le strutture a livello universitario e/o altamente specialistico creano insieme alle imprese corsi di laurea integrate e dottorati di ricerca di impresa settoriale.

Il progetto inoltre può supportare la creazione di reti di centri e laboratori per la gestione di ricerche avanzate "open source", ne garantisce l'accessibilità e ne favorisce l'utilizzo da parte delle imprese. Ulteriori compiti possono esseri posti in capo alla struttura di governo del progetto nell'ambito della gestione di progetti e finanziamenti pubblici.

## **6. COMITATI DI DISTRETTO/TERRITORIO**

Nell'ambito di ogni distretto, o di aggregazioni di distretti omogenei, possono essere istituiti, su iniziativa delle parti istituzionali locali e/o delle parti sociali, Comitati di distretto/territorio.

I Comitati di distretto o di territorio sono la sede di confronto tra le parti sui temi di politica industriale locale e settoriale.

I Comitati sono composti dai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali più rappresentative dell'area o del settore e dai rappresentanti degli enti locali di maggior dimensione, delle autonomie funzionali e di altri eventuali enti e organismi.

I Comitati sono istituiti dalla Regione sulla base delle indicazioni proposte e secondo criteri di rappresentatività e di equilibrata presenza delle componenti.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- a) predispone il programma di sviluppo
- b) promuove le opportunità di nuovi strumenti di intervento;
- c) esprime proposte e pareri in materia di politica industriale di interesse locale
- d) esprime un parere sui progetti presentati
- e) intrattiene rapporti la Regione e può dare avvio a provvedimenti amministrativi in nome e per conto delle imprese, di cui può verificare la sussistenza di requisiti, presupposti, ecc.
- f) favorire l'adesione delle imprese alle piattaforme produttive al fine di usufruire delle speciali disposizioni fiscali, contabili e amministrative, nonché finanziarie previste dalle normative statali.

## **7. PROGETTI**

La misura si attua attraverso progetti.

I progetti, realizzati anche nell'ambito di strumenti di programmazione negoziata, devono avere finalità e contenuti riferibili ad una o più delle indicazioni previste nel successivo punto 7.1).



I progetti che incidono in tutto o in parte su aree oggetto di altri specifici interventi di politica industriale comunitaria, nazionale e regionale devono essere con questi coordinati.

Il contributo è concesso nei limiti percentuali di cui al successivo punto 10.) e non può comunque superare l'ammontare di 1.000.000,00 di Euro per progetto, con il limite di 500.000 Euro per anno.

Il contributo ai progetti è concesso ed erogato secondo le modalità ed alle condizioni stabilite da apposito bando.

La durata dei progetti non può superare i tre anni.

### **7.1 Iniziative finanziabili**

I progetti, realizzati anche nell'ambito di strumenti di programmazione negoziata, possono riferirsi ad un solo o più distretti con problematiche analoghe e devono perseguire le seguenti finalità generali:

- 1) valorizzazione delle competenze interne al distretto/filiera;
- 2) lo sviluppo e il consolidamento del tessuto imprenditoriale minore e promuovere il rilancio dell'occupazione;
- 3) la trasformazione e lo sviluppo del territorio arricchendone la dotazione di infrastrutture e di strutture di servizio al sistema produttivo.

I progetti dovranno riferirsi almeno a una delle tipologie indicate:

- a) sportelli territoriali;
- b) centri per servizi comuni;
- c) qualità di processo, prodotto, ambientale e loro certificazione;
- d) laboratori di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie;
- e) promozione, commercializzazione e internazionalizzazione;
- f) reti telematiche;
- g) strutture logistiche comuni;
- h) siti dismessi e tutela ambientale;
- i) altre iniziative riferibili a tematiche distrettuali.

### **7.2 Finalità e caratteristiche dei progetti cofinanziati ex D.I. del 7 maggio 2010**

Fermo restando quanto stabilito al precedente punto 7., i progetti cofinanziati con fondi statali in attuazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2010 (pubblicato in G.U. n. 174 del 28 luglio 2010) devono riguardare interventi a favore dei distretti produttivi, che ne rafforzino il sistema organizzativo anche attraverso nuovi modelli di integrazione per filiera, nei seguenti ambiti:

- a) attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico;
- b) interventi di promozione e diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), con particolare riferimento alle infrastrutture di *banda larga* a servizio dei distretti produttivi;
- c) interventi mirati al risparmio energetico e all'utilizzo di energia rinnovabile;
- d) forme di collaborazione tra aziende appartenenti a distretti diversi, integrati per filiera, al fine di sostenere il rilancio produttivo, con particolare riguardo ai settori abbigliamento-moda, arredo-casa e nautica;
- e) forme di collaborazione tra distretti appartenenti a regioni diverse, anche al fine di rafforzarne la presenza sui mercati internazionali;
- f) azioni per lo sviluppo dei modelli di “rete di impresa”, attraverso il “contratto di rete”, introdotto dall'art. 3, comma 4ter, del *decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5*, come modificato dalla *legge di conversione 9 aprile 2009, n. 33*, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi e integrato dall'art. 1 della *legge 23 luglio 2009, n. 99*, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese.

I progetti devono, in particolare, contenere:

- a) la descrizione del contesto programmatico nel quale saranno realizzati;
- b) l'indicazione degli obiettivi generali e specifici;
- c) la descrizione delle singole azioni proposte;
- d) la forma dell'intervento e dei soggetti beneficiari;
- e) i risultati attesi e i tempi di attuazione;
- f) gli aspetti finanziari, con il piano di copertura di ciascun intervento proposto.

## **8. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili sia gli investimenti materiali che quelli immateriali, purché effettuati dopo la presentazione del progetto. Gli investimenti possono consistere in acquisizioni o in realizzazioni dirette attraverso i quali si concretizza il progetto e cioè necessari al perseguimento degli obiettivi indicati.

Per individuare puntualmente le spese ammissibili bisogna fare riferimento alla determinazione del Direttore regionale alle Attività Produttive cui ne è demandata la definizione dettagliata per tipologia di intervento tenendo conto dei seguenti criteri generali:

### **Aree e fabbricati**

Sono ammessi solo nei casi in cui l'intervento è parte essenziale e qualificante del tipo di azione proposta.

Tale tipologia di spesa non è ammessa per i soggetti che si configurano come imprese fra loro associate ovvero i consorzi e le società con durata statutariamente prevista inferiore a dieci anni.

### **Canoni di locazione degli immobili**

Sono ammessi a contributo i canoni di locazione qualora la disponibilità di nuovi locali sia necessaria per la realizzazione delle iniziative previste dal progetto e quali risultano dai contratti registrati a norma di legge.

**Impianti, macchinari, attrezzature**

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature innovative sono ammessi a contributo, se di nuova fabbricazione e necessari per il perseguimento degli obiettivi del progetto.

**Strutture e software informatici**

Sono ammessi al contributo le spese per l'acquisto di strutture e programmi informatici e per la realizzazione di reti informatiche commisurati e correlati alle dimensioni del soggetto beneficiario e agli obiettivi del progetto.

**Personale**

Le spese per il personale specificatamente adibito alla realizzazione del progetto devono essere documentate sulla base del costo effettivo limitatamente alle ore impiegate.

**Ricerca, innovazione, studi ed indagini, consulenze, documentazione informativa**

Sono ammissibili le spese di ricerca e sperimentazione, quelle necessarie per l'acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie, innovazione di prodotto o di processo, le spese per la definizione delle procedure di certificazione e/o di omologazione di prodotti o di processi, gli studi, le analisi e le consulenze specialistiche.

**Leasing**

Sono ammessi gli interventi realizzati attraverso contratti di locazione finanziaria, purché il contratto abbia termine prima della conclusione del progetto, ovvero includa la clausola del riscatto del bene.

**Attività promozionale**

Sono ammissibili:

- le spese relative a consulenze specialistiche, a ricerche e indagini di mercato, alla formazione del personale, alla partecipazione a fiere e mostre, a missioni economico-commerciali, allo svolgimento di campagne pubblicitarie, all'accesso a banche dati;
- le spese per la realizzazione di portali comuni per l'e-commerce, di tipo settoriale, territoriale, di filiera produttiva, nonché tematici, per lo sviluppo delle transazioni telematiche;
- le spese per altre iniziative relative all'attività di internazionalizzazione.

**Esclusioni**

Sono escluse dal contributo le spese per l'acquisizione di scorte e/o semilavorati, di arredi e, in via generale, tutte quelle non rientranti nelle categorie precedentemente indicate e/o specificate nelle schede relative alle singole tipologie di progetti e nei provvedimenti di approvazione del progetto.

## 9. CONTRIBUTI

Per l'attuazione delle iniziative finanziabili viene concesso un contributo in conto capitale, anche mediante cofinanziamento statale e/o comunitario, cui potrà aggiungersi un ulteriore contributo in abbattimento del costo del danaro a carico di apposito fondo di rotazione da costituirsi.

### A) Conto capitale

E' concesso fino al 50 % delle spese ammissibili per la realizzazione dei progetti nelle aree classificate come distretti, fino al 40 % nei poli di specializzazione produttiva e fino al 30 % ai consorzi di filiera (v. punto C "Tutto il territorio regionale" del paragrafo 3).

### B) Anticipo rimborsabile

Finanziamento rimborsabile a tasso agevolato della durata fino a 60 mesi, di cui fino a 2 di preammortamento.

Il finanziamento regionale viene concesso a tasso zero fino alla misura del 50 % dell'investimento ammesso entro il limite massimo di € 1.000.000,00. Ad esso si affiancherà un finanziamento di pari misura a tasso di mercato concesso dagli istituti di credito convenzionati. La misura dell'agevolazione regionale può essere diversificata a seconda degli ambiti di intervento.

## 10. DIVIETO DI CUMULO

Il contributo concesso per il progetto, anche mediante cofinanziamento statale e/o comunitario, non è cumulabile oltre la misura massima indicata nel presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali, concesse per lo stesso progetto.

I soggetti destinatari e le imprese consorziate o associate sono tenute al rispetto di tale divieto.

## 11. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto, per quanto ad essi si riferisca, della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

I contributi si configurano come aiuto di Stato e possono essere in conformità al Reg. (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 (PMI) pubblicato in GUCE L. 10 del 13 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato alle piccole e medie imprese, ovvero applicati in conformità alla disciplina comunitaria "de minimis", di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L. 379/5 del 28 dicembre 2006, relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Il contributo, data la natura collettiva dei soggetti beneficiari, va calcolato sulla base del potenziale beneficio che ricade, come conseguenza dell'aiuto regionale, su ogni impresa partecipante.

Inoltre ai sensi della normativa comunitaria in materia di aiuti alle imprese, i contributi non possono essere concessi ai seguenti settori e comparti produttivi:

- a) produzioni siderurgiche di cui all'allegato 1 del trattato CECA (NACE 221);
- b) costruzioni e riparazioni navali (NACE 361.1, 361.2);
- c) produzione di fibre tessili artificiali (NACE 260)

## **12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La Regione indice un bando annuale.

I soggetti destinatari dei contributi devono presentare le proposte di progetto e le relative domande alla Regione, e in copia, al Comitato di distretto e/o territoriale competente, se costituito.

La Regione, che può avvalersi dei Comitati, conduce l'istruttoria delle domande, provvede all'approvazione delle graduatorie e al finanziamento dei progetti.

La Regione valuta le domande applicando le priorità e i criteri di valutazione economico finanziaria in coerenza con i propri indirizzi programmatici e redige tre graduatorie distinte rispettivamente per i distretti, i poli di specializzazione produttiva e per l'intero territorio regionale relativamente ai soggetti di filiera.

## **13. RESPONSABILE E DURATA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore regionale alle Attività Produttive.

Il procedimento ha una durata di 120 giorni a far data dalla chiusura del bando.

Tale durata è motivata dalla complessità delle procedure di valutazione, dalla molteplicità dei soggetti interessati e dalla varietà degli interventi.

La Misura può interessare un numero elevato di potenziali beneficiari che rivestono la forma di aggregazioni di imprese, enti di ricerca, enti pubblici, università, organizzazioni imprenditoriali.

I Progetti presentano elementi di particolare corposità, in quanto a iniziative e importi, ed eterogeneità di contenuti.

## **14. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo verrà concesso agli aventi diritto nell'ambito delle risorse programmate per ciascuno degli ambiti territoriali di riferimento.

I progetti vengono finanziati seguendo l'ordine delle graduatorie approvate fino a concorrenza dei fondi assegnati.

I progetti ammessi a contributo ma non finanziati per carenza di risorse possono essere finanziati con ulteriori fondi e/o con le economie eventualmente disponibili.

Il contributo può essere erogato da una società di intervento che svolgerà compiti di mera amministrazione e verifica procedurale con le modalità indicate su base convenzionale.

## 15. CONTROLLI E REVOCHE

Il soggetto gestore di cui al precedente paragrafo 13 effettua verifiche e controlli presso i soggetti beneficiari dell'agevolazione, allo scopo di accertare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento finanziario regionale, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, nonché la sussistenza dei requisiti d'accesso all'intervento finanziario regionale e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalla struttura regionale competente.

Il soggetto gestore propone alla struttura regionale la revoca (parziale o totale) delle agevolazione e dei finanziamenti concessi nei seguenti casi:

- a) mancato avvio od interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili ai beneficiari.
- b) qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- c) nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini previsti dal bando;
- e) il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
- f) in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il progetto, ove non autorizzati dalla Regione;
- g) in caso di mancata restituzione di tutto o di parte del finanziamento agevolato;
- h) qualora il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del progetto sia diverso da quello ammesso a contributo;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- j) in caso di cessazione dell'attività del soggetto beneficiario;
- k) in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento del soggetto beneficiario ad altra procedura concorsuale;
- l) in caso di cessazione o trasferimento del soggetto beneficiario dell'intervento regionale al di fuori del territorio regionale nei 3 anni successivi (od altro termine stabilito dal bando) alla conclusione del progetto;
- m) nel caso in cui, per effetto della revoca disposta a danno di alcuno dei beneficiari o per modificazioni intervenute nella compagine dei contraenti, il progetto subisca modificazioni tali da pregiudicarne la realizzazione o da ridurne considerevolmente gli effetti attesi;
- n) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli emergano inadempimenti da parte dei beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal bando e, più in generale, dalla normativa (regionale, nazionale, comunitaria) di riferimento;
- o) nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli, ovvero qualora si verifichi violazione di divieti od inadempimento di obblighi previsti dal bando.

La revoca comporta la restituzione (totale o parziale) della parte dell'agevolazione o del finanziamento regionale già erogata, maggiorata degli interessi nella misura stabilita dalla normativa, nonché l'applicazione (ove ne ricorrano i presupposti) di una sanzione amministrativa pecuniaria.

## **16. MONITORAGGIO**

L'ente gestore procede - secondo la cadenza e le modalità indicate dalla struttura regionale di competente - a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della Misura e dei singoli progetti.

L'ente gestore procede altresì – nei tempi, secondo le modalità ed in relazione ad indicatori definiti dalla struttura regionale competente - a rilevare dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e – ove praticabili e significative - valutazioni d'impatto della Misura. In esito a tali monitoraggi, l'ente gestore relaziona periodicamente alla Regione in ordine all'attuazione della Misura.

## **17. SANZIONI**

Nei casi previsti dall'art. 12 l.r. 34/2004 si applica una sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un trentesimo ed un terzo dell'ammontare del contributo o del finanziamento concesso.

## **18. CONTROLLO FINANZIARIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA**

Il controllo finanziario è condotto sulla base delle indicazioni fornite in ogni fase di rendicontazione in ordine agli effetti di ricaduta sulle imprese direttamente interessate e sul sistema economico-produttivo. I dati aggregati possono essere valutati da un ente strumentale.

## **19. DISCIPLINA DI DETTAGLIO**

Il Direttore regionale alle Attività Produttive provvede con proprio atto all'approvazione della modulistica, della documentazione necessaria a corredo delle domande e alla disciplina di dettaglio e all'approvazione e pubblicazione dei bandi.

Il bandi possono riferirsi ad uno o più ambiti di intervento di cui al paragrafo 3., ad uno o più soggetti beneficiari di cui al paragrafo 4. e ad una o più iniziative di cui al paragrafo 7.

## **20. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria pubblica complessiva per l'anno 2010 è di € 7.830.000,00, così ripartita:

- € 3.915.000, 00 Fondi Statali;
- € 3.915.000, 00 Fondi Regionali.

Tale dotazione di fondi è finalizzata agli interventi di cui al D.M. 7maggio 2010.

A questa somma dovrà aggiungersi il cofinanziamento dei soggetti beneficiari.

## **21. PRIORITA'**

In fase di prima applicazione della presente misura, il Direttore regionale alle Attività Produttive è autorizzato a dare priorità al finanziamento dei progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di quelli relativi ai soggetti beneficiari appartenenti ai seguenti settori produttivi:

- “Casalinghi”;
- “Catena del freddo”;
- “Orafo”;
- “Valvolame/rubinetterie”;
- “Estrazione e lavorazione dei materiali lapidei”.

Per quest'ultimo settore è individuato quale ambito di intervento il polo di specializzazione produttiva dei materiali lapidei riguardante le imprese del settore ubicate e operanti nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola e nel comprensorio estrattivo della pietra di Luserna (Comuni di Luserna San Giovanni, Rorà, Bagnolo Piemonte e Barge).

## **22. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI**

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.



Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 35-871

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione europea per la realizzazione del Progetto "CITY LOG".**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 36-872

**Variazione al Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012 (tranche 2011 e 2012). Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea (Por Formazione 2007-2013).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 37-873

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione del Programma nazionale per l'Agricoltura biologica.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 38-874

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa per far fronte a spese in ambito sanitario. Art. 24, L.R. n. 7/2001.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 39-875

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB DB12041; DB18112; DB10001).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 40-876

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 41-877

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012. Finanziamento dell'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento di edilizia scolastica: completamento Istituto Bertoni di Saluzzo mediante prelievo dal capitolo di spesa 297917.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 42-878

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 in attuazione dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 24/2009 e contestuale variazione compensativa all'interno dell'UPB DB17031.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 43-879

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 44-880

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, relativi al rimborso degli oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ad attività di protezione civile.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 45-881

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa fra capitoli di spesa, di provenienza statale, vincolati al medesimo capitolo di entrata (Programma casa "10.000 alloggi entro il 2012").**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 46-882

**Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Roma del II trimestre 2010 per un importo complessivo di Euro 1.094,96.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 47-883

**Approvazione del rendiconto della cassa economale dell'Ufficio di Bruxelles del II trimestre 2010.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 48-884

**Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso diniego di esenzione comunicato con nota 1 aprile 2010, prot. n. 10133/DB0903. Autorizzazione a resistere in giudizio.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 49-885

**Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avvisi di accertamento n. 00705010AW115LD e n. 00706010AW115LD. Autorizzazione a resistere in giudizio.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 50-886

**Sentenza 22 febbraio 2010, n. 50/17/10, depositata il 1 marzo 2010, pronunciata dalla Commissione tributaria provinciale di Torino. Autorizzazione ad interporre appello avanti la Commissione tributaria regionale del Piemonte.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 51-887

**Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avviso di accertamento n. 00105010CP459MA. Autorizzazione a resistere in giudizio.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 52-888

**Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso diniego di esenzione comunicato con nota 16 giugno 2010, prot. n. 17445/DB0903. Autorizzazione a resistere in giudizio.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 53-889

**Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorsi presentati da contribuente avverso avvisi di accertamento n. 00105010AX157AN, n. 00105010AX463EK, n. 00505010AY862JF, n. 00105010BN255XD, n. 00505010CD197KF e 00505010CP727DN. Autorizzazione a resistere in giudizio.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 54-890

**Sentenza 1 dicembre 2009, n. 26/05/10, depositata il 26 maggio 2010, pronunciata dalla Commissione tributaria provinciale di Torino. Autorizzazione ad interporre appello avanti la Commissione tributaria regionale del Piemonte.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 55-891

**Legge regionale n. 29/2008 "Individuazione, istituzione e disciplina distretti rurali e agroalimentari di qualità e modifica legge regionale 12 maggio 1980, n. 37. Istruzioni attuative" - Integrazione alla D.G.R. n. 63-13005 del 30/12/2009.**

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

La legge regionale 9 ottobre 2008, n. 29, di seguito legge, istitutiva dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità, ai sensi dell'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, ridefinisce il quadro normativo di riferimento delineato dalla l.r. n. 20/1999 e dalla l.r. n. 26/2003.

La legge, all'art. 13, demanda la definizione degli indirizzi e delle modalità per la costituzione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità all'approvazione delle istruzioni attuative che, tra l'altro provvedono alla determinazione delle procedure e modalità per la costituzione delle strade del vino e delle strade dei prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità, nonché delle agroteche regionali. Nello specifico le istruzioni attuative approvate con D.G.R. n. 63-13005 del 30/12/2009 entrano nel merito dei contenuti di cui sopra al paragrafo 2. "Le strade del vino, le strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità e relativi disciplinari (art. 13, comma 2a e 2c, l.r. 29/2008)" e al paragrafo 3. "Le agroteche regionali e relativi disciplinari".

Tenuto conto che le fasi di costituzione dei distretti ex legge 29/2008 non sono ancora concluse.

Ritenuto che, nelle more della costituzione e dell'entrata in vigore del piano triennale dei distretti, è opportuno consentire la surroga, da parte della Direzione Agricoltura, Settore Sviluppo agroindustriale e distrettuale, congiuntamente al Settore Tutela della qualità, delle procedure di cui ai paragrafi 2. e 3. dell'allegato alla D.G.R. n. 63-13005 del 30/12/2009.

Tutto ciò premesso,  
la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di integrare le istruzioni attuative approvate con D.G.R. n. 63-13005 del 30/12/2009 prevedendo la seguente norma transitoria:

Norma transitoria

La Direzione Agricoltura, Settore Sviluppo agroindustriale e distrettuale congiuntamente al Settore Tutela della qualità, è competente dei procedimenti di cui ai paragrafi 2. e 3. dell'allegato alla DGR n. 63-13005 del 30/12/2009 relativi alla costituzione ed al riconoscimento delle strade del vino, delle strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità e delle agroteche regionali, fino all'entrata in vigore dei piani triennali di distretto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 56-892

**Legge regionale n. 4 del 4.02.2009 - Criteri per la predisposizione del programma relativo all'anno 2010 per l'attuazione della legge, la ricerca e la comunicazione in campo forestale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di dare attuazione alle previsioni del comma 2 dell'art. 28 della l.r. n. 4 del 04.02.2009 (legge forestale regionale) mediante la predisposizione di un programma di attività da realizzarsi direttamente da parte della Regione Piemonte denominato "Programma per l'attuazione della legge, la ricerca e la comunicazione in campo forestale per il 2010";

di incaricare la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. n. 23 del 28.07.2008, di redigere un programma dettagliato e organico di azioni per l'attuazione della legge, la ricerca e la comunicazione in campo forestale per un totale di € 870.000,00, secondo i criteri e secondo gli indirizzi di cui al punto 3;

di fornire i seguenti criteri e indirizzi per la predisposizione del programma per l'attuazione della legge, la ricerca e la comunicazione in campo forestale per il 2010:

a) assicurare la conclusione o il proseguimento di azioni intraprese negli anni precedenti nell'ambito dei Programmi di Ricerca e Comunicazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, utilizzando indicativamente il 2% delle risorse assegnate;

b) provvedere alla realizzazione delle attività necessarie per l'attuazione della l.r. n. 4 del 04.02.2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", utilizzando indicativamente il 56% delle risorse assegnate;

c) organizzare le azioni di comunicazione forestale a supporto delle attività degli uffici in materia di contributi comunitari e per l'attuazione della legge forestale, utilizzando indicativamente il 9% delle risorse assegnate;

d) partecipazione e sostegno a significative manifestazioni e iniziative di informazione, ricerca e divulgazione a favore della montagna e delle foreste, utilizzando indicativamente il 28% delle risorse assegnate;

e) partecipazione a progetti europei, utilizzando indicativamente il 5% delle risorse assegnate;

di utilizzare, per la realizzazione del Programma per l'attuazione della legge, la ricerca e la comunicazione in campo forestale per il 2010 le risorse economiche stanziare sul capitolo 126450/2010 (UPB DB14161), nell'ambito dell'assegnazione numero 100192 di € 609.000,00 effettuata con DGR n. 3-13050 del 19.01.2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 59-893

**L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale della Casa della Provincia di Asti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare presidente della A.T.C. della Prov. di Asti il Sig. Campia Claudio e Vice Presidente il Sig. Giaccone Andrea.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 60-894

**L.R. n. 3/2010, art. 31, comma 5. Nomina Presidente e Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare presidente della A.T.C. della Prov. di Torino il Sig. Rossi Elvi e Vice Presidente il Sig. Piccolo Luigi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 64-898

**Presa d'atto della Convenzione tra Regione Piemonte, Finpiemonte S.p.A. e Confindustria Piemonte per la cooperazione nella promozione dell'informazione alle imprese sulle agevolazioni promosse da Regione Piemonte, presso le associazioni imprenditoriali del sistema Confindustria Piemonte stipulata in data 21 ottobre 2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prendere atto del testo della Convenzione tra Regione Piemonte, Finpiemonte S.p.A. e Confindustria Piemonte per la cooperazione nella promozione dell'informazione alle imprese sulle agevolazioni promosse da Regione Piemonte, presso le associazioni imprenditoriali del sistema Confindustria Piemonte, stipulata in data 21 ottobre 2010, allegata quale parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 65-899

**Direttive ex L.R. 63/95, art.18-Parziale modifica Dgr. 42-12691 del 30/11/09 di approvaz. "Piano straordinario di formaz. per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e approvaz. Direttiva relativa alla formaz. per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro - 2010\_2012, di indirizzo alle Prov. per l'esercizio delle funzioni conferite ex L.R. 44/00, art.77.Spesa complessiva Euro 3.123.900,00= sul bil.plur.2010-2012.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di modificare quanto previsto dalla D.g.r. 42-12691 del 30 novembre 2009 in merito ai soli aspetti gestionali del "Piano straordinario di formazione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" definendo una gestione con Bando regionale per i destinatari del settore agricolo a cura della Direzione Agricoltura e una gestione con Bando provinciali per i restanti destinatari;
- di approvare la Direttiva relativa alla formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro – periodo 2010-2012, posta in allegato "A" quale parte integrante della presente deliberazione, nella formulazione elaborata a seguito dell'esame delle proposte emerse in sede di Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale, presenti le Province;
- di approvare la spesa complessiva di Euro 3.123.900,00= relativa alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva in oggetto e comprensiva dell'importo di Euro 49.600,00= destinato al sostegno delle attività di aggiornamento e sviluppo delle procedure informatizzate di gestione delle azioni medesime.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro provvederà con propri atti a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri definiti dalla Direttiva; provvederà inoltre unitamente alla Direzione regionale Agricoltura, per quanto di competenza, a dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva.

Alla spesa complessiva di Euro 3.123.900,00= si fa fronte:

- per Euro 720.900,00= con le risorse già impegnate mediante la Determinazione della Direzione I.F.P.L. n. 740 del 30/11/09;
- per Euro 2.403.000,00= con le risorse assegnate mediante la D.g.r. n. 1 – 589 del 9/9/2010 di approvazione del Programma operativo per le Direzioni regionali - anno 2010, sul cap. 184993 del bilancio regionale per l'anno 2010: (As. 1000836).

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art. 21 della L.R. 63/95.

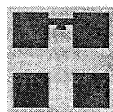
La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE  
PIEMONTE

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

Settore Attività Formativa

Settore Standard formativi, Qualità e Orientamento professionale

DIREZIONE SANITA'

Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione

DIREZIONE AGRICOLTURA

Settore Servizi di sviluppo agricolo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

Allegato



NE QUINDICI  
+ frontespizio

pagine

Ministero della Sanità

65-899/95-10-2010

Stato verbalizzante

*[Signature]*

# DIRETTIVA

relativa alla

**FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA  
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

**Periodo 2010 - 2012**

DirSicurezza\_1012

Legge Regionale 13/4/1995 n. 63

Legge Regionale 26/4/2000 n. 44

Legge Regionale 12/10/1978 n. 63

Deliberazione della Giunta Regionale n. – del / /2010

DEF

*[Signature]*



- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro-  
- Direzione Sanità - Direzione Agricoltura

DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012


Pagina 1 di 15

## **Formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro**

### **DIRETTIVA Periodo 2010-2012**

#### **INDICE**

<b>Premessa</b>	<b>FINALITA' DELLA DIRETTIVA</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
	<b>SEZIONE PRIMA – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>		<b>4</b>
<b>Cap. 1</b>	<b>DEFINIZIONI</b>		<b>4</b>
<b>Par.</b>	<b>1a Azioni finanziabili</b>		<b>4</b>
	<b>1b Promotori dei Piani Formativi per la Sicurezza</b>		<b>4</b>
	<b>1c Attuatori/Beneficiari dei contributi</b>		<b>5</b>
	<b>1d Committenti degli interventi costituenti il P.F.S.</b>		<b>5</b>
	<b>1e Destinatari finali degli interventi costituenti il P.F.S.</b>		<b>5</b>
	<b>1f Determinazione della localizzazione di beneficiari e committenti</b>		<b>6</b>
<b>Cap. 2</b>	<b>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</b>		<b>6</b>
<b>Par.</b>	<b>2a Interventi ammissibili</b>		<b>6</b>
	<b>2b Limiti di durata degli interventi finanziabili</b>		<b>8</b>
	<b>2c Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli</b>		<b>8</b>
	<b>2d Interventi a gestione unitaria regionale</b>		<b>8</b>
<b>Cap. 3</b>	<b>RISORSE DISPONIBILI</b>		<b>8</b>
<b>Par.</b>	<b>3a Riparto delle risorse per intervento</b>		<b>8</b>
	<b>3b Riparto delle risorse per ambiti territoriali</b>		<b>9</b>
	<b>3c Riduzioni di stanziamento</b>		<b>9</b>
	<b>3d Flussi finanziari</b>		<b>9</b>
	<b>3e Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato</b>		<b>9</b>
<b>Cap. 4</b>	<b>LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI</b>		<b>10</b>
<b>Par.</b>	<b>4a Costi ammissibili e determinazione della spesa</b>		<b>10</b>
<b>Cap. 6</b>	<b>PRIORITA'</b>		<b>10</b>
<b>Par.</b>	<b>5a Priorità generali</b>		<b>10</b>

 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura
<b>DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012</b>	Pagina 2 di 15

<b>SEZIONE SECONDA – INDIRIZZI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI</b>		<b>pag.</b>	<b>11</b>
<b>Cap. 6</b>	<b>PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>		<b>11</b>
<b>Par. 6a</b>	<i>Bandi- scadenze di presentazione delle domande</i>		<b>11</b>
<b>6b</b>	<i>Nucleo di valutazione</i>		<b>12</b>
<b>6c</b>	<i>Formazione delle graduatorie</i>		<b>12</b>
<b>Cap. 7</b>	<b>REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>		<b>12</b>
<b>Par. 7a</b>	<i>Modalità di autorizzazione e condizioni generali per l'avvio e la realizzazione degli interventi</i>		<b>12</b>
<b>7b</b>	<i>Termini di realizzazione dei P.F.S.</i>		<b>12</b>
<b>7c</b>	<i>Requisiti degli interventi formativi</i>		<b>13</b>
<b>7d</b>	<i>Certificazione</i>		<b>13</b>
<b>7e</b>	<i>Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi</i>		<b>13</b>
<b>7f</b>	<i>Controllo e rendicontazione</i>		<b>14</b>
<b>7g</b>	<i>Pubblicizzazione delle attività</i>		<b>14</b>
<b>7h</b>	<i>Penalità</i>		<b>14</b>
<b>Cap. 8</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>		<b>15</b>
<b>Par. 8a</b>	<i>Scadenza dell'autorizzazione</i>		<b>15</b>
<b>8b</b>	<i>Flussi informativi</i>		<b>15</b>
<b>8c</b>	<i>Altre disposizioni</i>		<b>15</b>



- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro-  
- Direzione Sanità - Direzione Agricoltura

DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012

Pagina 3 di 15

## **Formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro**

### **DIRETTIVA Periodo 2010-2012**

#### **PREMESSA - FINALITA' DELLA DIRETTIVA**

La presente Direttiva disciplina, ai sensi dell'art.18 della LR. 13/4/1995 n.63, l'attuazione ed il finanziamento delle azioni formative, realizzabili nel periodo 2010-2012 da parte dei soggetti indicati all'art.11 della stessa legge, previste dal "Piano straordinario di formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro", approvato con la D.g.r. n. 42 – 12691 del 30/11/09 e s.m.i in attuazione dell'Accordo sottoscritto in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 20/11/2008, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 81/08.

La Direttiva opera nel rispetto del regolamento CE 1998/2006 del 15/12/06 relativo agli aiuti di importanza minore (deminimis) pubblicato sulla G.U.U.E. 28/12/2006 n.L 379, e della comunicazione della Commissione 2006/C 319/01 avente per oggetto "Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013" pubblicata sulla G.U.U.E. 27/12/2006 n.C 319.


La Direttiva contiene gli indirizzi emanati dalla Regione ai sensi dell'art.3 della L.R. 20/11/1998 n.34, ai quali le Province si uniformano per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite in materia di gestione delle attività formative per effetto dell'art.77 della L.R. 26/4/2000 n.44; contiene altresì gli indirizzi in materia di formazione per le aziende agricole in applicazione dell'art.48 delle L.R. 12/10/1978 n.63.

Nell'ambito del suddetto piano straordinario ed in coerenza con le indicazioni della Comunicazione della CE COM (2007) 62 del 21/2/2007 "Migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro: strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro", la presente Direttiva si propone di contribuire a perseguire i seguenti obiettivi:

- aumento della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- aumento della consapevolezza dei problemi legati alla salute e sicurezza sul lavoro e della comprensione del valore dell'impegno verso la sicurezza;
- cambiamento dei modelli comportamentali di lavoratori e datori di lavoro.

A tale scopo la Direttiva fornisce gli indirizzi orientati a sperimentare, attraverso nuovi modelli organizzativi, interventi di formazione non presenti nei normali percorsi regionali o provinciali a vario titolo finanziati, progettati e/o realizzati, anche dagli organismi paritetici, in coerenza con le indicazioni provenienti dai comitati regionali di coordinamento ex art.7 del D.Lgs. 81/08.



 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	<b>- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura</b>
<b>DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012</b>	<b>Pagina 4 di 15</b>

## SEZIONE PRIMA - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

### 1) DEFINIZIONI

#### 1a) Azioni finanziabili

Il perseguimento degli obiettivi indicati in premessa si realizza attraverso il finanziamento, a valere sui fondi di cui alla presente Direttiva di un'azione definita "**Piani Formativi per la Sicurezza**" (di seguito **P.F.S.**) rivolta alle categorie di persone individuate dall'Accordo Stato-Regioni del 20/11/08, indicate al paragrafo 1e).

I P.F.S. sono costituiti da più interventi formativi aggregati (macrocorsi); per macrocorso si intende un modello di intervento formativo specificamente progettato per gruppi omogenei di destinatari, proponibile in più edizioni.

Ciascun P.F.S. è sostenuto da un **promotore** che ne documenta la rispondenza alle esigenze delle istituzioni, enti e/o imprese interessati, e affida al soggetto attuatore la realizzazione degli interventi che lo costituiscono.

Le imprese/enti interessati alla formazione assumono il ruolo di **committenti** degli interventi formativi.

Il P.F.S. è presentato da un soggetto **attuatore** che, in quanto beneficiario dei contributi, assume per conto del promotore l'impegno di esecuzione degli interventi a favore dei committenti, qualora il Piano sia approvato.

**Il P.F.S. è sottoscritto congiuntamente dal promotore e dal soggetto attuatore.**

Il P.F.S. si sviluppa attraverso tre fasi distinte: la proposta generale iniziale, articolata per macrocorsi, la successiva definizione di dettaglio delle edizioni corsuali e la realizzazione delle attività formative.

**La proposta iniziale** evidenzia gli obiettivi del Piano, le relative strategie e la definizione dei macrocorsi costituenti, e indica per ciascuno di essi il titolo, i contenuti formativi, la durata prevista in ore, le modalità di realizzazione e di verifica dell'efficacia, gli strumenti proposti ed il numero complessivo di partecipanti previsti.

In relazione a tali elementi e sulla base dei parametri di cui al paragrafo 4a) viene attribuito un importo economico massimo a ciascun macrocorso. Il P.F.S. e i macrocorsi che lo compongono sono oggetto della valutazione che si conclude con il relativo provvedimento di approvazione. La somma degli importi relativi ai macrocorsi approvati costituisce l'ammontare complessivo massimo del P.F.S.

**La definizione di dettaglio** precede l'inizio delle attività e consiste, per i soli P.F.S. approvati, nella definizione delle singole edizioni di ciascun macrocorso. L'avvio delle singole edizioni di macrocorsi approvati è soggetto ad autorizzazione e richiede l'identificazione dei committenti e la verifica di congruenza con il Piano.

Possono essere autorizzate più edizioni di un corso fino all'esaurimento dell'importo approvato per il macrocorso stesso. Qualora si rendesse necessaria l'attivazione di ulteriori edizioni l'importo suddetto può essere aumentato fino ad un massimo del 30% del valore approvato, fermo restando l'importo complessivo del P.F.S.

**La realizzazione delle attività** consiste nell'esecuzione e gestione delle edizioni corsuali nel rispetto delle condizioni previste dai bandi provinciali e delle vigenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.


Il finanziamento del P.F.S. avviene mediante l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in ciascuna delle edizioni corsuali, in termini di durata e partecipazione, a parziale o totale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate, nei limiti previsti dai Bandi provinciali.

#### 1b) Promotori dei Piani Formativi per la Sicurezza

Possono essere promotori dei Piani Formativi Sicurezza esclusivamente i seguenti soggetti:

- **Le Associazioni dei datori di lavoro** rappresentate nell'ambito del CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, presenti sul territorio regionale/provinciale;
- **L'Ufficio Scolastico Regionale** (o le relative articolazioni provinciali);
- **Gli Organismi Paritetici o Enti Bilaterali** presenti sul territorio regionale/provinciale.



 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	<b>- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura</b>
<b>DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012</b>	<b>Pagina 5 di 15</b>

### 1c) Attuatori/Beneficiari dei contributi

La presentazione dei P.F.S. di cui alla presente Direttiva è riservata alle **Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c)**, localizzate in Piemonte, inclusa Città Studi spa, anche tra loro in R.T.(Raggruppamento Temporaneo) in possesso di esperienza formativa almeno biennale maturata in ambito di prevenzione e sicurezza sul lavoro<sup>1</sup>.

Le Agenzie formative suddette, in quanto attuatori di P.F.S. e beneficiari dei relativi contributi, devono essere **accreditate ai sensi delle normative nazionali e delle disposizioni regionali vigenti in materia, per la macrotipologia C - Occupati**. Ove fosse prevista la partecipazione di persone disabili, l'operatore dovrà inoltre essere accreditato per la tipologia t.H.

La sede operativa accreditata responsabile dell'attività formativa si intende di norma localizzata nella Provincia a cui viene presentata la domanda; una eventuale sede occasionale deve essere di norma localizzata nella medesima Provincia della sede operativa accreditata che ne è responsabile. Ciascuna Provincia (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) definisce i casi in cui tali sedi possono essere diversamente localizzate.

Il possesso dei requisiti di accreditamento non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda ed è rilevato al momento della richiesta di attivazione della prima edizione corsuale. Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) stabiliscono la scadenza entro la quale gli attuatori che in esito a tale rilevazione non risultino ancora in regola, devono dimostrare di aver ottenuto l'accREDITAMENTO, a pena di revoca dell'affidamento.

### 1d) Committenti degli interventi costituenti il P.F.S.

Possono assumere il ruolo di committenti degli interventi formativi realizzabili nell'ambito del P.F.S. :


- **le imprese e in generale i datori di lavoro ad esse assimilabili**, localizzate/i in Piemonte. Nella presente definizione si intendono compresi tutti gli enti privati, associazioni, fondazioni, studi professionali, agenzie per il lavoro di cui al D.Lgs. 10/9/2003 n.276, interessati alla partecipazione al P.F.S. dei lavoratori alle proprie rispettive dipendenze o, per le PMI, dei titolari;
- **i lavoratori autonomi** (professionisti iscritti ai relativi albi);
- **le Istituzioni scolastiche e le agenzie formative ex L.63/95 art.11** interessate alla partecipazione al P.F.S. dei dirigenti e dei docenti alle proprie dipendenze e degli studenti iscritti presso di esse;
- **gli organismi paritetici e gli Enti bilaterali** (per i lavoratori di primo ingresso, ove previsti dal CCNL di riferimento, e per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza);
- **le pubbliche amministrazioni, esclusa la Regione e le Province**, interessate alla partecipazione al P.F.S. dei lavoratori alle proprie dipendenze. In deroga a quanto previsto al paragrafo 1b) il ruolo di promotore per i P.F.S. destinati alle P.A è attribuito alla Direzione regionale I.FP.L.

### 1e) Destinatari finali degli interventi costituenti il P.F.S.

Sono destinatarie degli interventi formativi di cui alla presente Direttiva le persone impiegate/operanti/iscritte presso i committenti di cui al paragrafo 1d) appartenenti alle seguenti categorie:

- dirigenti, insegnanti e studenti del sistema scolastico e formativo regionale;
- lavoratori stranieri;
- lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività, inclusi i lavoratori di primo ingresso ove previsti dal CCNL di riferimento;
- datori di lavoro delle PMI, piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 CC e lavoratori autonomi (professionisti iscritti ai relativi albi);
- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- lavoratori stagionali del settore agricoltura.

<sup>1</sup> Per esperienza biennale si intende la realizzazione in almeno 2 diversi anni solari fra i 4 immediatamente precedenti la data di presentazione del P.F.S., di un intero corso di formazione oppure di un modulo all'interno di un corso più ampio, di almeno 16 ore riguardante esclusivamente l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura
DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012	Pagina 6 di 15

### 1f) **Determinazione della localizzazione di beneficiari e committenti**

Con la definizione di “**localizzato in Piemonte**” si intende un soggetto beneficiario o committente delle azioni di cui alla presente Direttiva (Agenzia, Impresa, Istituzione) che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia **una o più unità locali in Piemonte**.

## 2) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

### 2a) **Interventi ammissibili**

Nell'ambito dell'azione costituita dal P.F.S. sono ammissibili ai sensi della presente Direttiva e finanziabili su tutto il territorio regionale gli interventi di seguito descritti, ciascuno indirizzato ad una categoria di destinatari di cui al paragrafo 1e) e declinabile in specifici macrocorsi:

#### **Intervento 1. Diffusione della cultura della sicurezza nel sistema scolastico/formativo regionale.**

##### Oggetto

Intervento di sistema finalizzato a diffondere presso i soggetti destinatari la cultura della salute e sicurezza sul lavoro, sia attraverso il rafforzamento della capacità dei formatori di stimolare processi di apprendimento efficaci rispetto al tema della sicurezza sia indirizzando gli studenti all'acquisizione di adeguati modelli comportamentali.

##### Obiettivi

Aumento della cultura della sicurezza a livello organizzativo in relazione alle responsabilità dei differenti attori.

##### Destinatari

Dirigenti, docenti, formatori e studenti del sistema scolastico e formativo regionale.

#### **Intervento 2. Formazione alla sicurezza per lavoratori stranieri**

##### Oggetto

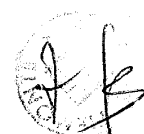
Intervento volto a favorire la comprensione della normativa vigente e dei diritti e doveri dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e a superare la maggiore esposizione ai rischi derivante da difficoltà linguistiche e differenti sensibilità culturali che non favoriscono la comunicazione e l'adozione di modelli comportamentali orientati alla prevenzione e alla sicurezza.


##### Obiettivi

Saper individuare rischi e pericoli, comportamenti sicuri ed insicuri e superamento dell'incomprensione linguistica in materia di sicurezza.

##### Destinatari

Lavoratori stranieri.



 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	<b>- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura</b>
<b>DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012</b>	Pagina 7 di 15

### **Intervento 3. Formazione alla sicurezza per lavoratori con meno di 2 anni di esperienza nella mansione o attività.**

#### **Oggetto**

Intervento mirato a far acquisire ai lavoratori neoassunti, in ragione della breve esperienza maturata, maggiore consapevolezza rispetto al tema della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e maggiore comprensione del valore dell'impegno personale verso la sicurezza, contestualizzato all'ambiente di lavoro nel quale operano.

#### **Obiettivi**

Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro.

#### **Destinatari**

lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività, inclusi i lavoratori di primo ingresso ove previsti dal CCNL di riferimento.

### **Intervento 4. Formazione alla sicurezza per i datori di lavoro delle PMI, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi.**

#### **Oggetto**

Intervento finalizzato a rafforzare nei soggetti destinatari la sensibilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, articolabile in distinti percorsi formativi, coerenti con la dimensione d'azienda e attinenti alle tipologie di rischio.

#### **Obiettivi**

Aumento della capacità di verificare il grado di sicurezza del proprio ambiente di lavoro e di adottare misure che lo rendano più sicuro.

#### **Destinatari**

Datori di lavoro delle PMI, piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 CC e lavoratori autonomi.

### **Intervento 5. Rafforzamento delle competenze dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.**

#### **Oggetto**

Intervento di rafforzamento delle competenze afferenti il ruolo di R.L.S. così come disciplinato dal D.Lgs. 81/08.

#### **Obiettivi**

Aumento della capacità di sensibilizzare i colleghi sul tema della sicurezza, aumento della conoscenza dei contenuti contrattuali e legislativi con particolare riguardo ai rischi specifici presenti nella realtà in cui esercita la propria rappresentanza, aumento della capacità di individuare i rischi.

#### **Destinatari**

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ex D.Lgs 81/08.

### **Intervento 6. Formazione alla sicurezza per lavoratori stagionali del settore agricolo**

#### **Oggetto**

Intervento mirato a far acquisire ai lavoratori stagionali, che presentano maggiori elementi di vulnerabilità in quanto inseriti per breve tempo nel contesto produttivo, la necessaria consapevolezza rispetto al tema della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

#### **Obiettivi**


Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro.

#### **Destinatari**

Lavoratori stagionali del settore agricoltura.

=====



 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura
DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012	Pagina 8 di 15

## 2b) Limiti di durata degli interventi finanziabili

Sono finanziabili ai sensi della presente Direttiva **corsi strutturati di durata compresa tra un massimo di 16 ore ed un minimo di 8 ore.**

Per i corsi relativi all'intervento 2 – Formazione per lavoratori stranieri, qualora a seguito della verifica sui livelli di padronanza della lingua italiana finalizzata alla composizione di gruppi classe omogenei, si riscontrassero situazioni di particolare difficoltà, la durata massima dei corsi è elevata a 32 ore, comprensive di un modulo di lingua italiana riferito alla sicurezza.

## 2c) Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli

**Non si considerano ammissibili** ai fini della presente Direttiva:

- i corsi inerenti professioni sanitarie o assimilabili;
- i corsi obbligatori previsti dal DLgs 81/08 di seguito elencati:
  - Addetti e Responsabili del Servizio di prevenzione e protezione (art. 32)
  - Datore di lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi (art. 34)
  - Dirigenti e preposti (art. 37, comma 7)
  - Primo soccorso (art. 37, comma 9)
  - Prevenzione incendi e lotta antincendio (art. 37, comma 9)
  - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (art. 37, c. 10) limitatamente alla formazione di base (32 ore)
  - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (art. 48, comma 7)
  - Lavoratori incaricati dell'uso di attrezzature che richiedono conoscenze-responsabilità particolari (art. 71, c.7)
  - Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori (art. 98, comma 2)
  - Lavoratori addetti all'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi (art. 116, comma 2)
  - Lavoratori addetti al montaggio e smontaggio e trasformazione dei ponteggi (art. 136, comma 6)

## 2d) Interventi a gestione unitaria regionale

In considerazione dell'esperienza consolidata nella realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ex Reg. CE 1968/2005, adottato con la D.g.r. n. 26 – 11745 del 13/7/2009, e delle relative precedenti edizioni, gli interventi di cui alla presente Direttiva la cui committenza sia costituita dalle imprese del settore agricoltura sono gestiti unitariamente a livello regionale.


Tali interventi dovranno in ogni caso rispettare tutte le condizioni previste dalla presente Direttiva, e potranno prevedere specifiche priorità di attuazione anche in deroga alle priorità generali di cui al paragrafo 5a).

# 3) RISORSE DISPONIBILI

## 3a) Riparto delle risorse per intervento

Sono attribuite alla presente Direttiva risorse pubbliche per complessivi **Euro 3.123.900,00=**, derivanti per Euro 2.403.000,00= dalla dotazione prevista dall'accordo nazionale del 20/11/2008 e per Euro 720.900,00= dal cofinanziamento regionale. Nell'ambito della suddetta dotazione complessiva, l'importo massimo di Euro 49.600,00= è destinato al sostegno delle attività di aggiornamento e sviluppo delle procedure informatizzate di gestione delle azioni oggetto della Direttiva stessa, assicurato a livello centrale dalla Regione.



 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura
DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012	Pagina 9 di 15

Interventi	Descrizione	Disponibilità
1, 2, 3, 4, 5	Piani Formativi per la Sicurezza – escluso sett. agricoltura ( <i>gestione provinciale</i> )	2.474.300,00
2, 3, 4, 5, 6	Piani Formativi per la Sicurezza per il settore agricoltura ( <i>gestione regionale</i> )	600.000,00
	<b>Totale parziale -risorse destinate ai Piani Formativi per la Sicurezza</b>	<b>3.074.300,00</b>
	Aggiornamento e sviluppo delle procedure informatizzate ( <i>gestione regionale</i> )	49.600,00
	<b>Totale generale</b>	<b>3.123.900,00</b>

Le Province destinano le risorse agli interventi di cui alla presente Direttiva in coerenza con le specificità del proprio territorio e in concertazione con le Parti Sociali. La concertazione terrà conto in via prioritaria della percentuale di occupati per settore, dei livelli di rischio cui sono soggetti i potenziali utenti e delle analisi prodotte dall'INAIL inerenti le evidenze infortunistiche.

### 3b) Riparto delle risorse per ambiti territoriali

La Direzione Istruzione Formazione Professionale – Lavoro provvede con proprio atto a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province sulla base dei criteri con esse concordati; tra questi deve essere necessariamente considerata in prima istanza la percentuale di occupati sul totale regionale rilevata dall'O.R.M.L.

La Direzione I.F.P.L. può ridefinire la suddetta distribuzione, in accordo con le Province ed alle scadenze con esse concordate, in relazione alla percentuale di effettivo utilizzo delle risorse da parte di ciascuna Amministrazione ed alle previsioni di impiego degli importi residui; la prima scadenza per la verifica dello stato di avanzamento delle attività e dell'andamento della relativa spesa è fissata entro il **30/6/2011**.

### 3c) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi nazionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati allo scopo di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

### 3d) Flussi finanziari

I flussi finanziari tra la Regione e le Province sono assicurati secondo le modalità e le scadenze indicate dall'Accordo Regione-Province stipulato in data 23/12/2008 rep. 14084.


### 3e) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

In relazione al rispetto delle normative comunitarie in materia di aiuti di Stato, i contributi di cui alla presente Direttiva sono soggetti al regime "deminimis" di cui al regolamento CE 1998/2006 del 15/12/06 relativo agli aiuti di importanza minore. Nell'adozione dei provvedimenti attuativi della Direttiva le Province operano in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi inerenti il suddetto regolamento di cui alla D.g.r. n. 43– 6907 del 17/9/07.

**Non sono soggetti alla suddetta normativa**, ancorché finanziati ai sensi della presente Direttiva:

- gli interventi i cui committenti siano enti e/o amministrazioni pubbliche;
- gli interventi specificamente destinati ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ai lavoratori di primo ingresso i cui committenti siano organismi paritetici e/o enti bilaterali;

**Non sono altresì soggetti all'applicazione del regime deminimis gli interventi i cui committenti siano piccole e medie imprese del settore agricoltura**, per i quali si fa riferimento alla comunicazione della Commissione 2006/C 319/01 avente per oggetto "Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013" pubblicata sulla G.U.U.E. 27/12/2006 n.C 319

 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	<b>- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura</b>
<b>DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012</b>	<b>Pagina 10 di 15</b>

#### **4) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI**

##### **4a) Costi ammissibili e determinazione della spesa**

Ai fini della disciplina delle spese ammissibili inerenti le azioni di cui alla presente Direttiva, ancorché non finanziate mediante i fondi strutturali comunitari, si fa riferimento al "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006" di cui al D.P.R. 3/10/2008 n.196, al quale cui si rinvia per gli aspetti di dettaglio.

**Le Province** (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) **definiscono le modalità per la determinazione della congruità dei costi preventivabili** per ogni corso strutturato in relazione agli obiettivi, alla complessità ed alle modalità di esecuzione dell'intervento; a tale scopo adottano sistemi parametrici finalizzati a contenere la spesa entro limiti predefiniti.

Nella definizione di tali limiti le Province assicurano la corrispondenza tra i trattamenti adottati per attività tra loro analoghe, ancorché finanziabili ai sensi di differenti Direttive regionali in materia di Formazione di occupati. Assicurano altresì il rispetto di eventuali limiti di finanziamento previsti da specifiche normative di settore.

Per ciascuna edizione corsuale il preventivo deve essere esposto indicandone la ripartizione percentuale con riferimento alle seguenti macro categorie di spesa:

- 1) - preparazione;
- 2) - realizzazione;
- 3) - diffusione dei risultati;
- 4) direzione e controllo interno;
- 5) - costi indiretti funzionamento;

**Nella determinazione del costo complessivo del P.F.S. non sono considerate ad alcun titolo le eventuali spese di retribuzione degli allievi partecipanti.**

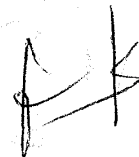
Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti, forfetizzazione dei costi indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo contabile non definiti dalla presente Direttiva, si rinvia alle specifiche disposizioni emanate dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

#### **5) PRIORITA'**

##### **5a) Priorità generali**

Nella valutazione dei P.F.S. dovranno essere valorizzati allorché adeguatamente documentati, i macrocorsi:

- destinati ai lavoratori dei settori a più elevato rischio di incidenti, infortuni e malattie professionali, mediante attribuzione di punteggio differenziato in relazione alla percentuale di infortuni rilevata per ciascuna attività economica dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).
- presentati da soggetti attuatori già componenti delle reti di scuole partecipanti al progetto "Promozione della cultura della sicurezza nelle scuole" riconosciute con Decreto del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (prot. n. 3442/U/A.03.c del 26/3/10);
- destinati agli studenti iscritti all'ultimo anno della scuola superiore e dei percorsi di formazione professionale finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro





- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro-  
- Direzione Sanità - Direzione Agricoltura

DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012

Pagina 11 di 15

## SEZIONE SECONDA - INDIRIZZI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI

### 6) PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

#### 6a) Bandi - scadenze di presentazione delle domande

Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) ricorrono a **procedure aperte di selezione dei Piani Formativi per la Sicurezza nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, riconoscimento reciproco, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza**, incluse, nel caso di ricorso a gara, le procedure pubbliche di affidamento di servizi di cui al D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

Gli avvisi pubblici descrivono le azioni realizzabili e le relative specifiche, i requisiti di beneficiari dei contributi e destinatari degli interventi, le modalità e le scadenze di presentazione delle domande; le informazioni (o il rinvio ai provvedimenti che le contengono) relative alle risorse disponibili, alla valutazione delle proposte, alle condizioni di realizzazione degli interventi ed a tutti gli aspetti necessari a garantire il rispetto dei principi sopra richiamati.

I Piani presentati ai sensi della presente Direttiva ed in possesso dei relativi requisiti di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito nel rispetto delle procedure e criteri di selezione delle operazioni adottati mediante la D.g.r. n.30 – 7893 del 21/12/2007.

Ai fini del presente atto di indirizzo sono adottate le seguenti classi di valutazione:

- 1) Soggetto proponente.
- 2) Caratteristiche della proposta progettuale.
- 3) Rispondenza alle priorità definite nell'atto di indirizzo.
- 5) Sostenibilità.

La classe 4) Prezzo - non è operativa in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti. La classe 5) Sostenibilità – è resa operativa in fase di autorizzazione all'avvio delle edizioni cursuali.

Per ciascuna delle suddette classi sono individuati i seguenti oggetti di valutazione:

#### 1) Soggetto proponente.

Esperienza pregressa.

Correttezza nella realizzazione di azioni precedentemente finanziate.

#### 2) Caratteristiche della proposta progettuale.

Congruenza tra gli elementi costituenti la proposta.

#### 3) Rispondenza alle priorità definite nell'atto di indirizzo.

Priorità generali


#### 5) Sostenibilità.

Potenzialità della sede operativa.

**Il primo avviso pubblico per la chiamata dei progetti deve essere emanato non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente Direttiva sul B.U. della Regione Piemonte;** successivi avvisi sono emanati tenendo conto della necessità di assicurare continuità di accesso alle opportunità offerte e tempestività nella realizzazione delle azioni. L'emanazione degli avvisi provinciali è soggetta al parere preventivo dell'organismo concertativo provinciale per la formazione professionale ovvero dell'organismo concertativo istituito dalle Province ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.469/1997.

**I successivi bandi relativi alla presente Direttiva devono essere approvati entro il 31/12/2011**, salvo proroga disposta dalla Direzione Regionale Istruzione Formazione Professionale – Lavoro.



 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	<b>- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura</b>
<b>DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012</b>	<b>Pagina 12 di 15</b>

### **6b) Nucleo di valutazione**

La valutazione degli interventi di cui alla presente Direttiva è affidata a nuclei di valutazione costituiti dalle Province (o dalla Regione, per gli interventi di cui sia titolare) secondo le indicazioni di cui alla D.g.r. n.30 – 7893 del 21/12/2007.

### **6c) Formazione delle graduatorie**

A seguito della valutazione di merito gli interventi sono ordinati in graduatoria in relazione al punteggio ottenuto; i Bandi definiscono i criteri di ordinamento in caso di parità di punteggio.

## **7) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

### **7a) Modalità di autorizzazione e condizioni generali per l'avvio e la realizzazione degli interventi**

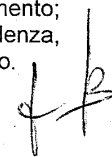
Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) definiscono le modalità di autorizzazione, avvio e realizzazione degli interventi tenendo conto delle seguenti condizioni generali:


- Il riconoscimento di avvenuto inizio degli interventi è subordinato ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica, finalizzata sia all'attivazione delle fasi amministrative e di controllo dell'azione, sia alla realizzazione dell'anagrafe allievi nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza previsti dalle disposizioni vigenti.
- **Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività oggetto dell'autorizzazione da parte dell'operatore titolare dell'autorizzazione medesima.** Secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate dalla Regione Piemonte con Determinazione della Direzione regionale I.FP.L. n. 31 del 23/1/09, **la delega è ammessa per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori**, nei soli casi in cui gli organismi titolari non possano disporre in maniera diretta e **nel limite del 30 % del costo totale dell'operazione( singola edizione del corso)**. Essendo condizionate a specifica autorizzazione, **per ogni corso tutte le attività oggetto di delega devono essere dettagliatamente descritte e motivate sulla domanda**. Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, da documentare a richiesta degli uffici competenti, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il titolare dell'autorizzazione, anche per le attività delegate.
- **L'operatore autorizzato che non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla formazione, dovrà acquisirne e dimostrarne la disponibilità attraverso specifici contratti nelle forme previste dal Codice Civile.**
- I partecipanti ad attività formative possono appartenere esclusivamente alle imprese/enti committenti indicati nell'atto di autorizzazione.

### **7b) Termini di realizzazione dei P.F.S.**

A partire dalla data di approvazione del P.F.S. l'operatore può dare inizio ai corsi in esso compresi attivandone una o più edizioni anche differite nel tempo, in relazione alle esigenze organizzative proprie e/o delle imprese/enti committenti; l'avvio di ciascuna edizione è soggetto ad autorizzazione.

Trascorsi **nove mesi** dalla data della determinazione di approvazione del Piano Formativo Sicurezza si intende concluso e tutte le attività che lo costituiscono si considerano terminate; le edizioni corsuali eventualmente iniziate dopo tale scadenza non sono riconosciute ai fini della realizzazione del Piano né ai fini del relativo finanziamento; analogamente non sono riconosciute a consuntivo le parti di attività realizzate successivamente a tale scadenza, salvo specifica deroga. Nel conteggio del periodo di svolgimento del P.F.S. non si considera il mese di agosto.



 <b>REGIONE PIEMONTE</b>	<b>- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura</b>
<b>DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012</b>	Pagina <b>13</b> di 15

### 7c) Requisiti degli interventi formativi

Gli interventi formativi dovranno riguardare le seguenti **aree disciplinari tematiche**, anche in forma integrata:

1. interventi formativi di tipo generale, finalizzati ad un approfondimento sulla normativa vigente e sugli aspetti legati all'organizzazione della sicurezza (concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, diritti e doveri dei lavoratori) comunque correlati ad una loro concreta applicazione;
2. interventi formativi sui rischi specifici legati all'ambiente di lavoro/scuola e le misure specifiche messe in atto per prevenire tali rischi, nonché sulle misure di sicurezza e di igiene.

L'**organizzazione** delle **singole edizioni** dei corsi dovrà inoltre rispettare i seguenti requisiti:

- presenza di un responsabile – coordinatore dell'intervento;
- rispetto della durata dei corsi individuata per ogni specifico macrocorso;
- utilizzo di metodologie didattiche attive (centrate sulle caratteristiche degli allievi, basate su tecniche di *problem solving* e di simulazione, con particolare attenzione ai processi di *valutazione*, *prevenzione* e gestione dei rischi ricorrendo anche a metodologie basate sull'apprendimento cooperativo).

L'**approccio** degli interventi dovrà:

- tenere presente la complessità del tema sicurezza ed evidenziare le molteplici variabili che influiscono sulla capacità di creare le condizioni di sicurezza, riconoscendo e prevedendo i rischi legati al lavoro e all'utilizzo di specifiche attrezzature;
- generare un coinvolgimento attivo dei partecipanti affinché sviluppino la capacità di riflettere autonomamente sui propri comportamenti e, di conseguenza, di attivare i comportamenti corretti per la prevenzione dei rischi e la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- favorire lo scambio di esperienze e la riflessione all'interno del gruppo di apprendimento.

### 7d) Certificazione

Al termine dell'intervento è previsto il rilascio di un attestato di frequenza e profitto (redatto secondo il fac-simile appositamente predisposto dalla Regione), previa verifica dell'efficacia dell'intervento realizzato sia in merito ai contenuti sia all'acquisizione di comportamenti corretti, prevedendo comunque una prova conclusiva.

### 7e) Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi

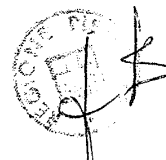
La determinazione e la conseguente erogazione degli importi dovuti agli operatori avviene, oltre che in base alle spese sostenute, in relazione al numero di partecipanti effettivi ed all'attività effettivamente svolta, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali e provinciali.


A tal fine si considerano conteggiabili a titolo di **partecipanti effettivi gli allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva del corso.**

**Non potranno inoltre essere ammessi a consuntivo interventi formativi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto almeno un terzo delle ore previste dalla relativa autorizzazione.**

**Non è ammessa a consuntivo alcuna compensazione tra le spese relative a interventi diversi.**

Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) emanano apposite disposizioni per disciplinare, nei casi in cui ciò si renda necessario, le modalità e tempi di restituzione degli importi già eventualmente ricevuti dall'operatore a titolo di anticipazione.



 REGIONE PIEMONTE	- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro- - Direzione Sanità - Direzione Agricoltura
DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012	Pagina 14 di 15

### 7f) Controllo e rendicontazione

L'operatore é responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. E' altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) emanano specifiche disposizioni inerenti i controlli e la rendicontazione delle operazioni finanziate, sulla base di quanto indicato nel documento "Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisico - tecnici delle operazioni" e nel documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" entrambi approvati dalla Regione Piemonte con Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro n. 31 del 23/1/2009, ovvero nel documento "Manuale procedurale per la misura 111 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013" redatto dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni di Agricoltura (arpea), in quanto applicabile.

Le Province dovranno assicurare l'attività di controllo prescritta dalla normativa vigente; al fine di consentire di ottemperare agli adempimenti prescritti dall'Accordo del 20/11/2008 e dovranno trasmettere tempestivamente alla Regione i dati di monitoraggio e delle verifiche in itinere nonché i rapporti di fine istruttoria.

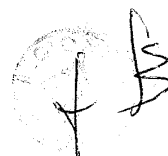
### 7g) Pubblicizzazione delle attività

Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) disciplinano le modalità di pubblicizzazione delle attività finanziate tenendo conto delle disposizioni contenute nell'art.27 della Legge 198/06 nonché negli artt.8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006, e disponendo affinché negli avvisi pubblici per la presentazione delle domande, nonché sui manifesti, volantini, attestati ecc., relativi alle azioni autorizzate, unitamente al Logo della Provincia, siano sempre raffigurati il Logo della Regione Piemonte e del Ministero del Lavoro e delle PP.SS., rilevabile da Internet sul sito:

[extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm](http://extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm).

### 7h) Penalità

Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) stabiliscono negli avvisi pubblici di chiamata dei progetti le penalità da adottare nei confronti degli operatori che non realizzano o realizzano parzialmente gli interventi finanziati o che non ne rispettano le condizioni di realizzazione, i termini temporali di attuazione o le scadenze di rendicontazione previste dei bandi e/o dalle disposizioni attuative.





- Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro-  
- Direzione Sanità - Direzione Agricoltura

DIRETTIVA Formazione per la salute e la sicurezza 2010 – 2012

Pagina 15 di 15

## 8) DISPOSIZIONI FINALI

### 8a) Scadenza dell'autorizzazione

Negli avvisi pubblici di chiamata dei piani le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) precisano che, salvo i casi di eventuale contenzioso in atto per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare gli interventi e l'atto di adesione che ne disciplina le modalità di gestione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in esse previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, o con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza. Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'amministrazione titolare dell'intervento.

### 8b) Flussi informativi

Le Province forniscono alla Direzione I.F.P.L. tutte le informazioni ed i dati relativi alle azioni di cui alla presente Direttiva che saranno richiesti dalle autorità comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito delle procedure di monitoraggio e controllo previste dai rispettivi ruoli. In particolare assicurano la tempestiva trasmissione dei dati necessari alla stesura dei rapporti semestrali che la Direzione regionale I.F.P.L. deve inoltrare al Ministero del Lavoro e delle PP.SS.

### 8c) Altre disposizioni

Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) stabiliscono le modalità di riutilizzo degli importi derivanti da eventuali revoche totali o parziali dell'attività finanziata, da rinuncia da parte degli operatori ovvero dall'applicazione delle penalità di cui al paragrafo 7h).

La Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ha facoltà di ridistribuire tra le Province le economie eventualmente determinate per carenza di domanda sulla riserva per le azioni specifiche a gestione unitaria regionale.

Le Province (o la Regione, per gli interventi di cui sia titolare) adottano le opportune procedure affinché gli operatori titolari di corsi presentati ma non ancora autorizzati possano, ove necessario, avviare le attività in attesa di eventuale finanziamento, sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità e nel rispetto delle disposizioni attuative previste per i corsi normalmente finanziati; nell'eventualità in cui il corso per il quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio – gestione – controllo risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione già svolta nel rispetto delle condizioni previste dal Bando ad esso relativo.

Per tutto quanto non previsto dalla presente Direttiva si fa riferimento alle disposizioni della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati, di cui alla D.g.r. n. 13 – 9531 del 2/9/2008, in quanto applicabili.

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2010, n. 66-900

**P.O.R. F.S.E. 2007/2013. Adesione della Regione Piemonte alla Rete transnazionale FSE "Net@work". Assegnazione della somma di Euro 125.000,00 su capitoli vari del bilancio pluriennale 2010-2012, anno 2011.**

(omissis)  
LA GIUNTA REGIONALE  
a voti unanimi...  
*delibera*

- di assegnare la somma di Euro 125.000,00, quale risorsa finanziaria necessaria alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per lo svolgimento delle azioni previste in considerazione dell'adesione della Regione Piemonte alla Rete transnazionale FSE "Net@work", con assegnazione sul bilancio regionale 2011 secondo la seguente ripartizione:

€ 49.275,00 Cap. 138932/11 Fondo Sociale europeo As. 100002

€ 58.187,50 Cap. 138987/11 Fondo di Rotazione As. 100003

€ 17.537,50 Cap. 137551/11 Cofinanziamento Regionale As. 100004

- di demandare al Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro gli adempimenti di gestione necessari allo svolgimento delle relative funzioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 3-904

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche promosso da Comunità montana per annullamento determinazione 4.2.2010 n. 100 del Settore Servizio Idrico Integrato della Regione Piemonte. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Francesco Alberti del Foro di Roma e dell'avv. Massimo Scisciotti. Spesa Euro 3.500,00 sul cap. 135611/2010.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 5-906

**Autorizzazione a resistere nel giudizio di appello avanti il Consiglio di Stato proposto da una Società per l'annullamento e/o l'integrale riforma della sentenza del T.A.R. Piemonte n. 2055/2009 del 21.7.2009 in materia di contributi alle imprese. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina e dell'avv. Eleuterio Zuena. Spesa euro 2.000 sul cap. 135611/2010.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 9-910

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cigliano (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.**

(omissis)  
LA GIUNTA REGIONALE  
a voti unanimi...  
*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cigliano (VC), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 42 in data 25.10.2007, n. 32 in data 24.7.2008, n. 36 in data 22.9.2008, n. 17 in data 25.3.2010, n. 22 in data 29.4.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 1.10.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Cigliano (VC) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione definitiva relativa alla variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cigliano, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 42 in data 25.10.2007, n. 32 in data 24.7.2008, n. 36 in data 22.9.2008 n. 17 in data 25.3.2010 e n. 22 in data 29.4.2010, esecutive ai sensi di legge e con allegato:

Tav.P5 Assetto del nucleo di antica formazione, scala 1:1000

Tav.P6 Individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali scala 1:5.000

Elab. Relazione geologica

Tav. 1 Carta geologica e geomorfologica scala 1:10.000

Tav. 2 Carta geologica e geomorfologica espansione A scala 1:5.000

Tav. 3 Carta piezometrica scala 1:10.000

Tav. 4 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:10.000

Tav. 5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Espansione A scala 1:5.000

Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Espansione B scala 1:5.000

Tav. 7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Espansione C scala 1:5.000

Tav. 8 Carta del reticolato idrografico e delle opere idrauliche scala 1:10.000  
 Tav. II Relazione di piano  
 Tav. AT0 Stato di fatto del territorio all'anno 2006 scala 1:25.000  
 Tav.AT 1 Assetto infrastrutturale esistente e programmato viabilità ferrovie e corsi d'acqua scala 1:10.000  
 Tav.AT 2a Vincoli e limitazioni agli usi del suolo nord scala 1:5.000  
 Tav. AT 2b Vincoli e limitazioni agli usi del suolo sud scala 1:5.000  
 Tav.AT 3a Stato di fatto usi del territorio nord scala 1:5.000  
 Tav. AT 3b Stato di fatto usi del territorio sud scala 1:5.000  
 Tav.AT 4 Usi prevalenti degli edifici nucleo di antica formazione e prima espansione periferica scala 1:2.000  
 Tav AT 5 I servizi esistenti scala 1:2.000  
 Tav. AT 6a Infrastrutture e reti tecnologiche ecologiche energetiche scala 1:2.000  
 Tav. AT 6b Infrastrutture e reti tecnologiche ecologiche energetiche scala 1:5.000  
 Tav. AT 7a Indagine sugli esercizi commerciali scala 1:2.000  
 Tav. AT 7b Indagine sugli esercizi commerciali scala 1:2.000  
 Tav. AT 8 Indagine sul nucleo di antica formazione scala 1:1.000  
 Tav. AT 9 Stato di fatto usi del territorio agricolo scala 1:10.000  
 Tav.AT 10 Stato di attuazione dei S.U.E del P.R.G.C. vigente scala 1:5.000  
 Elab. Tav.AT 11 Indagini demografiche e socioeconomie per il piano  
 Elab. – Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate alle parti rielaborate della variante;  
 Elab. II – Relazione di controdeduzione;  
 Allegato 1 – Uso del suolo e stato di attuazione del P.R.G.C. vigente scala 1:5000;  
 Allegato 2 – Confronto tra P.R.G.C. vigente e variante strutturale scala 1:5000;  
 Allegato 3 – Individuazione dei lotti liberi urbanizzati scala 1:2000;  
 Allegato 4a – Individuazione delle variazioni: quadrante nord scala 1:2000;  
 Allegato 4b – Individuazione delle variazioni: quadrante sud e Frazione Ronchi scala 1:2000;  
 Allegato 4c – Individuazione delle variazioni: aree extraurbane scala 1:10000;  
 Tav. I2 – Assetto territoriale generale rappresentativo anche dei comuni contermini in scala 1:25000;  
 Elab. I3 – Scheda quantitativa dei dati urbani;  
 Elab. P1 – Norme di Attuazione con evidenziazione delle variazioni apportate;  
 Tav. P2 – Assetto urbanistico generale scala 1:10000  
 Tav. P3 – Assetto urbanistico nord scala 1:2000;  
 Tav. P4 – Assetto urbanistico sud scala 1:2000;  
 Tav. P7 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico scala 1:10000

Tav. Pg1 – Proposte per il sistema di mobilità scala 1:2000;  
 Tav. Pg2 – Proposte per il sistema dei servizi scala 1:2000;  
 Tav. Pg3 – Carta per la qualità scala 1:10000.  
 La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli

Data Biella, 01.10.2010

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 9-810 in data 3 NOV. 2010 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. del Comune di Cigliano (VC) di cui alle DD.CC. n. 42 del 25.10.2007, n. 32 del 24.07.2008, n. 36 del 02.08.2008, n. 17 del 25.03.2010 e n. 22 del 29.04.2010.

#### Azzonamento

##### Tav. P3 in scala 1:2000

- stralciare la porzione dell'Ambito di trasformazione per la residenza ATR 3 ubicata oltre la nuova viabilità in progetto tra l'area ATS 3 e Via Villareggia e ricondurla alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente;
- stralciare la porzione dell'Ambito di trasformazione per la residenza ATR 4 collocata oltre la nuova viabilità in progetto tra Via Villareggia ed il confine con l'area ATR 5 e ricondurla alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente fatta eccezione per l'area destinata alla laminazione dei deflussi nella quale è da intendersi eliminato il retino degli "Ambiti di trasformazione per la residenza – ATR";

##### Tav. P3 in scala 1:2000 e Tav. P4 in scala 1:2000

- stralciare le porzioni dell'Ambito di trasformazione per la residenza ATR 5 poste oltre la nuova viabilità in previsione e ricomprese tra il confine con l'area ATR 4 e la S.S. n. 11 Padana Superiore e ricondurla alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente.

##### Tav. P4 in scala 1:2000

- stralciare la porzione dell'Ambito di trasformazione per la residenza ATR 5 interclusa tra la S.S. n. 11 Padana Superiore e la strada comunale di mezzo (tra la Cascina S. Antonio e la Cascina Bollea) e ricondurla alla destinazione d'uso dello strumento urbanistico vigente.

**Le porzioni oggetto di stralcio sopra descritte con riferimento alle indicazioni riportate sulle tavole P3 e P4, in scala 1:2000, sono da intendersi eliminate su tutte le tavole e documenti (di cui alle sopracitate D.D.C.C.) della Variante al P.R.G.C. che le contemplino.**

Via Tripoli, 33  
13900 Biella  
Tel. 015.8551515  
Fax 015.8551560



**Tav. P3 in scala 1:2000 - Tav. P4 in scala 1:2000**

- \_ E' da intendersi inserita nella legenda alla voce "Aree di uso civico" la seguente specificazione:  
"Ancorché diversamente rappresentato sono da intendersi escluse le destinazioni d'uso previste dal presente S.U.G. nelle aree individuate ad uso civico."

**Norme Tecniche di Attuazione****Art. 20.01**

- \_ dopo le parole "...funzionale, il Comune" il termine "può" è da intendersi sostituito con il termine "deve".

**Art. 26.01**

- \_ al termine dell'articolo si intende inserita la seguente prescrizione: "Ai sensi del D.P.R. 16.12.1996 n. 495, per motivi di sicurezza della circolazione , **fuori dai centri abitati** le distanze dal confine stradale, nella costruzione o ricostruzione dei muri di cinta e/o recinzioni, risultano:
  - 3 metri per le strade di tipo C, F."

**Art. 32.02**

- \_ Si intende inserita dopo le parole: " Il nucleo di antica formazione" la seguente dizione ", che è da intendersi normato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i.",.

**Art. 33.01**

- \_ Si intende stralciata l'integrazione proposta dal Comune che recita: " Ai tessuti storici di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della Lur 56/77."

**Art. 42.04**

- \_ dopo le parole "... e' fatto obbligo" si intende inserita la seguente frase:", contestualmente alla realizzazione dei manufatti edilizi",.

**Art. 43.04**

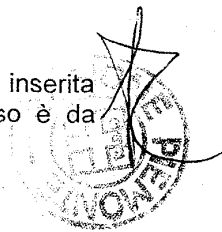
- \_ Si intende inserita dopo le parole "E' fatto obbligo" la seguente frase: ", contestualmente alla realizzazione dei manufatti edilizi",.

**Art. 71.01**

- \_ dopo le parole "...Norme di Attuazione" si intende aggiunta la seguente frase: " e nella normativa elaborata dal Geologo contenuta nell'Elaborato Relazione Geologica."

**Allegato B alle Norme Tecniche di Attuazione****AMBITO DI TRASFORMAZIONE PER LA RESIDENZA ATR 3 – ATR 4 e ATR 5,**

- \_ Alla voce VALORI DIMENSIONALI NELL'USO DEL TERRITORIO si intende inserita dopo la dizione " CIRT...abitanti" la seguente specificazione" il valore espresso è da intendersi ridotto proporzionalmente alle superfici oggetto di stralcio".





**AMBITO PER FUNZIONI PRODUTTIVE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI AIA 1**

– Alla voce PRESCRIZIONI PARTICOLARI si intende stralciata la frase: “- Le piantumazioni dovranno privilegiare le fasce perimetrali a nord ed a sud delle aree produttive”.

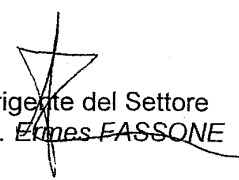
**AMBITO PER FUNZIONI PRODUTTIVE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI AIA 1 – AIA 2 e AIA 3**

- Alla voce PRESCRIZIONI PARTICOLARI si intendono aggiunte le seguenti prescrizioni:
- “I S.U.E dovranno contenere uno studio progettuale di dettaglio indirizzato alla riqualificazione paesaggistica ed ambientale con l’ambito agricolo circostante nel quale la progettazione dovrà tener conto della valutazione ecologico-ambientale delle opere in progetto al fine di perseguire la corretta integrazione degli insediamenti produttivi previsti ed esistenti con l’area agricola circostante.”.
  - “E’ fatto obbligo, contestualmente alla realizzazione dei manufatti edilizi, di piantumazione di essenze arboree di alto fusto ed arbustive autoctone, lungo i bordi interni confinanti con aree di differente destinazione fatto salvo il rispetto delle norme del codice civile sulle distanze dai confini.”

**AMBITO DI TRASFORMAZIONE AMBIENTALE ATA 1**

- Alla voce PRESCRIZIONI PARTICOLARI è da intendersi inserita la seguente prescrizione “Il Piano Particolareggiato è sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.”.

Il Funzionario istruttore titolare di A. P.  
arch. Paola  CORTISSONE

Il Dirigente del Settore  
arch.  ENNES FASSONE

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 10-911

**Art. 16 c. 1 DCR n. 563-13414/99 s.m.i. DGR n. 100-13283 del 3.8.2004 "Disposizioni relative al procedimento per il rilascio delle autorizzazioni grandi strutture di vendita". Istanza Soc. BRICOMAN Italia srl ampliamento sup. di vendita da mq. 4061 a mq. 4500 tip. G-SE2 - Comune Orbassano/Rivalta - Parere ai sensi dell'art. 6 comma 2 bis e 2 ter della DGR n. 100-13283 del 3.8.2004.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di esprimere parere favorevole in riferimento all'istanza della soc. BRICOMAN Italia srl, presentata ai sensi dell'art. 16 c. 1 seconda parte della DCR n. 563-13414/99 come da ultimo modificata dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, volto al rilascio di una autorizzazione amministrativa relativa all'ampliamento della superficie di vendita di una grande struttura da mq. 4061 (autorizzata con delibera della Conferenza dei Servizi n. 7511 del 3.11.2009) a mq. 4500 tipologia distributiva G-SE2, ubicato nel Comune di Orbassano/Rivalta – per i contenuti della scheda di sintesi (Allegato A) relativa agli atti documentali allegati all'istanza, per i contenuti delle motivazioni degli allegati B” “Scheda di valutazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 ter della DGR n. 100-13283 del 3.8.2004” che ha integrato la D.G.R. n. 43-29533 del 1 marzo 2000 e “C” “Relazione di analisi ed impatto economico della grande struttura di vendita” di cui all'art. 6 comma 2 quater della DGR soprarichiamata, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

di consentire pertanto l'ulteriore corso del procedimento in sede regionale, mediante l'espressione del parere finale favorevole da parte del rappresentante regionale all'interno della conferenza dei servizi prevista dall'art. 9 del d.lgs. 114/1998, al fine del rilascio dell'autorizzazione comunale per grande struttura di vendita.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Commercio Sicurezza Polizia Locale  
Settore Programmazione del Settore terziario commerciali

Allegato A

### **SCHEDA ISTANZA**

D.LGS 114/98 - LEGGE REGIONALE 28/99

DDCR n. 563-13414 del 28.10.99 , n. 347-42514 del 23.12.2003 e n. 59-10831 del 24.3.2006

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

=====

n. archivio 1042

Comune di ORBASSANO - RIVALTA

Pop. Residente 21625 Orbassano

Pop. Residente 17410 Rivalta

Provincia di TORINO

Soc. BRICOMAN ITALIA srl

Sede: Strada 8 Palazzo – 20089 Rozzano Mi

Legale rappresentante: Di Giovanni Alessandro

Data presentazione domanda al Sindaco	16.12.2009
Data trasmissione domanda in Regione:	16.12.2009
Data completamento atti istruttori ed avvio del procedimento:	16.12.2009
Data convocazione Conferenza Servizi (entro 60 gg dall'avvio proced.)	03.02.2010
Data sospensione tempi a seguito della revoca	27.04.2010
Dal riavvio del procedimento (18.10.2010) alla sua inderogabile conclusione	gg. 37
Giorni per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa (dal 18.10.2010)	gg. 37

### **ATTI DEL RICHIEDENTE**

Domanda: Soc. BRICOMAN ITALIA srl

Ubicazione intervento: Strada Torino 25/1 - Orbassano

### **TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO**

AMPLIAMENTO SUPERFICIE DI VENDITA DI UNA GRANDE STRUTTURA (Delibera Conferenza dei Servizi n. 7511/3.11.2009) - da mq. 4061 a mq. 4500 - Tipologia G-SE2

Superficie di vendita mq. 4500

Superficie complessiva della grande struttura mq. 5648

Settore: extralimentare

### **CERTIFICATO URBANISTICO**

Comune di Orbassano del 2.3.2009

Strumentazione urbanistica vigente  
tipo di strumento urbanistico  
- P.R.G.C.  
e successive Varianti parziali

approvato  
DGR n. 14-25592/7.10.1998

**DESTINAZIONE D'USO:** terreni censiti al fg. 8 mapp. 171-197 –

Coincidono con il comparto 11.3.1 Area di categoria D1 – Destinazione P/T Intervento SUE

Le aree 11.3.3 – 11.3.3.1 (Var.15): oltre la destinazione produttiva sono ammesse attività terziarie e commerciali.

(Var.15) in genere. L'intervento di trasformazione potrà essere realizzato mediante procedura diretta se esteso all'intera area e finalizzato all'insediamento di un'unica attività ovvero di un unico edificio, comunque in conformità a quanto previsto dal PUC e dovrà comunque essere subordinato alla dismissione del sedime stradale di collegamento della SP per Torino con l'area a parco adiacente al torrente Sangone. Gli standard di cui all'art. 21 della LR 56/77 s.m.i. necessari alla realizzazione dell'insediamento terziario o commerciale potranno essere totalmente assoggettati all'uso pubblico

L'art. 20 delle NTA prevede per T Attività Terziaria: le attività commerciali, direzionali, di servizio privato e pubblico e gli sui ad esse complementari

S.U.E. previsti: sì o concessione convenzionata

## **CERTIFICATO URBANISTICO**

Comune di Rivalta del 11.3.2009

Strumentazione urbanistica vigente  
tipo di strumento urbanistico  
- Variante Generale al PRG

DGR n. 54-388/95

e successive Varianti Generali (DCC 18/2007) e parziali tra cui ex art. 17 LUR al vigente PRGC per la realizzazione strutture a destinazione economico produttiva e terziaria nell'ambito delle procedure di sportello unico ex art. 5 DPR 447/98 approvata con DCC 58/3.10.2007

**DESTINAZIONE D'USO:** terreni censiti al fg 42 mapp. 465

**Rispetto alla II Variante al PRGC area DB4 destinata a nuovi insediamenti industriali:**

commerciali (esercizi di vicinato fino a mq. 250)

produttiva (attività per la produzione sia tradizionale che innovativa, compresi gli uffici connessi all'attività)

residenza (residenza di vigilanza e custodia non superiore a mq. 150)

**Rispetto al PRG vigente area DB4.1 in parte destinata a viabilità e in parte destinata a nuovo insediamento di impianti industriali:**

produttivo (p2.2 .....le predette attività commerciali ed espositive sono da intendersi ammesse solo per quanto strettamente connesso e dimensionato in funzione delle effettive esigenze di pubblicizzazione e vendita dei prodotti dell'attività insediata ed affini)

direzionale e commerciale (dc1 attività compatibili con l'ambiente urbano con occupazione per unità locale di SLP non superiore a 200 mq. esclusi ristoranti, bar, attività commerciali all'ingrosso,

....

residenziale

**Rispetto alla Variante parziale al PRGC vigente adottata il 20.10.2008**

Area ricadente in DB4.1 in parte destinata a viabilità, alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, direzionale commerciali con obbligo di attuare gli interventi previsti dal PUC relativo al riconoscimento di addensamento commerciale A5 e con destinazioni:

produttiva

**direzionale e commerciale:**

dc3 attività di livello funzionale elevato per il commercio al dettaglio e all'ingrosso: supermercati e grande distribuzione in genere

Relazione di asseverazione: del 10.12.2009 a firma dell'Ing. Boasso assevera la conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle NTA di attuazione del vigente PRGC e degli altri piani urbanistici ed edilizi approvati e adottati dal Comune di Orbassano

-----

## RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA E PROGETTUALE

Localizzazione intervento: Strada Torino 25/1 Orbassano

### Descrizione delle caratteristiche dell'esercizio:

L'istanza è relativa alla richiesta di ampliamento dell'esercizio commerciale attivo ed operante dal mese di maggio 2009, denominato "Bricoman", sito all'interno dell'addensamento commerciale extraurbano arteriale A5 ubicato tra i Comune di Orbassano e Rivalta di Torino, a margine della SP 6/Strada Torino, la cui superficie di vendita deve essere incrementata da mq. 4061 a mq. 4500 tipologia G-SE2.

In considerazione del pressoché immutato stato edilizio dell'edificio e dell'area pertinente rispetto al progetto allegato alla prima istruttoria di autorizzazione amministrativa (delibera Conferenza dei Servizi n. 1389/DB1701 del 27.2.2009) e alla secondo istruttoria per ampliamento e cambio di tipologia ex art. 16 della DCR 59/06 (Delibera Conferenza dei Servizi n. 7511/DB1701 del 3.11.2009) all'infuori dei parametri di superficie di vendita, fabbisogno di parcheggi e standards pubblici richiesti, la presente relazione fa salvo quanto già menzionato nella relazione illustrativa allegata all'autorizzazione amministrativa già conseguita e che si riporta di seguito, recando comunque gli aggiornamenti pertinenti a questa pratica.

Il presente intervento interessa un'area situata a cavallo tra il comune di Orbassano e il comune di Rivalta. Sulla porzione di area situata nel Comune di Orbassano insisteva un fabbricato con destinazione d'uso di tipo produttivo utilizzato, fino a circa un anno fa, come stoccaggio e prelaborazione di materiali ferrosi da un'azienda che si è rilocalizzata in altri immobili siti nello stesso Comune di Orbassano. L'immobile ex industriale, oggetto dell'intervento, è stato sottoposto a ristrutturazione edilizia, con cambio di destinazione urbanistica, e sono stati eseguiti nella struttura interventi di rifacimento e ripristino tali da non apportare modifiche alla volumetria attuale dell'immobile salvo una diversa accessibilità da parte degli utenti che verrà riposizionata lungo la parete perimetrale dell'immobile ortogonale rispetto a Via Torino e prospiciente il confine del comune di Rivalta. In sede di Conferenza dei Servizi ai sensi del DPR 447/98 è stata variata la destinazione d'uso da produttivo a commerciale. Il punto vendita è stato inaugurato in data 26.5.2009.

L'area in oggetto, è delimitata a sud dalla Strada Provinciale 6 (Torino-Pinerolo) denominata, nel tratto del Comune di Orbassano adiacente all'immobile, "Via Torino" e a nord nel Comune di Rivalta da Via Aleramo.

Il fabbricato è ubicato interamente sul Comune di Orbassano ed ha una superficie coperta di mq. 5919.

L'intervento effettuato tra il 10/2008 e il 5/2009 ha previsto la ristrutturazione del suddetto fabbricato per l'insediamento di una struttura commerciale extraliminare con attività di vendita di materiali per il bricolage e l'edilizia per mq. 4061 di vendita

L'intera struttura commerciale è stata attivata ufficialmente in data 27.5.2009: il presente progetto è motivato dal fatto che una parte del deposito merci interno, per una superficie complessiva di mq. 439, è stata annessa alla superficie di vendita già autorizzata (mq. 4061) andando a portare la superficie di vendita complessiva a mq. 4500

Pertanto l'autorizzazione in ampliamento richiesta ai sensi dell'art. 16 della DCR 59/06, necessita che venga presentata al Comune di Orbassano apposita DIA affinché possa essere eliminata la partizione che separa i due locali.

### **Classificazione commerciale della zona**

- Con delibera n. 51 del 26.7.2008 il Comune di Orbassano ha approvato i criteri comunali ai sensi della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, riconoscendo l'area d'intervento come addensamento extraurbano A5.1 – Strada Torino – previo parere favorevole della provincia di Torino espresso con DCC 66 del 7.7.2008
- Con delibera n. 50 del 26.7.2008 il Comune di Orbassano ha approvato il PUC relativo all'addensamento extraurbano A5.1
- Con delibera n. 18 e 19 del 7.2.2008 il Comune di Rivalta ha approvato i criteri comunali, ai sensi della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Con delibere n. 94 del 20.10.2008 sono state apportate delle modifiche ed integrazioni, alla delibera dei criteri comunali, riconoscendo in questa sede l'addensamento commerciale A5 in regione Pasta.
- Con delibera n. 93 del 20.10.2008 è stato approvato il PUC relativo all'addensamento commerciale extraurbano A5 Regione Pasta
- Con delibera n. 96 del 20.10.2008 è stata approvata la Variante Parziale al PRGC vigente in seguito al riconoscimento di addensamento commerciale extraurbano A5 Regione Pasta

### **Compatibilità territoriale**

Relativamente alla compatibilità territoriale, in riferimento all'art. 17 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, non possono essere presenti in addensamenti A5, grandi strutture di vendita con superficie di vendita maggiore di mq. 3500, nei Comuni polo con popolazione inferiore a 60000 abitanti quale si configura il Comune di Orbassano; è richiesta quindi dalla Società nella propria relazione l'applicazione dell'art. 16 c. 1 ultima parte della DCR n. 59/06

### **Inquadramento e verifica sulla tutela della dinamica commerciale e concorrenziale**

La struttura di vendita extralimite è ubicata nel Comune di Orbassano area indicata dal PRGC con la sigla 11.3.1 – D1 ossia "Area libera in tessuto edificato di completamento industriale e/o commerciale"

Rispetto al confine comunale ad Ovest ovvero quello con il Comune di Rivalta, si precisa che una porzione dell'area oggetto dell'intervento è compresa e ricade all'interno dell'area comunale di Rivalta. Tale porzione di mq. 4313 non comprende però l'edificio e sarà destinata a parcheggio e viabilità

L'istanza è presentata dalla Società Bricoman Italia srl per l'ampliamento della superficie di vendita di una grande struttura G-SE2 da mq. 4061 a mq. 4500

La Società Bricoman è facente parte del gruppo "Adeo" quarto gruppo al mondo per fatturato nel settore del bricolage, in Italia il gruppo è presente con due insegne Bricocenter e Leroy Merlin. Bricoman rappresenta una nuova formula distributiva, già presente in Francia, Spagna e Polonia, destinata al grande pubblico ma pensata e strutturata per offrire ai professionisti ed alle piccole e medie imprese una realtà moderna di distribuzione di prodotti per la costruzione basata su grandi quantità e volumi disponibili immediatamente con prezzi all'ingrosso pensati per i grandi utilizzatori.

### **Descrizione progetto**

La superficie catastale interessata dall'intervento ammonta a mq. 20028 di cui mq. 15415 nel Comune di Orbassano e mq. 4613 nel Comune di Rivalta. La superficie territoriale è di mq. 19703 e la superficie coperta di mq. 5918,72.

L'area commerciale è dotata inoltre di:

- Un'area esterna delimitata da un muro in calcestruzzo di altezza 1.20 mt. sormontato da un grigliato metallico di altezza pari a 3,00 mt.
- Aree a parcheggio viabilità e verde pubblico comprese tra l'area oggetto dell'intervento e la SP 6 e SP 143 risistemate a carico dell'intervento

- Due accessi all'area di Via Aleramo nel Comune di Rivalta e la rotatoria di smistamento su via Aleramo stessa
- Attraversamento pedonale di Via Rodari

Le suddette opere sono state realizzate sulla base dei permessi di costruire rilasciati, per quanto di competenza di Comune di Orbassano e Rivalta.

L'edificio è costituito da una zona uffici e servizi disposti su due piani fuori terra e una zona dedicata alla vendita e a deposito

### Viabilità e parcheggi

Le opere realizzate interessano anche le aree pubbliche adiacenti ai lotti interessati dall'intervento. Tali opere che si sono configurate come opere di urbanizzazione indotte hanno riguardato essenzialmente:

- la sistemazione della viabilità lungo Via Torino SP 6 con estensione e modifica delle isole spartitraffico
- la sistemazione dei parcheggi, delle aree verdi e la realizzazione di marciapiede lungo la Via Torino con conseguente adeguamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e dell'illuminazione pubblica
- la sistemazione del marciapiede e la formazione di due accessi lungo Via Aleramo
- la realizzazione di una rotatoria su Via Aleramo. E' stata prevista inoltre una banchina pavimentata transitabile per agevolare la manovra dei veicoli ingombranti all'interno dell'anello
- la realizzazione di spartitraffico lungo Via Aleramo nel tratto compreso tra la rotatoria esistente e quella appena realizzata, finalizzato ad impedire l'inversione di marcia
- la realizzazione di un attraversamento pedonale su Via Rodari
- la realizzazione di un tratto di marciapiedi protetto da guard rail tra via Rodari e Via Aleramo
- la segnaletica orizzontale di rallentamento sul corsello via Rodari/Pasta

L'accessibilità all'area oggetto dell'intervento è garantita dalla complanare alla SP6 e dalla rotatoria in progetto su Via Aleramo. Oltre alla sistemazione dei parcheggi pubblici esistenti con relativo aumento dei posti auto, all'interno dell'area di pertinenza della struttura commerciale è stato realizzato un parcheggio assoggettato all'uso pubblico e parcheggi privati. Non sono state realizzate entrate o uscite mediante svolte a sinistra, inibite dalla presenza di spartitraffico.

### CALCOLI PLANO VOLUMETRICI

Comune ORBASSANO

Superficie catastale mq. 19527

Superficie fondiaria mq. 15151

Superficie coperta ammessa mq. 7567

SLP edificio mq. 5648

SLP edificio PT – mq. 5404

SLP uffici piano primo mq. 244

Standard richiesto 80% SLP mq. 4518

Di cui parcheggio mq. 2259

In progetto pubblico mq. 7306 pa 233

Verde a standards mq. 1333

Parcheggio privato in progetto mq. 1186 pa 41

Verde privato mq. 1070

Area privata mq. 1388

Area viabilità merci mq. 1985

Comune RIVALTA

mq. 4613

mq. 4551

mq. 510 pa 17

mq. 2768 pa 74

mq. 265

mq. 51

ORBASSANO/RIVALTA	Dati di progetto	DCR 59-10831/06 Art. 25	L.R. 56/77-art. 21 c.1 sub. 3) (80%Sul)	L. 122/89 (1mq./10mc)
Superficie coperta	7567 mq.			
Superficie fondiaria	15134 mq.			
SUL	5647 mq.		4518 mq.	
super. Vendita	4061 mq.	pa. 328 mq. 8528		
Parcheggio pubblico/orbassano .	Mq. 7306 pa 233			
Parcheggio pubblico/rivalta .	Mq. 510 pa 17			
Parcheggio privato orbassano	Mq. 1186 pa 41			
Parcheggio privato rivalta	Mq. 2768 pa 74			
Aree sosta e smistamento	mq. 1985/mq. 51			

-----

## RELAZIONE IMPATTO ECONOMICO

### Inquadramento della grande struttura rispetto all'offerta insediata

- Migliorare il servizio reso al consumatore
  - Perseguibile attraverso una pluralità di interventi, parte pubblici e parte privati, che raggiungono un unico obiettivo: garantire al consumatore un'offerta competitiva e dinamica. Sulla dinamica concorrenziale opera l'Autorità garante della concorrenza e mercato. L'analisi è sviluppata per bacino di gravitazione e per la provincia di Torino, intende raggiungere il risultato di validare l'assunto. Il progetto promosso da Bricoman innesca automaticamente un meccanismo di libera concorrenza con i competitori già presenti e operanti sul territorio, con dimensioni anche superiori rispetto alle dimensioni dello stesso e non va in alcun modo ad alterare l'equilibrio creatori.
- Rispettare le condizioni di libera concorrenza
  - Il bacino di gravitazione commerciale del Bricoman Orbassano conta 563408 abitanti compresi nelle isocrone dei 20' di percorrenza: fascia isocrona 0'-10' di 75368 abitanti mentre per l'isocrona 10'-20' è di 488040 abitanti, composto da 21 Comuni tra cui il capoluogo metropolitano. Nell'isocrona primaria si concentra il 13.38% il restante 86.62 nella isocrona secondaria. Lo studio della concorrenza è stato effettuato per settore merceologico sulla base dei dati pubblicati dall'Osservatorio della Regione Piemonte anno 2007. Per la misura dei livelli di concorrenza si utilizzano i seguenti indici elementari: Q: per misurare la quota, rispetto all'offerta complessiva, detenuta dall'entità (azienda o punto di vendita) considerata. C2: per misurare il rapporto di forza, in termini di superficie, esistente tra le due entità maggiori. Una situazione caratterizzata dalla manifestazione congiunta dei valori:  $Q < 40\%$ ;  $C2 < 2.5$  non suscita allarme al fine della tutela della concorrenza. L'ampliamento della grande struttura da mq. 3500 a 4061 non appare censurabile in termini di analisi antitrust per i seguenti motivi:
    - I valori degli indici Q e C2 sono compatibili con una situazione di mercato concorrenziale
    - In applicazione della L. 287/90, recante norme per la tutela della concorrenza e del mercato, l'Antitrust non interviene per limitare lo sviluppo naturale delle imprese, ma solo per sanzionare l'abuso di posizione



dominante o per evitare il rischio che si formino posizioni dominanti a seguito di concentrazioni, per acquisizione o per fusione, di più aziende operanti sullo stesso mercato georgico del prodotto

- Evitare l'impatto traumatico sull'occupazione e sulla funzionalità complessiva del sistema distributivo
  - Non è previsto nessun tipo di recessione occupazionale nella rete insediata nella provincia di Torino e nel bacino di gravitazione, perché la quota di mercato detenuta dal C.I. è supportata dalla robusta crescita dei consumi di beni legati al bricolage, livelli di consumo che si confermano in continua crescita nell'ultimo decennio. Non è prevedibile, stante il difetto nella rete comunale di tali tipologie, l'effetto di chiusure di esercizi insediati

-----

**Atti sottoscritti dalla Provincia di Torino, Comuni di Orbassano, Rivalta e Beinasco – Protocollo di concertazione del 13.5.2009 - comprovanti che le soluzioni progettuali proposte al sistema della viabilità sono state concertate (atto già verificato dalla Conferenza dei Servizi nella seduta decisoria per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa ai mq. 3500 e ai mq. 4061)**

-----

#### **RELAZIONE IMPATTO SULLA VIABILITA' (Art. 26 – art. 27 DCR n. 347-42514 del 23.12.2003)**

##### ***Rilievi del traffico attuale:***

I rilievi sono stati effettuati dal 12.2.10 al 6.3.10 nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 17 alle 19. Sono allegate le tabelle delle 4 settimane di rilievo.

Il rilievo del traffico attuale più critico preso in considerazione è il venerdì 26.02.2010 dalle ore 17 alle ore 18

Il rilievo è sottoscritto dal professionista.

Il rilievo è stato effettuato sui seguenti tratti di strada:

rotatoria SP6, SP 175, via Torino

rotatoria via Rodari-via Verne

intersezione a T via Verne e SP 6

intersezione semaforizzata via Don Gaia – SP 6

##### **Flussi viari indotti:**

Flusso viario considerato in entrata per l'intervento in oggetto: 394 veicoli/ora

Flusso viario considerato in uscita per l'intervento in oggetto: 394 veicoli/ora

Per l'autorizzazione già rilasciata alla stessa società erano stati considerati i seguenti flussi:

Flusso viario considerato in entrata per l'intervento in oggetto: 352 veicoli/ora

Flusso viario considerato in uscita per l'intervento in oggetto: 352 veicoli/ora

Flusso viario considerato in entrata per altri interventi: 1751 veicoli/ora

Flusso viario considerato in uscita per altri interventi: 1751 veicoli/ora

145 v/h per l'area 11.3.3 e 103 v/h per l'area 11.3.1, 1503 v/h dai nuovi centri commerciali in costruzione a Pasta per le strade oggetto di analisi

Si registra un incremento di 42 v/h in entrata e altrettanti in uscita che vanno sommati ai 54 del precedente ampliamento cui non si sono richieste opere perché ritenuto un flusso aggiuntivo poco rilevante, totale 96 v/h

##### **Opere di viabilità in progetto**

Previsti i seguenti interventi aggiuntivi alle opere già realizzate per l'attivazione dei 3500 mq, come da documentazione pervenuta il 15.4.2010:

in Orbassano messa in sicurezza SP6 con inserimento di cordolo in mezzzeria tipo 3M nel tratto tra la rotatoria con la SP 175 e via Verne;  
in Orbassano indicatori di direzione per Bricoman;  
in Rivalta di Torino attraversamento pedonale in prossimità della rotatoria tra la SP 6 e la SP 175.

**Descrizione aree di carico scarico:**

Sul retro dell'edificio, è indipendente dalle aree di parcheggio e dotata di corsia di ingresso e uscita riservata.

**Descrizione dello scenario di progetto:**

Lo scenario presenta flussi rilevanti

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dirigente Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale  
Arch. PATRIZIA VERNONI

Torino, 20.10.2010

**ALLEGATO B****SCHEDA DI VALUTAZIONE AI SENSI**

(Art. 6 comma 2 ter della D.G.R. n. 100-13283 del 3.8.2004)

D.LGS 114/98 - LEGGE REGIONALE 28/99

DDCR n. 563-13414 del 28.10.99, n. 347-42514 del 23.12.2003 e 59.10831 del 24.3.2006

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER GRANDI STRUTTURE DI  
VENDITAART. 16 C. 1 - DDCR n. 563-13414 del 29.10.99, n. 347-42514 del 23.12.2003 e DCR n. 59-10831  
del 24.3.2006

**COMUNE :** ORBASSANO-RIVALTA **ARCHIVIO N. 1042**  
 pop. residente 21625 Orbassano  
 pop. Residente 17410 Rivalta

**PROVINCIA:** TORINO

**RICHIEDENTE:** Soc. BRICOMAN ITALIA srl  
 Sede: Strada 8 Palazzo – 20089 Rozzano Mi  
 Legale rappresentante: Di Giovanni Alessandro

Data presentazione domanda al Sindaco	16.12.2009
Data trasmissione domanda in Regione:	16.12.2009
Data completamento atti istruttori ed avvio del procedimento:	16.12.2009
Data convocazione Conferenza Servizi (entro 60 gg dall'avvio proced.)	03.02.2010
Data sospensione tempi a seguito della revoca	27.04.2010
Dal riavvio del procedimento (18.10.2010) alla sua inderogabile conclusione	gg. 37
Giorni per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa (dal 18.10.2010)	gg. 37

**TIPO DI INTERVENTO****AMPLIAMENTO GRANDE STRUTTURA DI VENDITA****UBICAZIONE DELL'INTERVENTO**

Strada Torino 25/1 – Orbassano

Una quota di parcheggi necessari e indispensabili al soddisfacimento del fabbisogno dei posti auto per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa è reperita nel Comune di Rivalta

**CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – AMPLIAMENTO SUPERFICIE VENDITA (da mq. 4061 a mq. 4500) – Tipologia distributiva G-SE2**

Con delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389 del 27.2.2009 è stato autorizzato alla Soc. Bricoman il rilascio dell'autorizzazione per un esercizio di grande struttura di vendita per una superficie di mq. 3500

Con delibera della Conferenza dei Servizi n. 7511 del 3.11.2009 è stato autorizzato, in applicazione dell'art. 16 della DCR n. 59-19831 del 24.3.2006, il rilascio dell'autorizzazione relativo all'ampliamento della superficie di vendita della grande struttura da mq. 3500 a mq. 4061, presentata dalla Soc. Bricom

### **TIPOLOGIA DISTRIBUTIVA G-SE2 con superficie di vendita di mq. 4500**

Superficie complessiva della grande struttura mq. 5648

Settore: extralimentare

=====

**Ai sensi dell'art. 4, c. 5 bis della DGR n. 100-13283 del 3.8.2004** la domanda è stata formalmente corredata dalle seguenti:

- da esplicita dichiarazione che la soc. Bricoman Italia srl intende avvalersi, per il rilascio dell'autorizzazione relativa all'ampliamento della grande struttura di vendita da mq. 4061 a mq. 4500 dell'art. 16 c. 1, ultima parte, delle DDCR n. 563-13414/99, n. 347-42514/2003 e n. 59.10831 del 24.3.2006

---

### **PRECEDENTI AMMINISTRATIVI**

- delibera n. 1389/DB1701 del 27.2.2009 con la quale la Conferenza dei Servizi ha accolto la richiesta di autorizzazione amministrativa presentata dalla Soc. Bricoman per l'attivazione di una grande struttura di vendita G-SE1 con superficie di mq. 3500 in un addensamento A5 ubicato ad Orbassano in Strada Torino 25/1
  - autorizzazione amministrativa n. 1 del 23.4.2009 rilasciata dal Comune di Orbassano alla Soc. Bricoman Italia srl per l'apertura di una grande struttura extralimentare di mq. 3500 in addensamento A5 con allegato:
    - atto d'obbligo con il quale la Soc. Bricoman si impegna a realizzare nella porzione di area ricadente nel territorio del Comune di Rivalta un numero minimo di parcheggi pari a 67 per mq. 3051 necessari e indispensabili al soddisfacimento del fabbisogno dei posti auto per il rilascio dell'autorizzazione commerciale
    - atto d'obbligo con il quale la Soc. Orbassano Nord (proprietaria dell'immobile) si obbliga nei confronti del Comune di Rivalta alla realizzazione delle opere di viabilità
    - l'atto d'obbligo relativo agli oneri aggiuntivi previsto dall'art. 15 comma 11bis e l'atto
- determina dirigenziale n. 77 del 5.5.2009 con la quale veniva escluso il progetto presentato dalla Soc. Orbassano Nord sas dalla fase di valutazione d'impatto ambientale di cui all'art. 12 LR 40/98 inerente il progetto per la ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di un fabbricato da convertire a esercizio extralimntare nel Comune di Orbassano
- determina dirigenziale n. 78 del 6.5.2009 relativa alla LR 56/77 smi art. 26 commi 7 e seguenti Comuni di Orbassano e Rivalta autorizzazione regionale preventivi al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali istanza Soc. Orbassano Nord sas
- autorizzazione amministrativa n. 1 del 20.5.2009 rilasciata dal Comune di Orbassano alla soc. Bricoman Italia srl per una media struttura M-SE2 con superficie di vendita di mq. 561 ubicato nel Comune di Orbassano Strada Torino 25/2

- Denuncia di inizio attività al Comune di Orbassano in data 17.6.2009 ove nell'asseverazione allegata viene dichiarato la "rimozione della parete di separazione"
- Denuncia di inizio attività al Comune di Rivalta in data 15.6.2009
- delibera n. 7511/DB1701 del 3.11.2009 con la quale la Conferenza dei Servizi ha accolto la richiesta della Soc. Bricoman Italia srl, in applicazione dell'art. 16 della DCR n. 59/06 dell'ampliamento della superficie di vendita da mq. 3500 (autorizzata con delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389/09) a mq. 4061 settore extralimitare ubicata nei Comuni di Orbassano/Rivalta
- autorizzazione amministrativa n. 2 del 30.10.2009 rilasciata alla Soc. Bricoman Italia (subordinata alle prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza dei servizi del 20.10.2009) per l'ampliamento della superficie di vendita da mq. 3500 a mq. 4061

### **VALUTAZIONE ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE**

ART. 6, c. 2 ter DGR n. 100-13283 del 3.8.2004

#### **a) *Sussistenza della destinazione d'uso commerciale alla presentazione dell'istanza di autorizzazione***

Dal certificato urbanistico del Comune di Orbassano datato 2.3.2009 risulta che, rispetto al vigente e operante PRGC, l'area interessata coincide con il comparto 11.3.1 in "Aree di categoria D1" con destinazione P/T. l'art. 20 delle NTA prevede per le attività T terziarie le destinazioni commerciali, direzionali, servizio privato e pubblico. Soggette a Strumento urbanistico esecutivo o a concessione convenzionata

Dal certificato urbanistico del Comune di Rivalta datato 11.3.2009 risulta che, rispetto al vigente e operante PRGC, l'area interessata ricade in "Area DB4.1" che la Variante parziale al PRGC adottata il 20.10.2008 destina alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, direzionali commerciali con obbligo di attuare gli interventi previsti dal PUC relativo al riconoscimento di addensamento commerciale A5 e con le seguenti destinazioni: produttiva, direzionale e commerciale,

### **VERIFICATO**

#### **b) *Inderogabile rispetto dei criteri per il riconoscimento degli addensamenti commerciali e delle localizzazioni commerciali stabiliti dagli artt. 13 e 14 della DCR 347-42514 del 23.12.2003 smi, nel caso in cui il Comune interessato dall'insediamento non abbia provveduto ad applicare le norme della delibera consiliare di cui sopra o le abbia applicate in parte o difformemente.***

- Con delibera n. 51 del 26.7.2008 il Comune di Orbassano ha approvato i criteri comunali ai sensi della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, riconoscendo l'area d'intervento come addensamento extraurbano A5.1 – Strada Torino – previo parere favorevole della provincia di Torino espresso con DCC 66 del 7.7.2008

- Con delibera n. 50 del 26.7.2008 il Comune di Orbassano ha approvato il PUC relativo all'addensamento extraurbano A5.1
- Con delibera n. 18 e 19 del 7.2.2008 il Comune di Rivalta ha approvato i criteri comunali, ai sensi della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Con delibere n. 94 del 20.10.2008 sono state apportate delle modifiche ed integrazioni, alla delibera dei criteri comunali, riconoscendo in questa sede l'addensamento commerciale A5 in regione Pasta.
- Con delibera n. 93 del 20.10.2008 è stato approvato il PUC relativo all'addensamento commerciale extraurbano A5 Regione Pasta
- Con delibera n. 96 del 20.10.2008 è stata approvata la Variante Parziale al PRGC vigente in seguito al riconoscimento di addensamento commerciale extraurbano A5 Regione Pasta

**VERIFICATO****c) Inderogabile rispetto dell' art. 25 della DCR 347-42514 del 23.12.2003 smi****1) Computo posti auto**

In applicazione dell'art. 25, c. 1 della DCR 59.10831 del 24.3.2006, **il fabbisogno di posti auto obbligatorio ai fini del rilascio dell'autorizzazione commerciale**, per la grande struttura di vendita con superficie di mq. 4500 è calcolato secondo i parametri di cui al c. 3 dello stesso articolo:

1 GSE2 (sup. vendita mq. 4500) :  $(40+0.08(4500-900)) = \text{pa } 328$   
**totale grande strutturale** = **N.p.a 328**

**2) Computo superficie dei posti auto comprensivi della viabilità interna e di accesso**

I posti auto sono tutti previsti al piano di campagna

Ai sensi dell'art. 25 c.6, la superficie corrispondente ai posti auto così come calcolati, è la seguente:

**328 posti auto al piano di campagna (coeff. di trasform. mq. 26/p.a.) = mq. 8528**

**3) Computo delle superfici e del numero dei posti auto da destinarsi a parcheggi pubblici**

L'art. 21 l.r.56/77, c. 1 sub 3) prevede che sia destinato a standard pubblico, per gli insediamenti commerciali di ristrutturazione urbanistica e di completamento, una dotazione minima stabilita nella misura dell'80% della SLP. La dotazione minima di aree destinate a parcheggio pubblico è stabilita in misura non inferiore al 50%

La SLP indicata nelle tavole progettuali è pari a mq. 5648:

**con conseguente obbligo di standard pubblico pari a mq. 4518 di cui almeno il 50% destinato a parcheggio quindi pari a mq. 2259**

Ai sensi dell'art. 25 c.2, lo standard pubblico relativo al fabbisogno totale di posti a parcheggio pubblico e la conseguente superficie, è determinato nella misura del 50% del totale calcolato, fatto salvo il rispetto dell'art. 21 della l.r.56/77 smi, :

**50% di p.a n. 328 = n. 164**

**50% di mq. 8528 = mq. 4264**

Poiché è prevalente il valore derivante dal calcolo effettuato ai sensi dell'art. 25 c. 2, rispetto a quello derivante dall'applicazione dell'art. 21 c. 1 sub. 3) della LR 56/77 smi (mq. 4264 > a mq. 2259) il n. di posti auto e relativa superficie da destinarsi a parcheggi pubblici deve essere pari a:

**minimo di superficie mq. 4264**

**minimo n. p.a 164**

**LA RESTANTE QUOTA DI POSTI AUTO E SUPERFICIE PER RAGGIUGERE IL VALORE DERIVATO DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 25 C.3 (p.a. n. 164 = mq. 4264) SARA' OPPORTUNAMENTE REPERITA IN AREE PRIVATE (ART. 25 C. 2)**

**4) Verifica dei valori di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) con dati di progetto**

Dalle tavole progettuali e dalla relazione presentate a corredo della domanda:

	Dati progettuali Comune Orbassano	Dati progettuali Comune Rivalta	Dati progettuali complessivi	Fabbisogno art. 25 DCR 59/06
Totale posti auto	n. 274	n. 91	n. 365	n. 328
Totale superficie per posto auto	Mq. 8492	Mq. 3278.	Mq. 11770	Mq. 8528
Totale parcheggi pubblici	n. 233	n. 17	250	n. 164
Totale superficie parcheggi	Mq. 7306	Mq. 510	Mq. 7816	Mq. 4264

## VERIFICATO

**d) Inderogabile applicazione delle modalità previste all'art. 26 della DCR 347-42514 del 23.12.2003smi in ordine alle valutazioni e verifiche di impatto sulla viabilità. Le soluzioni progettuali che rendono ammissibile l'insediamento commerciale mediante il controllo e la correzione delle esternalità negative sul sistema del traffico devono garantire livelli di servizio per ciascuna tratta o nodo considerato non superiori al livello D, così come specificato all'art. 26 c. 3 quinquies della DCR n. 347-42514 del 23.12.200 smi3; il livello di servizio E può essere considerato accettabile purché la capacità residuale nel tratto o nodo interessato sia pari all'80-90% di quella stabilita per lo stesso livello di servizio. Le soluzioni progettuali proposte inoltre devono essere preventivamente concertate con le pubbliche amministrazioni interessate e soggette alle norme dell'art. 26 c. 3 novies della deliberazione consiliare menzionata.**

### Rilievi del traffico attuale:

I rilievi sono stati effettuati dal 12.2.10 al 6.3.10 nei giorni di venerdì e sabato dalle ore 17 alle 19.

Sono allegate le tabelle delle 4 settimane di rilievo.

Il rilievo del traffico attuale più critico preso in considerazione è il venerdì 26.02.2010 dalle ore 17 alle ore 18

Il rilievo è sottoscritto dal professionista.

Il rilievo è stato effettuato sui seguenti tratti di strada:

rotatoria SP6, SP 175, via Torino

rotatoria via Rodari-via Verne

intersezione a T via Verne e SP 6

intersezione semaforizzata via Don Gaia – SP 6

Flussi viari indotti:

*Fabbisogno posti auto da considerare (C) p.a 328*

Art. 26 – DCR 347/03

Flusso viario da considerare in entrata  $F=1,2 \times C= 394$  veicoli/ora

Flusso viario da considerare in uscita  $F=1,2 \times C= 394$  veicoli/ora

Per le autorizzazioni già rilasciate alla stessa società erano stati considerati i seguenti flussi:

Flusso viario considerato in entrata per l'intervento in oggetto: 352 veicoli/ora

Flusso viario considerato in uscita per l'intervento in oggetto: 352 veicoli/ora

Flusso viario considerato in entrata per altri interventi: 1751 veicoli/ora

Flusso viario considerato in uscita per altri interventi: 1751 veicoli/ora

145 v/h per l'area 11.3.3 e 103 v/h per l'area 11.3.1, 1503 v/h dai nuovi centri commerciali in costruzione a Pasta per le strade oggetto di analisi

Si registra un incremento di 42 v/h in entrata e altrettanti in uscita che vanno sommati ai 54 del precedente ampliamento cui non si sono richieste opere perchè ritenuto un flusso aggiuntivo poco rilevante, totale 96 v/h

### Opere di viabilità in progetto

Previsti i seguenti interventi aggiuntivi alle opere già realizzate per l'attivazione dei 3500 mq, come da documentazione pervenuta il 15.4.2010:

in Orbassano messa in sicurezza SP6 con inserimento di cordolo in mezzzeria tipo 3M nel tratto tra la rotatoria con la SP 175 e via Verne;

in Orbassano indicatori di direzione per Bricoman;

in Rivalta di Torino attraversamento pedonale in prossimità della rotatoria tra la SP 6 e la SP 175.

Descrizione aree di carico scarico:

Sul retro dell'edificio, è indipendente dalle aree di parcheggio e dotata di corsia di ingresso e uscita riservata.

### Descrizione dello scenario di progetto:

Lo scenario presenta flussi rilevanti.

Dalle integrazioni pervenute il 15.3.2010 si rileva un confronto tra i flussi rilevati in zona nel 2008, precedentemente all'attivazione del parco commerciale di Pasta di Rivalta (Esselunga) e nel rilievo 2010:

Distribuzione traffico in <b>entrata ALL'AREA COMMERCIALE</b>	rilevo 1.2.2008	rilevo 26.2.2010	differenza
SP 6	905	1179	274
Via Torino	664	645	-19
Via Rodari	650	862	212
Via Verne lato ovest	35	71	36
Via Verne lato est	212	333	121
Strada Torino	1429	1801	372
<b>totale</b>	<b>3895</b>	<b>4891</b>	<b>996</b>



Distribuzione traffico in <b>uscita ALL'AREA COMMERCIALE</b>	rilievo 1.2.2008	rilievo 26.2.2010	differenza
SP 6	937	1147	210
Via Torino	976	704	-272
Via Rodari	768	838	70
Via Verne lato ovest	53	108	55
Via Verne lato est	86	192	106
Strada Torino	1075	1154	79
<b>totale</b>	<b>3895</b>	<b>4143</b>	<b>248</b>

Nell'orario di punta analizzato a inizio 2010, venerdì ore 17-18, rispetto al 2008 c'è stato un incremento di 996 v/h in arrivo all'area in esame e 248 in allontanamento, pari al 16% di incremento dei flussi. I dati trasmessi, sebbene inferiori a quelli dello scenario previsionale consegnato nel 2008, confermano che ad ogni apertura di struttura commerciale corrisponde un notevole incremento dei flussi di traffico.

Con il precedente ampliamento della struttura in oggetto (Bricoman), da mq 3500 a mq 4061, comportante 54 veicoli/ora aggiuntivi si era ritenuto di non prescrivere ulteriori opere di viabilità, ritenendo poco rilevante l'incremento di flussi. Oggi tuttavia, con una sequenza di ampliamenti, il precedente e quello in oggetto, il flusso aggiuntivo sale a 96 veicoli/ora, quantitativo da ritenersi rilevante.

Pertanto con nota prot. n. 700/DB1701 del 01.02.2010 è stata richiesta la seguente integrazione: *accordo tra i Comuni di Orbassano, Rivalta di Torino e la Provincia di Torino aggiornato sulle opere necessarie alla mitigazione degli effetti negativi indotti sul sistema della viabilità che tenga conto proporzionalmente del traffico indotto dalla superficie di vendita già autorizzata, mq 4.061 in data 3.11.2009 ed attualmente richiesta di mq 4.500, tenendo conto che mediante successivi ampliamenti il traffico aggiuntivo indotto è di 96 veicoli/ora (54 del primo ampliamento autorizzato e 42 di quello in oggetto).*

Le integrazioni pervenute il 15.4.2010 contengono opere, precedentemente descritte, che sono state concordate dal proponente con Provincia di Torino, Comune di Orbassano e di Rivalta.

Prescrivere che tutte le opere viarie in progetto, di cui alla documentazione pervenuta il 15.4.2010, siano realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione della struttura commerciale.

**VERIFICATO**

**e) *Rispetto dei limiti previsti dalle normative di settore in ordine ai livelli di inquinamento atmosferico, acustico, ecc. generati dall'insediamento.***

Con DD n. 77 del 05.05.2009 in progetto della grande struttura di vendita di mq 3500 di superficie di vendita (ora rideterminati nell'istanza a mq 4061) ha ottenuto l'esclusione dalla fase di valutazione d'impatto ambientale di cui all'art. 12 della LR 40/98. Il fabbricato non viene ampliato. Non è necessaria nuova fase di verifica ambientale.

**VERIFICATO**

- f) La superficie di vendita dell'istanza di autorizzazione non può essere superiore a 1,5 volte quella dell'immediato concorrente presente nell'ambito del bacino di gravitazione e nell'area di programmazione commerciale di riferimento.**

Nel bacino di gravitazione indicato dalla Società nella relazione a corredo dell'istanza e nell'area di programmazione commerciale di riferimento (Torino) come definita dalla l.r. 28/99, sono state considerate tipologie concorrenti alla grande struttura G-SE2 di mq. 4500, oggetto di richiesta di applicazione dell'art. 16, tutte le grandi strutture extralimentari di tipologia G-SE2 (da mq. 3501 a mq. 4500)

Dai dati dell'Osservatorio regionale del commercio anno 2008 risultano presenti:

Tipologia G-SE2 da mq. 3500 a mq. 4500

Caselle Soc. M.Otto s rl Via Cottolengo 2 – mq. 3840

Grugliasco Soc. Decathlon Italia Corso Allamano 143 –mq. 3674

Grugliasco Soc. Pastorino Corso Allamano 48 – mq. 3760

Torino Soc. Coin via Lagrange 47 – mq. 3701

Torino Mediamarket Corso Giulio Cesare 202 – mq. 4270

**Si assume quale immediato concorrente il maggiore delle grandi strutture presenti nell'area di programmazione e nel bacino di gravitazione (Torino Mediamarket mq. 4270)**

**Si calcola la superficie massima autorizzabile:**

**Mq. 4270 x 1,5= mq. 6405 che è superiore a mq. 4500 richiesti**

**VERIFICATO**

- g) La superficie di vendita dell'istanza di autorizzazione non può essere superiore alla soglia massima della analoga tipologia di struttura distributiva con lo stesso tipo di offerta immediatamente superiore. Nel caso dei centri commerciali il valore è assunto oltre che per ciascuna tipologia di struttura distributiva che lo compone, anche per la tipologia di struttura distributiva "centro commerciale" (art. 8 della DCR 563-13414 del 29.10.99 smi).**

La superficie di vendita richiesta per la tipologia grande struttura del settore non alimentare di mq. 4500 corrisponde alla soglia massima della tipologia di struttura distributiva (GSE2) immediatamente superiore a quella ammessa dalla tabella n. 2 dell'art. 17 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 per il Comune di Orbassano in un addensamento A5

**VERIFICATO**

## **CONCLUSIONI ISTRUTTORIE**

In relazione a quanto stabilito dai comma 2 bis dell'art. 6 "Adempimenti regionali" della DGR n. 100-13283 del 3 agosto 2004 che ha modificato ed integrato la DGR n. 43-29533 del 1 marzo 2000, in ordine alla valutazione delle esternalità negative ed altri analoghi effetti indotti che determinano il contrasto con l'utilità sociale, risultano interamente rispettati i limiti inderogabili indicati ai punti a), b), c), d), e), f), g) del c. 2 ter dello stesso articolo, con le seguenti prescrizioni:

- **Il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:**

- Fatto salvo l'atto d'obbligo registrato e sottoscritto dai Comuni di Orbassano e Rivalta e dalla Società Bricoman Italia srl in data 29.10.2009 relativo alla quota di

- parcheggi (privati pa 74 mq. 2918-pubblici pa 17 mq. 510), necessari e indispensabili al soddisfacimento del fabbisogno dei posti auto per il rilascio dell'autorizzazione commerciale (art. 25 della DCR n. 59.10831 del 24.3.2006)
- sia subordinato **alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale deve essere dettagliato l'impegno da parte della Società Bricoman alla** corresponsione ai Comuni beneficiari, secondo quanto indicato nella deliberazione della Conferenza dei Servizi, prima dell'ampliamento della grande struttura di vendita, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, calcolato secondo i criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, pari ad un dell'importo di Euro 8334.37 destinati alla riqualificazione e rivitalizzazione del tessuto commerciale esistente nelle zone di insediamento commerciale urbane nel rispetto degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) L'onere nel rispetto del c. 12 dell'art. 2 della DGR 21-4844/2006 è calcolato sulla sola porzione di superficie lorda di pavimento interessata dall'ampliamento della superficie di vendita. La somma di Euro 8334.37, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è destinata ai Comuni contermini e contermini agli stessi. Nulla spetta al Comune sede d'intervento
  - **di prescrivere** che tutte le opere viarie in progetto, di cui alla documentazione pervenuta il 15.4.2010, siano realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione della struttura commerciale.
  - **all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista** dall'art. 26 comma 11 della LR 56/77 smi

**Fatto salvo** il rispetto di tutte le prescrizioni della delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389/DB1701 del 27.2.2009 e n. 7511 del 3.11.2009, della DD n. 77 del 5.5.2009 di esclusione del progetto dalla fase di Valutazione d'impatto ambientale

Da ultimo è fatto obbligo che siano rispettati i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dirigente Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale  
Arch. PATRIZIA VERNONI

Torino 20.10.2010

Allegato “C”

**RELAZIONE DI ANALISI DI IMPATTO ECONOMICO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA**

**COMUNE DI ORBASSANO/RIVALTA**  
**Soc. Bricoman Italia**

*Domanda di autorizzazione per ampliamento di grande struttura di vendita da tipologia distributiva G-SE2 di mq. 4061 a tipologia G-SE2 di 4500 mq*  
**PRESENTATA AI SENSI DELL'ART 16 C.1 DCR N. 563-13414/99 smi**

La presente relazione istruttoria analizza i dati e le informazioni forniti dalla Società istante ai sensi dell'art.5, c.1, sub 11) della D.G.R. n. 100-13283 del 3.8.2004.

È redatta al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione alla Giunta regionale per l'espressione del proprio parere previsto all'art.6, c. 2 ter della sopra menzionata deliberazione, in ordine alla produttività del sistema commerciale e alla concorrenza dell'ambito del bacino gravitazionale di Orbassano.

I dati assunti dalla relazione costituiscono inoltre base di informazioni ai fini dell'implementazione della banca dati dell'Osservatorio regionale del Commercio – Settore programmazione del Settore Terziario Commerciale –Direzione Commercio

La struttura che la società promotrice intende ampliare nel comune di Orbassano (TO) è una grande superficie extralimentare G-SE2 da 4.061 mq a mq. 4500 di superficie di vendita. Le dimensioni della G- SE2 non sono compatibili con quanto ammesso dalle tabelle di programmazione regionale per l'addensamento commerciale che ospita questa struttura.

È richiesta pertanto un'autorizzazione all'applicazione dell'art. 16 comma 1 ultima parte della citata delibera consiliare.

### *Il bacino di gravitazione*

Il bacino gravitazionale considerato nella presente relazione è quello definito da un'isocrona di 20 minuti di percorrenza auto, in considerazione delle dimensioni della struttura G-SE2 oggetto di valutazione e della tipologia di prodotti che offre, non ad altissima frequenza di acquisto.

Il bacino di gravitazione del Comune di Orbassano comprende 26 comuni, per la stragrande maggioranza ricadenti nell'area di programmazione di Torino, di cui fa parte lo stesso comune di Orbassano

Tra questi comuni va segnalata la presenza di 6 comuni polo e due comuni subpolo, nei quali è vi è una significativa presenza di grandi strutture di vendita, sia ad offerta alimentare sia extralimentare.

COMUNE	Livello gerarchico del comune	Area programmazione
ORBASSANO	polo	Torino
TORINO	polo	Torino
NICHELINO	polo	Torino
MONCALIERI	polo	Torino
RIVOLI	polo	Torino
COLLEGNO	polo	Torino
BEINASCO	subpolo	Torino
GRUGLIASCO	subpolo	Torino
PIOSSASCO	intermedio	
SCALENGHE	intermedio	Pinerolo
AIRASCA	intermedio	
VOLVERA	intermedio	Torino
NONE	intermedio	Torino
CANDIOLO	intermedio	Torino
VINOVO	intermedio	Torino
LA LOGGIA	intermedio	Torino
SANGANO	intermedio	
BRUINO	intermedio	
RIVALTA DI TORINO	intermedio	Torino
PIOBESI TORINESE	minore	
VILLARBASSE	minore	Torino

L'analisi del bacino di gravitazione si basa principalmente sull'indicatore densità commerciale, ottenuto dal rapporto tra abitanti, in migliaia e superficie di vendita complessivamente disponibile.

È un indice particolarmente importante perché una più numerosa concentrazione di superfici di vendita si traduce per il consumatore in una maggiore possibilità di scelta, con la possibilità di valutare entro uno spazio fisico contenuto e con un impiego di tempo ridotto una quantità di articoli maggiore.

Quindi l'attrattività e l'importanza di un Addensamento o localizzazione commerciale è tanto maggiore quanto più grande è la superficie di vendita cumulata dalle varie strutture che ospita.

La popolazione residente nei comuni compresi nell'isocrona da 20' ammonta complessivamente a 1.331.280 unità, poco più del 57% della popolazione residente nella provincia di Torino (2.277.686 unità).

Il bacino di utenza potenziale è quindi molto grande.

INDICATORE	Popolazione residente	Famiglie
FONTE	Istat	Istat
ANNO	2007	2007
UNITA' DI MISURA	n°	n°
COMUNE/DATO		
ORBASSANO	22.082	9.067
TORINO	908.263	439.936
NICHELINO	48.864	19.852
MONCALIERI	56.944	25.249
RIVOLI	50.115	22.415
COLLEGNO	50.175	21.558
BEINASCO	18.095	7.680
GRUGLIASCO	37.873	15.845
PIOSSASCO	17.621	7.178
SCALENGHE	3.285	1.322
AIRASCA	3.787	1.437
VOLVERA	8.485	3.218
NONE	7.911	3.128
CANDIOLO	5.616	2.200
VINOVO	13.690	5.532
LA LOGGIA	7.461	2.960
SANGANO	3.796	1.491
BRUINO	8.389	3.205
RIVALTA DI TORINO	18.800	7.547
PIOBESI TORINESE	3.608	1.439
VILLARBASSE	3.167	1.293
Totale comuni compresi nei 20'	1.298.027	603.552

Gli indici di densità relativi a medie e grandi strutture di vendita nel bacino di gravitazione confrontati con gli indici regionali evidenziano che le densità per tutte le tipologie

distributive sono inferiori al dato medio regionale. Vi è quindi un gap tra medie, grandi strutture e centri commerciali presenti nel bacino di Orbassano e il dato medio regionale.

	densità medie strutture	densità grandi strutture	densità centri commerciali
Bacino di gravitazione Orbassano	468,17	79,36	167,68
Regione Piemonte	526,17	93,42	198,18

Fonte: Osservatorio regionale del Commercio, Anno 2008

Questa minore dotazione di medie e grandi strutture è confermata da un'analisi focalizzata sul settore merceologico non alimentare. Infatti gli indici di densità relativi alle medie e grandi strutture non alimentari comprese quelle inserite in centri commerciali conferma la minor dotazione di medie e grandi strutture commerciali ad offerta non alimentare nel bacino di gravitazione di Orbassano rispetto al dato medio regionale.

	densità medie strutture	densità grandi strutture
Settore non alimentare		
Bacino di gravitazione Orbassano	330,68	68,50
Regione Piemonte	400,99	84,05

Fonte: Osservatorio regionale del Commercio, Anno 2008

Questi indici nel loro insieme evidenziano una situazione dove vi sono ancora spazi di mercato, anche in considerazione del fatto che quest'area è una delle più popolate del Piemonte. Vi si concentra infatti, come evidenziato in precedenza, oltre la metà della popolazione della provincia di Torino e circa un quarto della popolazione dell'intera regione.

### *I confronti internazionali*

In ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa regionale, la società promotrice, ha effettuato alcuni confronti con località simili di altre nazioni dell'Unione Europea.

Sono state prese in considerazione 4 aree commerciali:

- Francia - Dipartimento (31) – Haute Garonne, parz. Dip. (82) Tarn-et-Garonne Comune Fenouillet, collocato a nord di Tolosa (comune capoluogo); sede del punto vendita Bricoman;
- Germania – Baviera – Distretto Governativo: Alta Baviera – Comune Dachau, comune capoluogo Bayern - Baviera
- Spagna – Regione Aragona – Comune Utebo, collocato a nord di Saragozza (Zaragoza) (comune capoluogo);
- Polonia – Voivodato: Piccola Polonia (Malopolska); comune capoluogo Cracovia;
- Polonia – Voivodato: Grande Polonia (Wielkopolska), comune capoluogo Poznan', sede del punto vendita Bricoman.

La scelta delle aree è stata fatta in base alla collocazione geografica paragonabile sotto molti aspetti a quella del comune di Orbassano, con un comune grande direttamente confinante con quello sede della struttura e un intorno di comuni di prima cintura relativamente grandi e comuni della seconda cintura più piccoli.

Sono state escluse le città molto grandi, la cui popolazione si aggira intorno ai 2.000.000 di abitanti.

Dalle analisi effettuate dalla società proponente si evince, pur con le cautele dovute alle diverse modalità di rilevazione delle superfici delle strutture commerciali adottate da ciascuna nazione (superficie di vendita per il bacino di Orbassano, superfici coperte per le altre aree considerate) che il bacino gravitazionale di Orbassano (isocrona 0-20') è quello che presenta l'indice di densità peggiore per quanto riguarda le medie e grandi strutture del settore bricolage.

Bacino di gravitazione	popolazione*	superfici di vendita settore bricolage (medie e grandi strutture)*	Indice di densità
Orbassano	563408	22085	39,20
Fenouillet	524751	52449	99,95
Utebo	703751	30946	43,97
Dachau	782368	92342	118,03
Cracovia	759054	61524	81,05
Poznan'	712635	48445	67,98

\*da relazione società proponente

Quindi, la superficie di vendita disponibile per 1000 abitanti in tutti i casi esaminati risulta essere significativamente superiore anche quando la spesa media pro capite nel settore del bricolage risulta essere molto inferiore alla media italiana.

L'analisi della spesa pro-capite effettuata dalla società proponente sulla base delle elaborazioni di world DIY Market Report 2008 evidenzia che la spesa media annuale pro-capite si attesta intorno ai seguenti valori:

in Italia: 189 €;  
in Francia: 335 €;  
in Germania: 463 €;  
in Spagna: 109 €;  
in Polonia: 78 €.

Tuttavia bisogna considerare che Bricoman rappresenta una nuova formula distributiva pensata e strutturata per soddisfare le esigenze in particolare di professionisti e piccole e medie imprese e quindi bisogna tener conto che, poiché tale formato distributivo si rivolge in via prioritaria ad uno specifico segmento di mercato, la spesa media pro capite è un indicatore molto generico rispetto alla specificità del target di clientela scelto dalla Bricoman Italia.

### *La concorrenza del sistema*

Appare condivisibile la scelta fatta di basare il confronto nell'ambito della rete distributiva del polo di Torino per le considerazioni espresse in precedenza in merito alle dimensioni della struttura in termini di superficie di vendita e alle caratteristiche dei prodotti venduti,



tuttavia l'analisi della concorrenza all'interno di tale sistema distributivo risulta estremamente scarna.

Al fine di calcolare l'impatto dell'ampliamento grande struttura di vendita Bricoman sulle imprese commerciali dello stesso settore è stato calcolato l'indice di concentrazione di Herfindahl-Hirschman (HHI) che per valori superiori a 1800 individua un mercato molto concentrato.

Come evidenziato nella tabella che segue l'indice presenta valori particolarmente alti ma l'ampliamento della struttura G-SE2 non comporta un peggioramento significativo del livello di concentrazione.

Inoltre il mercato del bricolage è un comparto ad elevata concentrazione a livello mondiale e il gruppo ADEO è uno dei quattro gruppi leader a livello mondiale. Quindi l'elevata concentrazione non è un tratto specifico del bacino preso in esame ma è più generale e attiene alle caratteristiche specifiche dello specifico comparto in cui opera la società Bricoman Italia.

Nella tabella che segue è evidenziato l'indice HHI per i vari gruppi commerciali presenti sul polo di Torino. Si evince facilmente che i marchi del gruppo ADEO nel loro complesso dispongono di circa il 67% della superficie di vendita complessiva.

GRUPPI COMMERCIALI	Superficie di Vendita disponibile pre-ampliamento (mq) (polo di Torino)	Superficie di Vendita disponibile post – ampliamento (mq) (polo di Torino)	Indice HHI pre-ampliamento	Indice HHI post-ampliamento
MARCHI GRUPPO ADEO	27.859	28.298	4467,83	4514,15
OBI	6.867	6.867	271,46	265,83
SELF	3.765	3.765	81,60	79,91
ALTRI/INDIPENDENTI	3.188	3.188	58,51	57,29

### *Consumi e verifica della spesa attratta*

Il mercato teorico potenziale del settore bricolage nel bacino di Orbassano è stimato dalla società in Euro 101.004.751. Di questo solo il 13% proviene da Orbassano e dal suo più immediato intorno (isocrona 0-10'). L'87% proviene invece da consumatori residenti in un intorno più ampio (dai 10 ai 20 minuti di percorrenza con l'auto).

La quota di questo mercato che la società proponente stima sia attualmente attratta dalla G-SE2 di Orbassano è stimata essere di 10.152.500 Euro, pari al 15,5% della quota del fatturato che, ipotizzando una produttività di 2500 euro a metro quadro (in linea con uno studio Databank – sito internet <http://databank.it>), l'attuale sistema di offerta del settore bricolage nel suo complesso è in grado di attrarre. Tale quota costituisce solo il 53% del mercato teorico potenziale.

L'ampliamento della G-SE2 di 439 mq porterebbe la quota di mercato, e quindi, detto in altri termini, il fatturato realizzato dalla struttura dall'attuale 15,5% del fatturato complessivo al 17,2%, migliorando l'attrattività complessiva del sistema di offerta del comparto bricolage nel bacino gravitazionale di Orbassano.

I dati sono leggermente sovrastimati in quanto la società proponente non ha preso in considerazione per questo calcolo il fatturato della media struttura Self di via Isonzo, a

Torino, di mq. 2.370 di superficie di vendita, che ricade nel bacino di Orbassano così come perimetrato dalla società proponente.

Dall'insieme delle considerazioni fatte fino a questo punto emerge che il settore del bricolage, nell'ambito preso in considerazione, pur essendo un comparto ad elevata concentrazione, non è un comparto maturo dove l'insediamento di nuove strutture porta all'uscita dal mercato di strutture meno efficienti.

Tuttavia proprio questa considerazione, unita alla consapevolezza che il settore del bricolage presenta elevati livelli di concentrazione, che lo porta ad essere ben lontano da un mercato concorrenziale, impone di prestare particolare attenzione alla tutela del consumatore.

### *L'occupazione*

Il potenziamento di una struttura commerciale nel bacino gravitazionale potrebbe avere delle ricadute sull'occupazione del comparto e stimare tali eventuali ricadute e la loro dimensione è fondamentale per effettuare una valutazione economica complessiva che tale ampliamento comporta.

Tuttavia anche se a fronte di trend negativi nell'ultimo decennio che fanno registrare in tutta la provincia di Torino e anche nel comune di Orbassano una riduzione nel numero di addetti nel settore distributivo, il potenziamento della G-SE2 non comporterà una riduzione dell'occupazione nelle altre strutture del comparto per due ordini di ragioni:

- stante la non saturazione del comparto non si prevedono chiusure di strutture esistenti a seguito del potenziamento della G-SE2 di Orbassano; la previsione è confortata anche dall'apertura della nuova struttura OBI nel comune di Rivalta da 3.500 mq di superficie di vendita;
- l'organico operante nel punto vendita di Orbassano, costituito da 98 unità di cui 15 con contratto a tempo indeterminato e 83 con contratto a tempo determinato, è stato tarato per un lay-out di 4.061 mq di superficie di vendita, una porzione della quale di circa 500 mq è destinata a deposito interno, zona ritiro merci voluminose e taglio interno. L'ampliamento della struttura di 439 mq fa prevedere un incremento occupazionale di 4-5 unità.

### *Conclusioni*

Le valutazioni condotte in ordine alla concentrazione del mercato, che non si possono sostituire al ruolo che in tale ambito è coperto dalle norme della L.287, condotte con gli strumenti analitici disponibili, hanno dimostrato che nell'ambito del bacino gravitazionale di Orbassano, l'ampliamento di 439 mq della struttura G-SE2, pur intervenendo in un comparto che per le sue caratteristiche intrinseche presenta elevati livelli di concentrazione, non comportano ulteriori condizioni di restrizione della concorrenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dirigente Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale  
Arch. PATRIZIA VERNONI

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 11-912

**Modifica delle DD.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009, n. 29-11181 del 6/04/2009 e n. 20-12367 del 19/10/2009, relativamente alla linea di intervento "a." della Misura 1. per la valorizzazione del commercio urbano e alle linee di intervento "a." e "b." della Misura 2. per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli.**

A relazione dell'Assessore Casoni:

Premesso che:

Con la Deliberazione n. 38-11131 del 30/03/2009, la Giunta regionale ha approvato le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano (Misura 1.) e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli (Misura 2.), in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Deliberazione C.I.P.E. n. 125/2007.

In particolare la Misura 1. "Valorizzazione del commercio urbano" si articola in quattro linee di intervento:

- a. Accreditamento dei promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.)
- b. Formazione ed informazione degli attori coinvolti
- d. Sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.
- e. Sostegno degli interventi promossi dalle imprese (e.1) e dagli organismi associati di impresa esercenti nell'ambito di P.Q.U. (e.2)

La Misura 2. "Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli" si articola in due linee di intervento:

- a. Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale
- b. Sostegno delle aree commercialmente deboli

e prevede la compartecipazione finanziaria regionale a favore di indagini sul grado di desertificazione territoriale, di investimenti per la creazione di centri polifunzionali, per il potenziamento delle attività mercatali e per il sostegno di azioni sperimentali (quali "progetti di consegna di merci a domicilio", "progetti di trasporto di persone alle sedi mercatali" e "progetti di creazione di sistemi di mercatini itineranti"), nonché di interventi promossi da microimprese esercenti nel settore del commercio che intendano investire in aree a rischio di desertificazione commerciale.

La richiamata D.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009 ha definito gli obiettivi e i principi fondamentali che disciplinano ciascuna delle sopra citate linee di intervento e ha destinato alla copertura finanziaria delle medesime la somma complessiva di Euro 16.534.117,47, iscritta sul Bilancio regionale in competenza finanziaria per gli anni 2009 e 2010 nell'ambito delle UPB DB17021 e DB17022. Nel contempo, la medesima D.G.R. ha rinviato a successive deliberazioni la specificazione, nel dettaglio, dei destinatari, delle azioni di intervento, delle spese elegibili, della misura e della forma delle agevolazioni, della entità delle agevolazioni, dei criteri per la selezione delle domande, delle modalità e delle forme dei controlli.

Di conseguenza, sono state approvate, in riferimento a ciascuna delle citate linee di intervento delle Misure 1. e 2., le seguenti deliberazioni:

la D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 per la "linea di intervento a." della Misura 1.

la D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009 per la "linea di intervento b.", la "linea di intervento d." e la "linea di intervento e." della Misura 1.

la D.G.R. n. 20-12367 del 19/10/2009 per la "linea di intervento a." e la "linea di intervento b." della Misura 2.

Le richiamate deliberazioni hanno demandato a successive determinazioni dirigenziali l'individuazione di tutti gli elementi necessari a garantire l'operatività degli atti succitati.

A fronte della sopra citata programmazione finanziaria di Euro 16.534.117,47, le risorse finanziarie regionali rese disponibili:

per l'anno 2009, con la L.R. n. 30 del 4/12/2009 recante "Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni di natura finanziaria" e con la D.G.R. n. 42-12102 del 7/09/2009 e s.m.i. recante "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.R. 11/04/2001 n. 7)";

per l'anno 2010, con la L.R. n. 18 del 3/08/2010 recante "Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie" e la D.G.R. n. 1-589 del 9/09/2010 recante "Articolo 7, L.R. 11/04/2001, n. 7 – Programma Operativo per l'anno 2010 – Parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie"

sui Bilanci regionali, per gli anni 2009 e 2010, assommano a complessivi Euro 3.548.283,78, di cui Euro 1.805.391,92 a favore della Misura 1. e Euro 1.742.891,86 a favore della Misura 2.

Le misure di contenimento della spesa e le riduzioni operate sui Bilanci regionali per gli anni 2009 e 2010 non hanno reso disponibili le previste risorse di derivazione regionale di cui alla D.G.R. n. 38-11131/2009 destinate ai progetti presentati in attuazione dei provvedimenti attuativi della medesima deliberazione.

Nel rispetto dei principi di economicità e di trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di orientare i destinatari delle iniziative delle Misure 1. e 2. (le Amministrazioni comunali, in forma singola e associata, le Comunità montane, le Comunità collinari, gli operatori del settore) ad una riprogrammazione dei propri interventi e delle risorse a questi destinate, in assenza del cofinanziamento regionale, si ritiene opportuno disporre che vengano modificate le linee di intervento per le quali sono previste le scadenze del 30/12/2010 e del 31/12/2010 per la presentazione delle domande, demandando la struttura competente alla adozione di un successivo atto dirigenziale di revoca di tali termini.

Ritenuto inoltre necessario annullare, conseguentemente, tutti gli effetti consequenziali che da tali citati termini derivano, in particolare in riferimento:

a. alla D.D. n. 58 del 9/04/2009, adottata in attuazione della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 per la “linea di intervento a.” della Misura I.;

b. alla D.D. n. 245 del 28/10/2009, adottata in attuazione della D.G.R. n. 20-12367 del 19/10/2009 relativa alla Misura 2., in particolare:

l’Allegato A. recante “Interventi a sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale”

l’Allegato B. recante “Interventi a sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale”

l’Allegato D. recante “Interventi a sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli”

l’Allegato E. recante “Predisposizione di indagini sul grado di desertificazione territoriale”.

In riferimento agli atti di cui alle lettere a. e b., si intende altresì autorizzare l’esclusione dalle istruttorie di tutte le domande eventualmente presentate prima dell’entrata in vigore della presente deliberazione e riferibili alle citate scadenze del 30/12/2010 e del 31/12/2010.

Vista la L.R. n. 28/99 recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114”;

vista la L.R. n. 7/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

viste la L.R. n. 14 del 01/06/2010 recante “Legge finanziaria per l’anno 2010”, la L.R. n. 15 del 01/06/2010 recante “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012” e la L.R. n. 18 del 3/08/2010 recante “Assestamento al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-589 del 9/09/2010 con la quale la Giunta regionale ha assegnato, tra le altre, le risorse finanziarie alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale;

la Giunta Regionale;

unanime a voti resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di prendere atto che le misure di contenimento della spesa e le riduzioni operate sui Bilanci regionali per gli

anni 2009 e 2010 non hanno reso disponibili le previste risorse di derivazione regionale, pari a Euro 16.534.117,47, di cui alla D.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009 destinate ai progetti presentati in attuazione dei provvedimenti attuativi della medesima deliberazione. - di disporre che vengano modificate le linee di intervento programmate ai sensi delle DD.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009, n. 29-11181 del 6/04/2009 e n. 20-12367 del 19/10/2009 demandando alla struttura competente l’adozione dei successivi atti di revoca dei termini del 30/12/2010 e del 31/12/2010 per la presentazione delle domande e di tutti gli atti ad esse consequenziali, ivi compresa l’esclusione dalle istruttorie di tutte le domande eventualmente presentate prima dell’entrata in vigore della presente deliberazione e riferibili ai citati termini.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dall’avvenuta piena conoscenza della stessa da parte dei destinatari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 36-937

**L.r. 70/1996, Art. 44, comma 4. Piani di prelievo selettivo degli ungulati nel territorio soggetto a caccia programmata e nelle aziende faunistico-venatorie per la stagione venatoria 2010/2011. Modificazioni D.G.R. n. 55-469 del 2.8.2010 e n. 42-402 del 26.07.2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di modificare, per le motivazioni esposte nelle premesse:

- l’allegato D e G della D.G.R. n. 55-469 del 2.8.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 46-582 del 6.9.2010, con la quale sono stati approvati i piani di prelievo selettivo delle specie camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone e cinghiale, le variazioni del carniere stagionale e le variazioni del periodo di prelievo, come segue:

Allegato D (Piani di prelievo selettivo del cervo – stagione venatoria 2010/2011):

CA CN2	Cl. 0	M Cl. 1	M II – III (C=coronato)	F I -III	TOT	MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO	GIORNATE
	4	1	3 (0C)	4	12	A	16/10 – 13/11 18/11 – 18/12	gio, sab

Allegato G (Piani di prelievo selettivo del cinghiale – stagione venatoria 2010/2011):

CA CN3	JUV – SUBAD	ADULTI	TOT	(OMISSIS)	CALENDARIO	GIORNATE
	500	300	800		19/09-19/12	mer, gio, sab, dom

Sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'art. 29 della l.r. 70/1996 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

- la pagina 143 dell'allegato A della D.G.R. n. 42-402 del 26.7.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 46-582 del 6.9.2010, con la quale, tra gli altri, sono stati approvati i piani di prelievo selettivo nell'azienda faunistico-venatoria "Riva Valdobbia" per la stagione venatoria 2010/2011, la data di chiusura del prelievo selettivo della specie cervo è il 16 dicembre 2010. Il periodo in cui è consentito il prelievo di tale specie risulta pertanto quello compreso tra il 17 ottobre 2010 ed il 16 dicembre dello stesso anno.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 50-949

**D.G.R. n. 47 - 12422 del 26/10/2009 "Approvazione del Codice Etico della Regione Piemonte e delle Linee Guida di comportamento degli enti e istituti no-profit finanziati dalla Regione, per i settori Cultura, Turismo e Sport". Sospensione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di sospendere per l'anno 2010, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 47 - 12422 del 26/10/2009;

- di dare mandato alla competente Direzione Cultura, Turismo e Sport di procedere all'analisi delle disposizioni allegata alla sopracitata deliberazione ("Codice Etico" e "Linee guida di comportamento degli enti e istituti no-profit beneficiari di finanziamento in ambito culturale, turistico e sportivo") e del documento "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi ai sensi delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport" di cui alla D.G.R. n. 48 - 12423 del 26/10/2009, elaborando un nuovo testo da proporre alla Commissione consiliare competente e Giunta Regionale entro il 28 febbraio 2011 e che verrà pertanto applicato alle istruttorie delle istanze presentate per l'anno 2011.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 53-952

**Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)". Approvazione.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2010, n. 57-956

**Modificazioni ed integrazioni dei corsi di formazione per il personale di cui all'art. 3, L. 15/07/2009, n. 94, al D.M. Ministro dell'Interno del 6/10/2009 ed al D.M. Ministro dell'Interno del 31/03/2010.**

A relazione degli Assessori Maccanti, Porchietto:

La Giunta Regionale, premesso che:

- con proprie deliberazioni n. 47 – 12578 del 16/11/2009 e n. 36 – 13314 del 15/02/2010, qui integralmente richiamate, avviava il procedimento per la scelta del contraente a cui affidare, in via sperimentale, il servizio dei corsi di formazione per il personale che potrà essere adde-  
detto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, incaricando il Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale del compito di adottare gli opportuni atti e provvedimenti amministrativi per la realizzazione di tale compito;

- il predetto Dirigente, con proprie successive determinazioni n. 23 del 22/02/2010, n. 58 del 29/03/2010 e n. 84 del 4/05/2010, procedeva all'adozione degli atti necessari per l'espletamento della procedura di aggiudicazione del servizio, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale;

- tale procedimento si concludeva con l'aggiudicazione definitiva del servizio al Consorzio FORMONT, avente sede legale in Venaria Reale (TO) - Parco Regionale "La Mandria", Viale Carlo Emanuele II n. 256;

- il legale rappresentante di detto Consorzio ed il Direttore della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale, in data 6 maggio 2010, sottoscrivevano apposita convenzione finalizzata all'erogazione del servizio sino al 31/10/2010, prevedendo, tra l'altro, che i corsi formativi oggetto di detta convenzione sarebbero stati strutturati ciascuno su n. 51 ore, suddivise e strutturate esattamente

secondo i moduli formulativi e le materie individuate dall'art. 4 delle Direttive e delle Disposizioni, allegate quali parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 36 – 13314 del 15/02/2010;

- il 31/03/2010, con proprio decreto adottato in pari data, il Ministro dell'Interno, riteneva opportuno, sulla base delle esigenze prospettate dai rappresentanti delle Regioni, di prorogare l'applicazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art. 8 del proprio precedente D.M. del 6/10/2009, al fine di consentire alle Regioni stesse di dare avvio ai corsi di formazione ed al personale destinatario di tale attività formativa di completare il percorso formativo, necessario all'iscrizione nell'apposito elenco prefettizio, prorogando così il periodo transitorio di cui al summenzionato art. 8 del D.M. Ministro dell'Interno del 6/10/2009 sino al 31/12/2010;

- la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, con proprio accordo del 29/04/2010, n. 29/CSR di repertorio sanciva, tra l'altro, che i corsi di formazione per il personale di cui all'art. 3, L. n. 15/07/2009, n. 94, devono avere una durata minima di n. 90 ore di lezione e possono essere erogati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni e Province Autonome del 20/03/2008, e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione;

- tale accordo recepiva il documento già approvato in Conferenza delle Regioni il 27 gennaio 2010;

dato atto che la Giunta Regionale, con la presente deliberazione, intende adeguarsi alle modificazioni normative apportate dal D.M. Ministro dell'Interno del 31/03/2010 e dall'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano n. 29/CSR di repertorio del 29/04/2010, intervenute successivamente alle proprie precedenti deliberazioni n. 47 – 12578 del 16/11/2009 e n. 36 – 13314 del 15/02/2010;

considerato pertanto che la disciplina sperimentale di cui alle precedenti deliberazioni in merito alla formazione in oggetto, prevedeva l'erogazione dei corsi fino al 31/10/2010;

ritenuto opportuno stabilire che per i corsi da erogarsi da parte del Consorzio FORMONT, mantenga invariata la struttura originaria di n. 51 ore, sino al 31/12/2010;

valutato invece che a far data dall'1/11/2010 ciascun corso formativo che verrà avviato da parte di altri e diversi soggetti, accreditati per la formazione presso la Regione Piemonte, debba essere strutturato su 90 ore di lezione come durata minima e numero 3 ore di esame finale, in conformità a quanto previsto dall'Accordo Stato – Regioni del 29/04/2010;

ritenuto inoltre opportuno stabilire che a far data dall'1/11/2010, ciascun corso verrà erogato secondo il modello per competenze, definito dalla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ai sensi della D.G.R. 152-3672 del 2 agosto 2006 e dovrà essere riconosciuto dalle Province piemontesi, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 63/95;

visto che in previsione di tale passaggio dalla sperimentazione alla formazione per competenze, le Direzioni Istruzione Formazione e Lavoro e Commercio, Sicurezza e Polizia Locale hanno avviato la definizione dell'obiettivo professionale dedicato a questa figura, il quale verrà reso pubblico in tempi utili per la formazione dal nuovo anno, unitamente alla prova standard ed al percorso formativo standard che recepirà i contenuti di cui all'all. A;

ritenuto opportuno stabilire che i corsi di 51 ore erogati dal Formont possano consentire l'iscrizione al registro prefettizio di cui sopra, condizionatamente al completamento della formazione, entro un anno, fino al raggiungimento delle 90 ore definito nei contenuti di cui all'all. B;

valutato di contribuire al completamento della formazione sperimentale di 51 ore, sostenendo con fondi regionali a carico della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale, i costi delle 39 ore integrative di cui all'all. B, in quanto non previsti al momento dell'affidamento, al Consorzio Formont;

ritenuto di confermare nei contenuti il programma formativo di 51 ore definito nella D.G.R. 36-13314 del 15/02/2010 sino al 31/12/2010;

ritenuto di definire gli elementi caratterizzanti della prova relativa al percorso di 90 ore e la composizione e nomina della commissione d'esame secondo quanto descritto nell'all. C;

ritenuto di dichiarare inefficaci, a partire dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione, i contenuti di cui all'allegato 1 della D.G.R. 36-13314 del 15/02/2010, in contrasto con le nuove disposizioni;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

vista la L. n. 94 del 15 luglio 2009 e, in particolare, il suo art. 3, co. 7 e co. 9;

visto il D.M. Ministero dell'Interno del 6/10/2009;

vista la D.G.R. n. 47 – 12578 del 16/11/2009 e la successiva D.G.R. n. 36 – 13314 del 15/02/2010;

visto il D.M. Ministero dell'Interno del 31/03/2010;

vista la L.R. 63/95;

vista la D.G.R. n. 152-3672 del 2 agosto 2010;

visto l'Accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010, n. 29/CSR;

viste le ll.rr. n. 14 e n. 15 dell'1/06/2010 – bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010 – 2012;

vista la D.G.R. n. 1-589 del 9/09/2010, di approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui al Programma Operativo 2010;

atteso che il Direttore Regionale della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale, con Sua nota, prot. n. 7197/DB1700 del 22 settembre 2010, ha disposto l'assegnazione dei fondi di cui all'UPB DB17051 al Settore Sicurezza e Polizia Locale, autorizzandone l'impegno nei limiti delle assegnazioni degli stanziamenti di ciascun capitolo del bilancio 2010, resi disponibili sullo stesso bilancio 2010 con il programma operativo, approvato con la predetta D.G.R. n. 1-589 del 9/09/2010;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di stabilire per le ragioni espresse in premessa che tutti i corsi di formazione per il personale di cui all'art. 3, L. 15/07/2009, n. 94, dovranno essere erogati dai soggetti accreditati per la formazione, ai sensi della D.G.R. 29-3181 del 16 giugno 2006, secondo i contenuti, la durata e i criteri previsti dall'all. A;
- di stabilire che la Regione Piemonte erogherà al For-mont i fondi necessari per le 39 ore di lezione integrative, di cui all'all. B, che si renderanno necessarie, entro un anno dalla conclusione dei corsi svolti sino al 31/12/2010;
- di dare atto che dette spese trovano copertura con lo stanziamento di cui al Cap. 127654/2010, UPB DB17051 e che verranno impegnate con successiva determinazione dirigenziale del Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale;
- di confermare al Dirigente Responsabile del Settore Regionale Sicurezza e Polizia Locale il mandato in precedenza conferitogli con proprie D.G.R. n. 47 – 12578 del 16/10/2009 e n. 36 – 13314 del 15/02/2010, per l'adozione e per il compimento di tutti gli adempimenti tecnici, gestionali ed amministrativi;
- di dare mandato alla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro, Settore Standard Formativi, Qualità ed Orientamento Professionale, di procedere alla standardizzazione dell'obiettivo professionale, del percorso formativo e della prova finale secondo le previsioni della D.G.R. 152-3672 del 2 agosto 2006;
- di dare atto che tali standard saranno valevoli a partire dal momento della loro introduzione ed adozione e consentiranno il riconoscimento provinciale dei corsi, ai sensi della L.R. 63/1995, art. 14;
- di definire gli aspetti relativi alla prova finale e alla composizione della commissione esaminatrice secondo quanto previsto dall'all. C;
- di approvare quali parti integranti e sostanziali alla presente gli allegati A, B e C.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento della stessa ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

## **ALLEGATO A**

### **CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO (DURATA 90 ORE)**

#### **A) Area tematica giuridica: durata complessiva 30 ore**

##### **I concetti di ordine, sicurezza pubblica e sicurezza urbana. La legislazione vigente in materia di sicurezza e di Polizia Locale – 3 ore**

- Nozioni di ordine pubblico, sicurezza pubblica e sicurezza urbana.
- Il c.d. "primo pacchetto sicurezza", di cui al d.l. 92/2008, convertito in L. 24 luglio 2008, n. 125.
- Il c.d. "secondo pacchetto sicurezza", di cui alla L. 15 luglio 2009, n. 94 ed il D.M. Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009, contenente l'espressa disciplina dei requisiti per gli addetti ai servizi di controllo.
- La l.r. 23/2007 in materia di sicurezza integrata, con particolare riferimento ai compiti svolti dalla Regione in tale materia ed alle nuove norme dettata per la Polizia Locale sui presidi tattici.

##### **Le possibili forme e modalità di collaborazione con gli organi di polizia e con gli istituti di vigilanza – 3 ore**

- La collaborazione con la Polizia Locale nel luogo di lavoro.
- La collaborazione con le Forze di Polizia statali nel luogo di lavoro.
- La collaborazione con le guardie particolari giurate nel luogo di lavoro.
- Il ruolo ed i compiti del personale addetto ai servizi di controllo.

##### **La nozione di pubblico ufficiale, d'incaricato di pubblico servizio, di persone esercenti un servizio di pubblica necessità e di privato cittadino ed i relativi poteri e compiti. I principali reati d'interesse per il personale di cui al D.M. Ministero dell'interno 6 ottobre 2009. – 12 ore**

- La nozione di pubblico ufficiale, d'incaricato di pubblico servizio, di persone esercenti un servizio di pubblica necessità e di privato cittadino ed i relativi poteri e compiti (artt. da 357 a 364 del Codice Penale).
- Le funzioni della polizia giudiziaria e le nozioni di ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria (artt. 55 e 57 del Codice di Procedura Penale).
- Le autorità nazionali, provinciali e locali di pubblica sicurezza.
- Il privato cittadino addetto al controllo ed il privato cittadino fruitore dei servizi di pubblico spettacolo e dei pubblici esercizi: diritti, doveri e responsabilità amministrative e penali.
- Il divieto per il personale addetto ai servizi di controllo di espletare alcuna delle attribuzioni esclusive dell'Autorità di P.S. (quali, ad esempio, l'identificazione, l'accompagnamento per identificazione od il controllo dei documenti, ecc...).
- La facoltà d'arresto da parte dei privati: artt. 383 e 380 del Codice di Procedura Penale.
- I principali reati d'interesse previsti dalla legislazione penale generale: violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale, resistenza d un pubblico ufficiale, oltraggio ad un pubblico ufficiale, lesioni personali, percosse, rissa, omissione di soccorso e furto.
- Alcuni dei reati d'interesse contemplati dalla legislazione penale speciale: la legislazione sulle armi, con particolare riferimento alla L. 18 aprile 1975, n. 110; il testo unico delle leggi in materia di disciplina delle sostanze stupefacenti e delle sostanze psicotrope (D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 e s.m.i.).

##### **Le principali normative in materia di attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio – 12 ore**

- Definizioni di pubblico spettacolo, pubblico esercizio e circolo privato: gli articoli di riferimento del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (c.d. T.U.L.P.S.) e del suo regolamento di esecuzione (R.D. 6 maggio 1940, n. 635).



- Le diverse tipologie di esercizi ed i diversi requisiti ed autorizzazioni previsti per ciascuno di essi: in particolare, il requisito oggettivo della sorvegliabilità esterna ed interna dei locali e la figura del preposto.
- Autorizzazioni, cartelli e principali normative da osservare per ciascuna delle tipologie di locali, a tutela della sicurezza, dell'igiene, della salute, dei minori e dei soggetti deboli.
- Sospensione e revoca delle autorizzazioni.
- La l.r. 38/2006 e s.m.i. di disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed i poteri regolamentari ed ordinamentali del Sindaco.
- I poteri di vigilanza degli ufficiali ed agenti di P.S. e di P.G. sul locale, sullo spettacolo e sul numero delle persone presenti nel locale.
- I diritti d'autore ed i poteri ispettivi e di controllo della SIAE (Società italiana autori ed editori).
- Il ruolo ed i compiti del personale addetto ai servizi di controllo.

### **B) Area tematica tecnica: durata complessiva 21 ore**

#### **Le nuove forme del divertimento, le sostanze stupefacenti e le malattie sessualmente trasmissibili – 6 ore**

- La ritualità della massa e la caratteristica del divertimento notturno.
- Nuovi stili di vita e di consumo dell'adolescente e del giovane adulto.
- I rischi legati all'uso ed all'abuso delle sostanze stupefacenti e psicotrope e dell'alcol.
- L'Aids e le malattie sessualmente trasmissibili.

#### **La prevenzione degli incendi, la salute e la sicurezza nei luoghi lavoro – 6 ore**

- I processi di combustione: gli elementi e gli impianti pericolosi in azienda; i piani di emergenza; le strategie e le metodologie d'intervento; le procedure d'evacuazione; i sistemi d'allarme; la segnaletica.
- La situazione d'ordinarietà: tecniche e modalità di controllo per la verifica del mantenimento efficiente degli impianti di estinzione degli incendi all'interno dei locali.
- La situazione d'emergenza: saper rendere operativi i reparti d'emergenza; saper fronteggiare le possibili situazioni d'emergenza; la collaborazione con i VVFF che interverranno sul posto.

#### **Il primo soccorso sanitario – 9 ore**

- Il supporto di base delle funzioni vitali (BLS); i segni d'allarme dell'attacco cardiaco; la morte improvvisa; il danno atossico cerebrale; il BLS in situazioni particolari; la valutazione dello stato di coscienza; l'apertura delle vie aeree; la presenza dell'attività respiratoria; la respirazione bocca a bocca e bocca-naso; la ventilazione con mezzi aggiuntivi; la valutazione della presenza dell'attività circolatoria.

### **C) Area tematica psicologico-sociale: durata complessiva 39 ore**

#### **La comunicazione interpersonale – 6 ore**

- La ritualità della massa e la caratteristica e la caratteristica del divertimento notturno.
- Nuovi stili di vita e di consumo dell'adolescente e del giovane adulto.
- Stili comunicativi e strategie comunicative.
- Comunicazione verbale.
- La comunicazione come processo sociale e funzioni della comunicazione.
- Strategie comunicative e funzione del feed-back.
- La comunicazione anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili.

**Le tecniche di mediazione dei conflitti – 9 ore**

- Processi di codifica e di decodifica dei messaggi.
- Codici e canali di comunicazione.
- La comunicazione come processo sociale e funzioni della medesima.
- La capacità di concentrazione e di autocontrollo.
- Modi di rapportarsi con i fruitori dei locali.
- La consapevolezza del proprio ruolo professionale e l'orientamento al servizio.

**L'autoprotezione e la difesa personale – 24 ore**

- Tecniche per la prevenzione e per la gestione delle situazioni di conflitto.
- Riconoscimento delle situazioni di disagio e/o di difficoltà.
- Contenimento delle situazioni a rischio.
- Controllo delle aree a cui è adibito il personale addetto ai servizi di controllo.
- Pianificazione e gestione di un servizio operativo per la sicurezza dei terzi.
- Prove pratiche.

## **ALLEGATO B**

### **CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO INTEGRAZIONI**

#### **A) Area tematica giuridica: integrazione da 24 a 30 ore di durata complessiva**

La nozione di pubblico ufficiale, d'incaricato di pubblico servizio, di persone esercenti un servizio di pubblica necessità e di privato cittadino ed i relativi poteri e compiti. I principali reati d'interesse per il personale di cui al D.M. Ministero dell'interno 6 ottobre 2009, da 9 a 12 ore (integrazione 3 ore);

Le principali normative in materia di attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio, da 9 a 12 ore (integrazione 3 ore).

#### **B) Area tematica tecnica: integrazione da 9 a 21 ore di durata complessiva**

Le nuove forme del divertimento, le sostanze stupefacenti e le malattie sessualmente trasmissibili, da 3 a 6 ore (integrazione 3 ore);

La prevenzione degli incendi, la salute e la sicurezza nei luoghi lavoro, da 3 a 6 ore (integrazione 3 ore);

Il primo soccorso sanitario, da 3 a 9 ore (integrazione 6 ore).

#### **C) Area tematica psicologico-sociale: integrazione da 18 a 39 ore di durata complessiva**

La comunicazione interpersonale, da 3 a 6 ore (integrazione 3 ore);

Le tecniche di mediazione dei conflitti, da 6 a 9 ore (integrazione 3 ore);

L'autoprotezione e la difesa personale, da 9 a 24 ore (integrazione di 15 ore con inserimento di simulazioni pratiche).

**ALLEGATO C****CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI (90 ORE)**

Al termine del corso agli allievi sarà somministrata una prova finale al fine di verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti.

Al fine di consentire agli allievi il conseguimento della dichiarazione di idoneità valida come requisito per dell'iscrizione nel registro prefettizio, la prova finale dovrà essere somministrata alla presenza della Commissione d'esame nominata dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte.

**PROVA FINALE****Prerequisiti:**

Saranno ammessi alla prova finale i soli allievi che abbiano frequentato almeno 80 ore delle 90 complessive di durata del corso.

**Contenuti:****Prova scritta (Questionario)**

La prova scritta sarà composta da n. 75 domande, delle quali n. 25 verteranno sull'area tematica giuridica, n. 20 sull'area tematica tecnica e n. 30 sull'area tematica psicologico-sociale;

L'esame si intende superato laddove il candidato risponda esattamente ad almeno n. 50 delle predette domande, di cui almeno n. 12 per ogni area tematica.

**Prova Orale (Colloquio)**

Il colloquio è previsto esclusivamente per il candidato che risponda correttamente ad un numero di domande compreso tra n. 40 e n. 50;

Nel caso in cui nella prova scritta il candidato risponda esattamente ad un numero inferiore a n. 40 domande, la prova si considera non superata.

Ai fini della standardizzazione della Prova finale, la Commissione competente istituita presso il Settore Standard Formativi Qualità ed Orientamento Professionale provvederà ad elaborare una base di 450 domande, valutando le 500 domande raccolte durante la sperimentazione. Le domande verranno caricate nel sistema informatico Collegamenti, in carico a detto Settore, mediante il quale sarà possibile comporre il questionario in automatico attraverso una randomizzazione delle stesse.

La stessa commissione predisporrà un'apposita Griglia di Osservazione, da utilizzare come guida per il colloquio, secondo le previsioni della D.G.R. 152-3672 del 2/8/2006.

La somministrazione del questionario, ancorché creato automaticamente dal sistema informatico, avverrà in modalità cartacea, per le tre materie, per rendere attuabile la diversa modalità di composizione della prova in oggetto, in deroga al modello della Prova Complessiva di Valutazione degli Standard Formativi.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Per la modalità di nomina e composizione della Commissione esaminatrice, sono fatte salve le disposizioni previste dall'all. 1 della D.G.R. 36-13314 del 15/02/2010, art. 4, esclusivamente per le parti ad esse riferite, qui richiamate.

### **Nomina**

La Commissione d'esame per ciascun corso, viene nominata dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte, dietro apposita istanza di convocazione della medesima, che verrà inoltrata a detto Settore Regionale da parte del soggetto erogatore almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova finale valutativa.

### **Composizione**

Detta Commissione, con spesa a carico integrale da parte del soggetto erogatore, è composta da 3 membri:

- 1 Presidente, indicato dal Direttore della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte, scegliendolo tra i dirigenti e i funzionari, titolari o almeno di posizione organizzativa, idonei e disponibili all'assunzione dell'incarico, nonché in servizio presso tale Direzione Regionale;
- 1 Commissario, rappresentante del soggetto erogatore, individuato da parte del medesimo;
- 1 Commissario, docente del corso, individuato da parte del soggetto erogatore.

Qualora 8 giorni prima di ciascun esame non fosse pervenuto al soggetto erogatore il nominativo di alcuni dei componenti la Commissione d'esame, è compito dello stesso provvedere ai solleciti necessari al fine di costituire il collegio.

### **ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO E DICHIARAZIONE D'IDONEITA'**

Al termine del corso, agli allievi "meritevoli" (coloro che hanno frequentato le ore minime previste e hanno superato la prova finale con esito positivo), il soggetto erogatore rilascerà un attestato di frequenza con profitto, ai sensi della D.G.R. 152-3672 del 2/8/2006.

Verrà altresì rilasciata, ad opera del Settore Sicurezza e Polizia Locale, ai sensi della D.G.R. 36-13314 del 15/02/2010, art. 7, una dichiarazione di idoneità, opportunamente adeguata alla durata di 90 ore del corso, valida come requisito, ai fini dell'iscrizione nel registro prefettizio.

### **APPLICABILITA' DELLE INDICAZIONI SULLE PROVE**

Le indicazioni del presente allegato riguardano esclusivamente i percorsi di 90 ore che inizieranno dall'1/11/2010.

Per i percorsi di 51 ore del periodo sperimentale, restano valide le disposizioni definite nella D.G.R. 36-13314 del 15/02/2010.

Le indicazioni di cui alla D.G.R. sopra citata sono altresì valevoli per i percorsi integrativi di 39 ore, con gli opportuni adattamenti del numero di domande, che sarà proporzionato all'effettivo contenuto e durata del corso in oggetto.

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 18 ottobre 2010, n. 160/2010

**Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7) (Bertero, Maltauro, Ramoni, Zanello) (MP).**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i da parte delle/dei Signore/Signori:

- Bertero Simona, (omissis), contratto a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: "Addetta alla segreteria dell'Ufficio di comunicazione, organizzazione attività, relazioni interne ed esterne", a fronte di un compenso annuo lordo di euro 44.660,00 per il periodo dal 02/11/2010 fino al 31/10/2012 o, se antecedente, fino alla scadenza della carica del Presidente del Consiglio Regionale;
- Maltauro Marco, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i. riferito a prestazioni di "Organizzazione delle relazioni interne ed esterne all'Ufficio di Comunicazione del Presidente anche con riferimento a enti e istituzioni territoriali", a fronte di un compenso lordo contrattuale di euro 24.000,00 per il periodo dal 02/11/2010 fino al 31/10/2012 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;
- Ramoni Federica, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i. riferito a prestazioni di "Rapporti con organi e organismi territoriali e della Regione" e attività connesse ai rapporti con gli enti e i cittadini", a fronte di un compenso lordo contrattuale di euro 48.000,00 per il periodo dal 02/11/2010 fino al 31/10/2012 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio regionale;
- Zanello Patrizia, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 e s.m.i., riferito a prestazioni di: "Rapporti con enti pubblici, uffici della pubblica amministrazione, associazioni di categoria; organizzazione e assistenza eventi e convegni", a fronte di un compenso lordo contrattuale di euro 30.840 per il periodo dal 02/11/2010 fino al 31/10/2012 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale.

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare le risorse necessarie sul Cap. 15030.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 22 ottobre 2010, n. 165/2010

**Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Roselli Valeria (MP).**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i., da parte della Sig.ra:

- Roselli Valeria, (omissis), contratto di diritto privato a tempo determinato ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Relazioni con organi e organismi della Regione e rapporti con organizzazioni no-profit", a fronte di un compenso annuo lordo di euro 22.785,00 per il periodo dal 02/11/2010 al 31/10/2012 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario di riferimento;
- 2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare le risorse necessarie sul Cap. 15030.

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7914/DB1701

**Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società PUBLICON Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto A.**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta  
*delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società Publicon Srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale Comparto A - tipologia G-CC1 avente una superficie di vendita complessiva di mq. 4.000, ubicato nel comune di Castelletto sopra Ticino in S.S. 33 del Sempione, addensamento A5 (D.C.C. n. 19 del 14.05.2007), settore extralimitare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita complessiva mq 4000 così composta:

- 1 esercizio grande struttura di vendita extralimitare con superficie di vendita di mq. 2.500 (G-SE1)
- 1 esercizio media struttura di vendita extralimitare con superficie di vendita di mq. 1.500 (M-SE3);

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 5.166;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive, centro commerciale sequenziale G-CC1 di mq. 4.000, dovrà essere non inferiore a n. 236 posti auto corrispondente a mq. 6.266 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo con DCR n. 59-10831 del 24.03.2006; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non dovrà essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non dovrà essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci pari a mq 760;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Publicon srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 74.584,13 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale

esistente. La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, e ripartita come segue:

Comune	Totale
<b>Comune sede</b>	
Castelletto sopra Ticino	-----
<b>Comuni limitrofi</b>	
Borgo Ticino	6608,72
Comignago	6608,72
Dormelletto	6608,72
Varallo Pombia	5664,62
<b>Comuni confinanti ai confinanti</b>	
Agrate Conturbia	8496,93
Divignano	8496,93
Veruno	7552,82
Pombia	6608,72
Arona	3776,41
Gattico	6608,72
Oleggio Castello	7552,82
Totale	74584,13

dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della società Publicon Srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale;

3. di prescrivere che l'attivazione del centro commerciale è subordinata:

a. alla realizzazione, collaudo e/ consegna anticipata in attesa di collaudo di tutte le opere viarie in progetto secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni pervenute il 30.9.2010. Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

b. alla conformità al PRG vigente del progetto della rotatoria all'incrocio tra via Beati e via Valloni;

c. il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, ecc. ai sensi dell'art. 5 della DCR 59-10831 del 24.03.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 28/99 s.m.i. e dell'art. 22 del d. lgs. 114/98;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che dovrà contenere:

a) le prescrizioni dei punti precedenti

b) le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dall'obbligatoria acquisizione della fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla l.r. n. 40/98 s.m.i., che dovrà a sua volta contenere:

i. la decisione da parte dell'amministrazione comunale se intende mantenere nel PPE l'obbligo dei mq. 18000 destinati a standard urbanistico oggi previsti e relativi alle precedenti tipologie distributive o la loro riduzione in funzione delle nuove tipologie attuali;

ii. indicazione da parte dell'amministrazione comunale dei tempi di realizzazione delle opere di viabilità non strettamente connesse all'insediamento commerciale al fine di conoscere i termini della completa capacità operativa viabilistica per l'intera zona;

c) l'approvazione definitiva del PPE contenente la decisione del precedente punto b.i;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Castelletto sopra Ticino, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs. 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 26 luglio 2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 commi 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni commerciali dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7915/DB1701

**Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società PUBLICON Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto B.**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta  
*delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società Publicon Srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale Comparto B - tipologia G-CC1 avente una superficie di vendita complessiva di mq. 6.000, ubicato nel comune di Castelletto sopra Ticino in S.S. 33 del Sempione, addensamento A5 (D.C.C. n. 19 del 14.05.2007), settore extralimite, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita complessiva mq 6.000 così composta:

– 1 esercizio grande struttura di vendita extralimite con superficie di vendita di mq. 3.500 (G-SE1)

– 1 esercizio grande struttura di vendita extralimite con superficie di vendita di mq. 2.500 (G-SE1);

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 7.400;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive, centro commerciale sequenziale G-CC1 di mq. 6.000, dovrà essere non inferiore a n. 416 posti auto corrispondente a mq. 11.264 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 mo-

dificata da ultimo con DCR n. 59-10831 del 24.03.2006; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non dovrà essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non dovrà essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci pari a mq 1.705;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Publicon srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 110.075,00 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente. La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, e ripartita come segue:

Comune	Totale
<b>Comune sede</b>	
Castelletto sopra Ticino	-----
<b>Comuni limitrofi</b>	
Borgo Ticino	9753,48
Comignago	9753,48
Dormelletto	9753,48
Varallo Pombia	8360,13
<b>Comuni confinanti ai confinanti</b>	
Agrate Conturbia	12540,19
Divignano	12540,19
Veruno	11146,84
Pombia	9753,48
Arona	5573,42
Gattico	9753,48
Oleggio Castello	11146,84
Totale	110075,00

dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della società Publicon Srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale;

- alla restituzione dell'autorizzazione commerciale n. 39 del 26.04.2004 rilasciata per una grande struttura di vendita mista G-SM1 di mq 4.500;

3. di prescrivere che l'attivazione del centro commerciale è subordinata:

a. alla realizzazione, collaudo e/ consegna anticipata in attesa di collaudo di tutte le opere viarie in progetto secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni pervenute il 30.9.2010. Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

b. alla conformità al PRG del progetto della rotatoria all'incrocio tra via Beati e via Valloni;



c. il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, ecc. ai sensi dell'art. 5 della DCR 59-10831 del 24.03.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 28/99 s.m.i. e dell'art. 22 del d. lgs. 114/98;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. che dovrà contenere:

a) le prescrizioni dei punti precedenti

b) le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dall'obbligatoria acquisizione della fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla l.r. n. 40/98 s.m.i., che dovrà a sua volta contenere:

i. la decisione da parte dell'amministrazione comunale se intende mantenere nel PPE l'obbligo dei mq. 18000 destinati a standard urbanistico oggi previsti e relativi alle precedenti tipologie distributive o la loro riduzione in funzione delle nuove tipologie attuali;

ii. indicazione da parte dell'amministrazione comunale dei tempi di realizzazione delle opere di viabilità non strettamente connesse all'insediamento commerciale al fine di conoscere i termini della completa capacità operativa viabilistica per l'intera zona;

c) l'approvazione definitiva del PPE contenente la decisione del precedente punto b.i;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Castelletto sopra Ticino, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs. 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 26 luglio 2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 commi 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni commerciali dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7917/DB1701

**Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società PUBLICON Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto C.**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta  
*delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società Publicon Srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale Comparto C - tipologia G-CC1 avente una superficie di vendita complessiva di mq. 5.000, ubicato nel comune di Castelletto sopra Ticino in S.S. 33 del Sempione, addensamento A5 (D.C.C. n. 19 del 14.05.2007), settore extralimite, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita complessiva mq 5.000 così composta:

– 1 esercizio grande struttura di vendita extralimite con superficie di vendita di mq. 3.500 (G-SE1)

– 1 esercizio media struttura di vendita extralimite con superficie di vendita di mq. 1.500 (M-SE3);

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 6.540;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive, centro commerciale sequenziale G-CC1 di mq. 5.000, dovrà essere non inferiore a n. 316 posti auto corrispondente a mq. 8.496 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo con DCR n. 59-10831 del 24.03.2006; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non dovrà essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non dovrà essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d) aree carico-scarico merci pari a mq 1.146;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Publicon srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 97.282,5 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente. La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, e ripartita come segue:

Comune	Totale
<b>Comune sede</b>	
Castelletto sopra Ticino	-----
<b>Comuni limitrofi</b>	
Borgo Ticino	8619,97
Comignago	8619,97
Dormelletto	8619,97
Varallo Pombia	7388,54
<b>Comuni confinanti ai confinanti</b>	
Agrate Conturbia	11082,82
Divignano	11082,82
Veruno	9851,39
Pombia	8619,97
Arona	4925,70

Gattico	8619,97
Oleggio Castello	9851,39
TOTALE	97282,50

dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della società Publicon Srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale;

3. di prescrivere che l'attivazione del centro commerciale è subordinata:

a. alla realizzazione, collaudo e/ consegna anticipata in attesa di collaudo di tutte le opere viarie in progetto secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni pervenute il 30.9.2010. Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

b. alla conformità al PRG del progetto della rotatoria all'incrocio tra via Beati e via Valloni;

c. il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, ecc. ai sensi dell'art. 5 della DCR 59-10831 del 24.03.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 28/99 s.m.i. e dell'art. 22 del d. lgs. 114/98;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. che dovrà contenere:

a. le prescrizioni dei punti precedenti

b. le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dall'obbligatoria acquisizione della fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla l.r. n. 40/98 s.m.i., che dovrà a sua volta contenere:

i. la decisione da parte dell'amministrazione comunale se intende mantenere nel PPE l'obbligo dei mq. 18000 destinati a standard urbanistico oggi previsti e relativi alle precedenti tipologie distributive o la loro riduzione in funzione delle nuove tipologie attuali;

ii. indicazione da parte dell'amministrazione comunale dei tempi di realizzazione delle opere di viabilità non strettamente connesse all'insediamento commerciale al fine di conoscere i termini della completa capacità operativa viabilistica per l'intera zona;

c. l'approvazione definitiva del PPE contenente la decisione del precedente punto b.i;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Castelletto sopra Ticino, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs. 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 26 luglio 2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 commi 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni commerciali do-

vranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 18 ottobre 2010, prot. 7918/DB1701

**Comune Castelletto Sopra Ticino (No). Società D.B.R. Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 7 Ottobre 2010 – Comparto D.**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

*delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società D.B.R. Srl per l'attivazione di una grande struttura di vendita - Comparto D - tipologia G-SE1 avente una superficie di vendita complessiva di mq. 3.000, ubicata nel comune di Castelletto sopra Ticino in S.S. 33 del Sempione, addensamento A5 (D.C.C. n. 19 del 14.05.2007), settore extralimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a. superficie di vendita complessiva mq 3.000

b. superficie complessiva della grande struttura di vendita mq. 3.940;

c. il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva, grande struttura di vendita G-SE1 di mq. 3.000, dovrà essere non inferiore a n. 208 posti auto corrispondente a mq. 5.408 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo con DCR n. 59-10831 del 24.03.2006; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non dovrà essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non dovrà essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

d. aree carico-scarico merci pari a mq 1.153;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società D.B.R. srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 56.883,75 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente. La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, e ripartita come segue:

Comune	Totale
<b>Comune sede</b>	
Castelletto sopra Ticino	-----
<b>Comuni limitrofi</b>	
Borgo Ticino	5040,33
Comignago	5040,33
Dormelletto	5040,33
Varallo Pombia	4320,28
<b>Comuni confinanti ai confinanti</b>	
Agrate Conturbia	6480,43
Divignano	6480,43
Veruno	5760,38
Pombia	5040,33
Arona	2880,19
Gattico	5040,33
Oleggio Castello	5760,38
TOTALE	56883,75

dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della società D.B.R. Srl ai comuni beneficiari, all'attivazione della grande struttura di vendita;

3. di prescrivere che l'attivazione della grande struttura di vendita è subordinata:

a. alla realizzazione, collaudo e/ consegna anticipata in attesa di collaudo di tutte le opere viarie in progetto secondo l'ultima versione progettuale aggiornata alle integrazioni pervenute il 30.9.2010. Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

b. alla conformità al PRG del progetto della rotatoria all'incrocio tra via Beati e via Valloni;

4. prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere acquisita la fase di verifica ambientale prevista dalla l.r. n. 40/98 s.m.i., che dovrà contenere:

i. la decisione da parte dell'amministrazione comunale se intende mantenere nel PPE l'obbligo dei mq. 18000 destinati a standard urbanistico oggi previsti e relativi alle precedenti tipologie distributive o la loro riduzione in funzione delle nuove tipologie attuali;

ii. indicazione da parte dell'amministrazione comunale dei tempi di realizzazione delle opere di viabilità non strettamente connesse all'insediamento commerciale al fine di conoscere i termini della completa capacità operativa viabilistica per l'intera zona;

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Castelletto sopra Ticino, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 26 luglio 2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 commi 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni commerciali dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Patrizia Vernoni

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

Codice DB0300/DB0303

D.D. 30 agosto 2010, n. 0548/0280

**Sorveglianza sanitaria preventiva e periodica (d.lgs 81/2008). Approvazione del contratto con l'Azienda ospedaliera CTO - Maria Adelaide. Impegno della spesa complessiva di euro 18.007,24 o.f.c. sul cap. 13030 art. 7 del bilancio regionale – esercizi finanziari 2010 e 2011.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare la bozza di contratto tra l'Azienda Ospedaliera C.T.O. – Maria Adelaide ed il Consiglio regionale del Piemonte (allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale), che prevede l'erogazione, da parte del Prof. Canzio Romano, delle prestazioni di consulenza in materia di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro volta ad assicurare la sorveglianza sanitaria (ex D.Lgs. 81/2008) a favore del personale del Consiglio regionale, a fronte di un corrispettivo annuo di € 18.000,00 o.f.c. da corrispondere alla suddetta Azienda Ospedaliera, corrente in Torino, Via Zuretti n. 29, in rate trimestrali;
2. di stipulare con l'Azienda Ospedaliera C.T.O. – Maria Adelaide il predetto contratto;
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 18.000,00, oltre ad Euro 7,24 per bolli così ripartita:  
Euro 4.501,81 sul cap. 13030 – art. 7 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2010, relativa all'attività per il periodo 01/10/2010 – 31/12/2010;  
Euro 13.505,43 sul cap. 13030 – art. 7 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2011, relativa all'attività per il periodo 01/01/2011 – 30/09/2011.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 31 agosto 2010, n. 0553/0285

**Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.07.2010 al 31.07.2010. Approvazione e reintegro.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la Cassa economale per il periodo dal 1° al 31 luglio 2010 pari a € 24.445,98 trasmesso dall'economo con nota n.

0034582/DB0302 del 03/08/2010 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 31 luglio 2010, per un importo complessivo di € 24.445,98.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 1 settembre 2010, n. 0554/0130

**Biblioteca della Regione Piemonte: alienazione di materiale bibliografico logoro e/o obsoleto.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di considerare i libri di cui agli elenchi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non più bene demaniale ma bene patrimoniale in dotazione alla Biblioteca regionale. Ciò in quanto logori e/o obsoleti e non più rispondenti, quindi, alle finalità proprie della Biblioteca;
2. di alienare i volumi descritti negli elenchi sopra citati con gli elementi che li individuano all'interno del Registro generale cronologico d'entrata, corrispondente all'inventario dei beni documentari;
3. di incaricare i funzionari della Biblioteca di provvedere all'eliminazione degli stessi nei modi ed ai sensi della legislazione vigente in materia e di dare segnalazione della alienazione all'interno del Registro generale cronologico d'entrata.

Il Direttore Vicario  
Marina Ottavi

Codice DB0300/DB0301

D.D. 1 settembre 2010, n. 0555/0286

**Consiglieri ed Assessori regionali. Trattenuta indennità percepita prima della rimozione delle condizioni di incompatibilità. Determinazione 0539/0275 del 5 agosto 2010. Rettifica.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 2 settembre 2010, n. 0556/0088

**Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2009-2010 Viaggio studio a Strasburgo (20 – 23 settembre 2010). Premiazione terzo gruppo di vincitori – Affidamento incarico e contestuale riduzione impegno all'Agenzia Italian Wine Travels e autorizzazione erogazione anticipo. Impegno di spesa di euro 21.150,00 o.f.c. al cap. 16010 art. 5 Bilancio 2010.**

(omissis)  
Il Direttore Vicario  
Cosimo Poppa

Codice DB0300/DB0304

D.D. 2 settembre 2010, n. 0557/0287

**Assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2010 - IV acconto della IX legislatura relativo al mese di agosto 2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

– Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di agosto 2010, per un importo di € 109.482,00 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

– di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 86 del 19/05/2010;

– di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 109.482,00

cap. 15030 art. 3

impegno n. 77/2010

D.D. n. 0008/0006 del 19/01/2010.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Allegato

## ALLEGATO A

Gruppo	IV acconto agosto 2010	TOT. ACCONTI RELATIVI BUDGET 2010
Popolo della Libertà	€ 40.742,00	€ 205.391,00
Lega Nord Bossi	€ 27.030,00	€ 108.120,00
Partito Democratico	€ -	€ 1.328,00
Italia dei Valori Lista Di Pietro	€ 8.057,00	€ 41.399,00
Movimento 5 stelle	€ 3.502,00	€ 20.365,00
Insieme per Bresso	€ 4.121,00	€ 26.024,00
Moderati	€ 7.301,00	€ 29.204,00
Per la Federazione - sinistra europea	€ 2.806,00	€ 12.706,00
Sinistra Ecologia Libertà con Vendola	€ 1.333,00	€ 10.866,00
Uniti per Bresso	€ 1.063,00	€ 4.734,00
Verdi-Verdi-wwff - L'ambientalista per Cota	€ 3.034,00	€ 15.052,00
Pensionati con Cota	€ 5.223,00	€ 27.126,00
Unione di Centro	€ 5.270,00	€ 25.941,00
<b>Totale</b>	<b>€ 109.482,00</b>	<b>€ 528.256,00</b>

Codice DB0300

D.D. 2 settembre 2010, n. 0558/0288

**Presa d'atto della fusione per incorporazione della ADT srl nella Società Wormald Italiana s.p.a. e variazione denominazione sociale in Adt Fire & Security Italia s.p.a.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di prendere atto – per quanto espresso in premessa – dell'avvenuta fusione per incorporazione di ADT S.r.l. nella Società Wormald Italiana S.p.A. e della conseguente variazione della denominazione sociale in ADT Fire & Security Italia S.p.A., con effetto dal 1 luglio 2010, così come disposto nell'atto di fusione per incorporazione a rogito del Notaio Laura Cavallotti del 3 giugno 2010, Repertorio n. 10.899, Raccolta n. 3.376, agli atti dell'Amministrazione, in copia fotostatica;

2. di dare atto che – per effetto di tale fusione per incorporazione e variazione della denominazione sociale – i rapporti giuridici ed economici relativi:

a. al servizio di assistenza e manutenzione ordinaria del Sistema Congressuale installato presso l'Aula Consiliare di cui alle determinazioni n. 0024/0016 DB0300/DB0303 del 19 gennaio 2009 e n. 0516/0279 DB0300/DB0303 del 10 luglio 2009,

b. al servizio di assistenza e manutenzione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione installati presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris e Piazza Solferino in Torino, di cui alla determinazione n. 0020/0011 DB0300/DB0303 del 21 gennaio 2010, intercorreranno con ADT Fire & Security Italia S.p.A. corrente in Milano, in Via Pontaccio n. 10.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 6 settembre 2010, n. 0559/0089

**Consulta Regionale dei Giovani. Compartecipazione al "Sottodiciotto Filmfestival" 2010 in collaborazione con Aiace Torino. Impegno di spesa € 7.500,00. Cap. 16010 art.7. Bilancio 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di compartecipare, in collaborazione con Aiace Torino – Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai, organizzatrice della manifestazione, alla realizzazione della undicesima edizione del Sottodiciotto Filmfestival, attraverso il coinvolgimento nell'iniziativa della Consulta Regionale dei Giovani;

2. di assumere – delegandone la gestione alla stessa Aiace Torino – l'onere finanziario dell'importo di € 7.500,00 per le spese di organizzazione;

3. di erogare la predetta somma all'Aiace Torino al termine dell'iniziativa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

4. di impegnare la somma di € 7.500,00 assegnata all'art. 7 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 6 settembre 2010, n. 0560/0289

**Manutenzione - lavori urgenti di risanamento di muratura e decorazione - della sede di Palazzo Lascaris n. 15 - Torino. Affidamento alla Ditta C.S.G. Costruzioni s.r.l., Via A. De Gasperi n. 18 - Chivasso. - impegno di spesa di euro 36.753,41 o.f.c. sul capitolo di spesa 13030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – i lavori di manutenzione, in oggetto della sede Palazzo Lascaris, Via Alfieri n° 15, alla Ditta C.S.G. Costruzioni S.r.l., Via A. De Gasperi n° 18 Chivasso (TO), alle condizioni della nota del 03/09/2010 (prot. C.R. 37272/DB0303 del 06/09/2010), (agli atti dell'Amministrazione), dal quale si evince che la ditta ha offerto un ribasso del 16,55% sulla base dei prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte "prezzario Regionale delle opere pubbliche" edizione 2010 approvato con D.G.R. n. 45-13541 del 16/03/2010;

2. di prendere atto - che l'ammontare complessivo presunto dell'intervento di cui trattasi ammonta a euro 24.959,22 o.f.e comprensivo dello sconto offerto del 16,55%, oltre l'importo di € 4.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3. di dare atto - che i lavori saranno contabilizzati a misura;

4. di costituire l'ufficio di Direzione Lavori - relativamente all'appalto in argomento - come segue:

Direttore dei Lavori geom. Claudio Minnicelli;

Direttore operativo arch. Fiorella Paparatto;

di individuare quale collaboratore del Responsabile del Procedimento Ing. Sergio Crescimanno e della Direzione Lavori nella predisposizione e nella tenuta degli atti contabili ed amministrativi riferiti all'appalto il dipendente geom. Maurizio Micai;

5. di approvare altresì il quadro economico complessivo per dell'appalto in questione, ammontante ad € 36.753,41 o.f.c. (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale);

6. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di lettera commerciale, ai sensi dell'Art. 33 della della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8, secondo lo schema di contratto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale,

previa presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. del 21/12/1999 n. 554 Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici;

7. di dare atto che l'appalto avrà decorrenza dalla data del verbale di consegna del lavoro, stante la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'affidamento dell'appalto anche in pendenza della formale stipula del contratto;

8. di impegnare – per le motivazioni espresse in premessa – la somma complessiva presunta di Euro 36.753,41 o.f.c., così ripartita: € 29.951,06 o.f.c., per fare fronte agli oneri derivanti dai lavori di cui all'oggetto, € 4.800,00 o.f.c. oneri per la sicurezza, a favore della Ditta C.S.G. Costruzioni S.r.l., corrente in Via A. De Gasperi n. 18 – Chivasso (TO), e € 2.002,35 o.f.c. somma a disposizione dell'amministrazione per attività diverse, sul Cap. 13030 art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per Esercizio finanziario 2010.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0402

D.D. 7 settembre 2010, n. 0561/0131

**Attività di informazione istituzionale e pubblicitaria - inserzioni sui quotidiani per la mostra "Dalla storia alla satira. Cronache ed eventi in caricatura da Cavour ad Andreotti" - impegno di spesa di € 11.146,80 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – una campagna di comunicazione sui quotidiani del Piemonte e sulla "free" stampa per pubblicizzare la mostra "Dalla storia alla satira. Cronache ed eventi in caricatura da Cavour ad Andreotti" che sarà allestita presso la sala Ipogea dell'Archivio di Stato di Torino in via Pieve 21 dal 7 ottobre all'11 dicembre prossimo;

2) di procedere agli ordinativi mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di prendere atto che il fornitore, per gli effetti ed ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, è tenuto all'obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dai presenti contratti;

4) di impegnare, a tal fine, la somma di € 11.146,80 sul cap. 13040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2010.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 8 settembre 2010, n. 0562/0290

**Ex consigliere regionale Deodato Scanderebech. Sospensione assegno vitalizio mensile.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400

D.D. 8 settembre 2010, n. 0564/0132

**Spese per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale. Integrazione di € 31.000,00 all'impegno di spesa n. 81 – det. n. 14/005 del 20/01/2010 (cap. 13040, art. 1 – bilancio 2010).**

Premesso che con deliberazione n. 8 del 18.1.2010 l'Ufficio di Presidenza ha assegnato le risorse ai Responsabili delle Strutture Organizzative, ai sensi dell'art. 7 del Manuale delle Procedure contabili sulla base del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010;

Tenuto conto che alla Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale è stata assegnata la somma di € 80.000,00 sul Cap. 13040, art. 1 per le spese varie in economia;

Considerato che in relazione all'accordo interdirezionale il supporto tecnico, organizzativo e logistico alle iniziative delle diverse Direzioni e Settori del Consiglio regionale è di competenza sia dello Staff sia del Settore Relazioni Esterne della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale;

Accertato che trattasi di spese in economia e che pertanto si applica l'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e l'art. 46 della DCR n. 221-3083 del 29/01/02 "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale", che per tale tipologie di forniture e di servizi consente l'affidamento diretto;

Tenuto conto che in relazione alle direttive impartite dall'Ufficio di Presidenza per le attività operative ed obiettivi delle Direzioni del Consiglio regionale si ritiene necessario integrare una somma pari a € 31.000,00 all'impegno di spesa n. 81 del 20/01/2010 (determinazione n. 14/005DB0400);

Considerato che una parte delle spese relative all'organizzazione delle iniziative del Consiglio regionale sono riconducibili:

- 1) alla realizzazione di inviti, composizioni grafiche, tipografiche e stampati vari
- 2) alla predisposizione di rinfreschi, coffee break, aperitivi e colazioni di lavoro
- 3) alla fornitura di composizioni floreali
- 4) ai servizi di interpretariato, traduzione, trascrizione testi e servizi fotografici
- 5) acquisti di libri, pubblicità e dvd
- 6) acquisto documenti di viaggio
- 7) noleggio di automezzi.
- 8) spese postali per annulli filatelici
- 9) spese per diritti d'autore
- 10) spese d'ufficio e funzionamento
- 11) oggettistica

Ritenuto di rivolgersi per questo tipo di servizi e forniture a Ditte che hanno già operato per il Consiglio regionale (o per forniture particolari e specifiche ad altre particolarmente specializzate) risultando serie e scrupolose con forniture accurate e predisposte nei tempi stabiliti e cioè:



per le realizzazioni grafiche e tipografiche:

- 1) AMPAGRAF di Amarena Michele – Via Saffi, 15 - Torino
- 2) ARTI GRAFICHE GIACONE s.r.l. – Viale Fasano, 14 – Chieri
- 3) CARLO GAFFOGLIO DESIGN - Via Berthollet 45 – Torino
- 4) COLORFLIFE s.n.c. – P.zza Gran Madre di Dio, 10 – Torino
- 5) COPISTERIA CORNIA – C.so Vinzaglio, 17 – Torino
- 6) EUROCOLOR TORINO s.r.l. – Via Zino Zini, 56 - Torino
- 7) F.LLI SCARAVAGLIO & C. s.r.l. - Via Cardinale Guglielmo Massaia, 106 - Torino
- 8) L'ARTISTICA SAVIGLIANO s.r.l. /L'ARTISTICA EDITRICE- Via Togliatti, 44 - Savigliano (Cn)
- 9) PRINT TIME s.n.c. – Via Matera, 9 – Torino

per il servizio di colazioni di lavoro, catering, ecc.:

- 1) DATURI MOTTA BANQUETING s.r.l. – Lungo Dora Colletta, 91 – Torino
- 2) F & F s.n.c. di Fauzia Massimiliano & C. – Via Alfieri, 15 - Torino
- 3) G.V. GOBBINO s.n.c. di Gobbino C. – Via Vincenzo Monti, 12/I - Torino
- 4) LE GENTI s.r.l (Ristorante “La Diva”) – Via Alfieri, 16/F – Torino
- 5) NEUV CAVAL D'BRONS - Piazza S. Carlo 155 – Torino
- 6) PLATTI s.r.l. – Corso Vittorio Emanuele II, 72 – Torino
- 7) Ristorante “SOLFERINO” – Piazza Solferino, 3 – Torino
- 8) Ristorante FLORIS – Via Cavour, 16 – Torino
- 9) Ristorante GALANTE – Corso Palestro, 15 - Torino
- 10) Ristorante MARCO POLO – Via Marco Polo, 38 – Torino
- 11) SOGE.IN 2 s.a.s. – Strada del Barrocchio, 37 – Torino
- 12) T.H.I. TORINO srl (GOLDEN PALACE) – Via dell'Arcivescovado, 18 – Torino
- 13) VINTAGE 1997 S.p.A. – Piazza Solferino, 16/h – Torino

per la fornitura di composizioni floreali:

- 1) ROSE E COSE di Crisafi Catia – Via Bertola, 33 – Torino
- 2) DUFOUR Fiori – Via Pietro Micca, 10 – Torino
- 3) CARLO FIORI s.n.c. di Pirolo Stefano - Corso Luigi Einaudi, 1 – Torino

per i servizi di interpretariato, traduzione, trascrizione e copiatura testi:

- 1) MG V & C. s.a.s. - Via Cernia, 25 - Torino
- 2) ACTA CONGRESS - Via Caboto, 44 – Torino
- 3) STUDIO MELCHIOR - Via Gramsci, 10 – Torino

per acquisti documenti di viaggio:

- 1) GTT- Gruppo Torinese Trasporti - Corso Turati 19/6 – Torino

per spese postali, annulli filatelici e noleggio mezzi:

- 1) BINETTI ANTONIO - Via Cotta, 65 – Grugliasco (To)
- 2) POSTE ITALIANE S.p.a. – Via Alfieri, 10 – Torino
- 3) SDA EXPRESS

per diritti d'autore:

- 1) S.I.A.E. – Corso Stati Uniti, 20 – Torino

per ufficio e funzionamento:

- 1) COMPUTERCITY HV – Corso Vittorio Emanuele II, 212 – Torino
- 2) FNAC – Via Roma, 56 - Torino
- 3) MEGA s.n.c. – Corso Matteotti, 12 - Torino
- 4) PRONTO MARENZ - Via Brandizzo, 127 m – Volpiano (TO)

per oggettistica:

- 1) AIR ARGENTI s.r.l. – C.so San Maurizio, 15 - Torino
- 2) APPENDINO - C.so Regina Margherita, 24/a – Torino
- 3) AR.PAS. di Trevisan Luigi – Strada Lanzo 221/28 – Torino
- 4) AURORA DUE s.r.l. – Via Abbazia di Stura, 200 – Torino
- 5) EZI S.p.a. - Via Trieste 13 - Biella
- 6) GIEMME s.r.l. – Via Cuneo, 33 - Torino
- 7) FRANCO RAGNI s.r.l. – Via Principe Tommaso, 49/F - Torino

Visto l'art. 31, lettera g) della l.r. 23.1.1984, n. 8 così come modificato dalla l.r. 30.3.1992, n. 18;

Tenuto conto che si procederà agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

Ritenuto di impegnare la somma, disponibile sui fondi del Cap. 13040, Art. 1, del Bilancio 2010 pari a € 31.000,00, quale integrazione all'impegno di spesa n. 81 del 20/01/2010 e di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

Tenuto inoltre conto che dette spese non sempre sono prevedibili con anticipo per cui è necessario farvi fronte con tempestività, ogni qualvolta se ne presenti l'esigenza, autorizzando altresì – quando necessari – l'Economo al pagamento, con reintegro successivo sui fondi economici dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la l.r. 7/2001;

vista la l.r. 23/2008;

vista la DCR n. 312-55617 del 29/12/2009;

vista la DCR n. 11-31421 del 14/07/2010;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con i provvedimenti deliberativi n. 8 del 18/01/2010 e n. 19 del 09/02/2010;

determina

- 1) di autorizzare – per le motivazioni indicate in premessa – l'integrazione di € 31.000,00 all'impegno n. 81 del 20/01/2010 (determinazione n. 14/005DB0400), con imputazione sul Cap. 13040, Art. 1 – Esercizio Finanziario 2010, per far fronte alle spese che si renderanno necessarie per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture specifiche, ad altri particolarmente qualificati;

- 2) di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrisponden-

za, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

4) di autorizzare, qualora se ne presenti la necessità, l'Economo del Consiglio regionale al pagamento delle suddette spese, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0102

D.D. 8 settembre 2010, n. 0565/0090

**L.R. n. 22/74: Divise per il personale del Consiglio Regionale avente diritto. Dotazione per il biennio 2009-2010. Affidamento ed autorizzazione alla spesa di € 18.387,94 (o.f.c.) sul bilancio 2010, capitolo 14010, articolo 1.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) di autorizzare, per quanto esposto in narrativa, l'affidamento alla ditta Modit Group S.r.l., corrente in Moncalieri (TO), corso Savona n. 6, della fornitura di capi di vestiario descritti in narrativa per i dipendenti del Consiglio Regionale aventi diritto alla dotazione, così come evidenziato nello specifico preventivo, che si allega in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 18.387,94 o.f.c. al netto di uno sconto pari al 2%, operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale;

2) di esonerare la ditta Modit Group S.r.l. dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23.01.1984, n. 8 in ragione dello sconto a tal fine praticato;

3) di procedere alla stipula con la summenzionata ditta del relativo contratto a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.01.1984, n. 8, che dovrà essere sottoscritto per accettazione dalla ditta aggiudicataria;

4) di impegnare conseguentemente la somma di € 18.387,94 sul Cap. 14010 - Art. 1 - del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, Esercizio Finanziario 2010;

5) di dare atto che si provvederà al pagamento degli oneri derivanti previo rilascio dell'attestazione di regolarità della fornitura da parte dei competenti Uffici.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 9 settembre 2010, n. 0566/0133

**Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma Uni En Iso 9001:2008 per il Settore Comunicazione e Partecipazione. Mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma per il triennio 2010-2012. Affidamento al Rina Services spa. Impegno di spesa di €**

**2.898,00 a valere sul cap. 13040 art. 3 - esercizio finanziario 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – l'incarico relativo al servizio di certificazione del sistema di gestione per la Qualità del Settore Comunicazione e Partecipazione e mantenimento dello stesso con riferimento alla norma ISO 9001:2008 per gli anni 2010-2011-2012 al Rina Services S.p.A. corrente in Genova – Via Corsica 12 per un importo complessivo di € 6.195,00 + IVA 20%;

2. Di procedere alla stipula del contratto mediante lettera di commercio ai sensi dell'art. 33 c. 2 lett. d) della l.r. 8/84;

3. Di liquidare gli importi dovuti dietro presentazione di regolari fatture secondo le modalità precisate in narrativa;

4. Di impegnare altresì la spesa complessiva di € 7.434,00 o.f.c. così ripartita: € 2.898,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 3 – Esercizio finanziario 2010; € 2.268,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 3 – Esercizio finanziario 2011; € 2.268,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 3 – Esercizio finanziario 2012.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 settembre 2010, n. 0567/0292

**Corso di formazione “L’arte a Palazzo Lascaris” Impegno di spesa di € 750,00 sul Cap. 14030 Art. 10 - Bilancio C.R. 2010 partecipazione e autorizzazione.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare l'intervento formativo denominato “L’arte a Palazzo Lascaris” (cod.10805) della durata di 8 ore che si svolgerà presso il Palazzo Lascaris – via Alfieri, 15- Torino nei giorni 14 e 16/09/2010;

2. di autorizzare il pagamento della somma di € 750,00 oneri inclusi a favore del Prof. Ferdinando Viglieno-Cossalino (omissis);

3. di impegnare la somma di € 750,00 per il pagamento del compenso per la docenza del corso sopraindicato sul Cap. 14030 – Art. 10 del Bilancio del Consiglio regionale – Esercizio Finanziario 2010;

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 settembre 2010, n. 0568/0293

**Approvazione offerta di servizio del CSI Piemonte per attività formative e realizzazione di un corso di formazione per gli utenti della procedura Atti di liquidazione del Consiglio regionale. Impegno di spesa di €**

**1.126,81= sul cap.14030 - art. 10 - Bilancio C.R. 2010 e autorizzazione.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare l'allegata proposta tecnico economica del CSI Piemonte prot.37502/DB0304 del 07/09/2010 con scadenza 31/12/2010;
2. di approvare l'intervento formativo rivolto ai dipendenti del Consiglio Regionale, referenti del bilancio, che utilizzano la procedura liquidazioni per un totale di una mezza giornata per tre edizioni partire dal 13/09/2010 e con termine nel mese di settembre denominato "Contabilità, bilancio e procedure cassa economale";
3. di impegnare la spesa di € 1.126,81= oneri inclusi per la realizzazione dell'intervento formativo sul cap. 14030 – Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale – Esercizio Finanziario 2010;
4. di autorizzare il pagamento della somma di € 1.126,81= oneri inclusi per la realizzazione del corso di "Contabilità, bilancio e procedure di cassa economale" a favore del CSI Piemonte - mediante bonifico a seguito ricevimento fattura;
5. di demandare a ulteriori singoli successivi provvedimenti amministrativi l'impegno di spesa e l'autorizzazione alla realizzazione di ogni singolo intervento formativo;

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 9 settembre 2010, n. 0569/0294

**Sostituzione radiatori a piastra Runtal per l'impianto di riscaldamento di Palazzo Lascaris. Impegno di spesa di € 20.000,00 o.f.c. sul cap 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2010, a favore della Ditta Cirie' Termica snc.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 9 settembre 2010, n. 0570/0295

**Presa d'atto della fusione di Iride Mercato s.p.a. ed Enia s.p.a. e della conseguente variazione di denominazione sociale in Iren s.p.a.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- 1) di prendere atto della fusione dei Gruppi Societari di Iride Mercato S.p.A. (fornitore di energia elettrica presso diverse sedi del Consiglio regionale del Piemonte sino alla data del 31.1.2008) ed Enia S.p.A. e della conseguente variazione di denominazione sociale in Iren Mercato S.p.A.;

2) di dare atto che per effetto di tale fusione (e conseguente variazione della denominazione sociale), i rapporti giuridici ed economici relativi alla gestione Iride Mercato S.p.A., intercorrono, a far data dall'1 luglio 2010, con la costituita Società Iren Mercato S.p.A.;

3) di dare atto, inoltre, che le fatture emesse dalla società Iren Mercato S.p.A. (relative ai conguagli della gestione Iride Mercato S.p.A. di cui sopra) trovano copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 171/77/DB0302 del 15 febbraio 2010.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 9 settembre 2010, n. 0571/0091

**Comitato Resistenza e Costituzione. Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys. Attuazione del protocollo d'intesa. Realizzazione iniziativa congiunta ed erogazione quota anno 2010. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto dal Consiglio regionale, ad impegnare la somma di € 15.000,00 in favore dell'Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys, con sede in Rivoli (TO), via Capra n. 27, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2010;
2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra l'Associazione Colle del Lys ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2010, nella realizzazione del progetto formativo per le scuole superiori "Federalismo e cittadinanza costituzionale" meglio descritto in premessa;
3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches da € 7.500,00, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione di relazione finale sull'attività svolta dall'Associazione;
4. di impegnare la somma di € 15.000,00 assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0300

D.D. 10 settembre 2010, n. 0572/0296

**Servizio di copertura assicurativa contro i danni accidentali ed altri rischi in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - rimborso di quota premio a favore degli Assessori uscenti dell'ottava legislatura - accertamento d'entrata di € 724,32 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 310,42 sul cap. 71 - esercizio finanziario 2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- 1) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 – per le motivazioni espresse in premessa - la somma di € 310,42 pari al 30% della quota premio rimborsata dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni, per il tramite del broker Willis Italia s.p.a., per la cessazione della copertura assicurativa contro i danni accidentali ed altri rischi in favore degli Assessori dell'ottava Legislatura aderenti elencati nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2010 la somma di € 310,42 da rimborsare agli Assessori uscenti aderenti, così come indicato nella tabella allegata alla presente;
- 3) di accertare ed introitare sul Cap. 66 "Entrate varie ed eventuali" del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 la somma di € 724,32, pari al 70% della quota premio rimborsata dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni per la cessazione della copertura degli Assessori uscenti dell'ottava Legislatura;
- 4) di rimborsare la somma totale di € 310,42 agli Assessori uscenti dell'ottava Legislatura secondo le quote indicate nel prospetto allegato alla presente.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 10 settembre 2010, n. 0573/0297

**Servizio di copertura assicurativa sulla vita in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - rimborso di quota premio a favore dei Consiglieri uscenti dell'ottava legislatura - accertamento d'entrata di € 1.083,68 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 464,44 sul cap. 71 - esercizio finanziario 2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- 1) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 – per le motivazioni espresse in premessa - la somma di € 464,44 pari al 30% della quota premio rimborsata dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni, per il tramite del Broker Willis Italia s.p.a., per la cessazione della copertura assicurativa sulla vita in favore dei Consiglieri dell'ottava Legislatura uscenti elencati nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2010 la somma di € 464,44 da rimborsare ai Consiglieri dell'ottava Legislatura uscenti;
- 3) di accertare ed introitare sul Cap. 66 "Entrate varie ed eventuali" del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 la somma di € 1.083,68, pari al 70% della quota premio rimborsata dalla Compagnia

Reale Mutua Assicurazioni per la cessazione della copertura in favore dei Consiglieri uscenti dell'ottava Legislatura;

- 4) di rimborsare la somma totale di € 464,44 ai Consiglieri regionali uscenti dell'ottava Legislatura secondo le quote indicate nel prospetto allegato alla presente.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 10 settembre 2010, n. 0574/0298

**Servizio di copertura assicurativa sulla vita in favore dei Consiglieri/Assessori della Regione Piemonte - rimborso di quota premio a favore degli Assessori uscenti dell'ottava legislatura - accertamento d'entrata di € 718,76 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 308,04 sul cap. 71 - esercizio finanziario 2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- 1) di accertare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 – per le motivazioni espresse in premessa - la somma di € 308,04 pari al 30% della quota premio rimborsata dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni, per il tramite del Broker Willis Italia s.p.a., per la cessazione della copertura assicurativa sulla vita in favore degli Assessori dell'ottava Legislatura aderenti elencati nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di impegnare sul Cap. 71 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2010 la somma di € 308,04 da rimborsare agli Assessori dell'ottava Legislatura aderenti;
- 3) di accertare ed introitare sul Cap. 66 "Entrate varie ed eventuali" del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio Finanziario 2010 la somma di € 718,76, pari al 70% della quota premio rimborsata dalla Compagnia Reale Mutua Assicurazioni per la cessazione della copertura in favore degli Assessori dell'ottava Legislatura;
- 4) di rimborsare la somma totale di € 308,04 agli Assessori uscenti dell'ottava Legislatura secondo le quote indicate nel prospetto allegato alla presente.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 10 settembre 2010, n. 0575/0048

**Fornitura di n. 11 computer portatili per gli uffici del Consiglio regionale tramite convenzione Consip s.p.a. Impegno di spesa di € 7.823,20 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, esercizio finanziario 2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di acquistare – per le motivazioni espresse in premessa, tramite convenzione attiva presso il servizio Consip S.p.A., n. 10 computer portatili marca HP Probook 4310s

al costo unitario, comprensivo di espansione di memoria, di € 594,18 o.f.e e n. 1 computer portatili HP Compaq 6370b al costo unitario, comprensivo di espansione di memoria, di € 577,53 o.f.e.;

2. di prendere atto che il fornitore, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti;

3. di impegnare la somma di € 7.823,20 o.f.c., sul Cap. 22020 art. 1 Esercizio Finanziario 2010 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, previa verifica della regolarità della fornitura ed acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il Direttore  
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0303

D.D. 13 settembre 2010, n. 0576/0299

**Incarico per prestazioni tecnico professionali per variazioni catastali dovute alla fusione di unità immobiliari al 5° e 6° piano dell'edificio in Torino - Via Arsenale, 14 sede del Consiglio Regionale. Affidamento al Geom. Arturo Zulian. Spesa complessiva €. 374,40 oneri fiscali compresi.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di affidare – per le motivazioni illustrate in premessa – l'incarico per prestazioni professionali non ricomprese nel precedente incarico, relative alle variazioni catastali da effettuare presso lo stabile sede del Consiglio Regionale di Via Arsenale 14 – Torino, 5° e 6° piano, a seguito dell'unificazione di unità immobiliari al Geom. Arturo Zulian (omissis) sulla base del preventivo trasmesso dal Professionista, agli Atti dell'Amministrazione;

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto delle prestazioni oggetto dell'incarico ammonta a Euro 300,00 oltre I.V.A. oltre al 4% quale importo cassa previdenza Geometri;

3. di prendere atto che detto intervento è da classificare tra quelli obbligatori per legge;

4. di stipulare, con il summenzionato professionista, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dal professionista;

5. di prendere atto che la spesa complessiva di €. 374,40, trova copertura con i fondi precedentemente impegnati con Determinazione n. 0486/0243/DB0303 del 19/07/2010 impegno 372 pari ad € 1.500,00 o.f.c. di cui € 1.123,20 o.f.c. per l'attività di variazione catastale e €. 376,80 o.f.c. quali oneri per eventuali attività non ricomprese nel preventivo sul Cap. 16030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 13 settembre 2010, n. 0577/0300

**Concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale "Operatore addetto ad attività servizi generali" (Cat. B). Nomina Commissione esaminatrice. (PC).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di individuare (ai sensi della L.r. n. 23/08, nonché della D.U.P. n. 158/09) i componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale "Operatore addetto ad attività servizi generali" (Cat. B, posizione economica B1), Bando n. 22, così come segue:

Presidente: Dott. Valter Bossi;

Esperti nelle materie oggetto del concorso:

– Bocchino Rosangela,

– Degiovanni Gian Cesare;

Segretario: Carmela Tempera,

di prendere atto che la spesa di €. 2.479,00 trova copertura nell'impegno n. 17/2009, Cap 14030, art. 9 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2009;

di rinviare a successivi provvedimenti per altre spese.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice SB0000

D.D. 14 settembre 2010, n. 0578/0006

**Attività inerenti il mantenimento della certificazione del sistema di gestione qualità - impegno di spesa di € 1.764,00 a favore del Rina spa a valere sul cap. 13000, art. 1 esercizio finanziario 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. Di impegnare per le motivazioni espresse in premessa la somma di € 1.764,00 sul cap. 13000, art. 1 esercizio finanziario 2010 al fine di sostenere i costi relativi alla visita di sorveglianza per il "Mantenimento della certificazione del sistema di gestione qualità Uni En Iso 9001:2008" dell'Ufficio sicurezza e vigilanza dell'Assemblea regionale del Piemonte e del supporto organizzativo e giuridico alla Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte affidata al Rina Service spa - Via Livorno 60 – palazzina B1 – 10144 Torino,

2. Di autorizzare il pagamento della relativa fattura, previo nulla-osta sulla regolarità da parte del Responsabile del Gabinetto della Presidenza.

Il Capo di Gabinetto  
Domenico Tomatis

Codice DB0200/DB0203

D.D. 14 settembre 2010, n. 0579/0049

**Acquisto di licenze software Nuance PDF Converter V. 4, presso la Ditta Espresso s.r.l. Impegno di spesa**

di € 2.264,21 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, esercizio finanziario 2010.

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'acquisto, presso la Espresso s.r.l. - Como, dei prodotti sopra elencati al costo di € 1.886,84 o.f.e., comprensivo di sconto pari allo 1% quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23/1/84 n. 8;
2. di prendere atto che il fornitore, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti;
3. di impegnare la somma di € 2.264,21 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, Esercizio Finanziario 2010 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, previa verifica della regolarità della fornitura ed acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il Direttore  
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0303  
D.D. 14 settembre 2010, n. 0580/0301

**Intervento di sostituzione valvole e detentori dei radiatori al piano terra di Via Lascaris, 10, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta Cirie' Termica s.n.c. con impegno di spesa presunta di € 3.349,68 o.f.c. sul cap. 13030 art. 18 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303  
D.D. 14 settembre 2010, n. 0581/0302

**Affidamento del servizio di manutenzione fax in uso presso gli uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari alla Ditta Molteco s.p.a. corrente in Via Reiss Romoli, 148 - Torino. Impegno di spesa di € 1.516,34 o.f.c. sul cap. 13030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010 e di € 3.682,54 o.f.c. sul cap. 13030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403  
D.D. 15 settembre 2010, n. 0582/0134

**Presentazione del Libro "Mussolini e il Generale" e organizzazione della mostra "Romano Gazzera: la Storia e l'Arte". (Torino, Palazzo Lascaris, 23.9.-**

**2.10.2010) - Autorizzazione all'impegno di spesa di € 9.687,56 sul Cap. 13040, Art. 2 ed € 1.176,47 sul Cap. 16040 Art. 1. Esercizio finanziario 2010.**

Premesso che con deliberazione n. 19 del 9.2.2010 l'Ufficio di Presidenza ha approvato le proposte operative di obiettivi, programmi ed iniziative della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale per quanto concerne le attività di competenza del Settore Relazioni Esterne nel cui ambito rientra la presentazione del Libro "Mussolini e il Generale" e alla realizzazione della Mostra "Romano Gazzera: la Storia e l'Arte", con assunzione, a carico della scrivente Direzione, di tutti gli oneri finanziari;

Il Consiglio regionale del Piemonte, vuole sottolineare, in occasione del venticinquesimo anno dalla scomparsa di Romano Gazzera, il connubio tra padre e figlio proponendo una serie di testimonianze pittoriche che hanno un diretto rapporto con la personalità del padre Pietro, ministro della Guerra di Benito Mussolini;

Tenuto conto quindi che, per quanto attiene la presentazione del Libro che avverrà il 23 settembre p.v. si ritiene opportuno utilizzare la sala Viglione, e per l'allestimento della mostra, prevista dal 23 settembre al 2 ottobre p.v., si utilizzerà la galleria antistante la Sala, servendosi delle strutture portanti già in possesso del Consiglio regionale del Piemonte;

Considerato quindi che le spese relative all'iniziativa nel suo complesso sono riferibili a:

- allestimento mostra
- assicurazione
- trasporto quadri
- stampa inviti e catalogo
- servizio di catering per l'inaugurazione

Visto l'art. 125, comma 11, del D. Lgs n. 163/2006;

Visto l'art. 46 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale;

Dato atto che sono stati attivati i controlli previsti dalla legge;

Tenuto conto che, in relazione alle suddette necessità, si è ritenuto di richiedere preventivi a professionisti e ditte specializzate, i quali, interpellati in merito, hanno dichiarato la propria disponibilità ad effettuare quanto richiesto ed hanno inviato le proprie offerte – agli atti dell'Amministrazione regionale – e precisamente:

F.lli MANO DI MANO G. & C., corrente a Sommariva Perno, Via Cuneo 6, preventivo del 21.7.2010, prot. DB0403 n. 33751 del 29.7.2010.5.2010 relativo a:

- trasporto con montaggio pareti, decorazioni, assistenza alla posa in opera "Mostra Gazzera" costituita da 20 quadri a corpo;
- n. 20 didascalie in forex formato cm 17 x 11 decorate con stampa digitale su pvc adesivo con plastificazione opaca, complete di distanziale sul retro;
- n. 1 colophon in prespaziato montato su forex cm 80 x 200 e posato

al costo di € 2.370,00 meno lo sconto dell'1% quale esonero dal versamento del deposito cauzionale, più IVA 20%, per un totale di € 2.815,56 o.f.c. più € 20,00 costo aggiuntivo per la sicurezza, per un totale complessivo di 2.835,56 o.f.c.;

F.LLI SCARAVAGLIO & C<sub>2</sub> corrente in Torino, Via Cardinal Massaia 106, preventivi del 7.7.2010 – prot. DB0403 n. 30504 dell'8.7.10 e n. 34381 del 2.8.2010 relativo alla stampa di

n. 1500 inviti formato aperto cm. 16x32 / chiuso 16x16 stampati a 4+4 colori su carta patinata opaca da gr. 300, cordonati e piegati,

n. 1500 buste formato 17x17 stampate a un colore, relativo imbustamento,

n. 1500 cataloghi formato chiuso 20x20/ aperto 40x40 – copertina stampa 4 colori in sola bianca con plastificazione opaca in bianca su cartoncino monopatinato bianco da gr. 350 – introno di 56 pagine stampate 4 colori in bianca e volta su carta patinata opaca di gr. 170, brossura cucita, taglio raso morso incollato per un totale già scontato di € 3.765,00, più IVA 20%, per un totale complessivo di € 4.518,00 o.f.c.;

ANGELO MISTRANGELO, (omissis) preventivi del 3.9.2010, prot. DB0403 n. 37325 del 6.9.10, relativo ai diritti d'autore e alla cura scientifica della Mostra e alla redazione del testo introduttivo del catalogo, per un importo lordo di € 1.176,47 o.f.c.;

WILLIS ITALIA S.P.A. corrente in Torino, Via Padova 55, preventivo del 14.9.2010 – prot. DB0403 n. 38329 stessa data, relativo all'assicurazione Italiana Assicurazioni Synkronos per il valore assicurato di € 465.000,00, importo premio relativo € 500,00 o.f.c.;

GIORGIO GHILARDINI, (omissis) preventivo del 31.7.2010 – prot. DB0403 n. 34378 del 2.8.2010, relativo all'imballo, ritiro di 20 opere in casa Gazzera, trasporto, consegna e riconsegna, al costo di € 960,00, oltre l'Iva del 20%, per un totale complessivo di € 1.152,00 o.f.c.;

PLATTI s.r.l., corrente in Torino, C.so Vittorio Emanuele II, n. 72, preventivo del 3.9.2010 - prot. DB0403 n. 37196 stessa data, relativo all'aperitivo per 60 persone al prezzo di convenzione di € 8,00 cad, più 2 camerieri al costo di € 70,00 cad, oltre l'Iva del 10%, per un totale complessivo di € 682,00 o.f.c.;

Preso atto che i prezzi praticati risultano già scontati ai sensi dell'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8;

Ritenuto quindi di procedere, per quanto concerne le ditte individuate, agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

Considerato che, per gli effetti ed ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, il fornitore è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di € 10.864,03 con imputazione di € 9.687,56 sul Cap. 13040, Art. 2 ed € 1.176,47 sul Cap. 16040 Art. 1 Esercizio finanziario 2010;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la l.r. 7/2001

vista la l.r. n.23 del 28.7.2008;

visto la D.C.R. n. 312-55617 del 29/12/2009;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dall'Ufficio di Presi-

denza del Consiglio regionale con provvedimenti deliberativi n. 8 del 18.1.2010 e n. 19 del 09.02.2010

determina

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti necessari alla presentazione del Libro "Mussolini e il Generale" il 23 settembre p.v. e la realizzazione della Mostra "Romano Gazzera: la Storia e l'Arte", che si terrà a Palazzo Lascaris dal 23 settembre al 2 ottobre 2010;

2) di affidare le relative forniture alle ditte individuate i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di prendere atto che il fornitore, per effetti ed ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti;

5) di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di € 10.864,03 con imputazione di € 9.687,56 sul Cap. 13040, Art. 2 ed € 1.176,47 sul Cap. 16040 Art. 1 Esercizio finanziario 2010, che offrono la necessaria disponibilità;

6) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 16 settembre 2010, n. 0583/0303

**Trattenute sull'Indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts e Push E-mail in uso ai Consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di aprile e maggio 2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare la trattenuta sull'indennità di carica dei Consiglieri regionali interessati secondo gli importi stabiliti nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto, infine, che le somme trattenute saranno introitate sul Cap. 71 – Partite di Giro – del Bilancio del Consiglio regionale anno 2010.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 17 settembre 2010, n. 0584/0304

**Partecipazione dei dipendenti del Consiglio Regionale Arneodo Silvia e Casolo Angelo, assegnati alla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale, al "56° Convegno di Studi Amministrativi" organizzato da Istituzione Villa Monastero. Impegno di spesa di €**

**701,81 - cap. 14030 - art. 10 - esercizio finanziario 2010 e autorizzazione.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400

D.D. 17 settembre 2010, n. 0585/0135

**Autorizzazione tirocinio con rimborso spese presso la Direzione Comunicazione dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Comunicazione e Partecipazione. Impegno di spesa di € 1.825,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2010 ed € 2.800,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2011.**

(omissis)  
Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 20 settembre 2010, n. 0586/0305

**Concorso pubblico per esami per la copertura di 3 posti di profilo professionale “Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista”. Prima prova. Costituzione e compenso spettante al Comitato di vigilanza: Euro 1.162,05 sull’impegno di spesa n. 17/2009.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 20 settembre 2010, n. 0587/0306

**Servizio assicurativo per la responsabilità civile e patrimoniale del Consiglio regionale del Piemonte - Autorizzazione alla spesa di € 303,20 sul Cap. 14030 - Art. 14 - Bilancio 2010 in favore di W.R. Berkley Insurance (Europe) Limited – Rateo di premio relativo al periodo: 02/08/2010 – 31/05/2011.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di prendere atto – per le motivazioni espresse in premessa – che la variazione in aumento del rateo di polizza per la copertura assicurativa per la responsabilità civile e patrimoniale del Consiglio regionale del Piemonte per il periodo 2 agosto 2010 – 31 maggio 2011 affidata alla Società W.R. Berkley Insurance (Europe) Limited, è pari a € 303,20;
2. che la suddetta spesa di € 303,20 trova copertura sui fondi già impegnati sul Cap. 14030 – Art. 14 – Impegno n. 73 – Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte – Anno 2010, così come indicato nelle determinazioni n. 0008/0006 del 19 gennaio 2010 e n. 0509/0256 del 27 luglio 2010.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 20 settembre 2010, n. 0588/0307

**Servizio di noleggio dell'Alfa Romeo modello 166 targata CZ508PW. Incremento di € 3.000,00 dell’impegno di spesa n. 20/2010 assunto sul cap. 12030 - art. 2, in favore di Arval Service Lease Italia S.p.A..**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 21 settembre 2010, n. 0589/0136

**Adempimenti organizzativi relativi alla mostra “Il museo a Palazzo. La Regione promotrice di cultura naturalistica. Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino” 6 ottobre - 27 novembre 2010. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 7.842,96 con imputazione sul cap. 13040 art. 2– esercizio finanziario 2010.**

Premesso che nel 1978 la Regione Piemonte ha istituito con propria legge (L.R. 37/78) il Museo Regionale di Scienze Naturali e con la stipula del comodato d'uso di una parte dell'edificio dell'ospedale San Giovanni Battista ne ha individuato la prestigiosa sede.

Nel 1980 è stata sottoscritta una convenzione, tuttora vigente, tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, per la consegna in uso al Museo delle collezioni naturalistiche dei Musei Universitari. Il Museo iniziò così il riordino, la sistemazione e la catalogazione di tali collezioni a fini conservativi, espositivi e didattici, avviando la costituzione di un proprio patrimonio attraverso l'organizzazione di campagne di studio e di ricerca, di raccolta e acquisto di collezioni di particolare valore storico e scientifico.

Considerato che in occasione dell'Anno Internazione della Biodiversità, indetto dalle Nazioni Unite, il Consiglio regionale del Piemonte ha ritenuto opportuno, in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali, di organizzare presso la sede di Palazzo Lascaris, nel periodo dal 6 ottobre al 27 novembre 2010, una mostra che metta in evidenza la grande attività di ricerca e sviluppo che il Museo ha avuto nel corso degli anni.

L'allestimento prevede riproduzioni fotografiche delle collezioni naturalistiche presenti al Museo regionale e sarà arricchito con alcuni reperti storici di grande valore, esposti ad oggi nel Museo. E' previsto, inoltre, un convegno al quale interverranno personalità di ieri e di oggi che hanno portato e portano tutt'ora avanti l'attività del Museo.

Tenuto conto che le spese relative all'evento in oggetto sono riconducibili a:

- Progettazione grafica e stampa degli inviti e dei cataloghi della mostra;
- Allestimento dell'esposizione;
- Assicurazione delle opere;
- Aperitivo di inaugurazione della mostra;
- Visto l'art. 125, comma 11, del D. lgs n. 163/2006;
- Visto l'art. 46 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale;



Dato atto che sono stati attivati i controlli previsti dalla legge nei confronti dell'affidatario diretto ai sensi dell'art. 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

Considerato che, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, i fornitori sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;

Viste quindi le offerte – agli Atti dell'Amministrazione regionale – e precisamente:

E20Progetti s.r.l. (corrente in Biella, Via Milano, 94), preventivo del 01/06/2010 – prot. DB0403 n. 23012 del 03/06/2010- relativo alla:

progettazione grafica ed impaginazione di un invito f.to 10x21 cm chiuso (10x42 cm aperto), omaggio;

progettazione grafica ed impaginazione di un catalogo f.to 22x22 cm composto da 48 pagine più copertina al costo di € 700,00;

progettazione grafica e impaginazione di 14 pannelli soggetti diversi f.to 110x160 cm al costo di € 420,00 e relativa stampa al costo di € 980,00

per un totale di € 2.100,00 meno lo sconto dell'1% quale esonero cauzionale, oltre l'I.V.A. al 20%, per un importo complessivo di € 2.494,80 o.f.c.

F.lli Scaravaglio s.r.l., (corrente in Torino, Via Cardinal Massaia, 106), preventivi del 27/07/2010 e del 15/06/2010 – prot. DB0403 n. 33442 e n. 33439 del 27/07/2010 - relativo alla stampa di:

n. 1.000 inviti, pdf fornito dal Consiglio regionale, f.to chiuso 21x10 cm (42x10 cm aperto) in 4+4 colori su carta Tintoretto neve da 250 gr, piega in formato, al costo di € 0,42 cadauno, per un costo complessivo di € 420,00, il costo si intende complessivo dello sconto del 2% quale esonero cauzionale, oltre l'I.V.A. al 20%, per un totale complessivo di € 504,00 o.f.c.

n. 1.200 cataloghi, pdf fornito dal Consiglio regionale, f.to chiuso 22x22 cm composto da 48 pagine più copertina su carta patinata da 300 gr- confezione in brossura a filo refe, al costo di € 1,61 a copia, per un costo complessivo di € 1.932,00, il costo si intende complessivo dello sconto del 2% quale esonero cauzionale, oltre l'I.V.A. al 4%, per un totale complessivo di € 2.009,28 o.f.c.

Fratelli Mano di Mano G.& C. s.n.c. (corrente in Sommariva Perno, Loc. Piano, 72) preventivo del 07/09/2010 – prot. DB0403 n. 38318 del 14/09/2010 per i servizi relativi a:

Montaggio mostra, protezione a terra tramite polietilene e nastro di carta, stuccatura, verniciatura pannelli con idropittura bianca, pulizia cantiere, assistenza alla posa in opera delle opere a corpo, per un costo di € 680,00

Smontaggio mostra con trasporto pannelli in magazzino al costo di € 830,00

Per un totale di € 1.510,00, meno lo sconto dell'1%, oltre al costo oneri sulla sicurezza € 20,00, più l'IVA al 20%, per un importo complessivo di € 1.817,88 o.f.c.

Willis Italia s.p.a. (corrente in Torino Via Padova, 55), broker assicurativo del Consiglio regionale, preventivo del 16/09/2010 prot. DB0403 n. 38814 del 17/09/2010, secondo l'offerta della compagnia ITALIANA ASSICURAZIONI che prevede la copertura assicurativa delle opere che saranno esposte nella sede del Consiglio regionale per un premio finito di € 500,00 o.f.c.

Caffè Ristorante Platti s.r.l. (corrente in Torino, C.so Vittorio Emanuele II, 72) preventivo del 23/07/2010 – prot. DB0403 n. 33082 del 26/07/2010- relativo ad un aperitivo per 50 persone al prezzo forfetario di € 8,00 oltre l'I.V.A. al 10% a persona, più il servizio di un cameriere al costo di € 70,00 più I.V.A. al 10%, per un importo complessivo di € 517,00 o.f.c.

Preso atto che i prezzi praticati risultano già scontati ai sensi dell'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8;

Ritenuto di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

Ritenuto pertanto di impegnare, in relazione a quanto sopra enunciato, la somma complessiva di € 7.842,96 con imputazione sul Cap. 13040 art. 2 del Bilancio finanziario, anno 2010 e di procedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la l.r. 7/2001;

vista la L.r n.23 del 28.7.2008;

vista la D.C.R. 11-31421 del 14/07/2010

visto la D.C.R. n. 312-55617 del 29/12/2009;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimenti deliberativi n. 8 del 18.1.2010 e n. 19 del 09.02.2010

#### determina

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti organizzativi relativi alla mostra "Il Museo a Palazzo. La Regione promotrice di cultura naturalistica. Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" che verrà allestita presso la sede di Palazzo Lascaris dal 6 ottobre al 27 novembre 2010;

2) di autorizzare l'incarico delle forniture alle Ditte indicate in premessa i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione regionale;

3) di autorizzare la stipula con la compagnia Italiana Assicurazioni, per il tramite del broker Willis Italia s.p.a., della polizza per la copertura assicurativa del materiale espositivo;

4) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8, per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi;

5) di prendere atto che i fornitori, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti,

6) di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 7.842,96 con imputazione sul Cap. 13040 Art. 2 – Esercizio finanziario 2010;

7) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 21 settembre 2010, n. 0590/0308

**Fornitura di gas metano per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte – affidamento a Unogas Energia s.p.a. nell'ambito della convenzione regionale con il Consorzio Energetico Torinese (cet). Ulteriore impegno di spesa di € 10.815,23 o.f.c. sul capitolo 13030 art.14 – del bilancio del consiglio regionale esercizio finanziario 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che il fornitore regionale del gas metano (Unogas Energia S.p.A., via Sardegna n. 30 20146 Milano) provvederà alla somministrazione anche presso i locali adibiti a sede di uffici del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari per la durata di mesi 12 con decorrenza dal 1/10/2010;

2) di prendere atto che la spesa di somministrazione di gas metano di cui al richiamato contratto troverà copertura (per l'anno in corso) nella somma impegnata con la determinazione n. 0171/0077/DB0302 del 15.02.2010 ed in via residuale nella somma impegnata con la presente determinazione;

3) di impegnare, per quanto sopra citato, l'ulteriore somma di € 10.815,23 o.f.c. sul Cap. 13030 – Art. 14 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010, per far fronte al pagamento delle bollette relative alle forniture di energia elettrica, acqua e gas metano delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari;

4) di rinviare a successivo provvedimento la copertura della spesa per la somministrazione di gas metano nell'anno 2011;

5) di provvedere pertanto alla liquidazione delle bollette/fatture che saranno emesse dalla Unogas Energia S.p.A. in qualità di fornitori di gas metano per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 22 settembre 2010, n. 0591/0137

**“Ottobre, piovono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca”. Conferimento prestazione occasionale all'attore Matteo Brancaleoni per un importo di € 1980,00 o.f.c. – Impegno di spesa al cap. 16040 art. 1 - Bilancio 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di conferire l'incarico di prestazione occasionale all'attore Matteo Brancaleoni (omissis), per l'attività descritta in premessa, per un importo complessivo di € 1.980,00 o.f.c. nell'ambito dell'iniziativa “Un tram per la lettura”;

2. di impegnare la somma di € 1.980,00 sul cap. 16040 art. 1 del bilancio 2010 ove esiste apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;

3. di corrispondere il compenso a seguito di regolare fattura presentata dall'interessato, regolarmente vistata, accertante lo svolgimento della prestazione con le modalità previste;

4. di prendere atto che il fornitore, per gli effetti ed ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 22 settembre 2010, n. 0592/0138

**Stipula polizza per la copertura assicurativa delle opere della mostra “Carrozzeri piemontesi e Alfa Romeo” esposte nella sala espositiva della Biblioteca dal 27 settembre al 25 novembre 2010 - Impegno di spesa di € 600,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 2 - Esercizio finanziario 2010**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di autorizzare la stipula con la compagnia Italiana Assicurazioni, per il tramite del broker Willis s.p.a., della polizza per la copertura assicurativa del materiale che verrà esposto dal 27 settembre al 25 novembre 2010 presso la sala espositiva della Biblioteca in occasione della mostra “Carrozzeri piemontesi e Alfa Romeo” (offerta del 15/09/2010 - prot. 0038699/D4S1 del 15/09/2010);

2. di procedere alla stipula per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3. di impegnare a tal fine sul capitolo 13040 art. 2 del Bilancio 2010 la somma di € 600,00 o.f.c. e di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura debitamente vistata;

4. di prendere atto che il fornitore, per gli effetti ed ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 23 settembre 2010, n. 0593/0139

**Organizzazione manifestazione culturale “Ottobre 2010, piovono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca”. Autorizzazione ed impegno di spesa di €. 3.715,14 o.f.c. sul Cap. 13040 Art. 2 – Esercizio finanziario 2010**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) di affidare l'incarico alla Ditta Print Time di Di Lerna Domenico e Esposito Christian, corrente in Torino, via

Matera n. 9, per un importo di € 1.075,14 ed all'Associazione Torinese Tram Storici, corrente in Torino, piazza G. Modena n. 6, per un importo di € 2.640,00 così come dettagliatamente espresso in narrativa;

2) di impegnare a tal fine la somma di € 3.715,14 o.f.c. con imputazione sul Cap. 13040 Art. 2 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, Esercizio finanziario 2010;

3) di provvedere al pagamento delle forniture suddette mediante liquidazione delle relative fatture previa controfirma del Dirigente del Settore Comunicazione e Partecipazione;

4) di prendere atto che il fornitore, per gli effetti ed ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 23 settembre 2010, n. 0594/0309

**Procedura a cottimo fiduciario dei lavori di adeguamento degli impianti di condizionamento e riscaldamento dei locali al piano ammezzato di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a favore della Ditta Cirie' Termica s.n.c. con impegno di spesa di € 43.114,63 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del C.R.P. – esercizio 2010.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 24 settembre 2010, n. 0595/0310

**Spese di riscaldamento relative ai locali siti in Torino - Via Alfieri n. 19 (4° piano) - di proprietà della Comproprietà Tabusso, adibiti a sede di un Gruppo consiliare. Impegno di spesa di € 1.657,66 o.f.c. sul cap. 13030 - art. 2 - esercizio finanziario 2010.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 24 settembre 2010, n. 0596/0311

**Variatione n. 10 della previsione sul capitolo in contabilità speciale n. 75 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. Di autorizzare – per le finalità di cui in premessa – l'incremento del capitolo in contabilità speciale n. 75 in entrata ed in uscita di € 1.500.000,00, così come esposta nell'allegato A) parte integrante della presente determinazione, con uno stanziamento finale di € 7.500.000,00, per consentire in entrata le riscossioni delle somme per le

ritenute erariali, ed in uscita i pagamenti per le ritenute erariali;

2. Di incrementare contestualmente l'accertamento n. 2/2010 e l'impegno n. 92/2010 per l'importo di € 1.500.000,00 sul capitolo 75 (entrata – uscita) del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010;

3. Di stabilire che in fase di pre-consuntivo, si provvederà al pareggio dell'impegnato e dell'accertato di cui al punto 1) in relazione all'ammontare effettivo delle somme introitate e pagate.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 24 settembre 2010, n. 0597/0312

**Rendiconto delle spese effettuate per tramite della Cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.08.2010 al 31.08.2010. Approvazione e reintegro.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la Cassa economale per il periodo dal 1° al 31 agosto 2010 pari a € 22.871,89 trasmesso dall'economista con nota n. 0037066/DB0302 del 02/09/2010 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 31 agosto 2010, per un importo complessivo di € 22.871,89.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 27 settembre 2010, n. 0598/0313

**Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali relative al mese di luglio 2010. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di settembre 2010. (L.R. 13 ottobre 1972, n. 10).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. Di autorizzare il pagamento ai Consiglieri della IX Legislatura del rimborso spese relativo alle presenze del mese di luglio 2010, sulla base delle indicazioni fornite con le note citate in premessa, da parte della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale.

2. Di dare atto che la spesa riferita al rimborso spese dei Consiglieri regionali per il mese di luglio 2010 ammonta a € 205.939,75 e trova copertura sul Capitolo 11030/2 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2010, nell'ambito dell'impegno n. 122 assunto con D. D. n. rep. 0053/0031 DB0301 del 26 gennaio 2010.

3. Di dare atto, inoltre, che la spesa di cui al paragrafo precedente relativa agli Assessori regionali ammonta a € 22.493,89 e trova copertura sul Cap. 90 (partite di giro),

nell'ambito dell'impegno n. 111, assunto con D.D. n. rep. 0051/0029 DB0301 del 26 gennaio 2010, essendo a carico del Bilancio della Giunta regionale.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 27 settembre 2010, n. 0599/0314

**Indennità spettanti agli Assessori e ritenuta riferita alle iniziative a sostegno della cassa integrazione per i lavoratori piemontesi.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 27 settembre 2010, n. 0600/0315

**Rimborso chilometrico spettante al Presidente Cota, ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 14/1994, modificato con art. 2 L.R. n. 50/2000, L.R. n. 4/2001 e L.R. n. 6/2006. Approvazione del ruolo del relativo importo di rimborso chilometrico da corrispondere.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) Di approvare il prospetto denominato allegato A) recante il ruolo degli importi del rimborso chilometrico da corrispondere ai Consiglieri regionali e agli Assessori esterni della IX Legislatura per ogni presenza rilevata o dichiarata, in relazione alla distanza da Torino dei rispettivi Comuni di residenza, nonché degli importi del rimborso spese mensile forfetario, costituito come indicato in premessa, dal rimborso chilometrico e dall'indennità di presenza riferiti a n. 8 presenze fisse e comprensivo dell'ulteriore rimborso previsto per 3000 chilometri di percorrenza.

2) Di autorizzare, pertanto, la corresponsione al Presidente della Giunta Regionale Roberto Cota del rimborso spese mensile risultante sul ruolo sopra menzionato a far data dal suo insediamento.

3) Di dare atto, infine, che la spesa riferita al rimborso spese dei Consiglieri regionali trova copertura sul Capitolo 11030/2 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2010 nell'ambito dell'impegno n. 122 assunto con determinazione dirigenziale n. rep. 0053/0031 DB0301 del 26 gennaio 2010, mentre la spesa riferita al rimborso spese degli Assessori regionali trova copertura sul Capitolo 90 (Partite di giro) nell'ambito dell'impegno n. 111, assunto con determinazione Dirigenziale n. rep. 0051/0029 DB0301 del 26 gennaio 2010, essendo a carico del Bilancio della Giunta Regionale.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 27 settembre 2010, n. 0601/0316

**Indennità dei Consiglieri e imposta regionale su attività produttive. Ulteriore impegno di spesa e variazione compensativa tra articoli.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) Di disimpegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 700.000,00 dall'impegno n. 122 adottato con determinazione n. 53/31 DB0301 del 26/01/2010.

2) Di trasferire, per le finalità di cui al punto 1), la somma di Euro 290.000,00 dall'art. 2 "Rimborso spese" all'art. 6 del Cap. 11030 "I.R.A.P. su indennità a favore dei Consiglieri ed ex Consiglieri D.lgs. 446/1997", procedendo ad integrare l'impegno di spesa n. 109, assunto con determinazione n. 50/28 del 26 gennaio 2010, della somma complessiva di Euro 348.367,03 sul Cap. 11030, art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

3) Di trasferire, per le finalità di cui al punto 5), la somma di Euro 410.000,00 dall'art. 2 "Rimborso spese" all'art. 4 del Cap. 11030 "Indennità di fine mandato l.r. 24/2001", procedendo ad integrare dello stesso importo l'impegno di spesa n. 369, assunto con determinazione n. 479/238 del 15/07/2010.

4) Di prendere atto che a seguito della predetta variazione compensativa il totale complessivo del capitolo 11030 del bilancio 2010 resta invariato.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 28 settembre 2010, n. 0602/0140

**Iniziativa "Il re della rivista! Omaggio a Erminio Macario" (9-10/10/2010), adempimenti organizzativi. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 4.700,00 con imputazione per € 2.700,00 sul cap. 13040, art. 2 e per € 2.000,00 sul cap. 17040, art. 1 – bilancio 2010.**

Premesso che nell'anno in corso ricorre il trentennale della morte di Erminio Macario, uno dei personaggi più rappresentativi della storia del teatro torinese, la cui fama ha percorso l'Italia attraverso cinema, teatro e televisione;

Premesso altresì che con determinazione n. 860/245/DB0403 del 27.11.2009 il Consiglio regionale del Piemonte ha aderito al progetto proposto dall'Associazione Culturale "Il Teatro delle Dieci" di Torino relativo alla realizzazione di iniziative volte al riconoscimento della figura di Macario nel panorama culturale torinese;

Tenuto conto che detto progetto si è concretizzato con una proposta principale articolata in due serate dal titolo "Il re della rivista! Omaggio a Erminio Macario" che si terranno presso il Teatro Gobetti di Torino, concesso gratuitamente dalla Città di Torino, il 9 e il 10 ottobre p.v.; Alle serate, dedicate la prima a "Teatro e Rivista" ed a "Cinema e TV" la seconda, hanno collaborato a vario titolo, oltre al Comune di Torino, la Rai – Direzione Teche che ha concesso il materiale filmato, la Fondazione Teatro Stabile, il Museo del Cinema di Torino e la Fondazione Film Commission. Il programma delle serate ripercorre la vita artistica dell'artista, testimonianze dirette di at-

tori, registi, critici ed il Teatro delle Dieci propone brani letterari e di prosa legati a quegli anni.

Ritenuto di procedere agli adempimenti organizzativi, facendo fronte alle spese relative che nel complesso sono riconducibili a:

realizzazione del logo dell'iniziativa

realizzazione e fornitura di materiale grafico (inviti, buste, locandine, cartoline,)

Visto l'art. 125, comma 11, del D. Lgs n. 163/2006;

Visto l'art. 46 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale;

Dato atto che sono stati attivati i controlli previsti dalla legge nei confronti dell'affidatario diretto ai sensi dell'art. 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

Considerato che, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, i fornitori sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;

Tenuto conto che, in relazione alle suddette necessità organizzative, si è ritenuto di richiedere preventivi a Ditte specializzate nel settore, che hanno dichiarato la propria disponibilità ad effettuare quanto richiesto ed hanno inviato le proprie offerte – agli atti dell'Amministrazione regionale – e precisamente:

Il Pennino di Alois Secondo & C. S.a.s., corrente in Torino, Via Monte Rosa, 106 – preventivo del 15 settembre u.s. (prot. n. 39064/DB0403 del 20.9.2010) relativo alla realizzazione del disegno/logo con soggetto Erminio Macario, comprensivo dei diritti per l'uso per la manifestazione, al costo di € 250,00 + IVA 20%, per un totale complessivo di € 300,00 o.f.c.;

Carlo Gaffoglio Design, corrente in Torino, Via Berthollet 45 – preventivo del 16/9/2010 (prot. n. 39059/DB0403 del 20.9.2010) relativo a studio, realizzazione, layouts ed esecutivi per invito, busta, cartolina e locandina, al costo – comprensivo dello sconto dell'1%, - di € 800,00 + IVA 20%, per un totale di € 960,00 o.f.c.;

GrafArt – Officine Grafiche Artistiche S.r.l., corrente in Venaria, Viale delle Industrie, 30 – preventivo del 17 settembre u.s. (prot. n. 39254/DB0403 del 21.9.2010) relativo a stampa di:

n. 1.000 inviti f.to cm. 16x16 chiuso

n. 5.000 cartoline f.to 10,5x15

stampa a 4+4 colori su carta patinata opaca da gr. 300

n. 100 locandine f.to 21x47

stampa a 4 + 0 colori su carta patinata opaca da gr. 150

n. 1.000 buste f.to 17x17

stampa a 4 colori solo nell'aletta già imbustate e 700 chiuse al costo complessivo – comprensivo dello sconto dell'1% - di € 1.200,00 + IVA 20%, per un totale di € 1.440,00 o.f.c.;

Preso atto che i prezzi praticati risultano già scontati ai sensi dell'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8;

Ritenuto quindi di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

Vista inoltre la nota del 22 settembre p.v. (prot. n. 39725/DB0403 del 24.10.2010) con la quale l'Associazione Culturale Il Teatro delle Dieci di Torino richiede un contributo pari ad € 2.000,00 per la realizzazione di un video su Macario con materiale fornito anche

da Teche Rai e che sarà presentato nel corso della manifestazione in oggetto;

Ritenuto di accogliere la richiesta in relazione al fatto che detto prodotto sarà acquisito dal Consiglio regionale del Piemonte e rappresenta un documento dell'attività dell'artistica torinese;

Ritenuto pertanto di impegnare, in relazione a quanto sopra enunciato, la somma complessiva di € 4.700,00 con imputazione per € 2.700,00 sul Cap. 13040 Art. 2 e per € 2.000,00 sul Cap. 17040 Art. 1 del Bilancio finanziario, anno 2010 e di procedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate e sulla base di documentata rendicontazione delle spese sostenute per quanto concerne il contributo all'Associazione Culturale "Il Teatro delle Dieci" di Torino;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la l.r. 7/2001

vista la l.r. n.23 del 28.7.2008;

vista la D.C.R. n. 312-55617 del 29/12/2009;

vista la D.C.R. n. 11-31421 del 14.7.2010

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento deliberativo n. 8 del 18.1.2010 e n. 19 del 9.2.2010;

determina

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione dell'iniziativa "Il re della rivista! Omaggio a Erminio Macario" articolata in due serate che si terranno al Teatro Gobetti il 9 e 10 ottobre p.v.;

2) di autorizzare gli incarichi alle ditte indicate in premessa e i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione regionale;

3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8, per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi;

4) di prendere atto che i fornitori, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;

5) di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 4.700,00 con imputazione per € 2.700,00 sul Cap. 13040 Art. 2 e per € 2.000,00 sul Cap. 17040 Art. 1 – Esercizio finanziario 2010;

6) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate e sulla base di documentata rendicontazione delle spese sostenute per quanto concerne il contributo all'Associazione Culturale "Il Teatro delle Dieci" di Torino.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 28 settembre 2010, n. 0603/0317

**Nulla osta al rinnovo del comando presso il Comune di Torino della dipendente dott.ssa Erica Botticelli.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di esprimere il nulla osta al rinnovo del comando presso il Comune di Torino della dipendente dott.ssa Erica Botticelli, inquadrata nella categoria D, posizione economica D.1; Che tutti gli oneri stipendiali inerenti l'utilizzo della suddetta dipendente saranno corrisposti dal Consiglio Regionale del Piemonte e rimborsati allo stesso dal Comune di Torino; Che il rinnovo del comando della dott.ssa Erica Botticelli prosegua senza soluzione di continuità a decorrere dalla data del 2 ottobre 2010 e fino alla data del 30 giugno 2011.

Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 28 settembre 2010, n. 0604/0318

**Parziale rettifica per mero errore materiale della dd. n. 522/263db0304 del 2.8.2010 avente ad oggetto variazione profili professionali all'interno della stessa categoria.**

(omissis)  
Il Direttore  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 29 settembre 2010, n. 0606/0093

**Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2009-2010 – Organizzazione partecipazione dei vincitori al Seminario di Ventotene (29 agosto /4 settembre 2010). Ri-determinazione voci di spesa determinazione n. 0493/0082 del 21/7/2010 nell'ambito dell'impegno di spesa n. 376 del 22/7/2010 sul capitolo 16010, articolo 5, bilancio 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di prendere atto che la spesa per l'organizzazione della partecipazione dei vincitori del Concorso "*Diventiamo cittadini europei*" al XIX Seminario di Formazione Federalista di Ventotene dal 29 agosto al 4 settembre 2010 ammonta a euro 10.801,60, così ripartita:  
euro 4.441,60 per l'organizzazione del viaggio;  
euro 6.360,00 per l'organizzazione del soggiorno;
2. di prendere atto che l'Agenzia Hotelplan Italia spa, procederà al rimborso al Consiglio regionale del costo delle corse in aliscafo, di andata e ritorno per Ventotene, cancellate dalla Compagnia Marittima Vetur;
3. di disporre che la somma rimborsata da parte dell'Agenzia Hotelplan Italia spa, sarà introitata sul capitolo 66 "Entrate varie ed eventuali" del bilancio del Consiglio regionale anno 2010;

4. di disporre la modifica in riduzione dell'impegno di spesa n. 376 del 22/7/2010 relativo alla determinazione n. 0493/0082 del 21/7/2010 per l'importo di euro 459,88;

Il Direttore  
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 29 settembre 2010, n. 0607/0141

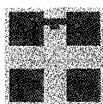
**Concorso per la realizzazione di un "Logo per i 150 anni dell'Unità d'Italia" rivolto ai Consigli Comunali dei Ragazzi della Regione Piemonte. Approvazione del bando.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. Di procedere all'approvazione dell'allegato bando di concorso, riservato ai Consigli Comunali dei Ragazzi, che costituisce parte integrante della presente determinazione;
2. Di rinviare a successivi provvedimenti la designazione della commissione giudicatrice e l'approvazione dei risultati del concorso e l'individuazione dei vincitori.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Allegato



**CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE**

*Direzione Comunicazione Istituzionale*

**BANDO DI CONCORSO  
PER LA REALIZZAZIONE DI UN  
"LOGO PER I 150 ANNI DELL'UNITA'  
D'ITALIA" CHE DIVENTI SIMBOLO DEI  
CONSIGLI COMUNALI DEI RAGAZZI**

*Riservato ai Consigli Comunali dei Ragazzi  
del Piemonte*

Direzione Comunicazione Istituzionale  
Via Alfieri 15 - 10121 Torino

Tel. 011 57.57.509 - fax: 011-57.57.425  
[www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it)  
e-mail: [ccr@consiglioregionale.piemonte.it](mailto:ccr@consiglioregionale.piemonte.it)

**Art. 1 - Tema del concorso**

Il Consiglio Regionale del Piemonte indice un concorso di idee per la realizzazione di un logo in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia che diventi simbolo per i Consigli Comunali dei Ragazzi.

**Art. 2 - Chi può partecipare?**

Possono partecipare al concorso tutti i Consigli Comunali dei Ragazzi del territorio piemontese.

**Art. 3 - Cosa dovete creare?**

Dovete creare un logo con le seguenti caratteristiche:

- 1) riportare il testo "I CCR del Piemonte per Italia 150";
- 2) essere facilmente memorizzabile, realizzando la massima coesione possibile tra grafica e parole;
- 3) garantire efficacia sia a colori che in bianco e nero;
- 4) essere ridotto o ingrandito senza perdere di forza comunicativa, da una dimensione minima (carta intestata) ad una di grandi dimensioni (totem);
- 5) essere riproducibile con la medesima efficacia su tutti i media (carta stampata, web, video).

**Art. 4 - Come presentare il vostro progetto**

Dovete presentare il progetto su 3 tavole rigide di colore nero, utilizzate su un solo lato. Sulle tavole dovranno essere montati fogli di carta bianca in formato A4, disposti in verticale o in orizzontale.

Le tavole dovranno riportare rispettivamente:

- 1) sulla prima tavola, i dati del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con indicazione del Comune e dell'indirizzo e una breve relazione sul progetto presentato;
- 2) sulla seconda tavola, il logo a colori centrato nella pagina e la sua versione ridotta nell'angolo in basso a destra;
- 3) sulla terza tavola, il logo in bianco e nero centrato nella pagina e la sua versione ridotta nell'angolo in basso a destra.
- 4) Il progetto dovrà essere presentato anche su supporto digitale Cd Rom, con file in formato jpg.

**Art. 5 - Come si partecipa**

Ogni CCR può presentare uno o più loghi.

Le tavole e il cd devono essere inseriti in una busta insieme alla *Scheda di partecipazione*.

Sulla busta dovrà essere riportata la scritta "Concorso per la realizzazione del logo "I CCR del Piemonte per Italia 150".

**Art. 6 - Quando e come inviare il progetto**

Dovete inviare il progetto, o presentarlo a mano, entro e non oltre **VENERDI' 28 GENNAIO 2011** al seguente indirizzo:

Consiglio Regionale del Piemonte  
Settore Comunicazione e Partecipazione  
Via Alfieri 15 - 10121 Torino

Sulla busta apporre la dicitura "I CCR del Piemonte per Italia 150"

**Art. 7 - Casi di esclusione**

Saranno esclusi i progetti arrivati oltre il previsto termine di scadenza e quelli che non risulteranno conformi alle norme previste dal concorso stesso.

**Art. 8 - Selezione del logo vincitore**

La selezione del logo vincitore avverrà come segue:

una giuria composta da esperti di grafica e di comunicazione esaminerà tutti i progetti e selezionerà la proposta che diventerà il logo della manifestazione;





La decisione di questa giuria sarà definitiva.

La Cerimonia di premiazione si svolgerà in occasione della giornata del 28/5/2011.

**Art. 9 - Uso del logo premiato**

Il logo deve essere creato esclusivamente per questo concorso. Presentandolo lo consegnate al Consiglio regionale del Piemonte, che ne diventa proprietario e acquisisce i diritti di distribuzione e riproduzione.

Il Consiglio regionale è quindi autorizzato ad utilizzare, riprodurre, adattare, pubblicare e distribuire liberamente il logo.

Il logo non vi sarà restituito.

**Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 31/12/1996 e ss.mm. e del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando.

**Art. 11 - Responsabilità**

Gli organizzatori non sono responsabili di eventuali furti, perdite, ritardi o danni durante il trasporto dei progetti.

Le spese postali e tutte le altre spese extra sono a carico dei partecipanti.

**Art. 12 - Accettazione del regolamento**

La partecipazione al concorso implica la piena accettazione di queste regole.

Per ulteriori informazioni sui Consigli Comunali dei Ragazzi visitate il sito:

[www.consiglioregionale.piemonte.it/cons\\_com\\_ragazzi/index.htm](http://www.consiglioregionale.piemonte.it/cons_com_ragazzi/index.htm)

Codice DB0300/DB0304

D.D. 30 settembre 2010, n. 0609/0320

**Concorsi pubblici per esami per la copertura di 3 posti di profilo professionale “Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista”, nonché di 4 posti per “Operatore addetto ad attività servizi generali”. Organizzazione tecnica e logistica prove scritte: autorizzazione alla spesa per l'affitto della sede della prova. Euro 1.104,00 (o.f.c.), (Imp. n. 17/2009).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di affidare a terzi, per le considerazioni analiticamente valutate in premessa, parte dell'organizzazione tecnica e logistica finalizzata allo svolgimento della seconda prova scritta del concorso pubblico Bando n. 19, nonché della prima prova del concorso pubblico Bando n. 22 indetti rispettivamente con D.U.P. n. 143 e 144 del 13.10.2008);

che tale affidamento (subordinato all'accertamento della regolarità contributiva), è fatto a favore della “Mercure Torino Royal” s.r.l. (corrente in Corso Regina Margherita, 249 – Torino, per l'utilizzo di idonei spazi e servizi per l'espletamento delle prove individuate in premessa, a fronte di un canone d'affitto pari a Euro 552,00 (per ciascuna prova) per complessivi Euro 1.104,00 o.f.c., alle condizioni indicate nella migliore offerta presentata dalla stessa Società (e agli atti dell'Amministrazione regionale);

che, secondo il disposto dell'art. 33, lett. d), della citata L.R. n. 8/84 e s.m.i., la stipulazione dei relativi contratti, essendo di modico importo, avverrà per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

di autorizzare la spesa di Euro 1.104,00 o.f.c., per il pagamento delle somma medesima nell'ambito dell'impegno di spesa n. 17, Cap. 14030, art. 9, del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 1 ottobre 2010, n. 0610/0142

**Iniziative inerenti il progetto “Ragazzi in aula” anno 2010. Approvazione ed impegno di spesa di € 20.000,00 sul cap. 13040 art. 12 – esercizio finanziario 2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – le iniziative inerenti il progetto “Ragazzi in Aula” anno 2010, che si svolgerà a Palazzo Lascaris nei martedì dal 5 ottobre al 23 novembre p.v., per le giornate di studio preparatorie e il 3 dicembre 2010 per la discussione in Aula;

2. di autorizzare il Settore Comunicazione e Partecipazione a procedere all'acquisto di materiale e fornitura di

servizi di rappresentanza presso le ditte specializzate dettagliatamente elencate in narrativa;

3. di prendere atto che il fornitore, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti.

4. di provvedere al pagamento delle forniture e dei servizi indicati, come dettagliatamente espresse in narrativa, liquidando la relativa spesa sulla base di regolari fatture vistate, e più precisamente:

alla ditta F. & F. di Fauzia Massimiliano & C.:

- preventivo del 28/09/2010 (prot. n. 40303/DB0401 del 29/9/10) per la prima colazione € 3,80 o.f.c. a persona, per un totale complessivo da definire, per le otto giornate formative - dal 5 ottobre al 23 novembre p.v. - e per la seduta finale che si terrà il 3 dicembre 2010;

- preventivo del 28/09/2010 (prot. n. 40303/DB0401 del 29/9/10) per il pranzo ad € 10,50 o.f.c. a persona, per un totale complessivo da definire, per le otto giornate formative - dal 5 ottobre al 23 novembre p.v.;

alla Copisteria Cornia (corrente in Torino, corso Vinzaglio, 17) preventivo n. 778/2010 del 22/9/2010 (prot. n. 0040100/DB0401 del 28/9/10). Composizione e riproduzione con tiratura in 200 copie degli 8 progetti di legge. per cui l'importo complessivo risulta essere di € 617,76 o.f.c.;

alla ditta Filodiretto s.n.c. (corrente in Torino, corso Unione Sovietica n.612/3a) preventivo del 29/09/2010 (prot. n. 40358/DB0401 del 29/09/2010). Riprese e realizzazione del filmato della manifestazione al prezzo complessivo di € 2.160,00 o.f.c.;

al photoreporter Paolo Siccardi preventivo del 29/9/2010 (prot. 40396/DB0401 stessa data) per la realizzazione di 8 servizi fotografici per le giornate di Commissione per un costo totale di € 783,36 o.f.c.

procedendo con le diverse ditte interpellate a stipulare i relativi contratti a mezzo di lettere commerciali secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della L.R. 23/1/1984, n. 8, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione;

5. di autorizzare – per quanto attiene alle spese di viaggio (non quantificabili a priori) – l'economista del Consiglio Regionale ai relativi pagamenti (rimborso biglietti dei mezzi pubblici o, nel caso di utilizzo di auto propria, delle spese sostenute, ovvero delle fatture dei mezzi a noleggio in relazione alle scelte logistiche effettuate dagli istituti scolastici), tramite bonifico bancario o postale, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione;

6. di impegnare – a tal fine – la somma complessiva di € 20.000,00 con imputazione sul capitolo 13040, art. 12 del Bilancio del Consiglio regionale, Esercizio finanziario 2010;

7. di liquidare le spese in questione sulla base di regolari “pezze giustificative” o di fatture debitamente vistate;

8. di rinviare a successivo provvedimento determinativo la rendicontazione dei costi realmente sostenuti per il progetto in questione.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 1 ottobre 2010, n. 0611/0143

**Autorizzazione n. 2 tirocini con rimborso spese presso la Direzione Comunicazione dell'Assemblea Regionale del Piemonte – Settore Informazione. Impegno di spesa di €. 3.025,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2010 ed €. 3.200,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2011.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) di autorizzare lo svolgimento dei tirocini formativi con rimborso spese, che prevedono la permanenza presso il Settore Informazione – Direzione Comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte della Sig.ra Roberta Bertero, (omissis) dal giorno 11/10/2010 all'08/04/2011, e della Sig.ra Cristiana Gastaldo, (omissis) dal giorno 04/10/2010 al 25/03/2011, con orario a tempo pieno, da concordare con gli uffici della Direzione;

2) di autorizzare l'impegno di spesa di €. 6.225,00 a titolo di rimborso spese, da ripartire sugli esercizi finanziari 2010-2011, e più precisamente €. 3.025,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2010 ed €. 3.200,00 sul Cap. 13040 – art. 3 E.F. 2011;

3) che la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino e la Facoltà di Lettere e Filosofia, secondo quanto concordato nelle rispettive convenzioni, agli atti della Direzione, provvederanno a stipulare le assicurazioni previste dalle normative vigenti, ciascuna per la tirocinante di competenza;

4) che le tirocinanti sono tenute a rispettare i regolamenti interni dell'Ente e che a conclusione del tirocinio l'Ente ospitante non sarà soggetto ad alcun obbligo di assunzione.

Il Direttore  
Rita Marchiori

Codice DB0500

D.D. 5 ottobre 2010, n. 822

**Legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 art. 11 - Osservatorio sulla Riforma Amministrativa. Progetto formativo e di orientamento della Dr.ssa Boschetto Gabriella. Impegno di spesa di euro 2.500,00 sul cap. 136336 bil. 2010 (assegnazione 100239).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

– di prendere atto del Progetto formativo e di orientamento della Signora Boschetto Gabriella (omissis) firmato in data 03/09/2010;

– di impegnare la somma di € 2.500,00 sul cap. 136336 (assegnazione 100239/10) per la liquidazione della borsa di studio di cui al punto 5) dello stesso.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 5 ottobre 2010, n. 823

**Legge regionale n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 49.597,38 e liquidazione alle A.A.S.S.L.L. piemontesi della somma di euro 109.558,32 sul capitolo 149827 (utilizzando gli impegni 14/09 e 862/09 per euro 59.960,94) per indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dell'INPS, per l'anno 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
*determina*

di impegnare la spesa di € 49.597,38 sul capitolo 149827 e liquidare alle A.A. S.S. L.L. piemontesi le somme dovute per l'indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dell'INPS per l'anno 2009 secondo il prospetto sotto indicato utilizzando gli impegni 14/09 862/09 per un totale di € 59.960,94:

Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS		
Anno 2009		
Aziende sanitarie locali	Numero assistiti	Somme da liquidare
A.S.L. TO1 (ex n. 1 e n. 2 di Torino)	0	€ 0,00
A.S.L. TO2 (ex n. 3 e n. 4 di Torino)	6	€ 14.120,68
A.S.L. TO3 (ex n. 5 di Collegno e n. 10 di Pinerolo)	0	€ 0,00
A.S.L. TO4 (ex n. 6 di Ciriè, n. 7 di Chivasso e n. 9 di Ivrea)	0	€ 0,00
A.S.L. TO5 (ex n. 8 di Chieri)	1	€ 6.732,91
A.S.L. VC (ex n. 11 di Vercelli)	0	€ 0,00
A.S.L. BI (ex n. 12 di Biella)	1	€ 96,80
A.S.L. NO (ex n. 13 di Novara)	0	€ 0,00
A.S.L. VCO (ex n. 14 di Omegna)	3	€ 8.143,55
A.S.L. CN1 (ex n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì e n. 17 di Savigliano)	7	€ 27.578,57
A.S.L. CN2 (ex n. 18 di Alba)	2	€ 12.628,15
A.S.L. AT (ex n. 19 di Asti)	0	€ 0,00
A.S.L. AL (ex n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Novi Ligure)	6	€ 36.600,51
TOTALE	26	€ 105.901,15
- di liquidare all'A.S.L. CN 1 anche la somma di € 3.657,15 relativa all'anno 2008 per la stessa finalità.		

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Laura Bertino

Codice DB0501

D.D. 11 ottobre 2010, n. 839

**L.r. 7/2/2006, n. 8: "Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli Enti locali piemontesi". Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul capitolo 149992 del bilancio 2010 a favore delle Province della Regione Piemonte per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, a favore delle Province della Regione Piemonte, la somma di € 200.000,00 sul capitolo 149992 del bilancio 2010 che presenta la necessaria disponibilità, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 8/2006;
- di disporre che le somme impegnate con il presente provvedimento saranno liquidate secondo i criteri determinati con apposita deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, della legge regionale richiamata

Il Dirigente  
Laura Di Domenico

Codice DB0501

D.D. 11 ottobre 2010, n. 840

**L.r. n. 15 del 29 giugno 2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 6.150.000,00 sul capitolo 150893 U.P.B. DB05011 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 a favore dei piccoli Comuni del Piemonte.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare la somma di € 6.150.000,00 sul capitolo 150893 U.P.B. DB05011 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010, che presenta la necessaria disponibilità, al fine di procedere alla concessione ed all'erogazione dei contributi ai piccoli comuni del Piemonte individuati dalla Giunta regionale ai sensi della l.r. 15/2007;
- di disporre che la somma impegnata con il presente provvedimento sarà liquidata con successiva determinazione dirigenziale a favore dei Comuni del Piemonte individuati secondo i criteri stabiliti con apposito provvedimento della Giunta regionale in applicazione delle disposizioni di cui alla l.r. n. 15/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali:

<http://www.regione.piemonte.it/autonomie/>  
e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in comune".

Il Dirigente  
Laura Di Domenico

Codice DB0501

D.D. 11 ottobre 2010, n. 841

**L.r. 23/2/2004, n. 3 - Impegno di spesa di Euro 9.900.000,00 sul cap. 155261 del bilancio di previsione per l'anno 2010 - Concessione di incentivi finanziari alle forme associative per lo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi comunali.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare sul cap. 155261 U.P.B. DB05011 del bilancio di previsione per l'anno 2010, che presenta la necessaria disponibilità, la somma di €. 9.900.000,00 a favore delle Unioni di Comuni, ivi comprese le Unioni-Comunità collinari, delle Comunità montane, dei Consorzi, e delle convenzioni plurifunzionali, quale incentivo finanziario per lo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi comunali;

- di dare atto che la somma, impegnata con il presente provvedimento, sarà liquidata a favore delle forme associative sopra richiamate con successiva determinazione dirigenziale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale e secondo le prescrizioni dettate in apposito bando per la concessione dell'incentivo finanziario in argomento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali:

<http://www.regione.piemonte.it/autonomie/>  
e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in comune".

Il Dirigente  
Laura Di Domenico

Codice DB0501

D.D. 12 ottobre 2010, n. 843

**Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 115991 (UPB DB05011) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 a favore dei soggetti individuati in attuazione delle leggi regionali. L.r. 2 dicembre 1992 n. 51 e s.m.i. e l.r. 23 febbraio 2004 n. 3 e s.m.i.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare la somma di € 50.000,00 sul capitolo 115991 (UPB DB05011) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 che presenta la necessaria disponibilità, al fine di garantire la copertura finanziaria per ottemperare ad adempimenti obbligatori stabiliti ex lege, suddividendo la somma stessa in base alle seguenti finalità:

- 60% per gli oneri finanziari derivanti dall'espletamento delle procedure previste dalla l.r. n. 51/1992 e s.m.i.;
- 20% per gli oneri finanziari derivanti dagli adempimenti previsti dall'art. 1 della l.r. n. 3/2004 e s.m.i. relativi

vamente alle iniziative finalizzate a fornire assistenza e supporto tecnico e giuridico della gestione associata;

- 20% per gli oneri finanziari derivanti dall'art. 2 e 4 della citata l.r. 3/2004 e s.m.i. relativamente alle spese connesse all'organizzazione, in collaborazione con le Province, di corsi di formazione e riqualificazione del personale locale addetto alla gestione associata e per l'erogazione di contributi alle Province stesse per lo svolgimento di tali attività;

- di disporre che la somma impegnata con il presente provvedimento sarà liquidata con successiva determinazione dirigenziale a favore dei soggetti individuati in attuazione delle disposizioni di cui al precedente punto e nel dare esecuzione alle leggi regionali n. 51/1992 e s.m.i. e n. 3/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Laura Di Domenico

Codice DB0500

D.D. 18 ottobre 2010, n. 863

**Liquidazione della somma di Euro 88,67 sul capitolo 100451 del bilancio 2010 (U.P.B. 05001) (I. 284) per la corresponsione a "Poste Italiane S.p.A" delle spese sostenute per le elezioni regionali e amministrative del 28 e 29 marzo 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di provvedere al pagamento delle spese richieste da Poste Italiane S.p.A. relative alle spese postali sostenute dal Comune di Brandizzo (TO) per il servizio elettorale per l'organizzazione e l'attuazione delle elezioni regionali del 28 e 29 marzo 2010 per un totale di € 88,67;

- di liquidare a tal fine la somma complessiva di € 88,67 nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate con la D.D. n. 64 del 2/02/2010 della Direzione "Affari Istituzionali ed Advocatura" sul capitolo n. 100451 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 (U.P.B. DB5001) (I. 284) che presenta la necessaria disponibilità;

- di autorizzare il pagamento della somma sopra citata a favore della filiale di "Poste Italiane S.p.A." come in premessa delineato.

Il Direttore  
Laura Bertino

Codice DB0504

D.D. 21 ottobre 2010, n. 889

**Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, anni 2010/11. Adempimenti operativi. Spesa euro 200,00 (cap.136611/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di impegnare la somma di € 200,00 sul capitolo 136611/10 per l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (€ 100,00 per l'anno 2010, € 100,00 per l'anno 2011), per le ragioni espresse in premessa;

2. di dare mandato per competenza al Settore Economia, Cassa economale e Beni mobili della Direzione Risorse umane e Patrimonio di effettuare le operazioni di versamento sul conto corrente bancario dell'ANAI indicato in premessa, con prelievo di € 200,00 dal capitolo 136611/10.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Falco

Codice DB0504

D.D. 3 novembre 2010, n. 929

**Gestione del Bollettino Ufficiale. Riduzione di impegno economico n. 375/2010 pari a Euro 100.000,00 e contestuale recupero sul capitolo 113223/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare, sul capitolo 113223 dell'esercizio finanziario in corso e per le motivazioni in premessa addotte, la riduzione - per una somma pari a € 100.000,00 - dell'impegno n. 375/2010 assunto a favore della Ditta Micrograf srl, corrente in Torino, via Reiss Romoli 148, con atto dirigenziale cod DB0504 n. 81 del 08/02/2010.

- di autorizzare il recupero della suddetta somma nel capitolo di appartenenza (cap. 113223/2010).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Falco

Codice DB0707

D.D. 2 luglio 2010, n. 611

**Atto di concessione in uso alla Fondazione Ordine Mauriziano di terreni di proprietà regionale siti nel Comune di Revello, per attività venatoria. Introito di Euro 2.984,04 (cap. 30195/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la stipulazione dell'atto di concessione in uso alla Fondazione Ordine Mauriziano di terreni di proprietà regionale siti nel Comune di Revello, per attività venatoria ;

- di approvare l'allegato schema di atto di concessione che sarà stipulato secondo la forma stabilita dall'art. 33 lett. b) della l.r. 23.1.1984, n. 8, con decorrenza dalla data

di stipulazione e per la durata di anni uno, al canone di € 2.984,04 da corrispondersi in un'unica soluzione;

- l'importo di € 2.984,04 quale canone di concessione per il periodo di anni uno dalla data di stipulazione del suddetto atto sarà introitato sul capitolo 30195 del bilancio 2010.

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 6 luglio 2010, n. 643

**Esecuzione degli interventi di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria (TO). Determinazioni in ordine agli impegni di spesa (capitolo 204704 - assegnazione n. 100016 - impegno delegato n. 1710/2010 - accertamento sul capitolo 22535/2010).**

(omissis)  
I DIRETTORI  
(omissis)  
*determinano*

- di dare atto che, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in premessa, al saldo delle spettanze pari ad € 2.123.015,62, o.f.c., di cui alla contabilizzazione dei SAL nn. 18 e 19, relativi all'esecuzione dei lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco Regionale "La Mandria" in provincia di Torino, affidati all'A.T.I. Gastone Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A. - M.I.T. s.r.l. corrente in Torino, si farà fronte con i fondi a disposizione della Direzione Cultura Turismo e Sport sul cap. 204704 (assegnazione n. 100016 - impegno delegato n. 1710) del bilancio 2010.

- di accertare, per la copertura della spesa, la somma di € 2.123.015,62 al capitolo di entrata n. 22535 "Trasferimenti di fondi provenienti dallo Stato per attuazione II^ atto integrativo dell'accordo di programma in materia di Beni Culturali (rifinanziamento Legge 208 del 1998) del bilancio di previsione 2010 sulla base delle somme di cui alla delibera Cipe 3/2006 in attuazione del II^ atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di Beni Culturali del Piemonte (sottoscritto in data 26 giugno 2007);

- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri  
Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB0707

D.D. 7 luglio 2010, n. 648

**Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e riparazione degli immobili in proprietà o**

**comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti. Impegno di spesa di Euro 200.400,00 o.f.c. (cap. 129879/2010 - assegnazione n. 100211).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni in premessa esposte, sul capitolo 129879 del bilancio 2010 (a. 100211) la somma di € 200.400,00 o.f.c., di cui € 167.000,00 per lavori ed € 33.400,00 per IVA, necessaria al finanziamento della spesa delle opere di manutenzione idonee a garantire la sicurezza e la funzionalità degli immobili in uso regionale nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti che verranno a svolgersi, nel corso dell'esercizio 2010, nell'ambito del contratto d'appalto rep. n. 12883 del 9.11.2007 e successivo addendum in essere con la Società "L'Isola costruzioni generali s.r.l." (omissis) con sede in San Vitaliano (NA) – via Salvo d'Acquisto, 4.

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 7 luglio 2010, n. 649

**Forniture, opere e provviste per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali in proprietà o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Novara, Biella, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Porti Lacuali dei laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo. Impegno di spesa di Euro 120.000,00 of.c. (cap. 129879/2010 - assegnazione n. 100211).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni in premessa esposte, sul capitolo 129879 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100211) la somma di € 120.000,00 o.f.c., di cui € 100.000,00 per lavori ed € 20.000,00 per IVA, necessaria al finanziamento della spesa delle opere di manutenzione idonee a garantire la sicurezza e la funzionalità degli immobili in uso regionale nelle province di Novara, Biella, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Porti Lacuali dei laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo che verranno a svolgersi, nel corso dell'esercizio 2010, nell'ambito del contratto d'appalto rep. n. 12834 del 31.10.2007 stipulato con l'impresa S.P.R.E.I. s.r.l. con sede in San Giorgio Jonico (TA) Corso Umberto I (omissis).

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 9 luglio 2010, n. 668

**Contratto di locazione repertorio n. 2881 del 9.7.1993 avente per oggetto l'unità immobiliare sita in Torino, Piazza Bernini n. 12. Spesa di Euro 215,23 (Impegno delegato n. 1943/2010, cap. 479831/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 luglio 2010, n. 670

**Opere di manutenzione ordinaria eseguite su richiesta ed a carico dell'Ente conduttore Regione Piemonte all'interno dei locali siti in Torino - via Bogino n. 9, della società proprietaria Baroncelli '98 s.r.l.. Spesa di Euro 27.423,60 o.f.c. (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 9 luglio 2010, n. 671

**Pagamento delle spese relative all'affidamento dell'incarico di Terzo responsabile dell'impianto di riscaldamento installato presso lo stabile di proprietà regionale sito in Ceva, C.so IV Novembre 10/A - Corso Regina Margherita n. 2, per la gestione 2009/2010. Spesa di Euro 619,75 o.f.c. (cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 13 luglio 2010, n. 677

**Servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'Ente Regione Piemonte: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Termonova s.a.s.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare la Ati Guerrato S.p.A. - CR Consorzio Ravennate, corrente in Rovigo, aggiudicataria dell'appalto per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'ente Regione Piemonte, ad affidare in subappalto l'esecuzione di opere meccaniche ed elettriche (categoria OG11) presso gli immobili regionali di cui all'allegato 4 al C.S.A., all'impresa Termonova s.a.s. con sede in via Reiss Romoli n. 122/4 a Torino, per un importo presunto a misura di € 50.000,00 oltre € 1.500,00 per oneri sicurezza, oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 14 luglio 2010, n. 686

**Pagamento saldo delle spese accessorie per il periodo dal 01.01.2009 al 31.12.2009 relative ai locali siti in Torino - via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 4.467,85 (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 14 luglio 2010, n. 687

**Pagamento 2^ rata delle spese condominiali per il periodo dal 01.10.2009 al 30.09.2010 relative ai locali siti in Torino - via Pomba n. 29 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 6.597,56 (cap. 143419/2010)**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 14 luglio 2010, n. 688

**Fornitura di un abbonamento per l'utilizzo di un posto auto presso il parcheggio "Roma - San Carlo - Castello". Spesa di Euro 2.640,00 (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 14 luglio 2010, n. 689

**Pagamento alla Ditta Cofely Italia S.p.A. del saldo delle spese di riscaldamento e climatizzazione dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 sede di uffici e servizi regionali per il periodo dal 01.04.2009 al 31.03.2010. Spesa di Euro 4.966,32 o.f.c. (cap. 132745/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 14 luglio 2010, n. 690

**Intervento della ditta Tyco Fire and Integrated Solution sul sistema di allarme installato presso i locali siti in Bruxelles - Rue du Trone n. 62 sede di rappresentanza**

della Regione Piemonte. Spesa di Euro 191,12 o.f.c.(cap. 143419/2010).

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 15 luglio 2010, n. 696

**Rinnovo per il periodo dal 01.04.2010 al 31.03.2016 del contratto di affitto di locali siti in Torino - corso Galileo Ferraris n. 2 di proprietà della Società Minot s.r.l. sede del Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale di Torino aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 s.m.i. Spesa di Euro 1.207,36 (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 15 luglio 2010, n. 697

**Proroga del contratto rep. n. 9422 del 10.8.2004 relativo all'affidamento del servizio di teleallarme presso l'immobile regionale sito in Alessandria - via Einaudi n. 32 alla ditta La Pantera s.r.l.. Spesa di Euro 126,00 o.f.c. (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 15 luglio 2010, n. 698

**Proroga del contratto rep. n. 9640 del 2.11.2004 e successivi atti aggiuntivi relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella affidato alla ditta Alsystem S.p.A. Spesa di Euro 92.770,00 o.f.c.. (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 15 luglio 2010, n. 699

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 s.m.i. del canone di affitto dei locali al 2° piano dell'immobile sito in Torino - via S. Teresa n. 23 di proprietà della s.r.l. Edile Torinese, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 425,91 (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 30 luglio 2010, n. 804

**Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle pro-**

**vince di Novara, Biella e Vercelli. Indizione di procedura aperta per l'affidamento dei lavori.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatti dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione, nonché lo schema di contratto relativi alle forniture, alle opere ed alle prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti nelle province di Novara, Biella e Vercelli, i quali determinano le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive dei lavori, l'importo presunto delle prestazioni in Euro 1.020.000,00, di cui Euro 20.000,00 per oneri ordinari per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e fissa la scadenza del contratto in due anni con decorrenza dalla stipulazione del medesimo, ovvero dalla consegna dei lavori se antecedente;

- di dare atto che il quadro economico dell'appalto risulta il seguente:

A) Costo delle opere

A1) Lavori a misura € 1.000.000,00

A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 20.000,00

Totale opere (A1+A2) € 1.020.000,00

B) Somme a disposizione dell'amministrazione:

B1) Spese tecniche di progettazione, D.L.,

Assistenza e Collaudo € 15.300,00

(1,5% di Euro 1.020.000,00 ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.)

B2) IVA sulle opere (pari al 20% di A1+A2) € 204.000,00

Totale somme a disposizione (B1+B2) € 219.300,00

Totale generale (A+B) 1.239.300,00

- di dare atto altresì che, per le motivazioni in premessa rappresentate, l'ammontare dell'incentivo (1,5%) verrà destinato in misura non superiore allo 0,5% per l'erogazione del corrispettivo per la progettazione interna e per la restante parte dell'1% per il versamento, quale economia di spesa, su appositi capitoli, di futura istituzione, di entrata e di uscita del Bilancio Regionale;

- di provvedere all'aggiudicazione delle predette forniture, opere e prestazioni, mediante procedura aperta, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara;

- di dare atto che la Direzione Lavori sarà svolta dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione.

Alla complessiva spesa di Euro 1.239.300,00 o.f.c. si provvederà, ad avvenuto espletamento della gara indetta, con successivi provvedimenti amministrativi mediante i fondi che verranno stanziati sul Capitolo 129879 del bilancio



per l'esercizio 2010 e le risorse che verranno a tal fine stanziare sul Bilancio regionale degli esercizi successivi.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 4 agosto 2010, n. 818

**Affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 30.7.2010 al 21.8.2010 presso l'immobile sito in Torino - Via Sospello n. 211. Spesa di Euro 1.173,65 o.f.c. (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 4 agosto 2010, n. 819

**Servizio di posteggio e custodia di automezzi in dotazione ad uffici regionali. Rinnovo e variazione per il periodo dall'1.7.2010 al 30.6.2011 del contratto stipulato con la Ditta Parcheggi Italia S.p.A. di Milano. Spesa di Euro 2.100,18 o.f.c. (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 5 agosto 2010, n. 825

**Rimborso all'I.P.L.A. S.p.A. della spesa relativa ai lavori di manutenzione straordinaria presso lo stabile di proprietà regionale sito in Torino, Corso Casale n. 476. Impegno di Euro 31.327,20 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 5 agosto 2010, n. 826

**Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Versamento presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Torino, Servizio Depositi Definitivi, dell'indennità di occupazione a favore dei signori (omissis). Spesa di Euro 5.616,14 (impegno delegato n. 2846 - Cap. 135611/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 5 agosto 2010, n. 829

**Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Novara, Biella, Vercelli, Verbano Cusio Osso-**

**la e porti lacuali dei Laghi Maggiore, d'Orta e Mer- gozzo. Modifica accordi contrattuali.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere, per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 comma 2, lettera d) della L.R. 8/1984, alla modifica dell'art. 17 comma 4 del contratto rep. n. 12834 del 31.10.2007 stipulato con l'Impresa S.P.R.E.I. s.r.l. corrente in San Giorgio Jonico (TA) Corso Umberto I n. 8, secondo lo schema di lettera contratto che si approva con il presente provvedimento amministrativo;

- di dare atto che la suddetta modifica contrattuale avrà decorrenza dalla data dell'approvazione della presente determinazione dirigenziale.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 12 agosto 2010, n. 835

**Pagamento alla Società ICARUS S.C.p.A. dei costi aggiuntivi e complementari per la progettazione inerente la fornitura e posa di traliccio ed impianti annessi per sistemi di telecomunicazione della Protezione Civile Regionale all'esterno della propria sede in Torino, Corso Marche n. 79. Spesa di Euro 29.176,32 o.f.c. (Cap. 20260/2006).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare il pagamento della somma complessiva di euro 29.176,32 o.f.c. alla Società ICARUS S.C.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico, 54 (omissis), a titolo di costi aggiuntivi e complementari per la progettazione inerente alla fornitura e posa di traliccio ed impianti annessi per sistemi di telecomunicazione della Protezione Civile Regionale all'esterno della propria sede in Torino, Corso Marche 79.

Alla spesa di € 29.176,32 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 20260 del bilancio 2006 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 868 del 22.9.2006 (imp.4286).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 13 agosto 2010, n. 841

**Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2010/2011 relative ai locali siti in Torino, Corso Grosseto n. 73/6 sede di uffici, magazzini ed archivi regionali. Spesa di Euro 17.716,80 (Cap. 132745/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare la spesa di € 17.716,80 o.f.c. per il pagamento a favore della s.r.l. DASA corrente in Torino - Corso Re Umberto 8, (omissis) del primo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2010/2011 relative ai locali siti in Torino – C.so Grosseto n. 73/6, ad uso uffici, magazzini ed archivi regionali.

Alla spesa di € 17.716,80 o.f.c., si farà fronte con i fondi del Cap. 132745 del bilancio 2010. (Assegnazione n. 100222).

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 13 agosto 2010, n. 842

**Pagamento saldo delle spese accessorie per la gestione 2009 relative ai locali siti in Torino, C.so Orbassano n. 336, sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 13.178,55 (Cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 13 agosto 2010, n. 843

**Servizio di ricovero varo e alaggio di un motoscafo regionale in dotazione al Settore Navigazione Trasporti Merci e Logistica. Rinnovo del contratto stipulato con la Ditta Motonautica San Giulio s.n.c. di Pella (NO). Spesa di Euro 1.558,42 o.f.c. (cap. 143419/2010).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 13 agosto 2010, n. 845

**Servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte. Impegno della spesa di Euro 3.758.325,00 (cap. 211331/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare la somma di € 3.758.325,00 o.f.c. sul cap. 211331 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100598) per il pagamento all'ATI Guerrato (Capogruppo) – CR Consorzio Ravennate corrente in Rovigo – Via delle Industrie n. 8 (omissis) del servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte per l'anno 2010.

Il Dirigente  
Claudio Fumagalli

Codice DB0801

D.D. 30 settembre 2010, n. 627

**Regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 3/R/2010 recante "Disciplina del Patto di stabilità interno degli enti locali piemontesi per l'anno 2010" e s.m.i.. Approvazione del nuovo prospetto per il monitoraggio regionale**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
*determina*

- di approvare il prospetto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai fini del monitoraggio regionale del Patto di stabilità interno per l'anno 2010, in attuazione di quanto previsto dalla normativa statale e regionale richiamata in premessa;

Il Dirigente  
Alessandro Bottazzi

Allegato

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010** (Legge n. 133/2008 e s.m.i. - Regolamento regionale n. 3/R/2010 e s.m.i.)  
**PROVINCE e COMUNI del PIEMONTE** con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Comune/Provincia di \_\_\_\_\_

**MONITORAGGIO TRIMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010**

**SALDO FINANZIARIO** in termini di competenza mista

<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>a tutto il 3° trimestre 2010</b> (valori in migliaia di euro)	<b>previsione al 31/12/2010</b> (valori in migliaia di euro)
<b>E1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	Accertamenti	
<b>E2</b>	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	Accertamenti	
<b>E3</b>	<b>TOTALE TITOLO 3°</b>	Accertamenti	
a detrarre: <b>E4</b>	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti	
<b>E5</b>	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Accertamenti	
<b>E6</b>	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Accertamenti	
<b>E7</b>	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lettera p) legge n. 77/2009).	Accertamenti	
<b>E8</b>	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Accertamenti	
(5) <b>E9</b>	Entrate relative al contributo attribuito ai comuni, per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Accertamenti	
(2) <b>E10</b>	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti	
<b>Totale entrate correnti nette</b> (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)		Accertamenti	

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010** (Legge n. 133/2008 e s.m.i. - Regolamento regionale n. 3/R/2010 e s.m.i.)  
**PROVINCE e COMUNI del PIEMONTE** con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Comune/Provincia di \_\_\_\_\_

**MONITORAGGIO TRIMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010**

**SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista**

<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>a tutto il 3° trimestre 2010</b> (valori in migliaia di euro)	<b>previsione al 31/12/2010</b> (valori in migliaia di euro)
<b>E11</b>	<b>TOTALE TITOLO 4*</b>	Riscossioni (1)	
a detrarre: <b>E12</b>	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)	
<b>E13</b>	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)	
<b>E14</b>	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)	
<b>E15</b>	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)	
<b>E16</b>	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. p), legge n. 77/2009).	Riscossioni (1)	
(5) <b>E17</b>	Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Riscossioni (1)	
(2) <b>E18</b>	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, comma 6, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)	
<b>Totale entrate in conto capitale nette</b> (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)		Riscossioni (1)	
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE</b> (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11- E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)		

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010** (Legge n. 133/2008 e s.m.i. - Regolamento regionale n. 3/R/2010 e s.m.i.)  
**PROVINCE e COMUNI del PIEMONTE** con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Comune/Provincia di \_\_\_\_\_

**MONITORAGGIO TRIMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010**

**SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista**

<b>SPESE FINALI</b>		<b>a tutto il 3° trimestre 2010</b> (valori in migliaia di euro)	<b>previsione al 31/12/2010</b> (valori in migliaia di euro)
<b>S1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1*</b>	Impegni	
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni	
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Impegni	
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a) legge n. 42/2010).	Impegni	
	S5 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6 comma 1 lett. o), legge n. 77/2009).	Impegni	
	S6 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Impegni	
	<b>Totale spese correnti nette</b> (S1-S2-S3-S4-S5-S6)	Impegni	
<b>S7</b>	<b>TOTALE TITOLO 2*</b>	Pagamenti (1)	
a detrarre:	S8 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S9 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	
	S10 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S11 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S12 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. o), legge n. 77/2009).	Pagamenti (1)	
	S13 Pagamenti per spese relative agli investimenti degli enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonché per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma che ha colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 2, comma 42, legge n. 191/2009).	Pagamenti (1)	
	S14 Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater, comma 1, lett. a) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4 -sexies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
	S15 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater, comma 1, lett. b) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4 -sexies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	
(3)	S16 Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art. 14, commi 11 e 33-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito, per un importo non superiore allo 0,75% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2008.	Pagamenti (1)	
(5)	S17 Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)	

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010** (Legge n. 133/2008 e s.m.i. - Regolamento regionale n. 3/R/2010 e s.m.i.)  
**PROVINCE e COMUNI del PIEMONTE** con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Comune/Provincia di \_\_\_\_\_

**MONITORAGGIO TRIMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010**

---

**SALDO FINANZIARIO** in termini di competenza mista

S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)		
S19	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto finanziario per far fronte al pagamento dei debiti accertati dalla Commissione straordinaria di liquidazione (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)		
<b>Totale spese in conto capitale nette</b> (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19)		Pagamenti (1)		
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE</b> (S1-S2-S3-S4-S5-S6+S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19)			
<b>SFIN</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b> (EF N - SF N)			
<b>SANZ</b>	<b>EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI</b> (di cui ai commi 20 lett. a) e 21 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008)			
<b>SFIN NET</b>	<b>SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI</b> (SFIN 10 - SANZ 10)			
<b>OB</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010</b> (determinato ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008 o ai sensi del comma 7 dell'art. 7-quater, legge n. 33/2009)			
	<b>(4) DIFFERENZA TRA RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO</b> (SFIN NET - OB)			

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce deve essere inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio previsionale 2009 prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art. 77-bis della l. 133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009 - e che non hanno ritenuto di avvalersi, nel 2009, del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 operata dall'art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009) (art. 4, comma 4-quinquies, legge n. 42/2010).

(3) La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2009.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

(5) L'esclusione è operata solo dai comuni

Codice DB0803

D.D. 1 ottobre 2010, n. 630

**L. 08.02.2001, n. 21 Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto), assestamento interventi edilizi di nuova costruzione.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di consentire e prendere atto, per quanto espresso in premessa, per i seguenti programmi di intervento:

il ripristino del mutuo di € 1.025.315,37 per l'intervento di nuova costruzione, localizzato nel Comune di Asti, C.I. PO 20 LO, operatore UNI – C.A.P.I., localizzato nel F. 74 n. 790 e 791 PIRU SAN CARLO, ai sensi della L. 388/2000, ed il riassetto del finanziamento sui 18 alloggi, come indicato nell'allegato "A";

che il Comune di Pinerolo ha consentito e approvato per l'intervento di nuova costruzione, C.I. PO 29 LO, operatore Coop. Giuseppe di Vittorio localizzato area CP9 del P.R.G.C., 20 alloggi, mutuo pari a € 398.603,78 ai sensi della L. 388/2000, la riduzione del numero degli alloggi finanziati a n. 8, come indicato nell'allegato "A";

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Allegato

ALLEGATO "A" alla D.D. avente ad oggetto: " L. 08.02.2001, n. 21. Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria (20.000 alloggi in affitto) assestamento interventi edilizi di nuova costruzione. "

Codice int.	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	Indirizzo soggetto richiedente	Tipo sogg. richiedente	TIPO INT.	Ubicazione intervento	N. all. prog	Finanziamento statale concesso L. 388/2000 EURO	Finanziamento regionale concesso D.D. 132/2005 EURO	N. all. asses. tati	Finanziamento statale concesso L. 388/2000 EURO	Finanziamento regionale concesso D.D. 132/2005 EURO
PO 20	DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE	Indirizzo soggetto attuatore	Tipo soggetto attuatore		Comune						
	UNI -C.A.P.I.	VIA U. RATTAZZI, 11 - ALESSANDRIA	CI	NC	P.I.R.U. SAN CARLO	16	980.088,07		18	1.025.315,37	
PO 29	Coop. DI VITTORIO	VIA E. PERRONE, 3 - TORINO	CI	NC	Area CP9 PRGC	20	398.603,78		8	398.603,78	
					PINEROLO						
TOTALE ASSESTAMENTO						36	1.378.691,85	0,00	26	1.423.919,15	0,00
ECONOMIE											

Il Responsabile del Settore Arch. Giuseppina Franzo

Il Responsabile della P.O. Arch. Marco Trivellin



Codice DB0803

D.D. 3 novembre 2010, n. 705

**Aggiornamento dei limiti di reddito, per l'anno 2011, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata (art. 4 legge 179/92 e art. 9 legge 493/93).**

L'art. 20 della legge 5 agosto 1978 n. 457 stabilisce i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà costruite da enti pubblici, cooperative edilizie a proprietà individuale o loro consorzi, imprese di costruzione o loro consorzi. Definisce inoltre il limite di reddito per gli assegnatari di abitazioni destinate alla locazione costruite da comuni o da Istituti autonomi per le case popolari e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa o loro consorzi, che usufruiscono di mutui a tasso agevolato. Tali limiti risultano soggetti a revisione biennale ai sensi della lettera o) dell'articolo 3 della citata legge n. 457/78; l'aggiornamento è effettuato, ai sensi dell'articolo 2, dal C.I.P.E. su proposta del C.E.R., previo parere della Commissione Consultiva Interregionale.

Il decreto legislativo 31.3.1998, n. 112, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15.3.1997, n. 59, al titolo III, Capo II sezione III Edilizia Residenziale Pubblica, art. 60, primo comma, lettera e), tra le funzioni conferite alle Regioni ed agli Enti locali inserisce la "fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale destinati all'assistenza abitativa, nonché alla determinazione dei relativi canoni".

La legge regionale 15.3.2001, n. 5, avente titolo "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26.4.2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59")" al Titolo VII, Capo III, art. 89, primo comma, lettera m), tra le funzioni amministrative di competenza della Regione elenca anche la seguente: "la determinazione dei limiti di reddito e dei requisiti soggettivi per l'accesso ai benefici dell'edilizia residenziale pubblica".

Con la D.G.R. n. 45-7426 del 21.10.2002 sono stati variati i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli art. 20 e 21 della legge 5.8.1978, n. 457, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata finanziati ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 - VIII Programma, delle leggi regionali 6.8.1996 n. 59 (FIP 1996), 24.3.1997 n. 16/97 (FIP 1997), 6.12.1999 n. 31 (FIP 1999), aggiornati con la determinazione dirigenziale n. 201 del 21.11.2001, sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di marzo 2001 ed il mese di marzo 2002, che risultava essere pari al + 2,4%; si è stabilito inoltre che i suddetti limiti di reddito fossero variati annualmente sulla base dell'indice ISTAT del costo della vita rilevato nel mese di marzo dello stesso anno e confrontato con quello dello stesso mese dell'anno preceden-

te, che la loro applicazione decorresse dal 1° gennaio dell'anno successivo e di demandare a successive determinazioni dirigenziali gli aggiornamenti dei limiti di reddito.

Con la determinazione n. 585 del 10.11.2009 sono stati aggiornati i limiti di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica agevolata per l'anno 2010 sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT del costo della vita rilevato nel mese di marzo 2010 confrontato con quello dello stesso mese dell'anno precedente e si è ritenuto di applicare tali limiti di reddito anche per le assegnazioni di alloggi realizzati in attuazione della legge 8.2.2001, n. 21 Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 4-8482 del 24.2.2003 - 20.000 abitazioni in affitto.

Con la D.G.R. n. 21-2454 del 28.3.2006 la Giunta Regionale ha aggiornato i limiti massimi di reddito per l'accesso agli alloggi destinati alla locazione permanente e alla locazione temporanea realizzati ai sensi dell'art. 9 della legge 493/93, la deliberazione ha inoltre stabilito che i suddetti limiti di reddito siano variati annualmente con determinazione dirigenziale e che la loro applicazione decorra dal primo gennaio dell'anno successivo.

Con la D.G.R. n. 22-2620 del 19.4.2006 la Giunta Regionale ha aggiornato i limiti massimi di reddito per l'accesso agli alloggi destinati alla locazione permanente realizzati ai sensi dell'art. 4 della legge 17.2.1992, n. 179 e demandava ad apposito provvedimento dirigenziale l'aggiornamento annuale di tali limiti, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo, in analogia a quanto assunto per gli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata e per gli interventi di cui all'art 9 della legge 493/93.

Considerato che:

- occorre aggiornare i limiti di reddito degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata aggiornati da ultimo con D.D. n. 585 del 10.11.2009;
- tale aggiornamento è conseguente alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati redatto dall'Istituto Nazionale di Statistica da cui risulta che l'indice a marzo 2009 era pari a 134,5 e l'indice a marzo 2010 è pari a 136,5, con una variazione percentuale pari al + 1,5%;

Risulta inoltre opportuno, al fine di consentire alle Amministrazioni Comunali di applicare gli adeguamenti di cui alla presente determinazione per l'accertamento dei requisiti soggettivi, confermare che i nuovi limiti di reddito decorrano dal 1° gennaio 2010.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- visti gli art. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 17 della legge regionale del 28.7.2008, n. 23;
- vista la legge 5.8.1978, n. 457;
- vista la legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i.;
- vista la legge 4.12.1993, n. 493;
- vista la legge regionale 6.8.1996, n. 59 (FIP);
- vista la legge regionale 24.03.1997, n. 16 (FIP);
- vista la legge regionale 6.12.1999, n. 31 (FIP);
- vista la legge 28.2.2001, n. 21;
- vista la D.G.R. n. 45-7426 del 21.10.2002,

- vista la D.D. n. 178 del 3.11.2005;
- vista la D.G.R. n. 21-2454 del 28.3.2006;
- vista la D.G.R. n. 22-2620 del 19.4.2006;
- vista la D.C.R. n. 93-43238 del 20.12.2006;

*determina*

- di aggiornare i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli art. 20 e 21 della legge 5.8.1978, n. 457, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata finanziati ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 - VIII Programma, delle leggi regionali 6/8/1996 n. 59 (FIP 1996), 24/3/1997 n. 16 (FIP 1997), 6.12.1999 n. 31 (FIP 1999) e del programma regionale “Residenze per anziani in Piemonte”, legge 8.2.2001, n. 21 (Contratti di Quartiere II), Piano Operativo – 20.000 alloggi in affitto stabiliti con la D.D. n. 178 del 3.11.2005, e del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012 con esclusione delle misure di intervento sovvenzionata, sovvenzionata anziani e bando giovani, sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall’indice ISTAT del costo della vita fra il mese di marzo 2009 ed il mese di marzo 2010, che risulta essere pari al + 1,5%, così come indicato sull’allegato “A” alla presente determinazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2011;
- di aggiornare i limiti di reddito per l’accesso agli alloggi destinati alla locazione permanente e alla locazione temporanea realizzati ai sensi dell’art. 9 della legge 493/93 e dell’art. 4 della legge 17.2.1992, n. 179, sulla base dell’indice ISTAT del costo della vita fra il mese di marzo 2009 ed il mese di marzo 2010 che risulta essere pari al 1,5% così come indicato sull’allegato “B” alla presente determinazione, con decorrenza dal primo gennaio 2011.

Gli allegati “A” e “B” fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Aggiornamento dei limiti di reddito, per l'anno 2011, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata (art. 4 legge 179/92 e art. 9 legge 493/93).

LIMITI MASSIMI DI REDDITO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN VIGORE DAL 1.1.2011							
DESTINAZIONE D'USO	FINANZIAMENTO LEGGE 5/08/1978, n° 457		FINANZIAMENTO LEGGE 17/02/1992, n° 179. VIII PROGRAMMA DI EDILIZIA AGEVOLATA E SOVVENZIONATA	L.R. 6/12/1999 n° 31 L.R. 24/03/1997 n° 16 L.R. 6/08/1996 n° 59 L. 179/92 Economie 8° Residenze anziani	L. 8/2/2001 n. 21 Piano Operativo D.G.R. 4-8284 del 24.2.2003	Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012	
PROPRIETA'	LIMITO DI REDDITO DEGLI ACQUIRENTI	LIMITO DI REDDITO DEGLI ASSEGNETARI	RAPPORTO TRA TASSO AGEVOLATO E TASSO DI RIFERIMENTO	LIMITO DI REDDITO DEGLI ASSEGNETARI O ACQUIRENTI	LIMITO DI REDDITO DEGLI ASSEGNETARI	LIMITO DI REDDITO DEGLI ASSEGNETARI	
	Euro	Euro	%	Euro	Euro	Euro	
	26.489,00		30				
	29.141,00		50				
LOCAZIONE	39.675,00		70				
		26.489,00	20	26.489,00	26.489,00	26.489,00 39.675,00	
	LOCAZIONE CON PATTO DI FUTURA VENDITA, VENDITA O PROPRIETA'				fin a 26.489,00	39.675,00	
				fin a 29.141,00			
					fin a 39.675,00		
Note: I limiti di reddito sono calcolati ai sensi dell'art. 20 della legge 457/78. Le modalità per la determinazione del reddito sono stabilite dall'art. 21 della legge 457/78 Limiti di reddito arrotondati all'unità di euro							

Allegato "B" alla determinazione avente per oggetto: Aggiornamento dei limiti di reddito, per l'anno 2011, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata (art. 4 legge 179/92 e art. 9 legge 493/93).

**LIMITI MASSIMI DI REDDITO PER GLI INTERVENTI REALIZZATI AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 4 DICEMBRE 1993, N. 493 ARTICOLO 4  
DELLA LEGGE 17.2.1992, N. 179 IN VIGORE DALL'1.1.2011**

**LOCAZIONE PERMANENTE**

<b>Numero di componenti il nucleo familiare</b>	<b>Limite accesso per locazione permanente in €</b>
Fino a 2	26.489,00
2,5	29.404,00
3	32.317,00
3,5	34.967,00
4	37.616,00
4,5	39.998,00
5 o più	42.383,00

**LOCAZIONE A TEMPO DETERMINATO (MINIMO 8 ANNI)**

<b>Numero di componenti il nucleo familiare</b>	<b>Limite accesso per locazione temporanea in €</b>
Fino a 2	39.675,00
2,5	44.041,00
3	48.403,00
3,5	52.372,00
4	56.340,00
4,5	59.909,00
5 o più	63.481,00

N.B.:

Il reddito delle famiglie con diverso numero di componenti è ragguagliato sulla base della Tabella di Equivalenza di cui alla legge regionale 28 marzo 1995, n. 46 e s.m.i. Il reddito convenzionale è calcolato ai sensi dell'art. 21 della legge 5.08.1978, n. 457 es.m.i.; si precisa che il reddito del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 (lire 1.000.000) per ogni figlio che risulti essere a carico. Ai fini del calcolo del reddito convenzionale qualora alla formazione del medesimo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti a carico, sono decurtati del 40%.

Limiti di reddito arrotondati all'unità di euro

**TABELLA DI EQUIVALENZA (L.R. n. 46/95 e s.m.i.)**

<b>Componenti Convenzionali Nucleo familiare</b> (I figli a carico corrispondono a 0,5 unità)	Fino a 2	2,5	3	3,5	4	4,5	>4,5
<b>Coefficiente</b>	1	1,11	1,22	1,32	1,42	1,51	1,6

Codice DB1004

D.D. 22 ottobre 2010, n. 639

**Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A844 al n. A859.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

2. di respingere le domande per lo svolgimento dell'attività di cui sopra presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato B, per le motivazioni riportate nelle rispettive schede personali facenti parte del verbale del Gruppo di lavoro per la valutazione delle domande stesse. Gli allegati A e B sono da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del vigente statuto.

Il Dirigente  
Carla Contardi

Allegato A  
Allegato B (omissis)

## Allegato A - Domande accolte (55° elenco)

All. n.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
A/858	BERNARDI Claudio	Cuneo il 11/6/1970
A/846	BOCCARDO Elenia	Torino il 18/1/1978
A/857	BOSA Elena	Chieri (TO) il 22/5/1978
A/853	BURATTO Roberto	Ciriè (TO) il 26/10/1983
A/847	CANTORE Fabio	Avigliana (TO) il 28/6/1978
A/844	ESPOSITO Mauro	Ciriè (TO) il 26/4/1965
A/850	FRINGUELLINO Marco	Torino il 13/5/1967
A/859	GAJOTTI Sandro	Arenzano (GE) il 30/3/1947
A/856	GRECO Emanuela	Torino il 4/9/1980
A/852	PALOTTO Giuliano	Acqui Terme (AL) il 6/3/1973
A/849	PASTORELLI Fulvio	Montaldo di Mondovì (CN) il 24/7/1944
A/848	RUFFINO Andrea	Cuorgnè (TO) il 25/9/1983
A/855	SCENDRATE Simona	Novara il 2/8/1980
A/854	SINATORA Davide	Torino il 2/7/1974
A/851	SPOGLER Paolo	Torino il 19/11/1967

Codice DB1100

D.D. 4 agosto 2010, n. 867

**L.R. 63/78, art. 41 - Bando di selezione pubblica per titoli per l'attribuzione di un incarico temporaneo presso il Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e zootecnici (Settore 11.02). Affidamento incarico. Impegno di spesa di euro 11.737,55 sul cap. 116653/2010(A. 100152)**

Premesso che:

la Regione Piemonte, sulla base della Legge regionale 2 luglio 1974, n. 17 nonché della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 ha concesso garanzie fideiussorie a favore della Società Cooperativa Latte Verbanò di Novara, di seguito Società Cooperativa, per l'accensione di mutui agrari con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino; con Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 ottobre 1992 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 29 ottobre 1992) la suddetta Società è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

la Regione Piemonte, a causa dell'inadempimento nel pagamento dei predetti mutui da parte della medesima Società, è stata tenuta, in qualità di fideiussore, a subentrare nel pagamento delle rate dei mutui a partire dal 1 ottobre 1990 e fino alla scadenza degli stessi; tali rate pagate dal 1990 e fino al 31 dicembre 1993 sono state integralmente ammesse nello stato passivo come crediti ipotecari per Lire 312.516.353 e come crediti chirografari per Lire 2.408.580.387;

il Commissario liquidatore con nota del 24/12/2003 ha comunicato alla Regione l'autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive alla Liquidazione Coatta Amministrativa della Società Cooperativa riconoscendo alla stessa, in sede di riparto finale, la somma omnicomprensiva di Euro 258.855,34 poi accertati con Determinazione dirigenziale n. 13 del 23/01/2004;

a seguito della nota dell'Istituto Bancario San Paolo di richiesta delle motivazioni circa la liquidazione di Euro 211.225,18, così come stabilito nel riparto finale, il Commissario liquidatore ha comunicato, allegando le copie delle note, come lo stesso Istituto si fosse dichiarato soddisfatto dei suoi crediti in funzione dei pagamenti ricevuti dalla Regione;

con nota del 20/11/2006 l'Istituto Bancario San Paolo con nota indirizzata alla Regione Piemonte chiede che venga restituita la somma di € 203.459,17 e di € 5.845,28 (quest'ultima risultante fra il credito avanzato dalla Regione come fideiussore e l'ultima rata rimasta impagata di un mutuo);

con nota del 06/05/2008 il suddetto Istituto ha richiesto, in particolare, ai Commissari liquidatori di attivarsi al fine essere tenuto indenne dai danni subiti a causa dell'errore compiuto in sede di liquidazione coatta versando la somma di Euro 203.459,17 alla Regione Piemonte anziché allo stesso Istituto, come si evinceva dai documenti ufficiali della procedura;

ritenuto, quindi, sussistere il dubbio sulla fondatezza della richiesta di restituzione avanzata dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino (ora Banca Intesa Sanpaolo spa) di una somma pari a € 209.304,45;

preso atto della necessità di dirimere la controversia in merito alla fondatezza di tale richiesta; valutato che il Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e zootecnici, appartenente alla Direzione Agricoltura, debba reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità per l'espressione di un motivato parere circa la controversia in essere con la Banca Intesa Sanpaolo spa ed eventuale determinazione della somma da restituire;

preso atto che per lo svolgimento di tale attività non è stato possibile individuare all'interno della Direzione Agricoltura personale idoneo con tali caratteristiche;

viste le circolari della Presidenza della Giunta Regionale n. 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e n. 1725/PRES./5 del 29.01.2008 in base alle quali si è proceduto alla ricognizione tra il restante personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di una figura professionale idonea;

preso atto della nota n. 11910/DB11.00 del 26.04.2010 con la quale è stato richiesto alle Direzioni regionali di effettuare entro il 30/04/2010 la verifica in tal senso presso il personale assegnato;

verificato che tale ricognizione ha dato esito negativo; rilevata l'opportunità di avvalersi di una professionalità di natura tecnica specialistica quale quella di Dottore Commercialista Curatore Fallimentare iscritto all'albo dei periti di un Tribunale, alla quale affidare un incarico di collaborazione altamente qualificata;

preso atto che l'art. 7 comma 6 bis del D. Lgs. 165/2001, stabilisce che le "amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione" e che conseguentemente, l'Amministrazione Regionale, con circolare del 3.9.2007 prot. 9859/PRES, ha precisato che ogni Direzione per affidare un incarico di collaborazione, altamente qualificata, dovrà, oltre che osservare i criteri legittimanti l'affidamento degli incarichi esterni, elaborati dalla giurisprudenza contabile e amministrativa, attivare una procedura comparativa di pubblica selezione;

considerato che con determinazione dirigenziale n.495 del 03/05/2010 si è proceduto ad indire una selezione pubblica per titoli al fine di individuare il soggetto idoneo per tale collaborazione, pubblicando il relativo avviso di selezione sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

verificato che nei termini prescritti dal suddetto avviso sono pervenute le domande dei seguenti candidati :

- Dott. Gianpiero Nebiolo dello Studio Nebiolo Arias pervenuta in data 11/05/2010;

- Dott. Furio Serra pervenuta in data 03/05/2010

preso atto che in data 28/07/2010 si è riunita la Commissione Tecnica, appositamente nominata con determinazione dirigenziale 828/DB11.00 del 28/07/2010, per l'esame e la valutazione delle domande pervenute;

preso atto, inoltre, dei risultati della valutazione delle esperienze professionali e dei titoli dei candidati, come si evince dal verbale conservato agli atti dello scrivente settore, in relazione all'incarico da affidare ;

ritenuto, in base alla suddetta valutazione di procedere all'affidamento dell'incarico professionale al Dott. Gianpiero Nebiolo a far data dalla sottoscrizione del contratto e fino e non oltre il 30/09/2010, e di quantificare il compenso, secondo le Tariffe professionali dei Dottori Commercialisti, così come indicato nell'art. 31 del DPR 10 ottobre 1994, n. 645, in Euro 11.737,55 oneri fiscali inclusi, secondo le modalità previste dal contratto che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che per tale spesa si fa fronte con i fondi iscritti sul cap 116653 del bilancio di previsione 2010 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria; vista l'assegnazione n. 100152 disposta sul cap. 116653/2010 a favore della Direzione Agricoltura (DB11) con DGR n. 3 - 13050 del 19/01/2010; vista la D.G.R. n. 19-201 del 21.6.2010 con la quale, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo, sono state assegnate le risorse finanziarie, tra l'altro, nella misura del 50% dello stanziamento dei capitoli codificati "regionali", fatta salva la possibilità di operare compensazioni;

vista la D.G.R. n. 19-338 del 19 luglio 2010 con la quale sono state apportate alcune integrazioni e modifiche alle assegnazioni operate con la precedente D.G.R. 19-201 del 21.6.2010

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 7 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;

vista la L.R. 1° giugno 2010, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2010);

vista la L.R. 1° giugno 2010, n. 15 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per l'anno finanziario 2010/2012)

viste le circolari della Presidenza della Giunta Regionale n. 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e n. 1725/PRES./5 del 29.01.2008

vista la D.G.R. n. 19-338 del 19.7.2010;

#### determina

sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

- di affidare al Dott. Gianpiero Nebiolo collaboratore dello studio associato Nebiolo-Arias, Via Sagliano Micca n. 3, (omissis), l'incarico di collaborazione professionale secondo le modalità indicate nell'allegato schema di contratto, unito come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire al 30/09/2010 il termine finale del suddetto contratto;
- di fissare il compenso totale lordo, tenuto conto che l'onorario previsto sarà riconosciuto sulla base della Tariffa professionale dei Dottori Commercialisti così come indicato nell'art. 31 del DPR 10 ottobre 1994 n. 645, in euro 11.737,55 o.f.c.;
- di impegnare la somma di euro 11.737,55 sul cap. 116653/2010 (A. 100152)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena

conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 890

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott.ssa Elisa Avanzinelli. Impegno della somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 ( A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Di-



reazione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;  
 visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,  
 considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico;  
 ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;  
 ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a € 20.000,00;  
 vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;  
 preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";  
 verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività  
 a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;  
 b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;  
 c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.  
 considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in :  
 1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;  
 2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;  
 3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;  
 4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;  
 ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti nei Comprensori Alpini TO3 e TO4;

valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 30 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 6.000,00 o.f.i.;  
 dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;  
 preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;  
 verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;  
 valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa del sig.ra Elisa Avanzinelli alla realizzazione dell'incarico in questione;  
 preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;  
 ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;  
 stabilito in Euro 6.000,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;  
 verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;  
 accertato che la somma di Euro 6.000,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);  
 Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
 visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";  
 visto il D.Lgs 163/06;  
 vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;

vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 “Legge finanziaria per l’anno 2010”;

vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012”;

vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)

viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010

vista l’assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

*determina*

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti nei Comprensori Alpini TO3 e TO4 alla sig.ra Elisa Avanzinelli (omissis) con sede in Fraz. Combette 9 Chianocco (TO) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 6.000,00 o.f.c.;
- di stabilire che l’incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100180)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all’Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

a presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 891

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Stefano Deriu. Impegno della somma di euro 4.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).**

Visto l’art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” che istituisce l’Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato “Osservatorio”);

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell’articolo 27 della legge regionale ha, tra l’altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell’attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l’Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l’attivazione, la gestione e l’aggiornamento dell’Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l’attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull’intero territorio regionale l’andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l’efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l’art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l’elenco di professionisti qualificati per l’affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all’Osservatorio faunistico; ritenuto di avvalersi, per l’affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;

ritenuto di procedere all’affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell’art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall’art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l’affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'“Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti”; verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in:

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti degli Ambiti territoriali caccia CN4 e CN5;

valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 23 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 4.600,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;

verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;

valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa del sig. Stefano Deriu alla realizzazione dell'incarico in questione;

preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;

ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;

stabilito in Euro 4.600,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

accertato che la somma di Euro 4.600,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs 163/06;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;

vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 “Legge finanziaria per l'anno 2010”;

vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012”;

vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)

viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010

vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

#### determina

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti negli Ambiti territoriali caccia CN4 e CN5 al sig. Stefano Deriu (omissis) con sede in Via Belbo 2 Cengio (SV) e come descritto

nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 4.600,00 o.f.c.;

- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma di euro 4.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100180)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

a presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 892

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Luca Rotelli . Impegno della somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico;

ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco ;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro ;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";

verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in :

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e

preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti nei dei Comprensori Alpini VCO1, VCO2 e VCO3;

valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 30 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 6.000,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;

verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;

valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa del sig. Luca Rotelli alla realizzazione dell'incarico in questione;

preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;

ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;

stabilito in Euro 6.000,00 il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

accertato che la somma di Euro 6.000,00 o.f. c.trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs 163/06;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;

vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29/12/2006

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010";

vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012";

vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)

viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010

vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

#### determina

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti nei Comprensori Alpini VCO1, VCO2 e VCO3 al sig. Luca Rotelli (omissis) con sede in Via Valverde 98 Varese e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 6.000,00 o.f.c.;

- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;

- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio di previsione 2010 (assegnazione n. 100180)

- il corrispettivo pattuito sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura vistata per regolarità delle prestazioni dal dirigente responsabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 893

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura alla Dott.ssa Arianna Menzano. Impegno della somma di euro 5.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico;

ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";

verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in:

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti negli Ambiti territoriali caccia AL3 e AL4

valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 28 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 5.600,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in

ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;  
 preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;  
 verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;  
 valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa della sig.ra Arianna Menzano alla realizzazione dell'incarico in questione;  
 preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;  
 ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;  
 stabilito in Euro 5.600,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;  
 verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;  
 accertato che la somma di Euro 5.600,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);  
 Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
 visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";  
 visto il D.Lgs 163/06;  
 vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006;  
 vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006  
 vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";  
 vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010";  
 vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012";

vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)

viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010

vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

#### determina

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti negli Ambiti territoriali caccia AL3 e AL4 alla sig.ra Arianna Menzano (omissis) con sede in Via Moncurto 2 Almese (TO) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 5.600,00 o.f.c.;
- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma di euro 5.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100180)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

a presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 894

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura alla Dott.ssa Mariagrazia Carpignano. Impegno della somma di euro 3.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste;

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico; ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'«Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti»; verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica

fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articolano in:

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti negli Ambiti Territoriali caccia AL2 e AT2;

valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 18 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 3.600,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;

verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;

valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa della sig.ra Mariagrazia Carpignano alla realizzazione dell'incarico in questione;

preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;



ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011 ; stabilito in Euro 3.600,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato; verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto; accertato che la somma di Euro 3.600,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180); Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"; visto il D.Lgs 163/06; vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006; vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006; vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"; vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010"; vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012"; vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie) viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010 vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

#### determina

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti negli Ambiti Territoriali caccia AL2 e AT2, alla sig.ra Mariagrazia Carpi gnano (omissis) con sede in Fraz. Valmellana 3 Cisterna d'Asti (AT) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 3.600,00 o.f.c.;
- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di euro 3.600,00 o.f.c. sul capitolo 123341 /2010 del bilancio di previsione 2010 (assegnazione n. 100180);

- il corrispettivo pattuito sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura vistata per regolarità delle prestazioni dal dirigente responsabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 895

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Marco Piccolo. Impegno della somma di euro 9.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 ( A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico;

ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a € 20.000,00;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";

verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;
- b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;
- c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in:

- 1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;
- 2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;
- 3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valu-

tazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti nei Comprensori Alpini To2 e VC1;

valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 30 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 9.000,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;

verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;

valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa del sig. Marco Piccolo alla realizzazione dell'incarico in questione;

preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;

ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;

stabilito in Euro 9.000,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

accertato che la somma di Euro 9.000,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";  
 visto il D.Lgs 163/06;  
 vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;  
 vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006  
 vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";  
 vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010";  
 vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012";  
 vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)  
 viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010  
 vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

*determina*

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti nei comprensori Alpini To2 e VC1 al sig. Marco Piccolo (omissis) con sede in Via Menolzio 16 Mattie (TO) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 9.000,00 o.f.c.;
  - di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
  - di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
  - di impegnare la somma di euro 9.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100180);
  - il corrispettivo pattuito sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura vistata per regolarità delle prestazioni dal dirigente responsabile.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.  
 a presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore  
 Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 896

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Michele Pelazza. Impegno della somma di euro**

**6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 ( A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");  
 considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;  
 viste:  
 la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;  
 la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;  
 la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;  
 la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;  
 considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;  
 considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;  
 valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;  
 visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,  
 considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico;  
 ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;  
 ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001

come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'“Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti”; verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in:

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti nei dei Comprensori Alpini CN 2, CN3 e CN4; valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 30 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 6.000,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento

dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;

verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;

valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa del sig. Michele Pelazza alla realizzazione dell'incarico in questione;

preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura;

ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;

stabilito in Euro 6.000,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

accertato che la somma di Euro 6.000,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs 163/06;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;

vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29/12/2006

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 “Legge finanziaria per l'anno 2010”;

vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012”;

vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)

viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010

vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

*determina*

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti nei Comprensori Alpini CN2, CN3 e CN4 al sig. Michele Pelazza (omissis) con sede in P.zza Municipio 10 Bagnasco (CN) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 6.000,00 o.f.c.;
- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio di previsione 2010 (assegnazione n. 100180)
- il corrispettivo pattuito sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura vistata per regolarità delle prestazioni dal dirigente responsabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 897

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Stefano Grignolio . Impegno della somma di euro 7.400,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 ( A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico; ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco ;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro ;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";

verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di

Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in:

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti nei Comprensori Alpini CN5, CN6 e CN7.; valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 37 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 7.400,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;

verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;

valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa del sig. Stefano Grignolio alla realizzazione dell'incarico in questione;

preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;

ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;

stabilito in Euro 7.400,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

accertato che la somma di Euro 7.400,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs 163/06;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;

vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010";

vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012";

vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)

viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010

vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

#### determina

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti nei Comprensori Alpini CN 5, CN 6, CN 7. al sig. Stefano Grignolio (omissis) con sede in V.le Forlanini 19 Balzola (AL) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 7.400,00 o.f.c.;

- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;

- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di euro 7.400,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio di previsione 2010 (assegnazione n. 100180)

- il corrispettivo pattuito sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura vistata per regolarità delle prestazioni dal dirigente responsabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 898

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott.ssa Elisa Masseroni. Impegno della somma di euro 4.800,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 ( A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole

numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico; ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";

verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in:

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di con-

trollo siti nei del Comprensorio Alpino BI 1 e Ambiti territoriali di caccia NO 1 e NO2 e BI 1 ;  
 valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 24 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 4.800,00 o.f.i.;  
 dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;  
 preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;  
 verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;  
 valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa della sig. ra Elisa Masseroni alla realizzazione dell'incarico in questione;  
 preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;  
 ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;  
 stabilito in Euro 4.800,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;  
 verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;  
 accertato che la somma di Euro 4.800,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);  
 Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
 visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";  
 visto il D.Lgs 163/06;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;  
 vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006  
 vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";  
 vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010";  
 vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012";  
 vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)  
 viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010  
 vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

#### determina

di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti nel Comprensorio Alpino BI 1 e Ambiti territoriali di caccia NO 1 e NO2 e BI 1; alla sig.ra Elisa Masseroni con sede in Via della Mola 3 Brienno (CO) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 4.800,00 o.f.c.;

- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
  - di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
  - di impegnare la somma di euro 4.800,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100180)
  - il corrispettivo pattuito sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura vistata per regolarità delle prestazioni dal dirigente responsabile.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.  
 La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore  
 Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 899

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Mauro Mosso . Impegno della somma di euro 5.200,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 (A. 100180).**



Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico; ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento

diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti"; verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in:

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti nei Comprensori Alpini TO1 e CN 1 e degli Ambiti territoriali caccia TO1, TO 2 e TO3 ;

valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 26 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 5.200,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale

nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto; verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire; valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa del sig. Mauro Mosso alla realizzazione dell'incarico in questione; preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura; ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011; stabilito in Euro 5.200,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato; verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto; accertato che la somma di Euro 5.200,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180); Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"; visto il D.Lgs 163/06; vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006; vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006; vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"; vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010"; vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012"; vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie); viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010; vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

#### determina

di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti nei siti nei Comprensori Alpini TO1 e CN 1 e degli Ambiti territoriali caccia TO1, TO 2 e TO3 ;al sig. Mauro Mosso (omissis) con sede in Via Inserra 18 Cerreto d'Asti (AT) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 5.200,00 o.f.c.;

- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma di euro 5.200,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio di previsione 2010 (assegnazione n. 100180)
- il corrispettivo pattuito sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura vistata per regolarità delle prestazioni dal dirigente responsabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 12 agosto 2010, n. 900

**Affidamento di servizio a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura al Dott. Aurelio Perrone della Wildlife science snc . Impegno della somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/10 del Bilancio regionale 2010 ( A. 100180).**

Visto l'art. 27 della legge regionale 4 settembre 1996 n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che istituisce l'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica (di seguito denominato "Osservatorio");

considerato che il suddetto Osservatorio, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale ha, tra l'altro, la funzione di fornire criteri e metodologie per censire le popolazioni animali, effettuare studi sulla loro distribuzione e monitorare gli abbattimenti effettuati nel corso dell'attività venatoria, anche attraverso la costituzione di una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione e la pianificazione venatoria;

viste:

la D.G.R. n. 21-6685 del 22/07/2002 con la quale è istituito l'Osservatorio, che individua la Direzione Agricoltura quale struttura regionale competente per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento dell'Osservatorio stesso;

la D.G.R. n. 37-6385 del 09/07/2007 con la quale sono state approvate le Linee guida per la gestione ed il prelievo venatorio degli ungulati selvatici in Piemonte;

la D.G.R. n. 33-8644 del 21/04/2008 che approva le Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Piemonte;

la D.G.R. n. 126-9450 del 01/08/2008 che approva le Linee guida per la formulazione dei piani numerici di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Piemonte;

considerata la necessità di verificare presso i Centri di controllo distribuiti in numero elevato sull'intero territorio regionale l'andamento degli abbattimenti e la correttezza delle valutazioni tecniche effettuate dagli operatori che in essi svolgono la loro attività;

considerato, inoltre, che le attività presso i Centri di controllo non hanno carattere continuativo nel tempo dipendendo esse dal calendario venatorio;

valutato che, per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo, la Direzione Agricoltura ritiene opportuno avvalersi di professionalità esterne;

visto l'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/06 che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici,

considerato che con determinazione n. 712 del 7/07/2010 è stato istituito l'elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico, come pubblicato sul sito internet della regione Piemonte nella sezione dedicata all'Osservatorio faunistico;

ritenuto di avvalersi, per l'affidamento di servizi relativi alle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011, del suddetto elenco;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 384/2001 come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 che consente l'affidamento diretto in economia per acquisizioni inferiori a 20.000,00 euro;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'«Applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti»;

verificato che tra i soggetti inseriti nell'elenco sono presenti tecnici professionisti con specifica professionalità accertata per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) attuazione dei programmi e coordinamento delle attività di censimento degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina secondo le indicazioni della Regione Piemonte;

b) definizione e verifica del piano di prelievo e redazione della relazione conclusiva, attraverso l'analisi dei dati censuari e dei piani di prelievo proposti dai Comitati di

Gestione dei Comprensori Alpini e degli Ambiti territoriali di caccia;

c) organizzazione e supervisione delle attività dei Centri di controllo.

considerato che tali attività, in particolare, si articoleranno in:

1) supporto ai Comitati di Gestione degli Ambiti territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'organizzazione dell'attività dei Centri di controllo e preparazione dei Tecnici addetti in ordine alle valutazioni biometriche generali (peso, trofeo, stato generale, ecc.) ed alla compilazione delle schede di rilevamento dati;

2) verifica dell'attività dei Tecnici addetti ai Centri di controllo;

3) stesura entro il 15/02/2011 della relazione finale contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

4) partecipazione alle riunioni sulle tematiche oggetto dell'incarico indette dall'Osservatorio;

ritenuto necessario affidare il servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate in riferimento ai centri di controllo siti nel Comprensorio Alpino TO 05;

valutato che la realizzazione di tale servizio richiede n. 30 giornate lavorative, anche non consecutive ma equamente distribuite tra i vari Centri interessati, per un compenso totale di € 6.000,00 o.f.i.;

dato atto che al termine del servizio e, comunque, entro e non oltre il giorno 15 febbraio 2011, il soggetto deve consegnare all'Osservatorio una relazione contenente l'analisi quali-quantitativa del prelievo con valutazione in ordine alle attività e alla funzionalità dei Centri presso i quali è stato prestato il servizio;

preso atto che, secondo quanto indicato al punto 9 dell'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione Agricoltura, risulta necessario verificare per l'affidamento dell'incarico, le caratteristiche e la capacità professionale nonché il possesso dell'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite da ciascun soggetto;

verificato, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione, il possesso per ciascun soggetto inserito nell'elenco della esperienza pregressa in quanto proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;

valutata la rispondenza dell'esperienza pregressa del sig. Aurelio Perrone alla realizzazione dell'incarico in questione;

preso atto della dichiarazione prodotta dal medesimo in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito procedura relativa all'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di servizi a supporto delle attività in campo faunistico della Direzione agricoltura;

ritenuto, quindi, di affidare tale incarico con decorrenza dalla data di stipulazione della lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e fino al termine finale stabilito improrogabilmente entro e non oltre il giorno 15/02/2011;

stabilito in Euro 6.000,00 o.f.c. il compenso da attribuire al soggetto sopra individuato;  
verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;  
accertato che la somma di Euro 6.000,00 o.f.c. trova copertura sul capitolo 123341 del Bilancio di previsione 2010 (A. n. 100180);  
Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";  
visto il D.Lgs 163/06;  
vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;  
vista la Circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006;  
vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";  
vista la Legge Regionale n. 14 del 01.06.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010";  
vista la Legge Regionale n. 15 del 01.06.2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012";  
vista la L.R. 18 del 03/08/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie)  
viste le D.G.R. n. 19 – 201 del 21.06.2010 e 19-338 del 19 luglio 2010;  
vista l'assegnazione n. 100180 sul cap. 123341/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010;

determina

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna selvatica abbattuta nella stagione 2010-2011 in riferimento ai centri di controllo siti nel Comprensorio Alpino TO 05; al sig. Aurelio Perrone (omissis) con sede in Via Cossolo 68/A Villastellone (TO) e come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di Euro 6.000,00 o.f.c.;
- di stabilire che l'incarico termini improrogabilmente entro e non oltre il 15 febbraio 2011;
- di approvare lo schema di lettera contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo 123341/2010 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100180)
- il corrispettivo pattuito sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura vistata per regolarità delle prestazioni dal dirigente responsabile

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.  
a presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1102

D.D. 14 settembre 2010, n. 962

**L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 92.677,92. - Convenzione repertorio 14369 del 16/04/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ad erogare, ai sensi della l.r. n. 63/78, art. 41, l'importo complessivo di Euro 92.677,92 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione.

- di escludere i predetti contributi dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

Alla somma complessiva di Euro 92.677,92, si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA con determinazione dirigenziale n. 522 del 19/06/2009 e la determinazione n. 1228 del 26/11/2009 ed iscritti sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitario "Regione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Allegato

Allegato A)

N.	All.	Beneficiario	Indirizzo sede legale	Tipo Pagamento	CUAA/P.IVA	Modalità Pagamento *	Iban *	Importo in liquidazione
1	A2/173	Parco Culturale Langhe Monferrato Roero	Piazza San Paolo, n. 3 - 12051 Alba (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00
2	A2/134	Consorzio per la valorizzazione e la tutela della chiocciola di Borgo e delle valli circostanti	Via Emanuele Filiberto, n. 3 - 12100 CUNEO (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.834,35
3	A2/164	Gruppo Micologico Cebano Rebaudengo Peyronel Onlus	Via XX Settembre, n. 11 - 12073 Ceva (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
4	A2/28	Associazione Culturale I Cavalieri d'Aleramo	Piazza San Paolo, n. 3 - 12051 Alba (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	16.000,00
5	A2/30	Associazione Antiche Mele Piemontesi	Via San Vincenzo, n. 48 - 10060 - Bibiana (TO)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00
6	A2/32	Associazione Promozione Sociale Culturale Castello di Morsasco	Via Al Castello, n. 5 - 15010 Morsasco (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
7	BIO/6	Associazione Bio Di vino	Via De Rossi, n. 20 - 15070 Trisobbio (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.911,44
8	C/35	Comune di Villanova Mondovì	Via Orsi, n. 8 - 12089 Villanova Mondovì (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00
9	C2/21 PC	Comune di Costigliole Saluzzo	Via Vittorio Veneto, n. 59 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	5.000,00
10	A2/193	Soc. Coop. Agricola Volpedo Frutta	Piazza Bruno, n. 1 - 15059 Monleale (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	5.000,00
11	A2/172	Associazione Vino e Salute - Osservatorio Nazionale sul Consumo Consapevole del vino	Via Castello, n. 5 - 12060 Grinzane Cavour (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.605,00
12	C2/12 PC	Comune di Castagnole delle Lanze	Via Ruscone, n. 9 - 14054 Castagnole delle Lanze (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
13	C/8	Comune di Canelli	Via Roma, n. 37 - 14053 Canelli (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	8.000,00
14	C/28	Comune di Saluzzo	Via Macallè, n. 9 - 12037 Saluzzo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	15.000,00
15	C/23	Comune di Luserna San Giovanni	Via Roma, n. 31 - 10062 Luserna San Giovanni (TO)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00

Allegato A)

N.	All.	Beneficiario	Indirizzo sede legale	Tipo Pagamento	CUAA/P.IVA	Modalità Pagamento *	Iban *	Importo in liquidazione
16	C/2/81 PC	Comune di Vinchio	Piazza S. Marco, n. 7 - 14040 Vinchio (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
17	B/4	Provincia di Cuneo	Corso Nizza, n. 21 - 12100 Cuneo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	16.827,13
18	C/11	Comune di Cavallermaggiore	Via Roma, n. 104 - 12030 Cavallermaggiore (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
19	C/2/5 PC	Comune di Bergamasco	Via IV Novembre, n. 20 - 15022 Bergamasco (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
20	C/1/7 FT	Comune di Bergamasco	Via IV Novembre, n. 20 - 15022 Bergamasco (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.500,00
21	C/1/6 FT	Comune di Bellino	Borgata Pleyne, n. 1 - 12020 Bellino (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00
22	C/1/7 FT	Comune di Druento	Via Roma, n. 21 - 10040 Druento (TO)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00
TOTALE								92.677,92

Codice DB1109

D.D. 15 settembre 2010, n. 965

**O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Ripristino e messa in sicurezza dell'opera di presa del canale Piasco sul torrente Varaita in comune di Venasca (CN)- Primo mandato di pagamento per Euro 35.000,00 - Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_320.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di liquidare l'importo di € 35.000,00, pari al 70% del contributo concesso, come primo acconto riferito all'intervento di ripristino e messa in sicurezza dell'opera di presa del Canale Piasco sul torrente Varaita in comune di Venasca (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;

- di dare atto che i fondi saranno erogati al Consorzio Irriguo Torrente Varaita – Piazza Martiri Liberazione – 12026 Piasco (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata al Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento – mediante bonifico bancario sul c/c (omissis);

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1102

D.D. 16 settembre 2010, n. 973

**L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 90.677,92. - Convenzione repertorio 14369 del 16/04/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ad erogare, ai sensi della l.r. n. 63/78, art. 41, l'importo complessivo di Euro 90.677,92 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione.

- di escludere i predetti contributi dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

Alla somma complessiva di Euro 90.677,92, si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA con determinazione dirigenziale n. 522 del 19/06/2009 e la determinazione n. 1228 del 26/11/2009 ed iscritti sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitario "Regione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Allegato

Allegato A)

N.	All.	Beneficiario	Indirizzo sede legale	Tipo Pagamento	CUAAP/IVA	Modalità Pagamento *	IBAN *	Importo in liquidazione
1	A2/173	Parco Culturale Langhe Monferrato Roero	Piazza San Paolo, n. 3 - 12051 Alba (CN)	saldo		bonifico	omissis	2.000,00
2	A2/134	Consorzio per la valorizzazione e la tutela della chiocciola di Borgo e delle valli circostanti	Via Emanuele Filiberto, n. 3 - 12100 CUNEO (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.834,35
3	A2/164	Gruppo Micologico Cebano Rebaudengo Peyronel Onlus	Via XX Settembre, n. 11 - 12073 Ceva (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
4	A2/28	Associazione Culturale I Cavalieri d'Aleramo	Piazza San Paolo, n. 3 - 12051 Alba (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	16.000,00
5	A2/30	Associazione Antiche Mele Piemontesi	Via San Vincenzo, n. 48 - 10060 - Bibiana (TO)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00
6	A2/32	Associazione Promozione Sociale Culturale Castello di Morsasco	Via Al Castello, n. 5 - 15010 Morsasco (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
7	BIO/6	Associazione Bio Di vino	Via De Rossi, n. 20 - 15070 Trisobbio (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.911,44
8	C/35	Comune di Villanova Mondovì	Via Orsi, n. 8 - 12089 Villanova Mondovì (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00
9	C2/21 PC	Comune di Costigliole Saluzzo	Via Vittorio Veneto, n. 59 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	5.000,00
10	A2/193	Soc. Coop. Agricola Volpedo Frutta	Piazza Bruno, n. 1 - 15059 Monleale (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	5.000,00
11	A2/172	Associazione Vino e Salute - Osservatorio Nazionale sul Consumo Consapevole del vino	Via Castello, n. 5 - 12060 Grinzane Cavour (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.605,00
12	C2/12 PC	Comune di Castagnole delle Lanze	Via Ruscone, n. 9 - 14054 Castagnole delle Lanze (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
13	C/8	Comune di Canelli	Via Roma, n. 37 - 14053 Canelli (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	8.000,00
14	C/28	Comune di Saluzzo	Via Macallè, n. 9 - 12037 Saluzzo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	15.000,00
15	C/23	Comune di Luserna San Giovanni	Via Roma, n. 31 - 10062 Luserna San Giovanni (TO)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00



Allegato A)

N.	All.	Beneficiario	Indirizzo sede legale	Tipo Pagamento	CUAA/P.IVA	Modalità Pagamento *	IBAN *	Importo in liquidazione
16	C2/81 PC	Comune di Vinchio	Piazza S. Marco, n. 7 - 14040 Vinchio (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
17	B/4	Provincia di Cuneo	Corso Nizza, n. 21 - 12100 Cuneo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	16.827,13
18	C/11	Comune di Cavallermaggiore	Via Roma, n. 104 - 12030 Cavallermaggiore (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
19	C2/5 PC	Comune di Bergamasco	Via IV Novembre, n. 20 - 15022 Bergamasco (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
20	C1/7 FT	Comune di Bergamasco	Via IV Novembre, n. 20 - 15022 Bergamasco (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.500,00
TOTALE								90.677,92

Codice DB1109

D.D. 17 settembre 2010, n. 978

**O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_57.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di liquidare l'importo di € 10.500,00, pari al 70% del contributo concesso, come primo SAL riferito all'intervento di ripristino del canale del Consorzio Irriguo di Melle, Frassino e Valmala nel comune di Melle (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;

- di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo di Melle, Frassino e Valmala – presso Municipio – 12020 Melle (CN) (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata al Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento – mediante bonifico bancario sul c/c (omissis).

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 17 settembre 2010, n. 979

**O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_73.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di liquidare l'importo di € 17.500,00, pari al 70% del contributo concesso, come primo SAL riferito all'intervento di ripristino del canale del Consorzio Irriguo Calcinere Ghisola nel comune di Paesana (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;

- di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo Calcinere Ghisola - presso Municipio – 12034 Paesana (CN) (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 intestata al Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento – mediante bonifico bancario sul c/c (omissis).

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Gavazza

Codice DB1109

D.D. 17 settembre 2010, n. 980

**O.P.C.M. 13/06/2008, n. 3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_13.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

di liquidare l'importo di € 80.500,00, pari al 70% del contributo concesso, come primo SAL riferito all'intervento di ripristino del canale del Consorzio Irriguo di Venasca, Brossasco, Rossana nel comune di Venasca (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;

di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo Venasca, Brossasco, Rossana – Presso Municipio – 12020 Venasca (CN) (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata alla Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento – mediante bonifico bancario sul c/c (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 17 settembre 2010, n. 981

**O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_74.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di liquidare l'importo di € 19.600,00, pari al 70% del contributo concesso, come primo SAL riferito all'intervento di ripristino del canale dell'Associazione dei Consorzi Irrigui nel comune di Paesana (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;
- di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Associazione dei Consorzi Irrigui – presso Municipio – 12034 Paesana (CN) (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata al Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento – mediante bonifico bancario sul c/c (omissis);
- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 17 settembre 2010, n. 982

**O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN\_DA11\_3683\_08\_79.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di liquidare l'importo di € 78.400,00, pari al 70% del contributo concesso, come primo SAL riferito all'intervento di ripristino del canale del Consorzio Irriguo Torrente Varaita nel comune di Piasco (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;
- di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo Torrente Varaita – presso Municipio -

12026 Piasco (CN) (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata al Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento mediante bonifico bancario sul c/c (omissis). Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1102

D.D. 23 settembre 2010, n. 1012

**L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 44.000,00. - Conv. rep. 14369 del 16/04/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ad erogare, ai sensi della l.r. n. 63/78, art. 41, l'importo complessivo di Euro 44.000,00 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione.
- di escludere i predetti contributi dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

Alla somma complessiva di Euro 44.000,00, si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA con determinazione dirigenziale n. 522 del 19/06/2009 e la determinazione n. 1228 del 26/11/2009 ed iscritti sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitario "Regione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Alessandro Caprifoglio

Allegato

Allegato A)

N.	ALL.	Beneficiario	Indirizzo sede legale	Tipo Pagamento	CUAA/P.IVA	Modalità Pagamento *	IBAN *	Importo in liquidazione
1	C2/40 PC	Comune di Montechiaro d'Acqui	Piazza C. Battisti, n. 1 - 15010 Montechiaro d'Acqui (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	3.000,00
2	C2/42 PC	Comune di Montelupo Albese	Via Umberto, n. 4 - 12050 Montelupo Albese (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
3	C2/47 PC	Comune di Montiglio Monferrato	Piazza Umberto I, n. 1 - 14026 Montiglio Monferrato (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00
4	C2/7 PC	Comune di Biandrate	Piazza C. Battisti, n. 12 - 28061 Biandrate (NO)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
5	C2/64 PC	Comune di Roccabruna	Strada dei Catari, n. 6 - 12020 Roccabruna (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
6	C2/65 PC	Comune di Rosignano Monferrato	Via Roma, n. 19 - 15030 Rosignano Monferrato (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	18.000,00
7	C2/58 PC	Comune di Prazzo	Via Nazionale, n. 22 - 12028 Prazzo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00
8	A2/118	Consorzio Colline Saluzzesi	Via Marconi, n. 2 - 12037 Saluzzo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00
9	C1/7	Pro Loco Lagnasco	Via Saluzzo, n. 2 - 12030 Lagnasco (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	12.000,00
10	C2/60 PC	Comune di Riva presso Chieri	Piazza Parrocchia, n. 4 - 10020 Riiva Presso Chieri (TO)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
Totale								44.000,00

Codice DB1102

D.D. 23 settembre 2010, n. 1013

**L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma lorda di Euro 53.000,00 - Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ad erogare, ai sensi della l.r. n. 63/78, art. 41, l'importo lordo di Euro 53.000,00 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione.

- di escludere i predetti contributi dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

- di autorizzare ARPEA, per i beneficiari di cui all'allegato A), ad applicare la ritenuta del 4% ed al conseguente versamento all'erario dell'importo di € 2.120,00 – codice tributo 106E- entro il 15<sup>^</sup> giorno del mese successivo al pagamento

Alla somma complessiva di Euro 53.000,00 (netto € 50.880,00 + ritenuta 4% € 2.120,00), si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA con determinazione dirigenziale n. 701 del 06/07/2010 ed iscritti sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitativo "Regione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Allegato

Allegato A)

N. domanda	BENEFICIARIO	INDIRIZZO SEDE LEGALE	Tipo Pagamento	CUAA/P.IVA	Modalità Pagamento *	IBAN *	Importo Lordo	ritenuta 4%	Importo netto in liquidazione
ENO/5	Consorzio dei comuni per l'Enoteca Regionale del Monferrato	Castello del Monferrato - 15033 Casale Monferrato AL	anticipo	omissis	bonifico	omissis	20.000,00	800,00	19.200,00
ENO/28	Cantina Comunale dei Vini di Costigliole d'Asti	Via Roma n. 9 - 14055 Costigliole d'Asti AT	anticipo	omissis	bonifico	omissis	3.000,00	120,00	2.880,00
ENO/9	Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana	Corso Libertà n. 65/a 14053 Canelli AT	anticipo	omissis	bonifico	omissis	18.000,00	720,00	17.280,00
ENO/13	Enoteca Regionale Colline Alfieri dell'Astigiano	Via Carceri n. 1 - 14015 S. Damiano d'Asti AT	anticipo	omissis	bonifico	omissis	12.000,00	480,00	11.520,00
TOTALE							53.000,00	2.120,00	50.880,00

Codice DB1102

D.D. 23 settembre 2010, n. 1014

**L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 17.000,00 - Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ad erogare, ai sensi della l.r. n. 63/78, art. 41, l'importo complessivo di Euro 17.000,00 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione.

- di escludere i predetti contributi dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

Alla somma complessiva di Euro 17.000,00, si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA con determinazione dirigenziale n. 701 del 06/07/2010 ed iscritti sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitativo "Regione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprifoglio

Allegato

Allegato A)

N. DOMANDA	Beneficiario	Indirizzo sede legale	Tipo Pagamento	CUAA/P.IVA	Modalità Pagamento *	IBAN *	Importo in liquidazione
ENO/38	Associazione Bottega del Vino di S. Cristoforo	Piazzale Carpeneto Spinola n. 3 - 15060 San Cristoforo AL	anticipo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
ENO/42	Associazione Bottega del Vino di Frossasco	Via De Vitis n. 10 10060 Frossasco TO	anticipo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
ENO/8	Associazione Enoteca Regionale Colline del Moscato	Piazza XX Settembre n. 19 - 12056 Mango CN	anticipo	omissis	bonifico	omissis	14.000,00
TOTALE							17.000,00



Codice DB1102

D.D. 23 settembre 2010, n. 1015

**L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 55.000,00. - Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ad erogare, ai sensi della l.r. n. 63/78, art. 41, l'importo complessivo di Euro 55.000,00 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione.

- di escludere i predetti contributi dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

Alla somma complessiva di Euro 55.000,00, si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA con determinazione dirigenziale n. 522 del 19/06/2009 e la determinazione n. 1228 del 26/11/2009 ed iscritti sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitario "Regione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Allegato

Allegato A)

N.	All.	Beneficiario	Indirizzo sede legale	Tipo Pagamento	CUAA/P.IVA	Modalità Pagamento *	IBAN *	Importo in liquidazione
1	Bio/1	AGRIBIO PIEMONTE	Località San Sebastiano, n. 1 - 12050 Cissone (CN)	saldo	omissis	bonifico		20.000,00
2	Bio/3	Associazione Produttori Biologici Terramica	Piazza Foro Boario, n. 18 - 12100 Cuneo (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	10.000,00
3	A2/176	Convivium Territoriale di Slow Food Arcoigola	Vicolo Annunziata, n. 2 - 15040 Frassineto Po (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00
4	C2/46 PC	Comune di Monticello d'Alba	Via Regina Margherita, n. 3 - 12066 Monticello d'Alba (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00
5	C2/18 PC	Comune di Coconato	Cortile del Collegio, n. 3 - 14023 Coconato (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.500,00
6	C2/27 PC	Comune di Garesio	Piazza Carrara, n. 137 - 12075 Garesio (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00
7	A2/178	Cantina Clavesana Soc. Coop. Agricola	Frazione Madonna della Neve, n. 19 - 12060 Clavesana (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	3.000,00
8	C2/24 PC	Comune di Frabosa Soprana	Piazza Municipio, n. 5 - 12082 Frabosa Soprana (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00
9	A1/32	Associazione Enoteca Regionale Colline del Moscato	Via XX Settembre, n. 19 - 12056 Mango (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	5.000,00
10	A2/211	Strada del Vino Monferrato Astigiano	Strada Stazione, 9 - 14025 Montechiaro d'Asti (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	5.000,00
11	A2/199	Cantina Sociale di Casorzo e zone limitrofe	Via S. Lodovico, 1 - 14032 Casorzo (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00
12	C2/76 PC	Comune di Tonco	Piazza Lanfranco, n. 1 - 14039 Tonco (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00
Totale								55.000,00

Codice DB1102

D.D. 23 settembre 2010, n. 1016

**L.r. n. 63/78 art. 41 - Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 149.500,00. - Conv. Rep. 14369 del 16/04/2009.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ad erogare, ai sensi della l.r. n. 63/78, art. 41, l'importo lordo di Euro 149.500,00 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione.

- di escludere i predetti contributi dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.

- di autorizzare ARPEA, per i beneficiari di cui all'allegato A), ad applicare la ritenuta del 4% ed al conseguente versamento all'erario dell'importo di € 5.980,00 – codice tributo 106E- entro il 15<sup>^</sup> giorno del mese successivo al pagamento.

Alla somma complessiva di Euro 149.500,00 (netto € 143.520,00 + ritenuta 4% € 5.980,00), si provvede utilizzando i fondi impegnati e liquidati a favore di ARPEA con determinazione dirigenziale n. 522 del 19/06/2009 e determinazione dirigenziale n. 1228 del 26/11/2009 ed iscritti sull'unità "Fondo Valorizzazione e Qualità" partitario "Regione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Allegato

Allegato A)

N.	All.	Beneficiario	Indirizzo sede legale	Tipo Pagamento	CUAAP/IVA	Modalità Pagamento *	IBAN *	Importo Lordo	ritenuta 4%	Importo netto in liquidazione
1	C1/28	Associazione Pro Loco di Faule	Via Casana, n. 28 - 12033 Faule (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.500,00	60,00	1.440,00
2	A1/51	Piemonte Asprofrut soc. coop. Agricola	Via Praetta, n. 2 - 12030 Lagnasco (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	17.500,00	700,00	16.800,00
3	C1/12 FT	Pro Loco di Venasca	Via Morbiducci, n. 2 - 12020 Venasca (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00	40,00	960,00
4	C/30	Ente Manifestazioni srl	Corso Roma, n. 36 - 12038 Savigliano (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	25.000,00	1.000,00	24.000,00
5	A1/52	Produttori Moscato d'Asti Associati soc. coop. Agr.	Via Giosuè Carducci, n. 50/A - 14100 Asti (AT)	saldo	omissis	bonifico	omissis	25.000,00	1.000,00	24.000,00
6	A2/191	Soc. Cooperativa Agricola Ortoamico	Via Vernea, n. 68 - 10042 Nichelino (TO)	saldo	omissis	bonifico	omissis	2.000,00	80,00	1.920,00
7	A1/54	Vignaioli Piemontesi s.c.a.	Via Alba, n. 15 - 12050 Castagnito (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	40.000,00	1.600,00	38.400,00
8	A1/55	Vignaioli Piemontesi s.c.a.	Via Alba, n. 15 - 12050 Castagnito (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	32.500,00	1.300,00	31.200,00
9	A2/169	O.N.A.F. Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Formaggi	Via Castello, n. 5 - 12060 Grinzane Cavour (CN)	saldo	omissis	bonifico	omissis	4.000,00	160,00	3.840,00
10	C1/20	Associazione Turistica Pro Loco di Vignale Monferrato	Piazza del Popolo, n. 4 - 15049 Vignale Monferrato (AL)	saldo	omissis	bonifico	omissis	1.000,00	40,00	960,00
TOTALE								149.500,00	5.980,00	143.520,00

Codice DB1103

D.D. 24 settembre 2010, n. 1026

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per lo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato da Bio Fattorie s.c.a. Euro 20.000,00 (cap. 218460/09 I.5149).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dalla Società cooperativa Bio Fattorie s.c.a. limitatamente agli importi indicati a fianco di ciascuna spesa:

Voci di spesa	Spesa ammessa (euro)
A) Personale dipendente;	28.800,00
B) Consulenze specialistiche (sito internet);	1.679,58
C) Macchinari ed attrezzature per ufficio;	8.305,00
D) Automezzo furgonato;	13.553,00
TOTALE	52.337,58
Ridotto come da D.D. n. 605 del 7/6/2010	50.000,00

2) di concedere alla Società cooperativa Bio Fattorie s.c.a. un contributo a fondo perduto di euro 20.000,00 pari al 40% della spesa ammessa di euro 50.000,00;

3) di fissare in mesi 12 dalla data della presente determinazione il termine per la realizzazione degli investimenti. Il contributo di euro 20.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/09 (I. 5149 assunto con D.D. n. 1169 del 18/11/2009).

Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 17) del bando.

Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 18) del bando. In ogni caso l'entità del contributo non può superare il 25% del fatturato medio annuo dei prodotti agricoli commercializzati direttamente al consumatore finale.

I macchinari e le attrezzature acquistate con il contributo pubblico sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di tre anni dalla data di liquidazione del contributo.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 24 settembre 2010, n. 1027

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per lo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato da Cantina Sociale di Tortona s.c.a. Euro 20.000,00 (cap. 218460/09 I.5149).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dalla Cantina Sociale di Tortona s.c.a. limitatamente agli importi indicati a fianco di ciascuna spesa:

Voci di spesa	Spesa ammessa (euro)
A) Personale dipendente;	31.463,97
B) Automezzo furgonato;	38.445,00
TOTALE	69.908,97
Ridotto come da D.D. n. 605 del 7/6/2010	50.000,00

2) di concedere alla Cantina Sociale di Tortona s.c.a. un contributo a fondo perduto di euro 20.000,00 pari al 40% della spesa ammessa di euro 50.000,00;

3) di fissare in mesi 12 dalla data della presente determinazione il termine per la realizzazione degli investimenti. Il contributo di euro 20.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/09 (I. 5149 assunto con D.D. n. 1169 del 18/11/2009).

Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 17) del bando.

Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 18) del bando. In ogni caso l'entità del contributo non può superare il 25% del fatturato medio annuo dei prodotti agricoli commercializzati direttamente al consumatore finale.

I macchinari e le attrezzature acquistate con il contributo pubblico sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di tre anni dalla data di liquidazione del contributo.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 24 settembre 2010, n. 1028

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per lo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato da Produttori di Govone s.a.c. Euro 15.872,03 (cap. 218460/09 I.5149).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dalla Società Cooperativa Produttori di Govone s.a.c. limitatamente agli importi indicati a fianco di ciascuna spesa:

Voci di spesa	Spesa ammessa (euro)
A) Personale dipendente;	26.967,09
B) Consulenze specialistiche (sito internet);	9.250,00
C) Macchinari ed attrezzature d'ufficio;	3.463,00
TOTALE	39.680,09

2) di concedere alla Società Cooperativa Produttori di Govone s.a.c. un contributo a fondo perduto di euro 15.872,03 pari al 40% della spesa ammessa di euro 39.680,09;

3) di fissare in mesi 12 dalla data della presente determinazione il termine per la realizzazione degli investimenti. Il contributo di euro 15.872,03 trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/09 (I. 5149 assunto con D.D. n. 1169 del 18/11/2009).

Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 17) del bando.

Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 18) del bando. In ogni caso l'entità del contributo non può superare il 25% del fatturato medio annuo dei prodotti agricoli commercializzati direttamente al consumatore finale.

I macchinari e le attrezzature acquistate con il contributo pubblico sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di tre anni dalla data di liquidazione del contributo.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 24 settembre 2010, n. 1029

**L.R. 22/12/1995, n. 95 art. 6 comma 2, lettere b), c), d), e), g) e comma 3. D.G.R. n. 17-10250 del 9/12/2008. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni, approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/7/2009. Approvazione graduatoria e riassunzione impegno di spesa euro 3.093.519,00 (cap. 264719/2010).**

(omissis)

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa,

1. di approvare su proposta del Nucleo di Valutazione le graduatorie di cui all'allegato A), parte integrante della presente determinazione, per l'importo massimo di spesa ammissibile a fianco di ciascuno indicato;

2. di impegnare il contributo di euro 3.093.519,00 sul capitolo 264719 del bilancio di previsione della Regione Piemonte per l'anno 2010 in favore delle ditte inserite nell'allegato B), parte integrante della presente determinazione;

3. di dare atto che per ogni ditta inserita nell'allegato B) con successiva determinazione dirigenziale saranno approvati i progetti esecutivi, l'esatta spesa ammessa e l'importo del contributo in conto capitale e impartite le necessarie prescrizioni alla conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa di ciascuna domanda.

4. di dare atto che gli accertamenti amministrativi conseguenti all'approvazione della graduatoria potranno variarla se rilevati elementi ostativi all'ammissione al contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Allegato

ALLEGATO A)

DITTA	Punteggio assegnato	Spesa massima ammissibile (euro)
-------	---------------------	----------------------------------

**Settore CARNI BOVINE**

Imprese in possesso dei requisiti di priorità di cui al capitolo 5.2 dell'allegato A alla Deliberazione n. 68-11896 del 28/07/2009

COM.PR.AL. s.c.a.	14	2.000.000,00
Carni Valle Belbo s.c.a.	13	202.900,00
Cooperativa Agricola Buschese s.c.a.	13	453.100,00
Soc. Cooperativa agricola del DUC	3	428.500,00
Green Farm coop	3	532.100,00

**Imprese senza priorità**

Faccia Fratelli s.r.l.	15	2.000.000,00
Rosso s.p.a.	12	2.000.000,00
Vercelli s.p.a.	10	1.396.200,00
Guarene Carni s.p.a.	9	2.000.000,00
Società agricola zootecnica Annonese s.r.l.	7	698.700,00
Sun Meat s.r.l.	5	918.700,00
La Bottega dei Mossano s.n.c. di Mossano Costantino e Rossi M.	4	1.302.000,00

**Settore CARNI SUINE**

Imprese in possesso dei requisiti di priorità di cui al capitolo 5.2 dell'allegato A alla Deliberazione n. 68-11896 del 28/07/2009

Organizzazione Produttori Suini Piemonte s.c.c.	19	748.100,00
Cooperativa Allevatori CO.AL. S.c.a.	10	1.157.900,00
C.B. Italia s.r.l.	9	1.456.000,00
Carni Dock s.r.l.	5	1.610.000,00

**Imprese senza priorità**

Azienda Agraria Mazzocchino s.r.l.	15	881.000,00
Salumificio Monregalese di Ballauri, Bongiovanni, Tomatis & C.	11	1.217.300,00
Salumificio Tre Valli s.p.a.	11	1.050.100,00
Agrisalumeria Luiset di Casetta Mauro	11	1.163.800,00
Salumificio Nadia di Moriondo Pietro e C. s.n.c.	10	946.800,00
Salumificio Mainelli Romano s.r.l.	6	1.207.600,00
Azienda Agricola Da Pina di Moro Stefano	5	302.900,00
Salumificio Subalpino s.p.a.	5	844.500,00
Gabba Salumi s.r.l.	4	1.190.300,00
Salumificio Manuelli s.r.l.	4	303.600,00
Salumificio Nino Galli s.p.a.	3	2.000.000,00

**Settore ALTRE CARNI**

Imprese in possesso dei requisiti di priorità di cui al capitolo 5.2 dell'allegato A alla Deliberazione n. 68-11896 del 28/07/2009

Cooperativa Agricola Valverde s.c.a.	10	215.700,00
--------------------------------------	----	------------

**Imprese senza priorità**

Monge Fratelli di Monge Baldassarre e C. s.n.c.	11	1.029.000,00
O.R.A. Agricola s.r.l.	8	1.122.500,00
Europoll s.r.l.	4	887.900,00

ALLEGATO B)**Settore carni bovine**

DITTA	P. IVA	Spesa massima ammissibile (euro)	Contributo (euro)	Impegno n.
COM.PR.AL. s.c.a. – Cuneo (CN)	(omissis)	2.000.000,00	700.000,00	
Carni Valle Belbo s.c.a. – Cossano Belbo (CN)	(omissis)	202.900,00	83.029,00	
Cooperativa Agricola Buschese s.c.a. – Busca (CN)	(omissis)	453.100,00	158.585,00	
Soc. Cooperativa agricola del DUC a r.l. – Grugliasco (TO)	(omissis)	428.500,00	149.975,00	
Green Farm coop. – Cuneo (CN)	(omissis)	532.100,00	186.235,00	
<b>TOTALE</b>		<b>3.616.600,00</b>	<b>1.277.824,00</b>	

**Settore carni suine**

DITTA	P. IVA	Spesa massima ammissibile (euro)	Contributo (euro)	Impegno n.
Organizzazione Produttori Suini Piemonte s.c.c. – Fossano (CN)	(omissis)	748.100,00	261.835,00	
Cooperativa Allevatori CO.AL. s.c.a. – Savigliano (CN)	(omissis)	1.157.900,00	405.265,00	
C.B. Italia s.r.l. – Narzole (CN)	(omissis)	1.456.000,00	509.600,00	
Carni Dock s.r.l. – Lagnasco (CN)	(omissis)	1.610.000,00	563.500,00	
<b>TOTALE</b>		<b>4.972.000,00</b>	<b>1.740.200,00</b>	

**Settore altre carni**

DITTA	P. IVA	Spesa massima ammissibile (euro)	Contributo (euro)	Impegno n.
Cooperativa Agricola Valverde s.c.a. – Saluggia (VC)	(omissis)	215.700,00	75.495,00	
<b>TOTALE</b>		<b>215.700,00</b>	<b>75.495,00</b>	

**TOTALE GENERALE****8.804.300,00 3.093.519,00**



Codice DB1111

D.D. 24 settembre 2010, n. 1033

**Art. 32 comma 4, lett. a) della l.r. 29 dicembre 2006, n. 37. Ripartizione alle Province dei proventi derivanti dalle tasse e soprattasse in materia di pesca. Impegno e liquidazione della spesa di euro 136.000,00 (Cap. 148228/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni specificate in premessa:

- di impegnare la somma di € 136.000,00 sul capitolo n. 148228 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. n. 100319) quali proventi derivanti dalle tasse e soprattasse in materia di pesca, a favore delle Province, così suddivisa:

PROVINCE	FONDI
ALESSANDRIA	11.620,81
ASTI	4.202,83
BIELLA	9.916,01
CUNEO	28.410,08
NOVARA	12.125,88
TORINO	50.457,17
V.C.O.	11.840,85
VERCELLI	7.423,37
TOTALE	136.000,00

- di liquidare alle Province, ai sensi dell' art. 32 comma 4. lett. a) della l.r. 37/2006, la somma di € 136.000,00 quale quota parte delle competenze relative all'anno 2010 per attività e interventi previsti dalla stessa l.r. 37/2006;

- di rimandare ad un successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della restante quota a saldo delle competenze spettanti, previa assegnazione delle risorse finanziarie sul competente capitolo di spesa n. 148228 (dell'UPB DB11111).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1100

D.D. 27 settembre 2010, n. 1035

**Approvazione delle Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare le "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" come riportato nell'allegato "A", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che ogni attività di monitoraggio dei suoli agricoli e naturali interessati dalla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra dovrà essere condotta utilizzando le Linee guida di cui al punto precedente, in modo di uniformarla allo standard riconosciuto dalla Regione Piemonte;

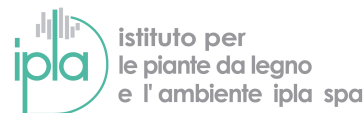
3. di stabilire che i dati derivanti dalle attività di monitoraggio (osservazioni in campo e i risultati analitici, adeguatamente georiferiti) dei suoli interessati dalla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra dovranno essere trasmessi, in formato sia cartaceo che elettronico, alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte (Direzione Agricoltura – Settore Tutela e valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino);

4. di mettere a disposizione sul sito web della Regione Piemonte alla pagina [http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli\\_terreni/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/index.htm) la documentazione di cui al punto 1, per permetterne una maggiore diffusione ed accessibilità nei confronti delle Amministrazioni e dei tecnici operanti sul territorio.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato



*Direzione Agricoltura*

## **LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO DEL SUOLO SU SUPERFICI AGRICOLE DESTINATE AD IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA.**

### ***Introduzione***

La realizzazione di campi fotovoltaici sul suolo agrario sta interessando una superficie crescente del territorio piemontese, con ineluttabili effetti sulle differenti matrici ambientali e sul paesaggio.

Le relazioni fra il campo fotovoltaico ed il suolo agrario che lo ospita sono tuttavia da indagare con una specifica attenzione, poiché, con la costruzione dell'impianto, il suolo è impiegato come un semplice substrato inerte per il supporto dei pannelli fotovoltaici. Tale ruolo meramente "meccanico" non fa tuttavia venir meno le complesse e peculiari relazioni fra il suolo e gli altri elementi dell'ecosistema, che possono essere variamente influenzate dalla presenza del campo fotovoltaico e dalle sue caratteristiche progettuali.

Le caratteristiche del suolo che si intende monitorare in un campo fotovoltaico sono quelle che influiscono sulla stabilità della copertura pedologica, accentuando o mitigando i processi di degradazione che maggiormente minacciano i suoli delle nostre regioni (cfr. Thematic Strategy for Soil Protection, COM (2006) 231), fra i quali la diminuzione della sostanza organica, l'erosione, la compattazione, la perdita di biodiversità.

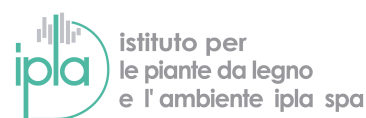
### ***Aspetti metodologici per monitoraggio regionale***

Il protocollo di monitoraggio si attua in **due fasi**.

**La prima fase** del monitoraggio precede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e consiste nella caratterizzazione stazionale e pedologica dell'appezzamento, utilizzando una scala cartografica di dettaglio (1:10.000 o più grande in funzione delle dimensioni dell'impianto) e la metodologia regionale, scaricabile da

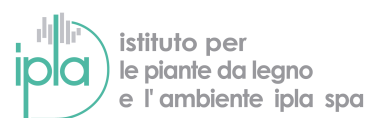
[http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli\\_terreni/documentazione/strumenti.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/documentazione/strumenti.htm).

**La seconda fase** del monitoraggio, invece, prevede la valutazione di alcune caratteristiche del suolo ad intervalli temporali prestabiliti (dopo 1-3-5-10-15-20 anni dall'impianto) e su almeno due siti dell'appezzamento, uno in posizione ombreggiata dalla presenza del pannello fotovoltaico, l'altro nelle posizioni meno disturbate dell'appezzamento.

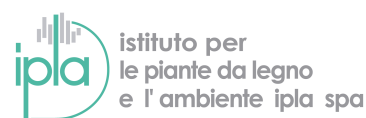


In tutte e due le fasi del monitoraggio deve essere effettuata un'analisi stazionale, l'apertura di profili pedologici con relativa descrizione e campionamento del profilo pedologico e successive analisi di laboratorio dei campioni di suolo. Si devono descrivere tutti i caratteri della stazione e del profilo richiesti dalla metodologia regionale. Saranno poi oggetto di monitoraggio nella seconda fase solo quelle caratteristiche e proprietà che si ritiene possano essere influenzate dalla presenza del campo fotovoltaico e che si inseriscono nel seguente elenco, con alcuni riferimenti per la loro valutazione.

Questo protocollo sarà sperimentalmente attuato su quattro centrali fotovoltaiche, scelte dalla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte in diverse situazioni pedologiche e paesaggistiche e realizzate secondo tecnologie differenti (pannelli fissi o a inseguimento). Tutti i rilievi di campagna e le analisi di laboratorio dei campioni di suoli sono effettuati da Ipla.



Caratteristica	Metodologia
<b>Caratteri stazionali:</b>	
<i>Presenza di fenomeni erosivi</i>	da manuale di rilevamento Ipla.
<i>Dati meteo e bilancio idrico del suolo</i>	Messa in opera di centralina meteo con sensori per l'umidità e temperatura del suolo in alcune stazioni.
<b>Caratteri del profilo pedologico e degli orizzonti:</b>	
<i>Compattazione del suolo</i>	Valutazione superficiale con penetrometro
<i>Descrizione della struttura degli orizzonti</i>	da manuale di rilevamento Ipla
<i>Presenza di orizzonti compatti</i>	Descrizione nella scheda pedologica
<i>Porosità degli orizzonti</i>	da manuale di rilevamento Ipla
<b>Analisi di laboratorio:</b>	
<i>Indice di Qualità Biologica del Suolo (IQBS)</i>	Parisi V., 2001. La qualità biologica del suolo: un metodo basato sui microartropodi. Acta naturalia de "L'Ateneo Parmense", 37, nn ¾: 97-106.
<i>Carbonio organico %</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>pH</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>Densità apparente topsoil e subsoil</i>	Campionamento in campo con cilindretti e successiva valutazione in laboratorio
<i>CSC</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>N totale</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>K sca</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>Ca sca</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>Mg sca</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>P ass</i>	Solo nel primo orizzonte pedologico. Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>CaCO<sub>3</sub> totale</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>Tessitura</i>	Solo nel campionamento iniziale; Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali



### **Aspetti metodologici per monitoraggio aziendale**

Negli impianti fotovoltaici realizzati sul territorio regionale si attua un protocollo semplificato per il monitoraggio delle principali caratteristiche chimiche del suolo, finalizzato ad un monitoraggio di base che consenta di controllare l'andamento dei principali parametri.

Il protocollo semplificato di monitoraggio si attua in **due fasi**.

**La prima fase** del monitoraggio precede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e consiste nella caratterizzazione stazionale e pedologica dell'appezzamento, utilizzando una scala cartografica di dettaglio (1:10.000 o più grande in funzione delle dimensioni dell'impianto) e la metodologia regionale, scaricabile da

[http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli\\_terreni/documentazione/strumenti.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/documentazione/strumenti.htm).

In questa fase sarà effettuata una valutazione pedologica grazie alla cartografia dei suoli disponibile su internet e tramite osservazioni in campo. Tali osservazioni, come specificato dal "Manuale Operativo per la Valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale", sono imprescindibili quando si tratti di riclassificare la capacità d'uso dei suoli dell'appezzamento in oggetto, ma sono comunque necessarie - almeno con la realizzazione di una trivellata ogni due ettari - per confrontare le caratteristiche del suolo con le descrizioni delle tipologie proposte in carta.

La **seconda fase** del monitoraggio prevede l'esecuzione di un campionamento del suolo negli orizzonti superficiale (topsoil) e sotto superficiale (subsoil), indicativamente alle profondità 0-30 e 30-60 centimetri. Il campionamento dovrà essere eseguito ad intervalli temporali prestabiliti (dopo 1-3-5-10-15-20 anni dall'impianto) e su almeno due siti dell'appezzamento, uno in posizione ombreggiata dalla presenza del pannello fotovoltaico, l'altro nelle posizioni meno disturbate dell'appezzamento. Il campionamento è da realizzare tramite lo scavo di miniprofilo ovvero con l'utilizzo della trivella pedologica manuale; per garantire la rappresentatività del campione si ritiene necessario procedere al campionamento di almeno 3 punti (per il topsoil e per il subsoil) miscelando successivamente i campioni. Il risultato finale sarà quindi, per ogni impianto, il prelievo di 4 campioni - due (topsoil e subsoil) rappresentativi dell'area coperta dal pannello e due (topsoil e subsoil) rappresentativi dell'area posta tra i pannelli - ciascuno formato da 3 sottocampioni.

Nell'eventualità di impianti di grosse dimensioni, che coprano tipologie pedologiche evidentemente differenti, è opportuno applicare questa metodologia per ogni suolo individuato.

Sui campioni prelevati dovranno effettuarsi le seguenti analisi di laboratorio:



<i>Carbonio organico %</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>pH</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>CSC</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>N totale</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>K sca</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>Ca sca</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>Mg sca</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>P ass</i>	Solo nell'orizzonte superficiale. Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>CaCO<sub>3</sub> totale</i>	Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali
<i>Tessitura</i>	Solo nel campionamento iniziale; Da campioni di suolo prelevati secondo metodologia Ipla e successive analisi di laboratorio secondo Metodi Ufficiali

Il monitoraggio aziendale è effettuato a carico del proprietario dell'impianto fotovoltaico. I dati derivanti dalle osservazioni in campo, adeguatamente georiferiti, e i risultati analitici derivanti da laboratori riconosciuti dovranno essere trasmessi, in formato sia cartaceo che elettronico, alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte (Direzione Agricoltura – Settore Tutela e valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino).

Codice DB1107

D.D. 27 settembre 2010, n. 1037

**Stampa del periodico "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura". Presa d'atto variazione costo unitario di stampa.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di prendere atto dell'aumento del costo unitario di stampa del periodico "Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura" quantificato in € 0,022 per copia.

Si prende atto, altresì, che tale incremento non comporta aumenti relativamente agli impegni assunti sul capitolo 142409/08.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1111

D.D. 28 settembre 2010, n. 1042

**Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. D.G.R. 24-9646 del 22.09.2008 - Misura "Campagne di Promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Liquidazione contributo di euro 16.587,00 all'Associazione per la Sperimentazione in Acquacoltura del Monferato (ASPAM) - capitolo 176410/08 (I. 5802).**

(omissis)

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1104

D.D. 28 settembre 2010, n. 1045

**Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 37.126,12, per il contributo spettante per l'attività Pratiz svolta dalla Società Cooperativa Agricola "Piemonte latte".**

(omissis)

Il Dirigente

Paolo Cumino

Codice DB1104

D.D. 28 settembre 2010, n. 1046

**Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica "Pratiz" Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione della somma complessiva di Euro 40.341,28 per il contributo spettante all'Ente gestore "Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte.**

(omissis)

Il Dirigente

Paolo Cumino

Codice DB1103

D.D. 28 settembre 2010, n. 1048

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Riapertura**

**dei termini di presentazione delle domande di pagamento di anticipo del contributo.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, in applicazione del Bando relativo alla misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, e successive modifiche ed integrazioni, la riapertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento di anticipo del contributo secondo le disposizioni emanate con la determinazione n. 267 del 29 aprile 2008 e s.m.i..

2. L'apertura straordinaria riguarda solo i progetti inseriti nelle graduatorie approvate con le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 357 del 06.05.09 graduatoria altri prodotti;
- n. 377 del 11.05.09 graduatoria cereali;
- n. 387 del 12-05-09 graduatoria carne;
- n. 402 del 18.05.09 graduatoria latte;
- n. 457 del 28-05-09 graduatoria ortofrutta;
- n. 474 del 5-6-09 graduatoria vino;
- n. 1268 del 2-12-2009 graduatoria carne;
- n. 1270 del 2-12-2009 graduatoria latte;
- n. 1292 del 4-12-2009 graduatoria cereali;
- n. 1315 del 14-12-2009 graduatoria ortofrutta;
- n. 1321 del 14-12-2009 graduatoria vino).

3. Le Ditte interessate possono far pervenire le domande di pagamento di anticipo del contributo dalla data di approvazione della presente determinazione e fino al 27 ottobre 2010 ore 23,59 quale termine ultimo per la trasmissione telematica delle domande di pagamento e fino al 30 ottobre 2010 quale termine ultimo per la loro spedizione cartacea.

4. Restano confermate tutte le altre disposizioni emanate con la determinazione n. 267 del 29 aprile 2008 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1102

D.D. 29 settembre 2010, n. 1049

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare". Riapertura dei termini relativi alla scadenza di presentazione delle domande di pagamento bando anno 2009.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 29–11645 del 22/06/2009, dalla Determinazione Dirigenziale n. 1336 del 16/12/2009 e dalle Determinazioni Dirigenziali n. 776 del 16/07/2010 e n. 918 del 1/9/2010,

di riaprire i termini di scadenza per la presentazione sia telematica sia cartacea delle domande di pagamento relative al bando anno 2009 al 7 ottobre 2010 alle ore 24.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Alessandro Capriglio

Codice DB1107

D.D. 29 settembre 2010, n. 1052

**Servizi Sviluppo Agricolo - Riassunzione impegno di spesa di Euro 151.389,86 o.f.c. (Capitolo 121293/2010).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto contenuto nelle premesse:

Di impegnare e liquidare la spesa per i progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola a favore dei beneficiari e per gli importi come di seguito specificato:

N.	TITOLO PROGETTO	ISTITUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA	IMPORTO DA REIMPEGNARE	IMPEGNO RIDOTTO
1	NEMVIR – Il ruolo dei nematodi fitoparassiti sul deperimento degli impianti di piccoli frutti.	CRA – Centro di ricerca per l'agrobiologia e la pedologia Via Lanciaia n. 12 – Cascine del Riccio, 50125 – Firenze	38.050,00	3989
		CRISO Consorzio Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese S.C. a r.l. C/so Nizza 21, 12100 Cuneo	46.540,00	3989
2	GISVI - Sperimentazione dell'applicabilità di un Sistema Informativo Territoriale per il Settore Fitosanitario, finalizzato alla razionalizzazione della vigilanza fitosanitaria (II anno)	Dipartimento di Ingegneria del Territorio dell'Ambiente e delle Geotecnologie del Politecnico di Torino. Corso Duca degli Abruzzi, 24 10129 Torino	6.300,00	4037
		Pegaso Servizi Agroambientali Via Matilde Serao, 14 - 10141 Torino	42.754,86	4037
3	ENTOMODEL - Sviluppo di modelli fenologici relativi a fitofagi di interesse agrario per una migliore gestione della difesa fitosanitaria in Piemonte (I anno)	Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali (Di. Va.P.R.A.) UNITO via Leonardo da Vinci 44, 10095 Grugliasco	17.745,00	1930
TOTALE			151.389,86	

La spesa complessiva di € 151.389,86 è impegnata sul capitolo 121293 del Bilancio di previsione per l'anno 2010 (Ass. n. 100166).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 30 settembre 2010, n. 1054

**Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2010 - 2011. Istituzione Comitato per la valutazione dei Progetti Formativi e nomina componenti.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa, di istituire il Comitato di valutazione dei Progetti presentati ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 601 del 4.6.2010 con la quale è stato approvato il Bando regionale per l'apertura delle domande per l'attività 2010-2011 della Misura 111 Azione 1 Sottosazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare, di seguito "Comitato".

Compito di tale Comitato è verificare l'ammissibilità delle tipologie formative ed applicare i criteri di selezione indicati dal Bando, per la formazione di una graduatoria;

di individuare quali componenti del Comitato sopra citato, i seguenti nominativi:



- Dr. Sergio De Caro, Dr. Piero Cordola, D.ssa Natascia Quartero, in rappresentanza della Regione Piemonte;
- Dr. Mauro Minetti e Sig.ra Olimpia Daglio in rappresentanza della Provincia di Alessandria;
- Dr. Giovanni Pensabene e P.i. Nello Gherlone in rappresentanza della Provincia di Asti;
- D.ssa Annamaria Baldassi e P.a. Stefano Moro in rappresentanza della Provincia di Biella;
- D.ssa Monica Maffiotti in rappresentanza della Provincia di Cuneo;
- D.ssa Annunziata Monte e Dr. Andrea Agnes in rappresentanza della Provincia di Novara;
- D.ssa Annalisa Turchi, Dr. Paolo Ferro e D.ssa Flavia Domenighini in rappresentanza della Provincia di Torino;
- Dr. Giuseppe Paltani e D.ssa Michela Berra in rappresentanza della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;
- P.a. Raffaella Tibaldi in rappresentanza della Provincia di Vercelli;

Sig. Giacomo Bergamo in rappresentanza della Comunità Montana Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi biellesi;

Sig. Marco Ivaldi in rappresentanza della Comunità Montana dell'Appennino aleramico obertengo;

Sig. Radames Tognoni in rappresentanza della Comunità Montana Val Sesia;

Sig. Ennio Filippetti in rappresentanza della Comunità Montana Langa Astigiana;

Sig. Antonio Rizzaro in rappresentanza della Comunità Montana Val Chiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana;

Sig. Maurizio Magnetto in rappresentanza della Comunità Montana Valle Stura;

Sig. Giampiero Castiglioni in rappresentanza della Comunità Montana Valli dell'Ossola;

di individuare, quale Coordinatore del Comitato, il Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo o un suo delegato;

di individuare quale segretaria verbalizzante la D.ssa Natascia Quartero;

di stabilire che ogni Provincia e Comunità Montana designata potrà partecipare alle riunioni del Comitato con un solo rappresentante, di volta in volta scelto tra i nominativi indicati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 30 settembre 2010, n. 1057

**Programma di divulgazione agricola 2010. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sulla Gestione dei residui culturali in risaia. Spesa di Euro 1.352,00 su impegno n. 3276/09 cap. 142409-**

(omissis)  
IL DIRIGENTE

(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa, di approvare il verbale di valutazione delle offerte conseguente all'espletamento della gara con il metodo del cottimo fiduciario da cui risulta aggiudicataria, con il prezzo più basso, la Ditta L'Artistica Savigliano, via Togliatti 44, 12038 Savigliano (CN); di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, alla Ditta L'Artistica Savigliano, via Togliatti 44, 12038 Savigliano (CN), la stampa della scheda tecnica sulla Gestione dei residui culturali in risaia per un importo pari a € 1.352,00 oneri fiscali compresi; di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di lettera-contratto ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84 dove saranno contenute anche le clausole relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8, L. 136/2010.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora. Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84 e il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La spesa di € 1.352,00 oneri fiscali compresi, verrà liquidata a valere sull'impegno n. 3276/2009 assunto sul capitolo 142409 con D.D. n. 730 del 26/08/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 30 settembre 2010, n. 1059

**Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2007 - 2013 - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Presa d'atto della prima graduatoria delle domande pervenute per via telematica a seguito dell'emanazione del bando per la concessione degli aiuti previsti alle aziende agricole, approvato con DD n. 398/DB1107 del 12.04.2010 e prorogato con DD n. 639/DB1107 del 23.06.2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. In attuazione della DD n. 398/DB1107 del 12.04.2010 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Biennio 2010-2011 - Apertura domande di aiuto in favore degli agricoltori che uti-

lizzano i servizi di consulenza aziendale agricola – Approvazione Bando con disposizioni operative, schemi e modulistica – Pubblicazione elenco regionale Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti”, punto “8.4.1 - Presa d’atto della prima graduatoria” del bando, con la presente Determinazione dirigenziale si prende atto della prima graduatoria informatica regionale delle aziende agricole ammesse all’istruttoria per la concessione dell’aiuto previsto dalla Misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura” del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte.

2. La situazione delle domande presentate, ai sensi della misura 114 del PSR 2007 – 2013, alla data di scadenza dei termini fissata, per quanto spiegato in premessa, per le ore 13,00 del giorno martedì 07.09.2010, è la seguente:

1) settore delle filiere/produzioni zootecniche: n. 1.284 domande

2) settore delle produzioni/filiere vegetali: n. 2.729 domande

per un totale complessivo di n. 4.013 domande pervenute. L’importo complessivo delle 4013 domande, trasmesse per via telematica dagli imprenditori agricoli agli Uffici delle otto Province piemontesi, è pari ad €. 6.503.149,00 a cui corrisponde un contributo pubblico massimo pari ad €. 5.202.519,20

3. In particolare, le domande sono state inoltrate alle Province competenti per territorio, secondo il seguente riparto:

Provincia	N. domande settore produzioni vegetali	N. domande settore produzioni zootecniche	Totale n. domande pervenute
Alessandria	600	90	690
Asti	575	94	669
Biella	47	66	113
Cuneo	884	399	1283
Novara	103	42	145
Torino	321	500	821
Verbania	21	51	72
Vercelli	178	42	220
Totale complessivo	2729	1284	4013

4. Le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando, pari ad €. 7.000.000,00, risultano pertanto sufficienti a finanziare tutte le domande di aiuto presentate dagli imprenditori agricoli piemontesi per il periodo anni 2010-2011.

5. Visto che tutte le domande di aiuto pervenute risultano finanziabili, gli imprenditori agricoli beneficiari, entro trenta giorni dalla presente presa d’atto della prima graduatoria regionale delle aziende agricole ammesse all’istruttoria per la definizione e concessione del contributo, dovranno trasmettere alla Provincia competente per territorio, per il perfezionamento della domanda di aiuto presentata, la copia del “Contratto di consulenza aziendale”, sottoscritto dall’imprenditore agricolo e dal

legale rappresentante del Soggetto erogatore del servizio di consulenza agricola prescelto.

6. La Provincia effettua l’istruttoria delle domande pervenute ed inserite nella parte finanziabile della graduatoria regionale, entro il termine massimo di 120 giorni (termine concordato fra Regione e Province e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall’art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69) a far data dal ricevimento dei contratti di consulenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1106

D.D. 29 ottobre 2010, n. 1192

**Nuove disposizioni in merito all'applicazione in provincia di Cuneo del D.M. del 10/09/1999 n. 356 "Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica".**

Il D.M. 10.IX.1999 n. 356 “Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica” impone l’adozione di idonee misure di profilassi nei confronti di questa batteriosi e prevede, tra l’altro, che debbano essere i Servizi Fitosanitari regionali ad individuare i focolai, ad istituire una zona di sicurezza del raggio di almeno un chilometro attorno al focolaio accertato, all’interno della quale imporre dei divieti inerenti il trasporto e la messa a dimora di piante ospiti di *E. amylovora*, nonché a determinare i periodi a rischio e le aree interessate al divieto di movimentazione degli alveari.

Il D.lgs. 19 agosto 2005, n. 214 “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali” definisce, tra l’altro, le competenze del Servizio Fitosanitario centrale e dei Servizi Fitosanitari regionali, attribuendo a questi ultimi anche l’istituzione di zone caratterizzate da uno specifico *status* fitosanitario e la prescrizione, per tali zone, di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

Lo stesso D.lgs, nell’Allegato II, parte A sezione 2 e parte B nonché nell’Allegato IV, parte B, punti 21 e 21.3, prevede specifici divieti per l’introduzione e la diffusione sul territorio comunitario di determinati vegetali o prodotti vegetali, se contaminati da *E. amylovora*, e misure inerenti la movimentazione degli alveari.

La D.G.R. n. 10-9336 del 01 agosto 2008 e s.m.i, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” affida alla Direzione DB1100 - Agricoltura – Settore Fitosanitario regionale il coordinamento degli interventi riferiti all’attuazione della legislazione fitosanitaria.

La D.G.R. n. 20-12798 del 14/12/2009 “D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214. “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Organizzazione dei sistemi di controllo per l'applicazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria.” definisce le istruzioni operative di riferimento per le attività regionali di controllo o la vigilanza in attuazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria.

La D.D. n. 1339 del 17/12/2009 “Approvazione delle istruzioni operative di riferimento per l'attuazione dei decreti ministeriali di lotta obbligatoria in materia fitosanitaria” definisce i criteri e modalità organizzative di applicazione degli interventi regionali di lotta obbligatoria.

Le D.D. n. 95 del 19/02/2009 e n. 47 del 20/01/2010 individuano le disposizioni da adottare, in applicazione del sopra citato D.M. di lotta obbligatoria, in provincia di Cuneo, nel comune di Centallo, ove in due frutteti contigui di pero nel corso del 2008 e del 2009 erano state riscontrate infezioni di colpo di fuoco batterico delle rosacee (*E. amylovora*).

Durante la stagione vegetativa 2010 nei succitati frutteti sono state nuovamente riscontrate infezioni, seppure ridotte, della malattia.

Il colpo di fuoco batterico delle rosacee da *Erwinia amylovora* risulta particolarmente pericoloso per le coltivazioni di pero e di melo ed in Italia ha già causato danni molto rilevanti, in particolare nei pereti emiliani e nei meleti altoatesini. Occorre pertanto adottare tutte le misure necessarie ad impedirne l'introduzione in altre zone, tenendo conto dei più importanti mezzi di diffusione del batterio.

La principale fonte di diffusione della malattia, soprattutto a lunga distanza, è il commercio di specie sensibili, specialmente quelle ornamentali, sulle quali la sintomatologia risulta piuttosto atipica.

Nella diffusione a breve distanza del patogeno un ruolo di rilievo è svolto invece dalle api le quali, dopo aver bottinato sui fiori delle piante infette, visitano quelle delle piante sane, infettandole; a tale proposito il D.P.R. 8.II.1954 n° 320 “Regolamento di polizia veterinaria” all'art. 154 individua in almeno 3 Km. il raggio di volo delle api stesse.

Di conseguenza è necessario istituire zone di sicurezza attorno ai focolai contigui accertati, all'interno delle quali regolamentare il trasporto e la messa a dimora di piante ospiti di *E. amylovora* nonché la movimentazione degli alveari.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01;

#### determina

- di istituire, in provincia di Cuneo, una zona di sicurezza per la movimentazione delle piante sensibili (ZSP), ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10.IX.1999 n° 356, interessante parte dei Comuni di Centallo, Cuneo e Tarantasca (zona con raggio di 1,2 Km. dalle coordinate UTM-

ED50 385282E 4927438N) ed individuata nell'allegato n° 1 della presente determinazione per farne parte integrante;

- di vietare, ai sensi dell'art. 7 del citato D.M., fino al 15 novembre 2011 a chiunque, senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario regionale, di trasportare al di fuori delle aree contaminate e della zona sopra citata, come pure di mettervi a dimora, piante o parti di piante, compresi i frutti, appartenenti ai generi: *Amelanchier* (pero corvino), *Chaenomeles* (cotogno del Giappone), *Cotoneaster* (cotognastro), *Crataegus* (biancospino ed azzerruolo), *Cydonia* (cotogno), *Eriobotrya* (nespolo del Giappone), *Malus* (melo), *Mespilus* (nespolo), *Pyracantha* (agazzino), *Pyrus* (pero), *Sorbus* (sorbo) ed alla specie *Photinia davidiana* (stranvesia);

- di istituire, in provincia di Cuneo, una zona di sicurezza per la movimentazione degli alveari (ZSA), ai sensi dell'art. 8 del sopra citato D.M. 10.IX.1999 n° 356, e dell'all. IV, parte B, punto 21.3 del D.Lgs. 19.VIII.2005 n° 214, interessante parte dei comuni di Busca, Centallo, Cuneo e Tarantasca (zona con raggio di 3,2 Km. dalle coordinate UTM-ED50 385282E 4927438N) ed individuata nell'allegato n° 2 della presente determinazione per farne parte integrante;

- di vietare, nel periodo compreso tra il 15 Marzo ed il 30 Giugno 2011, il trasferimento di alveari al di fuori di tale zona, salvo specifica autorizzazione rilasciata in deroga dal Settore Fitosanitario regionale. Le richieste di autorizzazione dovranno pervenire al Settore Fitosanitario regionale almeno quindici giorni prima del trasporto e dovranno riportare apposita dichiarazione con la quale il richiedente si impegna a tenere chiusi gli alveari nelle 48 ore antecedenti al trasferimento. Tale periodo di quarantena può ridursi a 24 ore se gli alveari sono stati sottoposti, subito prima della chiusura, ad uno dei seguenti trattamenti:

- per gocciolamento, con 5 ml/favo di una soluzione contenente 10 g. di acido ossalico, 100 g. di zucchero e 100 ml di acqua;

- per nebulizzazione, con 5 ml/favo di una soluzione acquosa di acido ossalico al 3 %.

In caso di mancata risposta da parte del Settore Fitosanitario regionale entro trenta giorni, si applica la norma del silenzio assenso;

- di effettuare, nell'anno 2011, ad opera del Settore Fitosanitario regionale o di suoi incaricati, ai sensi dell'art. 5 del sopra citato D.M., nella ZSP, frequenti ispezioni per accertare la presenza di sintomi visivi della malattia;

Per le violazioni alle sopracitate disposizioni, verranno adottate le sanzioni previste dall'art. 54 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, fatta salva l'applicazione dell'art. 500 del codice penale ai sensi dell'art. 15 del D.M. n. 356 del 10/09/1999.

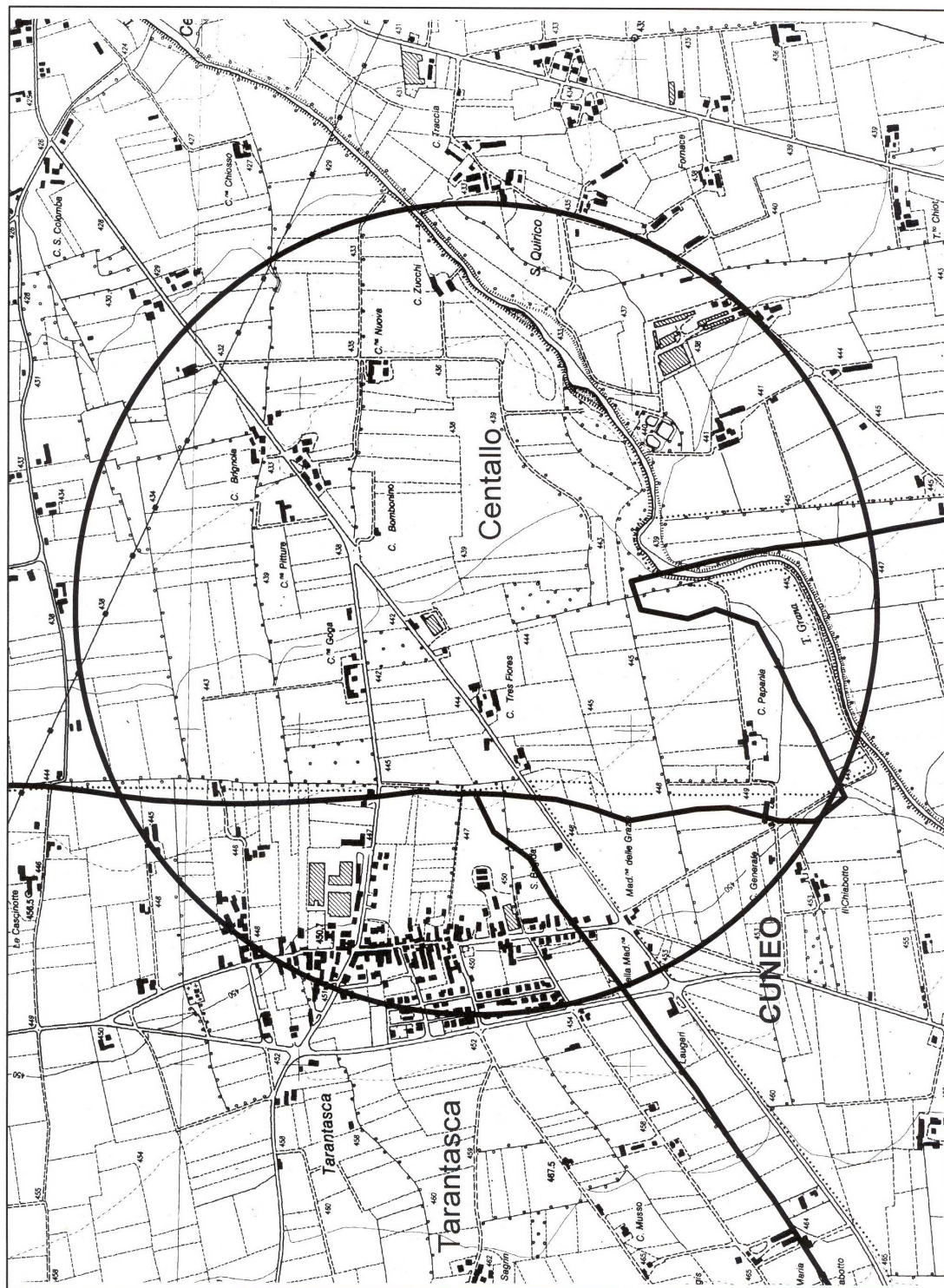
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Allegato

**Zona di sicurezza per la movimentazione delle piante sensibili**  
**Provincia di Cuneo**





**Zona di sicurezza per la movimentazione degli alveari  
Provincia di Cuneo**



Codice DB1410

D.D. 24 settembre 2010, n. 2482

**P.I. 4905 - Lavori di pulizia, risagomatura e consolidamento spondale del torrente Bedale nel tratto urbano del comune di Peveragno (Cn). Richiedente: Comune di Peveragno (Cn).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Peveragno con sede in Peveragno, c/o la sede comunale ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dei lavori di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto au-

torizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 24 settembre 2010, n. 2484

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4897 - Realizzazione opera per il rilascio del DMV e per l'adeguamento della scala risalita ittiofauna dell'opera di presa della centralina esistente a valle della frazione Chiappera in comune di Acceglio (CN) sul Torrente Maurin - Richiedente: Ditta S.I.VAL-MA.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta S.I.VAL-MA di Dronero, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che do-

vessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

13. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 27 settembre 2010, n. 2498

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4899 - Realizzazione difese spondali lungo il Rio Torto in comune di Rossana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Rossana.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Rossana, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni :

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

13. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 4 ottobre 2010, n. 2553

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un ponticello (mq. 16) sul Rio Bedale in comune di Boves (CN) - Richiedente: Sigg. Pepino Renato e Pellegrino Viviana Giovanna.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere ai Sigg. Pepino Renato e Pellegrino Viviana Giovanna (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 27/09/2010 rep. n. 2181, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che l'importo di € 57,00 (n. 4/12 di € 171,00) a titolo di canone anno 2010 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di € 342,00 per costituzione deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario  
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 4 ottobre 2010, n. 2554

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4902 - Realizzazione di un tratto di difesa spondale in località ponte S. Anna sul Torrente Stura di Demonte nel comune di**



**Vinadio (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Vinadio.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Vinadio, con sede in Vinadio (CN)- Via Vittorio Emanuele III n. 23, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto della prescrizione sopra riportata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:
- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);
  - Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Vicario  
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 4 ottobre 2010, n. 2555

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4906 - Sistemazione muro sponale sul Rio Bronda in corrispondenza dell'area verde in comune di Brondello (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Brondello.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Brondello, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:
- 1) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
  - 3) non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
  - 4) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - 5) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

13) Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

14) Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente Vicario  
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 5 ottobre 2010, n. 2562

**R.D. 523 / 1904 - Polizia Fluviale n. 4918 - Lavori di sistemazione idraulica del rio Narbene e manutenzione briglia sul torrente Maira in Comune di Prazzo (Cn). Richiedente: Comune di Prazzo (Cn).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Prazzo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prosimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio

e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

- Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

- Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Carlo Giraud

Codice DB1410

D.D. 5 ottobre 2010, n. 2563

**R.D. 523 / 1904 - Polizia Fluviale n. 4917 - Lavori di consolidamento gabbionate e sistemazione idraulica del rio San Michele nel tratto di strada comunale a valle Borgata Castiglione in comune di Prazzo (CN). Richiedente: Comune di Prazzo (CN).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Prazzo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del cor-

so d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

- Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

- Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 5 ottobre 2010, n. 2566

**R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4908 - Lavori di consolidamento e allargamento ponte e costruzione tratti difese spondali sul Rio Secco nel comune di Demonte ( CN) in località Cornaletto Sottano - Richiedente: Amministrazione Comunale di Demonte.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Demonte, con sede in Demonte (CN)- Via Caduti e Martiri 13, ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

i lavori di consolidamento e allargamento del ponte potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoido depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto au-

torizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo

Codice DB1503

D.D. 28 luglio 2010, n. 409

**Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di designare la Sig. ra Gianna Maria Travi rappresentante della Regione Piemonte a far parte della commissione esaminatrice di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" presso l'Istituto "E. Fermi".

- di dare mandato alla Sig. ra Gianna Maria Travi di rapportarsi direttamente con l'Istituto per la definizione degli aspetti organizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Nadia Cordero

Codice DB1503

D.D. 28 luglio 2010, n. 410

**Sostituzione Presidente della Commissione esaminatrice e modifica calendario per le prove finali relative ai corsi IFTS anno formativo 2009/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di nominare Maria Teresa Titli in sostituzione di Patrizia Cascarano quale Presidente della commissione esaminatrice per le prove finali relative al corso "Tecnico Superiore Grafico" (corso C 56 2009 8 0).

Di approvare il nuovo calendario di esame (Allegato 1) alla presente determinazione.

Di dare mandato al presidente di convocare la riunione di insediamento della commissione per l'analisi preliminare della documentazione relativa al corso, dei documenti presentati dai docenti e dagli allievi e per la definizione/approvazione della prova di esame.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Nadia Cordero

Codice DB1503

D.D. 29 luglio 2010, n. 415

**Nomina Commissione esaminatrice per le prove finali relative ai corsi IFTS anno formativo 2009/10.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di istituire la commissione per le prove finali d'esame presso CNOS FAP "Valdocco", per il rilascio del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore per il profilo professionale di: "Tecnico Superiore Progettista di prodotto editoriale" (corso B 6 2009 1083 0);

- di approvare il calendario di esame (Allegato 1) alla presente determinazione, articolato in una prova di simulazione e nel colloquio individuale;

- di nominare quali Componenti la commissione esaminatrice:

Presidente

Paolo Chiabert (Università)

Componenti

Francesco Iudica (Scuola)

Piergiuseppe Molinar (Formazione Professionale)

Mario Maria Naretto Rosso (Mondo del Lavoro e delle Professioni)

Domenico Iervolino (Mondo del Lavoro e delle Professioni)

- di dare mandato al Presidente di convocare la riunione di insediamento della commissione per l'analisi preliminare della documentazione relativa al corso, dei documenti presentati dai docenti e dagli allievi e per la definizione/approvazione della prova di esame.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Nadia Cordero

Codice DB1503

D.D. 27 agosto 2010, n. 450

**Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto "Gauss".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di designare la Sig. ra Gianna Maria Travi quale rappresentante della Regione Piemonte nella commissione esaminatrice di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" presso l'Istituto "Gauss", che si riunirà nel corrente anno;
  - di dare mandato alla Sig. ra Gianna Maria Travi di rapportarsi direttamente con l'Istituto per la definizione degli aspetti organizzativi.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Nadia Cordero

Codice DB1503  
D.D. 27 agosto 2010, n. 451

**Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "F. Lombardi".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di designare il Sig. Antonio Troglia quale rappresentante della Regione Piemonte a far parte nella commissione esaminatrice di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" presso l'Istituto "F. Lombardi", che si riunirà nel corrente anno;
  - di dare mandato al Sig. Antonio Troglia di rapportarsi direttamente con l'Istituto per la definizione degli aspetti organizzativi.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Nadia Cordero

Codice DB1503  
D.D. 21 settembre 2010, n. 502

**Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto Tecnico Industriale e Professionale Internazionale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di designare la Sig.ra Carmen Rutigliano quale rappresentante della Regione Piemonte nella commissione esaminatrice di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" presso l'Istituto Tecnico Industriale e Professionale Internazionale.

- di dare mandato alla Sig.ra Carmen Rutigliano di rapportarsi direttamente con l'Istituto per la definizione degli aspetti organizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Nadia Cordero

Codice DB1503  
D.D. 21 settembre 2010, n. 503

**Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato Plana.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di designare la Sig.ra Teresa Valentino quale rappresentante della Regione Piemonte nella commissione esaminatrice di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato Plana.

- di dare mandato alla Sig.ra Teresa Valentino di rapportarsi direttamente con l'Istituto per la definizione degli aspetti organizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Nadia Cordero

Codice DB1503  
D.D. 21 settembre 2010, n. 504

**Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato Plana.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di designare il Sig. Angelo Zafiro quale rappresentante della Regione Piemonte nella commissione esaminatrice di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato Plana.

- di dare mandato al Sig. Angelo Zafiro di rapportarsi direttamente con l'Istituto per la definizione degli aspetti organizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Nadia Cordero

Codice DB1503

D.D. 21 settembre 2010, n. 505

**Nomina rappresentante regionale in seno alla Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" - Istituto "Gianfrancesco Cigna - Felice Garelli".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di designare il Sig. Antonio Troglia quale rappresentante della Regione Piemonte nella commissione esaminatrice di abilitazione all'esercizio delle arti sanitarie ausiliarie di "Odontotecnico" presso l'Istituto "Gianfrancesco Cigna – Felice Garelli".

- di dare mandato al Sig. Antonio Troglia di rapportarsi direttamente con l'Istituto per la definizione degli aspetti organizzativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Nadia Cordero

Codice DB1508

D.D. 2 novembre 2010, n. 616

**D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007. Bando triennale per concessione di contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici scolastici Annualità 2008 – Attuazione programma di interventi. Impegno Euro 2.580.109,86 sul cap. 234614/2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

di impegnare la somma di € 2.580.109,86 sul cap. n. 234614/2010, (As. n. 100033), a favore di Finpiemonte S.p.a. (omissis), e di trasferire le suddette risorse all'Ente, allo scopo di finanziare il fondo finalizzato alla gestione del programma di contributi concessi ai sensi del Bando per gli interventi di cui all'allegato "A" parte integrante alla presente determinazione, colonna "impegno da assumere 70% disponibilità bilancio 2010 € 2.580.109,86".

di riservarsi di impegnare, in caso di ulteriore assegnazione, la restante quota di € 2.119.890,14.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2001.

Il Direttore

Paola Casagrande

Allegato

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA  
ANNUALITA' 2008

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
AL	Comune di Gabiano	scuole dell'infanzia statale "cav. Angelo Franco" - primaria statale "prof. Giovanni Reggio" di Via San Pietro N° 27/Bis	"ampliamento"	230.000,00	184.000,00		184.000,00					
AL	Comune di Molare	scuola dell'infanzia comprensivo autonomo di Molare"	"ampliamento"	248.507,15	198.805,72		43.741,22	155.064,50				
AL	Comune di Mornese	scuole primaria "San Giovanni Bosco" e secondaria 1° grado di P.Zza C. Doria N° 5	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "completamento funzionale di opere già iniziate"	190.000,00	152.000,00			44.935,50	0,00	107.064,50		
AL	Comune di Spigno Monferrato	scuola primaria statale "gen Spingardi" di Piazza IV Novembre	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	183.000,00	146.400,00					146.400,00		
AL	Comune di Rivalta Borrida	scuole dell'infanzia, primaria, secondaria 1° grado "Istituto comprensivo Norberto Bobbio" di Via IV Novembre 2 - Piazza Marconi 5	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	190.629,09	152.503,27					152.503,27		
AL	Comune di Strevi	scuola dell'infanzia statale "Seghini Strambi" di Piazza Matteotti N°10	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	209.615,00	167.692,00					167.692,00		
AL	Comune di Morsasco	scuole dell'infanzia "Matteo Boccaccio" e primaria "Leonardo da Vinci" di Via Matteotti N.10	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	128.700,00	102.960,00						102.960,00	



ALLEGATO A

**REGIONE PIEMONTE**  
**DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO**  
**SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA**  
**ANNUALITA' 2008**

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
AL	Comune di Arquata Scrivia	scuole dell'infanzia "A.Miare" e primaria "G.Pascoli" di Via Regonca n. 20	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	257.110,51	200.000,00						118.764,28	81.235,72
AL	Comune di Valenza	scuola secondaria 1° grado di Via Noce 60	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	322.808,59	200.000,00				89.919,77			110.080,23
AT	Comune di Baldichien D'Asti	scuola secondaria 1° grado di Via Cavour n. 7	"completamento funzionale di opere già iniziate"	165.000,00	132.000,00		132.000,00					
AT	Comune di Incisa Scapaccino	scuole dell'infanzia, secondaria 1° grado di Piazza Ferraro n. 9-10	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	268.221,58	200.000,00		23.175,91	0,00	0,00	176.824,09		
AT	Comune di Canelli	scuola primaria "G.B. Giuliani" e "U. Bosca" di P.zza della Repubblica	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	328.009,02	200.000,00					200.000,00		
AT	Comune di Cellarengo	scuola primaria di Cellarengo di Via Delle Scuole, 15	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	371.864,68	200.000,00						113.529,74	86.470,26
AT	Comune di Moncalvo	scuola secondaria 1° grado di Via Truffa n. 11	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	501.673,93	200.000,00				168.524,09			31.475,91
BI	Comune di Trivero	scuole primaria bies80402x00 di Trivero, frazione Ronco 4, e secondaria 1° grado di Fraz. Ronco N° 4/A	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	269.850,31	200.000,00	103.104,36	96.895,64					

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA  
ANNUALITA' 2008

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
BI	Comune di Crevacuore	scuola secondaria 1° grado di Regione Isola	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	356.000,00	200.000,00		185.000,00	0,00	0,00	15.000,00		
BI	Comune di Coggiola	scuola dell'infanzia statale di Coggiola di Fraz. Granero	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	276.343,25	200.000,00					200.000,00		
BI	Comune di Portula	scuola primaria di Portula Matrice di Frazione Chiesa, 38	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	169.000,00	135.200,00					135.200,00		
BI	Comune di Soprana	scuola primaria di Soprana di Frazione Cerruti	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	295.000,00	200.000,00						137.493,68	62.506,32
BI	Comune di Mongrando *	scuola dell'infanzia Vlnel di Curanovva di Via Alle Scuole 5	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	75.413,25	60.330,60				5.530,60			54.800,00
CN	Comunità Montana Valle Grana	scuola primaria "scuola di valle - sezione distaccata istituto Riberi Caraglio" di Via Mistral N.14 presso il Comune di Monterosso Grana	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	1.290.000,00	800.000,00	156.322,16	643.677,84					
CN	Comune di Govone	scuole dell'infanzia, primaria, secondaria 1° grado "Istituto comprensivo di Govone" di Località Valletta	"ampliamento"	495.610,81	200.000,00		200.000,00					

ALLEGATO A

**REGIONE PIEMONTE**  
**DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO**  
**SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA**  
**ANNUALITA' 2008**

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
CN	Comune di Mondovì	scuola secondaria 1° grado "F. Gallo" di Piazza delle Armi	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	1.460.000,00	500.000,00		49.675,08	0,00	0,00	450.324,92		
CN	Comune di Sanfront	scuola secondaria 1° grado di Corso Marconi N° 22	"nuova costruzione di parti di sedi scolastiche"	255.000,00	200.000,00					200.000,00		
CN	Comune di Alba	scuola secondaria 1° grado di Fraz. Mussotto, Via C. Delpiano	"completamento funzionale di opere già iniziate"	196.907,28	157.525,82					157.525,82		
CN	Comune di Dronero	scuola dell'infanzia di Piazza Della Stazione	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	568.184,11	284.092,06					284.092,06		
CN	Comune di Montforte D'Alba	scuole dell'infanzia e primaria di Via Roddino	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	1.478.695,06	500.000,00						453.602,80	46.397,20
CN	Comune di Magliano Alfieri	scuola dell'infanzia statale di Via IV Novembre	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	998.781,30	499.390,65				174.033,45			325.357,20
NO	Comune di Vespole	scuola secondaria 1° grado di Via Tonale N. 23	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	1.208.755,87	200.000,00	94.581,23	105.418,77					
NO	Comune di Biandrate	scuole dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di 1° grado di Via Roma, 65	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	1.500.000,00	800.000,00		313.836,93	0,00	0,00	486.163,07		
NO	Comune di Soriso	scuola primaria "Emilio Morgini" di Via Bagarelli n. 5	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	442.000,00	200.000,00						200.000,00	
NO	Comune di Bogogno	palestra polivalente (della scuola primaria) di Piazza Palumbo 5	"nuova costruzione di parti di sedi scolastiche"	349.380,70	200.000,00						39.170,44	160.829,56

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA  
ANNUALITA' 2008

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
NO	Comune di Veruno	scuola primaria di Via Marconi n. 10	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	169.975,71	135.980,57				122.343,64			13.636,93
TO	Comune di Pragliato	scuola primaria "Istituto comprensivo "C. Gouthier" - plesso di Pragliato di Viale Cavalieri Di Vittorio Veneto	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	900.000,00	450.000,00	450.000,00						
TO	Comune di Caluso	scuola secondaria 1° grado di Regione Santa Maria	"completamento funzionale di opere già iniziate"	2.318.100,00	200.000,00	200.000,00						
TO	Comune di Bussoleno	scuola secondaria 1° grado di Via Don Carlo Prinetto 2	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	252.193,28	200.000,00	190.583,60	9.416,40					
TO	Comune di Pavarolo	scuole dell'infanzia "senza denominazione" - primaria "F. Casorati" - secondaria 1° grado di Via Maestra, 36	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	569.186,25	200.000,00		200.000,00					
TO	Comune di San Secondo di Pinerolo	scuola primaria "direzionale didattica II° circolo di Pinerolo" - secondaria 1° grado di Via Della Repubblica 1	"ampliamento"	410.618,42	200.000,00		200.000,00					
TO	Comune di Andezeno	scuola secondaria 1° grado di Piazza Italia 1	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	269.177,49	200.000,00		200.000,00					

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA  
ANNUALITA' 2008

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
TO	Comune di Settimo Vittone	scuola primaria di Via Provinciale, 17	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	227.837,72	182.270,18		182.270,18					
TO	Comune di Moriondo T. Se	scuola primaria statale di Via Matta Ignazio 3	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	941.115,71	517.613,64		517.613,64					
TO	Comune di Lanzo Torinese	scuole primaria: "Nino Costa", secondaria 1° grado di Via Vittorio Veneto N. 2	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	475.411,26	200.000,00		200.000,00					
TO	Comune di Bardonecchia	scuole dell'infanzia non Statale (privata) e primaria Statale "Fontan" di Viale Bramafam, 17	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	230.615,80	184.492,64		184.492,64					
TO	Comune di Baldissero Torinese	scuole dell'infanzia e primaria "G. Berruto" di Via Roma N.15	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "completamento funzionale di opere già iniziate"	685.289,10	200.000,00		200.000,00					
TO	Comune di Porte	scuola dell'infanzia "senza denominazione" di Via Lossani, 9	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	255.200,00	200.000,00		200.000,00					
TO	Comune di Valperga	scuola primaria statale "A. Gays" di Piazza Pastore N. 2	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	107.300,00	85.840,00		85.840,00					

REGIONE PIEMONTE DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA ANNUALITA' 2008													ALLEGATO A
PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14	
TO	Comune di Villar Dora	scuola primaria "Colloidi" di Via Pelissere,1	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	200.000,24	160.000,19		159.075,91	924,28					
TO	Comune di Condove	scuola dell'infanzia "Arcobaleno" di Via Rodari 5	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	1.673.772,05	500.000,00			500.000,00					
TO	Comune di Germagnano	scuola dell'infanzia "Mario Console" di Viale Console 1	"ampliamento"	390.000,00	200.000,00			200.000,00					
TO	Comune di Avigliana	Mensa, Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria I. Calvino di Via Monpellato	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "nuova costruzione di parti di sedi scolastiche"	553.570,34	200.000,00			200.000,00					
TO	Comune di Nole	scuole primaria statale "padre Giuseppe Picco" e "Sandro Pertini" di Via XXIV Maggio e Via Genova	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	416.200,84	200.000,00			99.075,72	0,00	100.924,28			
TO	Comune di Ceres	scuola secondaria 1° grado di Via Nino Costa 3	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	162.000,00	129.600,00					129.600,00			
TO	Comune di San Giorgio Canavese	scuola primaria: direzione didattica della scuola elementare "C.I. Giulio" di Vicolo Bianchetti	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	150.000,00	120.000,00					120.000,00			
TO	Comune di Collettero Castelnuovo	scuola dell'infanzia "Pietro e Antonietta Gallo" di Via Del Pascolo	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	573.715,00	286.857,50					286.857,50			

ALLEGATO A

**REGIONE PIEMONTE**  
**DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO**  
**SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA**  
**ANNUALITA' 2008**

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
TO	Comune di Buttigliera Alta	scuola primaria "Collo di Jaquero" di Via Dei Comuni Loc. Ferriera	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	2.121.239,00	500.000,00					500.000,00		
TO	Comune di Verrua Savoia	scuole dell'infanzia primaria di Verrua Savoia di Località Valentino - Ronzo	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	178.225,87	142.580,70					142.580,70		
TO	Comune di Gassino Torinese	scuola secondaria 1° grado "Elsa Savio" di Strada Bussolino, 3	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	335.200,00	200.000,00					200.000,00		
TO	Comune di Settimo Torinese	scuola dell'infanzia statale "Renzo Pezzani" di Via Fiume 18Bis	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	915.839,90	200.000,00					200.000,00		
TO	Comune di Varisella	scuola dell'infanzia di Varisella di Via Don Cabodi	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	438.976,20	219.488,10					219.488,10		
TO	Comune di La Cassa	scuola primaria "Cesare Pavese" di Piazza XXV Aprile n. 4	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "completamento funzionale di opere già iniziate"	309.818,32	200.000,00					200.000,00		
TO	Comune di Poirino	scuole dell'infanzia e primaria "Favari Avatanei" di Via Delle Scuole 1	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	338.000,00	200.000,00					200.000,00		

ALLEGATO A

**REGIONE PIEMONTE**  
**DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO**  
**SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA**  
**ANNUALITA' 2008**

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
TO	Comune di Rondissone	scuola dell'infanzia "Arcobaleno" di Via Marino Sella 43	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	118.000,00	94.400,00					94.400,00		
TO	Comune di San Gillo	scuola dell'infanzia "Federico Malvano" di Via Musinè	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	1.669.022,01	500.000,00					339.556,68	160.443,32	
TO	Comune di Fiano	scuola dell'infanzia "Contugi Borla" di Piazza XXV Aprile N. 1	"completamento funzionale di opere già iniziate"	251.522,75	200.000,00						200.000,00	
TO	Comune di San Mauro Torinese	scuola primaria "S.Allende" piscina scolastica e comunale di Via Dora N.3	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	967.600,00	200.000,00						200.000,00	
TO	Comune di Riva Presso Chieri	scuola dell'infanzia "Serra Paolina ved. Marone" di Piazza Parrocchia 4	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	1.916.684,78	500.000,00						500.000,00	
TO	Comune di Burolo**	scuola primaria "G. Mazzini" di Via Nuova, 17	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	292.070,00	200.000,00						0,00	200.000,00
TO	Comune di Candolo	scuola dell'infanzia statale di Via Verdi n.12	"ampliamento"	205.357,40	164.285,90						164.285,90	0,00
TO	Comune di Piscina	scuola dell'infanzia comunale di Via Monviso, 2	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	181.256,97	145.005,58						87.947,62	57.057,96
TO	Comune di Alpignano	scuola dell'infanzia "Rodari" di Via Pianezza N. 49	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	118.130,27	94.504,22							94.504,22



ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA  
ANNUALITA' 2008

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
TO	Comune di Trofarello	scuola dell'infanzia "Dionisio Steli" di Viale Della Resistenza, 17	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	362.502,16	200.000,00							200.000,00
TO	Comune di Carignano	scuola dell'infanzia "Carlo Forneri" di Via Tappi	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	3.099.733,71	500.000,00				78.346,28			421.653,72
VB	Comune di Mergozzo	scuola primaria "Istituto Licia e Miriam Galetti" di Via Pallanza, 23	"nuova costruzione di intere sedi scolastiche e succursali"	1.280.000,00	500.000,00	81.171,25	221.928,75	0,00	0,00	196.900,00		
VB	Comune di Montecrestese	scuola primaria di Frazione Montecrestese	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	382.500,00	200.000,00					200.000,00		
VB	Comune di Baveno	scuola secondaria 1° grado di Via Brera 12	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	250.000,00	200.000,00				120.600,00			79.400,00
VC	Comune di Balmuccia	scuola secondaria 1° grado di Via Roma S.N.C.	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	250.400,00	200.000,00	82.042,86	117.957,14					
VC	Comune di Santhia	scuola secondaria 1° grado di Piazza Giovanni XXIII N. 2	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	250.000,00	200.000,00		109.096,99	0,00	0,00	90.903,01		
VC	Comune di Buronzo	scuole dell'infanzia, primaria statale di Buronzo e secondaria 1° grado di Piazza Municipio, 9	"ampliamento"	342.240,95	200.000,00					200.000,00		

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO  
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA  
ANNUALITA' 2008

PROV.	DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE	SCUOLA E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	Contributo già impegnato Bilancio 2008	Contributo già impegnato Bilancio 2009	Contributo già impegnato Bilancio 2007 riassegnazione a seguito di rinunce	Residuo già impegnato con graduatorie annualità 2009 Bilancio 2009 € 759.297,83	Contributo già impegnato Bilancio 2010 € 6.300.000,00	impegno da assumere 70% disponibilità Bilancio 2010 € 2.580.109,86	residuo prenotato bilancio 2010 € 2.119.890,14
VC	Formigliana	scuola primaria statale di Largo Risorgimento N° 2	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "ampliamento"	187.126,00	149.700,80						101.912,08	47.788,72
VC	Cello	scuola primaria "Perollo" di Piazza Duino N. 3	"ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria"	85.000,00	68.000,00		21.303,81					46.696,19
<b>TOTALI</b>						1.357.805,46	4.786.416,85	1.200.000,00	759.297,83	6.300.000,00	2.580.109,86	2.119.890,14

\* contributo revocato e riassegnato sull'annualità 2009 con D.D. 598 del 25.10.2010

\*\* contributo da revocare e riassegnare sull'annualità 2009

Codice DB1508

D.D. 2 novembre 2010, n. 617

**D.G.R. n. 37-3242 del 26.6.2006, modificata con D.G.R. n. 52-5546 del 19.3.2007 - Decadenza del contributo assegnato ai comuni di Ghiffa e Ciriè'. Riassegnazione importi e riduzione importi sull'imp. n. 5231/06. Modifica D.D. n. 240/32.2 del 26.10.2006, D.D. n. 39 del 08.03.07 e D.D. n. 122 del 24.5.2007.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- di disporre la decadenza dal contributo assegnato al comune di Ghiffa (VB) - contributo di € 150.000,00 assegnato con D.D. n. 39 del 08.3.07 per lavori di ampliamento, ristrutturazione nell'edificio della scuola primaria di Via Monte Bianco;
- disporre la decadenza dal contributo assegnato al comune di Ciriè (To) – contributo di 79.885,69 assegnato con D.D. n. 122 del 24.5.2007 per lavori di Manutenzione straordinaria nell'edificio della scuola dell'infanzia e primaria B. Fenoglio;
- ammettere a finanziamento, e modificare di conseguenza l'allegato A della D.D. n. 39 del 08.03.07, e l'allegato A della D.D. n. 122 del 24.5.2007 a della dichiarazione di decadenza dal contributo dei comuni di Ghiffa (VB) e Ciriè (TO) per le considerazioni illustrate in premessa, i seguenti soggetti:

<i>Prov</i>	<i>Ente</i>	<i>Edificio della scuola</i>	<i>Denominazione indirizzo scuola</i>	<i>Tipologia intervento</i>	<i>Contributo</i>
VB	CREVOLADOSSOLA	Secondaria di 1° grado	Località Preglia	Ampliamento	44.553,75
NO	NOVARA	Primaria	Pier Lombardo frazione Lumellogno	Ristrutturazione	150.000,00

• di dare atto che all'importo dei contributi assegnati si fa fronte con le risorse di cui all'impegno di spesa n. 5231/06 (D.D. n. 240/32.2 del 26.10.2006 come integrata con la D.D. n. 332 del 15.12.2006);

• di dare atto che la liquidazione o la revoca dei contributi avverrà secondo i criteri e le modalità stabilite con D.G.R. n. 37-3242 del 26.6.2006 e s.m. e i.;

• di autorizzare la riduzione dell'Impegno di spesa di cui alla D.D. n. 240/32.2 del 26.10.2006, come integrata con la D.D. n. 332 del 15.12.2006 imp. 2006-5231 da € 6.608.605,69 a € 6.573.273,75 per l'importo di € 35.331,94;

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Paola Casagrande

Codice DB1505

D.D. 5 novembre 2010, n. 635

**POR - FSE 2007/2013. Proroga dei termini al 10/01/2011 per la presentazione delle domande di contributi in attuazione del Bando regionale per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali", approvato con D.D. n. 414 del 29/07/2010 in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 69-13565 del 16/03/2010. Anno 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di concedere una proroga per la presentazione delle domande di contributi in attuazione del Bando regionale per la chiamata di progetti per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali", anno 2010 – POR FSE 2007/2013, dal 30/11/2010 al 10/01/2011 alle ore 12,00.

Restano invariate tutte le altre condizioni previste dal citato Bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Paola Casagrande

Codice DB1507

D.D. 5 novembre 2010, n. 636

**Rettifica Determinazione dirigenziale n. 634 del 04/11/2010. Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione. Approvazione terzo elenco di beneficiari e rettifica contributi assegnati con D.D. n. 499 del 21/09/2010 e n. 538 del 04/10/2010.**

Richiamata la determinazione n. 634 del 04/11/2010; dato atto che per mero errore materiale risulta opportuno rettificare integralmente la suddetta determinazione e sostituirla con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 2-230 del 29.6.2010 con cui la Giunta regionale ha approvato un piano straordinario per l'occupazione;

vista la D.G.R. n. 68 - 480 del 02/08/2010 "Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione" che definisce le modalità di ripartizione delle risorse stanziare;

visto l'Accordo tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e le Organizzazioni Sindacali Regionali Comparto Scuola siglato in data 3 agosto 2010 in attuazione della suddetta deliberazione n. 68 - 480 del 02/08/2010;

dato atto dei criteri ivi indicati ai fini dell'individuazione delle autonomie scolastiche destinatarie del contributo regionale;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 499 del 21 settembre 2010, come rettificata dalla D.D. n. 524 del 28 settembre 2010, di approvazione di un primo elenco di autonomie scolastiche beneficiarie di contributo e la successiva determinazione n. 538 del 04/10/2010 di approvazione di un secondo elenco;

considerato che per mero errore materiale sono state effettuate le seguenti assegnazioni:

- un collaboratore scolastico alla SMS Manzoni di Nichelino anziché alla SMS "Via Sangone" in Via Sangone 34 di Nichelino;
- un assistente amministrativo anziché un docente di sostegno di scuola secondaria di I grado alla SMS Ranzoni di Verbania;
- un assistente amministrativo anziché un docente di sostegno di scuola secondaria di I grado al Circolo Didattico "Guglielmazzi" di Verbania;
- un collaboratore scolastico anziché un assistente tecnico all'IIS "Lancia" di Borgosesia;
- un docente di scuola secondaria di I grado alla Direzione Didattica di Cossato anziché alla SMS "Leonardo da Vinci" di Cossato;
- un docente di sostegno al Circolo Didattico di Vigliano Biellese anziché alla scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri";
- un docente di sostegno all'Istituto Bellini di Novara in Baluardo Lamarmora 10 (sede dell'Istituto Magistrale Bellini) anziché in via Liguria 5.
- un docente di sostegno alla Direzione Didattica di Castellamonte in condivisione con l'Istituto Comprensivo di Azeglio anziché in condivisione con la Direzione Didattica "Massimo Tapparelli" di Azeglio – contributo invariato.
- un docente di sostegno di scuola secondaria di I grado all'Istituto Comprensivo di Carpignano Sesia in condivisione con l'Istituto Comprensivo P.Fornara – L.Ossola di Novara anziché un docente di sostegno per la scuola primaria;
- un docente di sostegno per la scuola primaria anziché per la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Pertini di Ovada;
- L'Istituto Comprensivo di Peveragno scuola capofila anziché l'Istituto Comprensivo S. Grandis di Borgo San Dalmazzo;

- La Scuola Media Statale Alberti di Torino senza condivisione con l'I.C. Montevideo di Torino;

- L' I.C. Cairoli di Torino in condivisione con l'I.C. Montevideo di Torino;

- Docente di sostegno all' I.I.S. Lancia anziché al Liceo scientifico "G. Ferrari" di Borgosesia.

vista la circolare del MIUR prot. n. AOODGPER 9644 del 29 ottobre 2010 con la quale si comunica alle scuole la disponibilità delle graduatorie del personale precario, docente, educativo ed ATA di cui ai DM 68/2010 e DM 80/2010 a far data dal 5 novembre 2010;

visto che il posticipo dei tempi per la stipula dei contratti di lavoro comporta una riduzione di 15 giorni del periodo lavorativo complessivo stimato in sette mesi e quindici giorni, anziché otto mesi come stabilito dalle D.D. n. 499 del 21 settembre 2010 e D.D. n. 538 del 4 ottobre 2010;

ritenuto opportuno rettificare, conseguentemente, il contributo assegnato alle istituzioni scolastiche con le citate determinazioni;

ritenuto pertanto di rettificare gli allegati alle D.D. n. 499 del 21/09/2010 e D.D. n. 538 del 04/10/2010 sostituendoli integralmente con l'allegato A alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale, in considerazione degli errori materiali su descritti e della riduzione del contributo assegnato a ciascuna autonomia scolastica a complessivi sette mesi e quindici giorni anziché otto mesi;

considerato che sulla base dell'istruttoria congiunta tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale ai sensi dell'Accordo citato, risultano necessari ulteriori interventi a sostegno delle criticità evidenziate dalle istituzioni scolastiche;

ritenuto di utilizzare le risorse residue derivanti dalla riduzione del contributo alle autonomie scolastiche in considerazione della contrazione del tempo di lavoro, al fine di attivare immediatamente altre azioni di integrazione del tempo scuola nella scuola primaria e, in subordine, attivazione di laboratori didattici per classi particolarmente numerose, attivazione di posti di insegnamento a sostegno degli alunni diversamente abili in tutti gli ordini di scuola, incremento della dotazione di personale ATA in relazione alla complessità dell'istituzione scolastica e del numero degli alunni disabili così come previsto nelle disposizioni della D.D. n. 499 del 21 settembre 2010;

ritenuto opportuno ribadire le medesime indicazioni operative anche per l'attuazione degli interventi disposti con la presente determinazione;

rilevato che la spesa complessiva a carico del bilancio regionale riferito alle nuove richieste pervenute e ritenute congruenti con quanto disposto dalla D.G.R. n. 68 - 480 del 02/08/2010 è di € 584.506,39 per l'assegnazione dei contributi alle autonomie scolastiche elencate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzio-

ne e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

visto l'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 (disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

visto il DPR 20 marzo 2009 n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133";

visto il decreto legge 25 settembre 2009 n. 134 "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009 – 2010";

visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 settembre 2009, n. 82;

visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 100 del 17 dicembre 2009;

visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 68 del 30 luglio 2010;

visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 80 del 15 settembre 2010;

visto l'Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Piemonte "Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione" siglato in data 13 settembre 2010;

visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

visto vista la l.r. n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

visto gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

visto gli artt. 17 e 18 della legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto la l.r. dell'11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto legge regionale n. 14 del 1 giugno 2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010" e la Legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

Vista la l.r. n. 18 del 3 agosto 2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010";

Vista la DGR n. 1-589 del 9 settembre 2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 – Programma Operativo per l'anno 2010 – parte I e II: approvazione degli

obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 449 del 21 settembre 2010, come modificata dalla D.D. n. 524 del 28 settembre 2010;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 538 del 4 ottobre 2010;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 634 del 04 novembre 2010

#### *determina*

- Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 634 del 04 novembre 2010 e sostituirla integralmente con il presente provvedimento;
  - di rettificare per le motivazioni espresse in premessa gli allegati alle D.D. n. 499 del 21/09/2010 e D.D. n. 538 del 04/10/2010 sostituendoli integralmente con l'allegato A alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;
  - di approvare l'attribuzione ed erogazione a favore delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte del contributo nell'ambito del piano straordinario per l'occupazione nella scuola – Anno scolastico 2010/2011 di cui all'elenco "Allegato B" alla presente determinazione di cui è parte integrante secondo le indicazioni in premessa illustrate, che ammonta complessivamente ad € 584.506,39;
  - di disporre le medesime indicazioni operative previste con le determinazioni n. 499 del 21 settembre 2010 e n. 538 del 4 ottobre 2010 anche per l'attuazione degli interventi disposti con la presente determinazione;
  - di dare atto che la spesa complessiva risultante dalle rettifiche delle precedenti Determinazioni n. 499 del 21/09/2010 e n. 538 del 04/10/2010 e conseguente all'approvazione dell'ulteriore elenco di beneficiari disposto con la presente determinazione è pari ad € 8.073.869,74 e che l'importo residuo è pari ad € 126.130,26;
- Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a liquidare alle istituzioni scolastiche incluse nell'Allegato B, l'anticipo del contributo regionale nella misura dell'70% della quota parte assegnata.
- La liquidazione del saldo del contributo regionale avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'elenco di cui all'Allegato B della presente determinazione, della rendicontazione del costo effettivamente sostenuto, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
- La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2011.
- Il mancato rispetto del suindicato termine di presentazione della rendicontazione non adeguatamente motivato oppure il parziale o mancato utilizzo della quota regionale già liquidata, ovvero l'utilizzo del contributo regionale per finalità diverse da quelle per cui è stato attribuito, comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo, la revoca e contestuale restituzione di quanto assegnato.

Il rendiconto finanziario dovrà essere presentato con le modalità che saranno successivamente comunicate ai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore  
Paola Casagrande

Allegato

Allegato A

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Prov.	post tempo scuola primaria	collab. scolastico	assist. ammin.	assist. tecnico	posti sostegno	Contributo mensile	totale contributi 7,5 mesi	
istituto professionale	ENRICO FERMI	VIA MORIONDO 54	ACQUI TERME	AL					1	sec. II grado	21.639,83	
	DI ARQUATA SCRIVIA	VIA REGONCA, 20	ARQUATA SCRIVIA	AL				1		4.337,26	32.529,45	
istituto Comprensivo	I CIRCOLO	VIA GALEOTTO DEL CARRETTO 3	CASALE MONFERRATO	AL						2.044,51	15.333,83	
	NEGRI	VIA GONZAGA 62	CASALE MONFERRATO	AL				1	primaria	2.885,31	21.639,83	
Circolo Didattico	I CIRCOLO	VIA CANDIDO POGGIO 41	CASALE MONFERRATO	AL						2.044,51	15.333,83	
	III CIRCOLO	VIA ITALO ROSSI 3	CASALE MONFERRATO	AL						2.044,51	15.333,83	
istituto Comprensivo	DI GAVI	VIA CAVALLERI DI VITTORIO VENETO 26	GAVI	AL		1				2.044,51	15.333,83	
	I CIRCOLO	VIA DANIA 28/A	OVADA	AL	1	posto lingua inglese				2.656,90	19.926,75	
istituto Comprensivo	DI OVADA	VIA D. GALLIERA, 2	OVADA	AL	1			1	sec. I grado	7.586,72	56.900,40	
	DI SALE	VIA BELLISOMI 58	SALE	AL	1					2.656,90	19.926,75	
istituto Comprensivo	DI SPIGNO MONFERRATO	VIALE BAROSIO 1	SPIGNO MONFERRATO	AL	1	per Melazzo				2.656,90	19.926,75	
	DON MILANI	VIA MAMELI 28	TICINETO	AL					1	primaria	2.885,31	21.639,83
istituto Comprensivo	I CIRCOLO	CORSO ROMITA, 18	TORTONA	AL	1					2.656,90	19.926,75	
	I CIRCOLO	VIALE LUCIANO OLIVA 12	VALENZA	AL					1	2.044,51	15.333,83	
Circolo Didattico	I CIRCOLO	VIA P. DE MICHELIS 2	VALENZA	AL					1	primaria	2.885,31	21.639,83
	G. PASCOLI	VIALE OLIVA 14	VALENZA	AL					1	sec. I grado	2.885,31	21.639,83
istituto Comprensivo	VIA MARCONI 63	VIGLIUZZOLO	AL					2	sec. I grado	5.770,62	43.279,65	
	BENEDETTO ALFIERI	VIA GIOBERT 23	ASTI	AT				1	sec. I grado	2.885,31	21.639,83	
Autogestione Sec. Sup.	Autogestione	PIAZZA CAGNI 2	ASTI	AT					1	sec. II grado	2.885,31	21.639,83
	Autogestione	LOCALITA' VIATOSTO 54	ASTI	AT					1	sec. II grado	2.885,31	21.639,83
Autogestione Sec. Sup.	G. PENNA	VIA MARTORELLI 1	ASTI	AT			1			2.282,75	17.195,63	
	A. CASTIGLIANO	PIAZZA REPUBBLICA, 3	CANELLI	AT	1	per Giuliani-Bosca-Robino-San Marzano Oliveto				4.701,41	35.260,58	
Circolo Didattico	G. B. GIULIANI											
	DI CASTELL'ALFERO	VIA CASALE 97	CASTELL'ALFERO	AT	1	per Sattine sdoppiamento gruppo classe				2.656,90	19.926,75	
istituto Comprensivo	G. CAFASSO	VIA MERCANDILLO 24	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	1	per Albugnano sdoppiamento gruppo classe				2.656,90	19.926,75	
	DI COSTIGLIOLE DASTI	PIAZZA MEDICI N. 1	COSTIGLIOLE DASTI	AT	1	per Boglietto sdoppiamento gruppo classe		1	primaria	5.542,21	41.566,58	
istituto Comprensivo	DI MONTEGROSSO DASTI	CORSO RE UMBERTO 29	MONTEGROSSO DASTI	AT	1	per Montegrosso sdoppiamento gruppo classe				2.656,90	19.926,75	
		PIAZZA MARCONI 46	NOZZA MONFERRATO	AT						2.044,51	15.333,83	
Circolo Didattico	PAOLO LUGANO	VIA NICOLA SARDO 29	ROCCHETTA TANARO	AT	1	per Portacomaro sdoppiamento gruppo classe				2.656,90	19.926,75	
	DI VESIME	VIA L. EINAUDI 1	VESIME	AT	1	per Castelbologne sdoppiamento gruppo classe				4.701,41	35.260,58	
istituto Comprensivo	ANDORNO IMICCA	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO 30	ANDORNO IMICCA	BI						2.044,51	15.333,83	
	I CIRCOLO	PIAZZA MONTE CUCCO 6	BIELLA	BI	1				1	primaria	5.542,21	41.566,58
Circolo Didattico	I CIRCOLO	VIA CODA 37	BIELLA	BI	1					4.701,41	35.260,58	
	QUINTINO SELLA	VIA FRATELLI ROSSELLI 2	BIELLA	BI					2		30.687,65	
istituto d'istruzione Sec. Sup.		VIALE CARLO VERZONE 25	BRUSNENGO	BI	2	1 per Masserano e 1 per Brusnengo				5.313,80	39.653,50	
	DI CAVAGLIA*	VIA G. PELLA	CAVAGLIA*	BI	1	per Vivarene Roppolo				2.656,90	19.926,75	
istituto Comprensivo	LEONARDO DA VINCI	PIAZZA ELVO TEMPIA 50	COSSATO	BI				1	sec. I grado	2.885,31	21.639,83	
	istituto Comprensivo	VIA QUINTINO SELLA 4	MONGRANDO	BI	1	per Gaglia				2.656,90	19.926,75	
istituto Comprensivo	E. SCHIAPPARELLI	VIA ROMA 7	OCCHIEPPO INFERIORE	BI						2.656,90	19.926,75	
	VITTORIO SELLA	STRADA PER FAGLIO, 2	PETTINENGO	BI					1	2.044,51	15.333,83	
istituto Comprensivo	DANTE ALIGHIERI	VIA DANTE ALIGHIERI 6	VIGLIANO BIELLESE	BI					1	sec. I grado	2.885,31	21.639,83
	I CIRCOLO	VIA FRATELLI AMBROGIO 6	ALBA	CN	1	per Muscetto sdoppiamento gruppo classe			1	per primaria con I.C. Govone	5.542,21	41.566,58
Circolo Didattico	I CIRCOLO	CORSO EUROPA 134	ALBA	CN	1					2.656,90	19.926,75	
	IP. CILLIARIO FERREIRO	VIA BALBO 8	ALBA	CN				1		5.178,06	38.835,45	
istituto professionale	DI BARGE	VIALE MAZZINI 2	BARGE	CN		1				2.044,51	15.333,83	
	DI BENE VAGIENNA	VIALE RIMEMBRANZA 2	BENE VAGIENNA	CN					1	per primaria con D.O. Bra II Circolo	41.566,58	
Circolo Didattico	I CIRCOLO	VICOLO PIAZZA D'ARMI 13	BORGIO SAN DALMAZZO	CN	1				1	per primaria con I.C. Demonte	2.885,31	21.639,83
	V. BERSEZIO	VIA VITTORIO VENETO 29	PEVERAGNO	CN	1	con Borgo San Dalmazzo				2.656,90	19.926,75	
istituto Comprensivo	ALTA LANGA	PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA 1	BOSSOLASCO	CN						2.044,51	15.333,83	
	I CIRCOLO	VIA EUROPA 15	BRA	CN	1	per Riva				4.701,41	35.260,58	
istituto professionale	VELSCO MUCCI	VIA CRAVERI 8	BRA	CN				1		4.929,82	36.973,65	
	DI BUSCA		BUSCA	CN					1	per primaria con I.C. Genialio	2.885,31	21.639,83

elenco beneficiari

DIREZIONE 15.07

Allegato A

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Prov.	post tempo scuola primaria	collab. scolast.	assist. ammin.	assist. tecnico	posti sostegno	Contributo mensile	totale contributi 7,5 mesi
Istituto Comprensivo	DI CANALE	VIALE DEL PESCO 5	CANALE	CN	1 per Canale				1 per primaria con D.D. Alba Il Circolo	5.542,21	41.566,58
Istituto Comprensivo	A. M. RIBERI	CORSO GIOVANNI XXIII 12	CARAGLIO	CN					1 per primaria con I.C. Carvasca	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	ODERDA-PEROTTI	VIA PIPPO VACCHETTI 21	CARU'	CN					1 per primaria con I.C. Morozzo	7.586,72	56.900,40
Istituto Comprensivo	DI CERVASCA	PIAZZA BERNARDI	CERVASCA	CN	1				1 per primaria con I.C. Morozzo	2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	G. GALLIANO	PIAZZA G. GALLIANO	CEVA	CN					1 per primaria con I.C. San Michele Mondovì	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	ATTILIO MOMICLIANO	VIA LEOPOLDO MARENCO N.1	CEVA	CN	1 per Sale Langhe				1 per primaria con I.C. San Michele Mondovì	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	SEBASTIANO TARICO	VIA BEATO AMEDEO 18	CHERASCO	CN	1 sdoppiamento gruppo classe					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	T. VALLAURI	VIA CIRCONVALLAZIONE VIGNE	CHIESA DI PESIO	CN			1			2.292,75	17.195,63
Istituto Comprensivo	DI CORTEMLIA	VIA SALINO 1	CORTEMLIA	CN	1				1 per primaria con I.C. Cuneo Borgo S. Giuseppe	2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	IL CIRCOLO	CORSO MARCELLO SOLERI 1	CUNEO	CN	1				1 per primaria con I.C. Cuneo Borgo S. Giuseppe	5.542,21	41.566,58
Circolo Didattico	III CIRCOLO	VIALE ANGELI 82	CUNEO	CN	1				1 per sec. I grado con I.C. Cuneo Oltrastura	2.656,90	19.926,75
Istituto Secondario I grado	SCUOLA MEDIA STATALE UNIF.	VIA A. SOBRERO 14	CUNEO	CN					1 con I.I.S. Virgilio	2.885,31	21.639,83
Istituto distruzione Sec. Sup.	E. DE AMICIS	CORSO BRUNET 12	CUNEO	CN					1 con I.I.S. Giolitti di Mondovì sez. Dronero	2.885,31	21.639,83
Istituto distruzione Sec. Sup.	EGO BIANCHI	CORSO DE GASPERI 11	CUNEO	CN						2.292,75	17.195,63
Istituto tecnico	FRANCO ANDREA BONELLI	VIALE ANGELI 12	CUNEO	CN			1			2.292,75	17.195,63
Istituto Comprensivo	LALLA ROMANO	VIA G. PEANO 6	DEMONE	CN						2.292,75	17.195,63
Istituto Comprensivo	DI DIANO DALBA	VIA UMBERTO 1 25/A	DIANO DALBA	CN						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	LUGI EINAUDI	VIA D. GHIGLIANO 38	DOGLIANI	CN					1 per primaria con Diano D'alba	2.885,31	21.639,83
Circolo Didattico		PIAZZA G. MARCONI 4	DRONERO	CN	2 1 per Dronero I.a. e 1 per Villar S. Costanzo sdopp. gr. Cl.					5.313,80	39.853,50
Circolo Didattico	IL CIRCOLO	VIA GARIBOLDI 5	FOSSANO	CN	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DI GOVONE	PIAZZA ROMA 1	GOVONE	CN						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	DI LA MORRA	VIA CARLO ALBERTO 6	LA MORRA	CN						2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico	MARIO TRIGARI	VIA G. MANESSERO 8	MONDOVI'	CN	1					2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico	IL CIRCOLO	VIA MATTEOTTI 9	MONDOVI'	CN	1 per Borgo Aragno					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	G. PRAT	VIA ROMA 32	MORETTA	CN					1 per primaria con I.C. Razonigi	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	G. B. BALBIS	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 10	MORETTA	CN					1 per sec. I grado con Scuola Media Unificata	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	DI MOROZZO	VIA LUCIANO EULA 8	MOROZZO	CN	1 per Benette					4.701,41	35.260,58
Istituto Comprensivo	DI ROBLANTE	PIAZZA DELLA PACE 8	ROBLANTE	CN						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	GIOVANNI XXIII	VIA TENENTE MARTINI 14	SALICETO	CN	1 per Saliceto sdoppiamento gruppo classe					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	FRANCESCO COSTA	PIAZZA XX SETTEMBRE 1	SALIZO	CN	1 per Plesso Dalla Chiesa					4.701,41	35.260,58
Istituto Comprensivo	C.BERTERO	VIA DELLO SPUMANTE 10	SANTA VITTORIA DALBA	CN						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	CESARE PAVESE	VIA MONTEGRAPPA 6	SANTO STEFANO BELBO	CN	1 per Cosano Belbo sdoppiamento gruppo classe					4.701,41	35.260,58
Circolo Didattico	PAPA GIOVANNI XXIII	VICOLO S. EUSTACCHIO 18	SAVIGLIANO	CN						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	DI SOMMARIVA PERNO	VIA SAN GIOVANNI 1	SOMMARIVA PERNO	CN	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DI VENASCA	VIA MARCONI N.4	VENASCA	CN						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	ISTITUTO COMPRENSIVO	CORSO MARCONI 37	VILLANOVA MONDOVI'	CN					1 per primaria con D.D. Mondovì I Circolo	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo			BELLINZAGO NOVARESE	NO	1 sdoppiamento gruppo classe					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	DANTE ALIGHIERI	PIAZZA MATTEOTTI	BORGOMANERO	NO	1				1 sec. I grado e sec. II grado ITA Bonifantini sede Romagnano	2.885,31	21.639,83
Istituto tecnico	LEONARDO DA VINCI	VIA A.MORO N.13	BORGOMANERO	NO						2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	F. TADINI	VIA MARE n. 36	CAMERI	NO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	PIERO FORNARA	VIA ETTORE PIAZZA 5	CARPIGNANO SESIA	NO						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	SERAFINO BELFANTI	VIA XXV APRILE 14	CASTELLETTO S. TIGINO	NO					1 sec. I grado e sec. II grado I.C. Vergante	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	ITALO CALVINO	LARGO PIAVE 4	GALLIA TE	NO	1 sdoppiamento gruppo classe					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	E. MONTALE	VIALE SAN ROCCO 18	GATTICO	NO	1					4.701,41	35.260,58
Circolo Didattico	DI GOZZANO	VIA GENTILE 35	GOZZANO	NO						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	G. PASCOLI	VIA PER AUZATE 6	GOZZANO	NO	1 sdoppiamento gruppo classe					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DEL VERGANTE	VIA PULAZZINI 15	INVORIO	NO	1 sdoppiamento gruppo classe					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	G. FERRARI	VIA MARCONI 9	INVORIO	NO	1 sdoppiamento gruppo classe					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	1 CIRCOLO	BALUARDO PARTIGIANI 4	NOVARA	NO						2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico	2 CIRCOLO	CORSO TORINO 8 ang. VIA CACCIAPIATTI 1	NOVARA	NO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	T. BOTTAACCHI	VIA BOGGIANI 42	NOVARA	NO	1 sdoppiamento gruppo classe					4.701,41	35.260,58
Circolo Didattico	VI CIRCOLO	VIA CAGLIARI 5	NOVARA	NO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	P. FORNARA - L. OSSOLA	VIA PREMUDA	NOVARA	NO					1 0,5 sec. I grado e 0,5 per primaria I.C. Carpi	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	CONTESSA TORIELLI BELLINI	VIA VALLAURI 4	NOVARA	NO	1 sdoppiamento gruppo classe				1 sec. I grado	5.542,21	41.566,58

elenco beneficiari



Allegato A

DIREZIONE 15.07

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Prov.	post tempo scuola primaria	collab. scolast.	assist. ammin.	assist. tecnico	posti sostegno	Contributo mensile	totale contributi 7,5 mesi
Istituto Professionale	C. T. BELLINI	VIA LIGURIA 5	NOVARA	NO					1 sec. II grado	2.885,31	21.639,83
Istituto tecnico	O. F. MOSSOTTI	VIALE CURTATONE 3	NOVARA	NO					1 sec. II grado e sec. II grado I.T.C. Pascali di	2.885,31	21.639,83
Istituto tecnico	BERMANI	VIALE VERDI 3/A	NOVARA	NO					1 sec. II grado	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	E. S. VERJUS	VIALE PAGANINI 21	OLEGGIO	NO					1 sec. I grado	2.885,31	21.639,83
Scuola primaria	DI ARMEÑO	VIA CESARE BATTISTI 3	ARMEÑO	NO		1				2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico		VIA ANDANTE 14	TRECAVE	NO						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	DI VARALLO POMBIA	VIA CIRCONVALLAZIONE 46	VARALLO POMBIA	NO	1	1				4.701,41	35.260,58
Istituto Comprensivo	Giovanni XXIII		ARONA	NO						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	DI AIRASCA	VIA STAZIONE 37	AIRASCA	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	ALMESE	PIAZZA DELLA FIERA 3/2	ALMESE	TO					1 sec. I grado con Albignano (I allone)	2.885,31	21.639,83
Circolo Didattico		VIA CAVOUR 45	ALPIGNANO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico		VIA EINAUDI 33	AVIGLIANA	TO	1					5.542,21	41.566,58
Istituto Comprensivo	DI BALANGERO	PIAZZA X MARTIRI 3	BALANGERO	TO					1 primaria con IC Condove	2.885,31	21.639,83
Istituto Secondario I grado	SANDRO PERTINI	VIA TORRETTA 9	BANCHETTE	TO					1 sec. I grado con Favria	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	DI BENASCO	VIA MIRAFIORI 25	BENASCO	TO	1				1 sec. I grado con Castellamonte (Cresio)	5.542,21	41.566,58
Istituto Comprensivo	G. FALCONE	VIA TIBALDI 70	BORGARO TORINESE	TO			1		1 sec. I grado con Villar Perosa	2.292,75	17.956,63
Istituto Comprensivo	GIANNI RODARI	VIA ALBA 10	BRANDIZZO	TO				0,5		1.442,66	10.819,91
Istituto Comprensivo	BRUSASCO	VIA DELLE SCUOLE N. 2	BRUSASCO	TO			1			2.292,75	17.956,63
Istituto Secondario I grado	G. GOZZANO	VIA MONTELO 2	CALUSO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	DI CAMBIANO	VIALE ROMA 5	CAMBIANO	TO	1			1	1 sec. I grado con Chieri (O.Lew)	5.542,21	41.566,58
Istituto Secondario I grado	BENEDETTO ALFIERI	VIA TAPPI 44	CARIGNANO	TO			1			2.292,75	17.956,63
Circolo Didattico	FERRUCCIO VALOIRA	VIA ALESSANDRO VOLTA 18	CARMAGNOLA	TO	1					4.701,41	35.260,58
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	BALDESSANO-ROCCATI	VIALE GABRIELDI 7	CARMAGNOLA	TO				0,5		1.442,66	10.819,91
Istituto Comprensivo	CASELETTE	STRADA CONTESSEA 90	CASELETTE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Secondario I grado	A. DEMONTE	PIAZZA DELLA RESISTENZA 1	CASSELLE TORINESE	TO				1	1 sec. I grado con Maugnano	2.885,31	21.639,83
Circolo Didattico		PIAZZA DI VITTORIO 2	CASTELLAMONTE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		PIAZZA SAN MARTINO 2	CAVOUR	TO	1					4.701,41	35.260,58
Circolo Didattico	SILVIO PELLICO	PIAZZA SILVIO PELLICO 2	CHIERI	TO		1				2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico	3° CIRCOLO	VIA BONELLO 2	CHIERI	TO				1	1 primaria con I.C. Pino	2.885,31	21.639,83
Circolo Didattico	CHIVASSO I	VIA MARCONI 2	CHIVASSO	TO					1 primaria con Caluso	2.885,31	21.639,83
Istituto Secondario I grado	DEMETRIO COSOLA	VIA BLATTA 26/C	CHIVASSO	TO	0,5			0,5		1.442,66	10.819,91
Circolo Didattico	G. MARCONI	VIA BENDINI 40	COLLENO	TO		1		0,5	1 primaria	3.487,17	26.153,74
Istituto Secondario I grado	DON MINZONI-GRAMSCI	VIA DONIZETTI 30	COLLENO	TO				1	1 sec. I grado con Rivoli (Gobetti)	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo		VIA EDMONDO DE AMICIS 1	CONDOVE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		STRADA PONTE PICCA 2	CORIO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Secondario I grado	G. CENA	VIA XXIV MAGGIO 21	CUORGNÈ	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	XXV APRILE	VIA XXIV MAGGIO 13	CUORGNÈ	TO				0,5		1.442,66	10.819,91
Istituto Secondario I grado	DON MILANI	VIA MANZONI 13	DRUENTO	TO				1	1 sec. I grado con S.M.S. Pianezza	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	DI GASSINO TORINESE	VIA L. BORIONE 5	GASSINO TORINESE	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	FRANCESCO GONIN	VIA DON POGGIOTTO 45	GIAVENO	TO				1	1 sec. I grado con Piosasco	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	M. L. KING	VIALE RADICI 3	GRUGLIASCO	TO				1	1 sec. I grado	2.885,31	21.639,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	MARIE CURIE	CORSO ALLAMANO 120	GRUGLIASCO	TO				1		2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	MASSIMO D'AZEGLIO	CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 53	IVREA	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	III CIRCOLO	VIA DORA BALTEA 1	IVREA	TO						2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA VITTORIO VENETO 2	LANZO TORINESE	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	FEDERICO ALBERT	VIA TESSO 7	LANZO TORINESE	TO			1			2.292,75	17.956,63
Istituto tecnico	ALBERTI	VIA TEGAS 6	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO						2.292,75	17.956,63
Circolo Didattico	I CIRCOLO	VIA SAN MARTINO 27	MONCALIERI	TO	1		1			6.994,16	52.456,20
Istituto Secondario I grado	PRINCIPISSA MARIA CLOTILDE	VIA BERTERO 2	MONCALIERI	TO				1	1 sec. I grado	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo		VIA TRIESTE 2	MONTANARO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	I CIRCOLO	VIA TRENTO 34	NICHELINO	TO	1					5.542,21	41.566,58
Istituto Secondario I grado	DI VIA SANGONE	VIA SANGONE 34	NICHELINO	TO		1		1	1 primaria con IC Nona	4.929,82	36.973,65
Istituto Secondario I grado	A. MANZONI	VIA MONGENCIO 24	NICHELINO	TO			1		1 sec. I grado con Nichelino (Manzoni)	2.292,75	17.956,63
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	MAXWELL	VIA XXV APRILE 141	NICHELINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	DI NOLE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 16	NOLE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	CESARE PAVESE	PIAZZA DE AMICIS 12	ORASSANO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	ANTONIO GRAMSCI	VIA FREJUS 67	ORASSANO	TO	1					2.656,90	19.926,75

elenco beneficiari

## DIREZIONE 15.07

## Allegato A

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Prov.	posti tempo scuola primaria	collab. scolast.	assist. ammin.	assist. tecnico	posti sostegno	Contributo mensile	totale contributi 7,5 mesi
Istituto Secondario I grado	VIALE RIEMBRANZA	VIALE RIEMBRANZA 14	ORBASSANO	TO			1			2.292,75	17.195,63
Istituto tecnico	PIERO STRAFFA	STRADA VOLVERA 44	ORBASSANO	TO		1		1	sec. II grado con Pianezza (Dalmaso)	4.929,62	36.973,65
Circolo Didattico	ALFREDO D'ANDRADE	VIA VIGNALE 2	PAVONE CANAVESE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	C. GOUTHIER	PIAZZA EUROPA 1	PEROSA ARGENTINA	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	BATTISTI	VIA MONTEGRAPPA 23	PIEROLE	TO	1			1	primaria con DD Pinerolo III	5.542,21	41.566,58
Circolo Didattico	GIOVANNI XXII	VIA SERRAFINO 1	PIEROLE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Secondario I grado	LUDIA POET	VIA DE ROCHIS 29	PIEROLE	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto di Istruzione Sec. Sup.	ARTURO PREVER	VIA CARLO MERLO 2	PIEROLE	TO			1			2.292,75	17.195,63
Istituto Comprensivo		VIA E. MOLINA 21	PINO TORINESE	TO		1		1	sec. I grado con Porino	4.929,62	36.973,65
Circolo Didattico	UNGARETTI	VIA VOLVERA 14	PIOSSASCO	TO					primaria con IC Volvera	2.865,31	21.639,83
Istituto Comprensivo		VIA PIOSSASCO 57	RIVALTA DI TORINO	TO					sec. I grado con Rivalta (Tetti Francesci)	2.865,31	21.639,83
Circolo Didattico		VIA ROMA 1	RIVAROLO CANAVESE	TO	1			1	primaria con IC San Maurizio	5.542,21	41.566,58
Istituto Secondario I grado	GOZZANO	VIA LE MARE 20	RIVAROLO CANAVESE	TO				1	sec. I grado con Venaria (Don Milani)	2.865,31	21.639,83
Circolo Didattico	Direzione Didattica 1° Circolo Rivoli	VIA ALBA 15	RIVOLI	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	C. FREINET	VIA ORSIERA 25	RIVOLI	TO		1		1	primaria con IC Rivoli Levi	4.929,62	36.973,65
Circolo Didattico		VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 60	SAN MAURO TORINESE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA I MAGGIO 13	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA TETTI AGOSTINO 31	SANTENA	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	GIUSEPPE GIACOSA	VIA BUONARROTI 8	SETTIMO TORINESE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	IV CIRCOLO	VIALE PIAVE 20	SETTIMO TORINESE	TO	1					2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo		CORSO COUVERT 24	SUSA	TO	1		1			4.949,65	37.122,38
Istituto di Istruzione Sec. Sup.	N. ROSA	PIAZZA SAVOIA 19	SUSA	TO				1		2.292,75	17.195,63
Istituto Secondario I grado	C. ALVARO - A. MODIGLIANI	VIA G. BALLA 27	TORINO	TO			1			2.292,75	17.195,63
Circolo Didattico	LEONE SINGAGLIA	CORSO SEBASTOPOLI 288	TORINO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	M. L. KING	VIA GERMONIO 4	TORINO	TO				2	1 primaria con Duca Aosta e 1 sec. I grado c	5.770,62	43.279,65
Istituto Secondario I grado	GIUSEPPE PEROTTI	VIA TOFANE 22	TORINO	TO			1			2.292,75	17.195,63
Istituto Comprensivo	VITTORIO ALFIERI	VIA PALMIERI 58	TORINO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Secondario I grado	L. B. ALBERTI	VIA TOLMIO 40	TORINO	TO				1		2.865,31	21.639,83
Circolo Didattico	ALESSANDRO MANZONI	CORSO SVIZZERA 59	TORINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	D. M. TUROLDI	VIA MAGNOLIE 9	TORINO	TO			1			2.292,75	17.195,63
Istituto Comprensivo	V. LORENZINI	VIA CARLO LORENZINI 4	TORINO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DI VIA CASTELDELFINO	VIA CASTELDELFINO 24	TORINO	TO				1	sec. I grado con Payron	2.865,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	GIOVANNI CENA	STRADA SAN MAURO 32	TORINO	TO		1	1			4.337,26	32.529,45
Circolo Didattico	F. PARRI	STRADA DI LANZO 147/11	TORINO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	LEONARDO DA VINCI	VIA DEGLI ABETI 13	TORINO	TO		1		1	primaria con Parri	4.929,62	36.973,65
Istituto Comprensivo	CORSO REGIO PARCO	CORSO REGIO PARCO 19	TORINO	TO	1				sec. I grado con Nervo-Matteotti	7.566,72	56.900,40
Istituto Secondario I grado	CROCE - MORELLI	CORSO NOVARA 26	TORINO	TO				1	sec. I grado con Vatti	2.865,31	21.639,83
Circolo Didattico	ROBERTO D'AZEGLIO	VIA SANTORRE SANTAROSA 11	TORINO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Secondario I grado	NIEVO - MATTEOTTI	VIA MENTANA 14	TORINO	TO						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	A. MANZONI	CORSO MARCONI 28	TORINO	TO				1	primaria con Via Chiarosa	2.865,31	21.639,83
Istituto tecnico	G. SOMMIER	CORSO D. DEGLI ABRUZZI 20	TORINO	TO				1		2.292,75	17.195,63
Istituto tecnico	RUSSELL - MORO	CORSO MOLISE 58	TORINO	TO				1	con Isola Ferraris Settimo T.se	2.865,31	21.639,83
Istituto tecnico	ROSA LUXEMBURG	CORSO CAIO PLINIO 6	TORINO	TO				1	con Majprana	2.865,31	21.639,83
Istituto di Istruzione Sec. Sup.	SANTORRE DI SANTAROSA	CORSO PESCHIERA 230	TORINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto di Istruzione Sec. Sup.	ENZO FERRARI	VIA P. GADIANO 126	TORINO	TO				1		2.292,75	17.195,63
Istituto tecnico	CARLO GRASSI	VIA P. VERONESE 305	TORINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto professionale	J. B. BECCARI	VIA PAGANINI 22	TORINO	TO				1	con Ubertini di Chivasso	2.865,31	21.639,83
Istituto di Istruzione Sec. Sup.	PAOLO BOSELLI	VIA MONTECUCOLI 12	TORINO	TO				1	con Bosso	2.865,31	21.639,83
Istituto professionale	G. PLANA	PIAZZA DI ROBLANT 5	TORINO	TO		1				4.929,62	36.973,65
Istituto professionale	A. STEINER	LUNGO DORA AGRIGENTO 20/A	TORINO	TO				1		2.292,75	17.195,63
I.I.S.	G. GIOLITTI	VIA ALASSIO 20	TORINO	TO		1	1			4.337,26	32.529,45
Istituto professionale	G. GAULIER	VIA LAVAGNA 8	TORINO	TO				1	con Giulio	2.865,31	21.639,83
Liceo artistico	PRIMO	VIA CARCANO 31	TORINO	TO			1			2.292,75	17.195,63
Liceo artistico	RENATO COTTINI	VIA CASTEL GOMBERTO 20	TORINO	TO			1			4.955,50	34.391,25
Istituto Omnicomprensivo	ALTIERO SPINELLI	VIA FIELE DEI MILITARI 25	TORINO	TO	1			1		2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	GIANNI RODARI	VIALE DANTE 11/13	TORRE PELICE	TO	1		1			4.949,65	37.122,38
Istituto Comprensivo	DI TROFARELLO	VIA XXIV MAGGIO 48	TROFARELLO	TO		1		1	primaria con IC Virovo	4.929,62	36.973,65

elenco beneficiari

DIREZIONE 15.07

Allegato A

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Prov.	posti tempo scuola primaria	collab. scolast.	assist. ammin.	assist. tecnico	posti sostegno	Contributo mensile	totale contributi 7,5 mesi
Circolo Didattico	E. DE AMICIS	PIAZZA VITTORIO VENETO 2	VENARIA REALE	TO	1				1 primaria con DD Venaria II	5.542,21	41.566,59
Circolo Didattico	A. GRAMSCI	VIA MOTRASSINO 10	VENARIA REALE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	F. MARRO	VIA CAMPIRA 1	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DI VINOVO	VIA IV NOVEMBRE 2	VILLAR PEROSA	TO				0,5	primaria	1.442,66	10.819,91
Circolo Didattico	DI VINOVO	VIA DE AMICIS 5	VINOVO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	VOLVERA	VIALE C. A. DALLA CHIESA 1	VOLPIANO	TO	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	VOLVERA	VIA GARIBOLDI 1	VOLVERA	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Omnicomprensivo	INNOCENZO IX	VIA INNOCENZO IX 2	BACENO	V.C.O.	2	1 per Fomazza e 1 per Premia + Baceno				5.313,80	39.853,50
Istituto Comprensivo	A. FOGAZZARO	VIA BRERA 12	BAVENO	V.C.O.						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	P. CARMINI	Via Zimmarèti	CANNOBIO	V.C.O.						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	F. LI CASSETTI	VIALE COMBATTENTI 1	CREVOLADOSSOLA	V.C.O.	1	per Montecrestese				2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	G. GAULI	VIA NG. PARIANI 25	GRAVELLONA TOCE	V.C.O.	1	per Ramate e DD Gravelona sede Gravelona				5.542,21	41.566,59
Circolo Didattico	OMEGNA I	VIA DE AMICIS 11	OMEGNA	V.C.O.				1	sec. I grado	4.929,82	36.973,65
Istituto Comprensivo	A. TESTORE	VIA TORINO 11	SANTA MARIA MAGGIORE	V.C.O.				1	primaria e primaria Omegna II Cir.	2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico	I CIRCOLO	CORSO CAIROLI 85	VERBANIA	V.C.O.				1	primaria	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	M.O. ATTILIO BAGNOLINI	VIA BOLDRI 28	VILLADOSSOLA	V.C.O.				1	primaria sede Villadossola e primaria IC Fogazzaro sede Baveno	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	C. A. E. DALLA CHIESA	VIA VIETTI VIOLI, 17/25	VOGOGNA	V.C.O.	1	per Beura + Vogogna e IC Ornavasso sedi Anzola + Ornavasso + Mergozzo				2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DI ASIGLIANO	PIAZZA VITTORIO VENETO	ASIGLIANO VERCELLESE	VC	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	BORGOSIESA UNO	PIAZZA MARTIRI 2	BORGOSIESA	VC						2.885,31	21.639,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	LICEO SCIENTIFICO G. FERRARI	VIA VARALLO 163	BORGOSIESA	VC				0,5	primaria per ITG Gattinara	1.442,66	10.819,91
Istituto Comprensivo	DON EVASIO FERRARIS	PIAZZA MARTIRI LIBERTÀ 14/A	CIGLIANO	VC						2.044,51	15.333,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	PIERO CALAMANDREI- GALILEI - SRAFFI	PIAZZA MARCONI 2	CRESCENTINO	VC						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	GAULEO FERRARIS	VIALE IV NOVEMBRE 16	LIVORNO FERRARIS	VC						2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	SANTIGNAZIO DA SANTHIA'	PIAZZA GIOVANNI XXIII 2	SANTHIA'	VC				1	sec. I grado	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	DI TRINO	VIA VITTIME DI BOLOGNA 4	TRINO	VC	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	G. LIGNANA	VIA MILANO 24	TRONZANO VERCELLESE	VC	1					4.701,41	35.260,58
Istituto Comprensivo	DI VARALLO	PIAZZA FERRARI 3	VARALLO	VC				1	primaria	2.885,31	21.639,83
Istituto professionale	G.PASTORE-M. SOLDATI	VIA D'ADDA 33	VARALLO	VC			1	0,5	per PSSAR Gattinara	3.755,41	28.015,54
Istituto Comprensivo	GAUDENZIO FERRARI	VIA CERRONE 17	VERCELLI	VC	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	FERRARIS	PIAZZA C. BATTISTI 6	VERCELLI	VC	1					2.656,90	19.926,75
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	G. FERRARIS	PIAZZA VITTORIA 3	VERCELLI	VC		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	A. CARETTA	VIA DEL FERRAIO 46	ALESSANDRIA	AL		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Secondario I grado	ALIGHIERI TREVIGI	VIA TREVIGI 16	CASALE MONFERRATO	AL				1		2.885,31	21.639,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	CESARE BALBO	VIA GALEOTTO DEL CARRETTO 1	CASALE MONFERRATO	AL		1				2.044,51	15.333,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	A. SOBRERO	VIA CANDIANO D'OLIVOLA 19	CASALE MONFERRATO	AL				1	Area meccanica autista	2.292,75	17.195,63
Circolo Didattico	II CIRCOLO	VIA URBANO RATTAZZI 7	NOVI LIGURE	AL						2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	I CIRCOLO	VIALE LUCIANO OLIVA 12	VALENZA	AL	1					2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	U. FOSCOLO	VIALE TORINO 9	VIGNOLE BORBERA	AL				1		2.885,31	21.639,83
Circolo Didattico	IV CIRCOLO	PIAZZA MONTAFIA 1	ASTI	AT				1		2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	V CIRCOLO	CORSO XXV APRILE 151	ASTI	AT			1			2.292,75	17.195,63
Circolo Didattico	DI COSTIGLIOLE D'ASTI	PIAZZA MEDICI N. 1	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT						2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	ANTONIO ASTESANO	VIA ZABERT 14	VILLANOVA D'ASTI	AT	1					2.044,51	15.333,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	G. E. O. SELLA	VIA ADDIS ABEBA 20	BIELLA	BI		1				2.044,51	15.333,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	A. AVOGADRO	VIA GALIMBERTI 5	BIELLA	BI				1		2.885,31	21.639,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.	P. SELLA	VIA MONGIACHERO 55	MOSSO	BI				1		2.885,31	21.639,83
Circolo Didattico	BEINASCIO - GRAMSCI	VIA MIRAFIORI 27	BEINASCIO	TO					1 Con IC BEINASCIO	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	ALBINO CAFFARO	VIA CESARE BOLLEA 3	BRICHERASIO	TO				1	Primaria con IC CAVALIER	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	A. MORO	PIAZZA DONATORI DI SANGUE 1	BRUNO	TO				1	Sec. I° Gr. con S.M.S. di Pinerolo Succ. Pliscine	2.885,31	21.639,83
Istituto Secondario I grado	E. FERMI	VIA CASCINETTE 8	BURLO	TO				0,5	Sec. I° Gr.	1.442,66	10.819,91
Istituto Secondario I grado	G. GOZZANO	VIA MONTELLO 2	CALUSO	TO				1	Con IC SETTIMO VITONE	2.885,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	DI CAMBIANO	VIALE ROMA 5	CAMBIANO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo		PIAZZALE DELLA RESISTENZA	CANDIOLIO	TO				1	Primaria con DD LA LOGGIA	2.656,90	19.926,75

elenco beneficiari

DIREZIONE 15.07

Allegato A

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Prov.	posti tempo scuola primaria	collab. scolast.	assist. ammin.	assist. tecnico	posti sostegno	Contributo mensile	totale contributi 7,5 mesi
Circolo Didattico		VIA ROMA 34	CARIGNANO	TO					1 Primaria con DD CARMAGNOLA II	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA TIBALDI, 70	CASELLE TORINESE	TO			1		1 Primaria con DD CASELLE AZEGLIO	4.949,05	37.722,36
Circolo Didattico		PIAZZALE DI VITTORIO 2	CASTELLAMONTE	TO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA NINO COSTA 3	CERES	TO		1			1 Primaria con DD CHERI II	2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico		PIAZZA SILVIO PELLICO 2	CHIERI	TO					1	2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico		VIA NS. SIGNORA DELLA SCALA 77	CHIERI	TO		1			1	2.044,51	15.333,83
Istituto Secondario I grado		REGIONE GIONCHETO	CHIERI	TO					1 Sec. I° Gr.	2.865,31	21.639,83
Istituto Secondario I grado		VIA BLATTA 26/C	CHIVASSO	TO				0,5	1	1.442,66	10.819,91
Circolo Didattico		VIA ROMA 42	CRIE'	TO					1 Primaria con IC FIANO	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA MIGLIETTI 9	COLLEGNO	TO					1	1.328,45	9.863,36
Istituto Comprensivo		SANDRO PERTINI	FORNO CANAVESE	TO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA L. BORIONE 5	GASSINO TORINESE	TO			1		1	2.292,75	17.956,63
Istituto Comprensivo		VIA DON POGGIOTTO 45	GIAVENO	TO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto d'istruzione Sec. Sup.		MARIE CURIE	GRUGLIASCO	TO					1	2.865,31	21.639,83
Circolo Didattico		CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 53	IVREA	TO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA LUIGI TEGAS 2	LUSERNA S. GIOVANNI	TO					1	2.865,31	21.639,83
Circolo Didattico		VIA SAN MARTINO 27	MONCALIERI	TO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		STRADA DEL BOSSOLO 25	MONCALIERI	TO					1	2.865,31	21.639,83
Circolo Didattico		VIA PANNUNZIO 11	MONCALIERI	TO					1	2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico		VIA TRENTO 34	NICHELINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Secondario I grado		VIA MONGENISIO 24	NICHELINO	TO					1	2.292,75	17.956,63
Circolo Didattico		PIAZZA DE AMICIS 12	ORBASSANO	TO						2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo		C. GOUTHIER	PEROSA ARGENTINA	TO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto d'istruzione Sec. Sup.		PIAZZA EUROPA 1	REVOLI	TO						2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico		VIALE PIAVE 20	SESTIMO TORINESE	TO		1				2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico		VIA MODESTO PANETTI N. 18	STRAMBINO	TO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		CORSO COUVERT 24	SUSA	TO					1	2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico		VIA AMBROSINI 1	TORINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo		VIA CASTELDEFINO 24	TORINO	TO						2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico		STRADA DI LANZO 147/11	TORINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico		VIA CAVAGNOLO 35	TORINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico		CORSO VERCELLI 157	TORINO	TO					1	2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico		VIA SANTORRE SANTAROSA 11	TORINO	TO		1				2.044,51	15.333,83
Circolo Didattico		VIA MADAMA CRISTINA 102	TORINO	TO					0,5	1.328,45	9.863,36
Istituto Comprensivo		VIA TORRAZZA PIEMONTE 10	TORINO	TO					1	2.865,31	21.639,83
Istituto Comprensivo		VALE DANTE	TORRE PELLICE	TO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA D. ALIGHIERI 3/A	TRANA	TO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo		VIA DE AMICIS 5	VINOVIO	TO					1	2.865,31	21.639,83
Istituto Secondario I grado		VIA DE AMICIS 7	OMEGNA	V.C.O.		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Secondario I grado		VIA REPUBBLICA 6	VERBANIA	V.C.O.					1	2.865,31	21.639,83
Circolo Didattico		VIA MARCONI 6	VERBANIA	V.C.O.					1	2.656,90	19.926,75
Istituto d'istruzione Sec. Sup.		VIA MARCONI 8	BORGOMESIA	VC				1		2.292,75	17.956,63
Istituto Comprensivo		VIALE IV NOVEMBRE 16	LIVORNO FERRARIS	VC		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo		ROSA STAMPA	VERCELLI	VC					1	2.656,90	19.926,75
Istituto d'istruzione Sec. Sup.		VIA DUOMO 4	VERCELLI	VC					1	2.865,31	21.639,83
Istituto Comprensivo		SERAFINO BELFANTI	CASTELLETTO S. TIGINO	NO					1	2.865,31	21.639,83
Istituto Comprensivo		VIA PER AUZATE 6	GOZZANO	NO					1	2.865,31	21.639,83
Istituto Comprensivo		VIA PIAZZINI 15	INVORIO	NO					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA VALLAURI 4	NOVARA	NO		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Professionale		BALUARDO LAMARMORA 10	NOVARA	NO					1	2.865,31	21.639,83
Istituto d'istruzione Sec. Sup.		CORSO RISORGIMENTO 405	NOVARA	NO					2	5.770,62	43.779,65
Istituto d'istruzione Sec. Sup.		PIAZZA S. FRANCESCO D'ASSISI 1	ALBA	CN		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo		PIAZZA SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO 3	BERNEZZO	CN					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		DON GIORGIO BELLARDO	COSTIGLIONE SALIZZO	CN		1			1	4.929,92	36.973,65
Istituto Comprensivo		VIA ROCCA DE BALDI 15	CUNEO	CN		1				2.044,51	15.333,83

elenco beneficiari

6

DIREZIONE 15.07

Allegato A

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Prov.	post tempo scuola primaria	collab. scolast.	assist. ammin.	assist. tecnico	posti sostegno	Contributo mensile	totale contributi 7,5 mesi
Istituto Comprensivo	LALLA ROMANO	VIA G. PEANO 8	DEMONE	CN	1	1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	ISTITUTO COMPRENSIVO	CORSO MARCONI 37	VILLANOVA MONDOVI'	CN	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DI MOROZZO	VIA LUCIANO EULA 8	MOROZZO	CN	1	1				2.044,51	15.333,83
Istituto Comprensivo	DON LORENZO MILANI	VIA ROMA 59	PAESANA	CN	1					2.656,90	19.926,75
Circolo Didattico	MARIO TRIGARI	VIA G. MANESSERO 8	MONDOVI'	CN		1				2.044,51	15.333,83
Istituto Secondario I grado	GALLO-CORDERO-FRANK	VIA DEL RISORGIMENTO 16	MONDOVI'	CN					1	2.865,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	DI MONTA'	CORSO DE GASPERI 15	MONTA'	CN					1	2.865,31	21.639,83
Istituto Comprensivo	ATTILIO MOMIGLIANO	VIA LEOPOLDO MARENCO N.1	CEVA	CN	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DI GARESSIO	PIAZZA BALILLA	GARESSIO	CN					1	2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo	DI ROBIANTE	PIAZZA DELLA PACE 8	ROBIANTE	CN	1					2.656,90	19.926,75
Istituto Comprensivo		VIA GIANSAANA 37	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN					1	2.865,31	21.639,83
											7.489.363,35

elenco beneficiari

7

## Allegato B

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Pr.	Posti tempo sc. Prim.	Posti c.s.	Nota posti coll. Scol.	Posti a.a.	Posti a.t.	Case Circ.	Rif. Case Circond.	Posti sostegno	Nota posti sostegno	totale contributi - 7,5 mesi
Istituto Istr. Sec. Sup.	P. L. NERVI	SPALTO BORGOGGIO 77	15100 ALESSANDRIA	AL							Per Casa Circ.le di Alessandria			43.279,65
Circolo Didattico	2° Circolo	VIA URBANO RATTAZZI 7	15067 NOVI LIGURE	AL		0,5	Per Pasturana							7.666,91
Istituto Istr. Sec. Sup.	G. MARCONI	VIALE EINAUDI 6	15057 TORTONA	AL							Per Casa Circ.le di Biella	1	per sez. associata "Carbone"	21.639,83
Istituto Istr. Sec. Sup.	Vaglio Rubens	VIA MACALLE' 54	13900 BIELLA	BI						3				64.919,48
Istituto Istr. Sec. Sup.	UMBERTO I	CORSO ENOTRIA 2	12051 ALBA	CN								1	per sez. associata di Grinzane Cavour	21.639,83
Circolo Didattico	G.GALLIANO	PIAZZA G. GALLIANO	12073 CEVA	CN		1								15.333,83
Istituto Comprensivo	S. TARICCO	Via Beato Amedeo 18	12062 CHERASCO	CN		1								15.333,83
Circolo Didattico	1° Circolo	CORSO MARCELLO SOLERI 1	12100 CUNEO	CN						1	Per Casa Circ.le di Cuneo			21.639,83
Istituto Secondario I grado	SCUOLA MEDIA UNIF.	VIA A. SOBRERO 14	12100 CUNEO	CN		1								15.333,83
Istituto Comprensivo	G. GIOLITTI	Piazza Battaglione Alpini 4	12025 DRONERO	CN				1						17.195,63
Istituto Comprensivo	B. Fenoglio	VIA CESARE PAVESE 5	12052 NEIVE	CN		1								15.333,83
Istituto Secondario I grado	S.M.S. Rosa Bianca	VIA CORRADO SEGRE 14	12037 SALUZZO	CN						1	Per Casa Circ.le di Saluzzo			21.639,83
Istituto Istr. Sec. Sup.	P. L. NERVI	Via S. B.da Siena 10	28100 NOVARA	NO								0,5		10.819,91
Circolo Didattico		VIA ANDANTE 14	28069 TRECATE	NO								0,5	Per Romentino	9.963,38
Istituto Secondario I grado	A. DEMONTE	P.ZZA DELLA RESISTENZA 1	10072 CASELLE TORINESE	TO		1								15.333,83
Istituto Comprensivo		VIA NINO COSTA 3	10070 CERES	TO	0,5									9.963,38
Circolo Didattico	3° CIRCOLO	VIA BONELLO 2	10023 CHIERI	TO								1	per plesso di Baldissero T.se	19.926,75
Istituto Comprensivo	Fiano	VIA CASTELLO 7	10070 FIANO	TO		1						0,5		26.153,74
Istituto Comprensivo	FRANCESCO GONIN	VIA DON POGGIOTTO 45	10094 GIAVENO	TO		1								35.260,58
Istituto Istr. Sec. Sup.	M. Curie	CORSO ALLAMANO 120	10095 GRUGLIASCO	TO								1	Per succursale di Collegno	21.639,83

## Allegato B

Autonomia scolastica	Denominazione	Indirizzo e n. civico	Comune	Pr.	Posti tempo sc. Prim.	Posti c.s.	Nota posti coll. Scol.	Posti a.a.	Posti a.t.	Case Circ.	Rif. Case Circond.	Posti sostegno	Nota posti sostegno	totale contributi - 7,5 mesi
Circolo Didattico	1° Circolo	VIA MONTEGRAPPA 29	10064 PINEROLO	TO		1	Per San Pietro Val Lemina							15.333,83
Circolo Didattico		VIA PIAVE 21	10090 SAN GIORGIO C.SE	TO		1								15.333,83
Istituto Secondario I grado	Scuola Media "Meucci"	Via O. Revel 8	10121 TORINO	TO		1								15.333,83
Circolo Didattico	SILVIO PELLICO	VIA MADAMA CRISTINA 102	10126 TORINO	TO									Per plesso Borgarello C.so Sicilia 20	19.926,75
Istituto Secondario I grado	"Caduti di Cefalonia"	VIA BALTIMORA 110	10137 TORINO	TO								1		21.639,83
Istituto Comprensivo	CASTELDELFINO	Via Casteldelfino 24	10147 TORINO	TO				1						17.195,63
Istituto Istr. Sec. Sup.	ROMOLO ZERBONI	VIA PAOLO DELLA CELLA 3	10148 TORINO	TO					1					17.195,63
Istituto Magistrale Statale	"Regina Margherita"	Via Valperga Caluso 12	10125 TORINO	TO					1					17.195,63
Circolo Didattico	GRAVELLONA TOCE	VIA VITTORIO VENETO	28883 GRAVELLONA TOCE	VB		1								15.333,83
													Totale	584.506,39

Codice DB1603

D.D. 7 settembre 2010, n. 238

**D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Settore Artigianato.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il Sig. Dino De Santis è nominato componente il consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, in rappresentanza del settore Artigianato, su designazione dell'apparentamento tra Confartigianato Imprese Torino e CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Torino e Casartigiani Torino Sindacato Provinciale Artigiani, in sostituzione della Sig.ra Paola Buggia, dimissionaria.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 6 ottobre 2010, n. 263

**Piano per l'occupazione - Asse IV (Accesso al credito) - Misura IV.1 Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale - mediante prestiti partecipativi - delle piccole e medie imprese operanti in comparti a tecnologia avanzata e assistite dagli incubatori degli Atenei universitari piemontesi - Approvazione del bando.**

Il "Piano per l'occupazione", approvato dalla giunta regionale il 21 giugno 2010, nell'ambito dell'Asse IV - Accesso al Credito - prevede una misura (misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese mediante prestiti partecipativi) finalizzata a rendere più solida la struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese, diversificandone le fonti di finanziamento e mantenendone inalterata l'autonomia gestionale. Tale misura trova finanziamento a valere sul 'Programma 2006/2010 per le attività produttive' basato sulla legge regionale 24 /11/2004 n. 34, che contiene uno strumento di intervento con finalità analoga, denominato misura CR 1 ('Prestiti partecipativi')

Con la determinazione n. 394 del 24/12/2009 si sono impegnate sul cap. 296750/2009 (imp. 6310) a favore di Finpiemonte risorse pari a € 17.516.000,00 per l'attuazione del "Programma Pluriennale 2006/2010 per le attività produttive" previsto dalla l.r. 34/2004 e in particolare per le misure:

- Ant1 "Fondo temporaneo di Garanzia per le Grandi imprese"

- CR1 e ANT1 "Prestiti partecipativi;

con la stessa determinazione si demandava al settore "Riqualficazione e sviluppo del territorio" la liquidazione delle risorse impegnate in rapporto all'effettivo fabbisogno rilevato per ciascuna delle due misure sopra indicate.

Con determinazione n. 160 del 12/7/2010:

a) è stata definita in € 1.650.000 la dotazione finanziaria da assegnare ad un bando finalizzato a supportare la patrimonializzazione delle piccole e medie imprese innovative (operanti cioè in comparti a tecnologia avanzata) generate dagli incubatori di impresa degli Atenei universitari piemontesi, rinviando ad un successivo atto l'approvazione del relativo bando;

b) è stata definita in € 18.350.000,00 la dotazione finanziaria da assegnare ad un bando finalizzato a supportare la patrimonializzazione delle piccole e medie imprese non riconducibili alla tipologia di cui sub a), bando che è stato approvato con la predetta determinazione n. 160/2010 ed attualmente attivo;

c) è stata affidata a Finpiemonte s.p.a. la gestione della specifica misura di agevolazione.

Con determinazione n. 235 del 1/09/2010 è stato approvato il testo della convenzione (da stipularsi fra il responsabile pro tempore della Direzione regionale alle Attività produttive ed il legale rappresentante di Finpiemonte s.p.a. in conformità alla 'Convenzione quadro' corrente tra la Regione Piemonte e la predetta finanziaria regionale) finalizzata a disciplinare l'affidamento a Finpiemonte s.p.a. dei bandi attivati per l'attuazione di tale misura; la convenzione è attualmente in corso di sottoscrizione.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti:

l'art. 95.2 dello statuto;

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23;

la l.r. 4/12/2009 n. 30

la legge regionale 11/4/2001 n. 7

*determina*

- di approvare il bando (e relativa modulistica) per l'accesso alle agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale - mediante prestiti partecipativi - riservato alle piccole e medie imprese operanti in comparti a tecnologia avanzata ed assistite dagli incubatori degli Atenei universitari piemontesi, con una dotazione di € 1.650.000, nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione (allegato 1);

- di affidare la gestione del bando in oggetto a Finpiemonte S.p.A., nell'ambito della convenzione approvata con determina n. 235 del 1/09/2010, convenzione in corso di stipulazione;

- di dare atto che alla copertura della somma di € 1.650.000,00 (che costituisce la dotazione finanziaria del bando approvato con la presente determinazione) si farà fronte con le risorse residue dal Programma 2000-2006

- Docup ob 2 giacenti presso Finpiemonte S.p.A. ai sensi della D.G.R. n. 21-249 del 29/06/2010.



- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del presente bando sul sito internet della Regione;  
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto

Allegato

Allegato 1

## **Piano per l'occupazione**

**Asse IV**

**Misura IV.1**

### **Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale- mediante prestiti partecipativi - delle piccole e medie imprese operanti in comparti a tecnologia avanzata**

#### **Bando**

##### **1. Finalità e risorse**

Il bando è finalizzato a rendere più solida la struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese che operano in comparti a tecnologia avanzata, e a diversificarne le fonti di finanziamento, mantenendone inalterata l'autonomia gestionale.

Le risorse disponibili sono pari a **€ 1.650.000**. La misura è finanziata nell'ambito del "Programma 2006/2010 per le attività produttive", basato sulla legge regionale n. 34/2004, in attuazione dell'Asse IV del "Piano straordinario per l'occupazione".

##### **2. Riferimenti normativi fondamentali**

- Normativa comunitaria sugli aiuti di Stato:
  - Comunicazione della Commissione – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01); di seguito: **Comunicazione della Commissione**;
  - Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis"); di seguito **Regolamento de minimis**
- Normativa nazionale:
  - Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 3/6/2009 "Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di

aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (2009/C 83/01)

- Normativa regionale:
  - Legge Regione 24/11/2004 n. 34 – Interventi per lo sviluppo delle attività produttive;
  - Deliberazione di Giunta Regionale del 29 giugno 2010, n. 2-230 – Piano straordinario per l'occupazione
  - Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2009 n. 90-12924 – Contenuti generali del Bando.

### 3. Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda le imprese che, al momento della presentazione, abbiano i seguenti requisiti:

1. siano classificabili come PMI;<sup>1</sup>
2. siano costituite da non più di 3 anni e abbiano natura giuridica di società per azioni (S.p.a.), oppure società a responsabilità limitata (S.r.l.), oppure società in accomandita per azioni (S.a.p.a.);
3. siano assistite dagli incubatori degli Atenei universitari piemontesi<sup>2</sup>;
4. siano finanziariamente sane e abbiano solide prospettive di sviluppo;
5. esercitino l'attività prevalente nella/e unità locale/i situate in Piemonte. L'attività, identificata dal codice primario ATECORI 2007, deve inoltre essere compresa in uno dei settori elencati nell'Allegato 1 al Bando;
6. non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
7. non siano classificabili come "imprese in difficoltà"<sup>3</sup>

Il soggetto gestore, Finpiemonte S.p.a. (di seguito: *Finpiemonte*), verificherà i requisiti previsti ai punti 2, 5 e 6 consultando la visura camerale dell'impresa.

### 4. Iniziative ammissibili

Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese richiedenti (di seguito *imprese*) che, a fronte di programmi di miglioramento aziendale, abbiano deliberato un'operazione di patrimonializzazione (di seguito anche *operazione*) per un importo di almeno € 10.000. Sono ammissibili le seguenti operazioni:

- aumento di capitale mediante apporti di denaro da parte dei soci;

<sup>1</sup> La definizione di PMI presa in considerazione è quella contenuta nell'Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008.

<sup>2</sup> Gli incubatori universitari sono: Incubatore del Politecnico S.c.p.a. - I3P, Incubatore Imprese Università' di Torino S.c.r.l. - 2I3T, Incubatore di Impresa del Polo di Innovazione di Novara S.c.r.l.

<sup>3</sup> ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e s.m.i.<sup>3</sup>.

- aumento di capitale tramite imputazione a capitale di utili realizzati a partire dall'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda;
- aumento di capitale tramite conferimenti di know how, brevetti (compresi i relativi costi per l'acquisizione), attività di ricerca, sviluppo e in generale investimenti di tipo immateriale, realizzati anche tramite proprio personale e soci. La valutazione di tali conferimenti dovrà essere effettuata mediante apposita perizia;
- costituzione di una riserva denominata "Riserva ex Misura IV.1 – 'Piano per l'occupazione' – Regione Piemonte" tramite apporti in denaro dei soci oppure tramite accantonamenti di utili realizzati a partire dall'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda.

La delibera dell'operazione di patrimonializzazione deve essere successiva alla data di approvazione del Bando.

L'operazione si considera conclusa nel momento in cui l'aumento di capitale viene completamente versato e/o nel momento in cui l'assemblea dei soci destina l'utile d'esercizio a capitale oppure a riserva.

L'impresa che abbia beneficiato di aiuti a valere sul Bando "Agevolazioni per il rafforzamento delle strutture patrimoniali delle P.M.I." (approvato con determinazione dirigenziale n. 180/2010) non può accedere alle agevolazioni previste dal presente Bando.

## 5. Forma ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato e in un contributo a fondo perduto. A scelta dell'impresa, l'agevolazione può essere concessa su una tra le seguenti basi giuridiche:

- Comunicazione della Commissione (**Base A**)<sup>4</sup>
- Regolamento *de minimis* (**Base B**)<sup>5</sup>

### 5.1 Finanziamento agevolato

Il finanziamento agevolato coprirà il 100% della patrimonializzazione deliberata, sempre nei limiti dell'intensità d'aiuto previsti dal Bando, e sarà così composto:

- a. 70% con fondi regionali a tasso zero (con un limite massimo di € 500.000)
- b. 30% con fondi bancari alle condizioni previste dalle convenzioni stipulate da Finpiemonte con gli istituti bancari.

Il finanziamento deve essere restituito in 60 mesi, con un preammortamento di 12 mesi.

---

<sup>4</sup> L'importo totale degli aiuti ricevuti dall'impresa nell'ambito di misure soggette alla Comunicazione della Commissione e degli aiuti *de minimis* ricevuti tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010, non deve superare la somma di € 500.000.

<sup>5</sup> L'importo totale degli aiuti ricevuti dall'impresa nell'ambito di misure soggette alla Regolamento *de minimis* non deve superare la somma di € 200.000 nel corso degli ultimi 3 esercizi finanziari.

## 5.2 Contributo a fondo perduto

Il contributo a fondo perduto ha un importo pari al 5% della quota di finanziamento erogata con fondi regionali (art. 6.1, lettera a.), nei limiti dell'intensità d'aiuto previsti dal Bando.

## 6. Procedure

### 6.1 Come presentare le domande

- Le domande devono essere inviate via Internet compilando il modulo telematico reperibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm>

a partire **dalle ore 9 del 18 ottobre 2010 e fino alle ore 17 del 17 dicembre 2010**<sup>6</sup>.

- La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione telematica, deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa e inviata (applicando una marca da bollo del valore di 14,62 € ogni 4 pagine<sup>7</sup>), esclusivamente tramite raccomandata A/R accompagnata dagli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.a. (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico.
- I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda sono:
  - I. copia conforme all'originale della delibera dell'assemblea dei soci che ha approvato la patrimonializzazione;
  - II. dichiarazione circa la modalità prescelta per l'aumento di capitale e circa eventuali rapporti con consulenti incaricati per la presentazione della domanda (secondo il modulo fac simile allegato al presente bando);
  - III. perizia sul valore dei conferimenti di beni immateriali (solo nel caso in cui sia prescelta tale modalità di aumento di capitale)
  - IV. fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.
- Non sono giudicate ricevibili e di conseguenza non vengono prese in considerazione:
  - a. le domande per le quali non venga inviata la copia cartacea entro il termine previsto;
  - b. le domande cartacee non precedute dall'invio telematico;
  - c. le domande prive degli allegati obbligatori.

---

<sup>6</sup> Prima di presentare domanda è necessario registrarsi sul sito per ottenere le credenziali di accesso.

<sup>7</sup> La disciplina delle modalità di applicazione delle marche da bollo è contenuta nel Decreto Ministeriale 20/08/92.

- La procedura è “a sportello”: le domande sono valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo. L'ordine cronologico viene determinato dal protocollo telematico assegnato automaticamente dal sistema informatico al momento dell'inserimento della domanda.

## **6.2 Come vengono valutate le domande**

- Finpiemonte esamina le domande entro 60 giorni dalla data di presentazione con il supporto di un Gruppo Tecnico di Valutazione, che fornisce un parere vincolante. Il Gruppo Tecnico di Valutazione è composto da rappresentanti della Regione Piemonte, rappresentanti di Finpiemonte ed eventualmente da esperti tecnici esterni; per la valutazione tecnologica dei progetti può anche essere integrato da rappresentanti dell'associazione *Acceleratore di Idee e Imprese Innovative - AI3*.
- In caso di valutazione negativa della domanda, Finpiemonte comunica all'impresa i motivi che ne impediscono l'approvazione; entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa può presentare per iscritto le proprie osservazioni. Se l'impresa non presenta osservazioni, oppure se queste non vengono ritenute fondate, Finpiemonte emette il provvedimento di rigetto della domanda.
- Contestualmente all'avvio della propria attività istruttoria, Finpiemonte chiede alla banca indicata dall'impresa di deliberare entro 60 giorni sulla fattibilità finanziaria dell'operazione. La valutazione della banca è insindacabile: se la delibera è negativa, Finpiemonte emette automaticamente il provvedimento di rigetto della domanda. Se la delibera è positiva, il finanziamento non potrà comunque essere stipulato senza il parere favorevole di Finpiemonte.

## **6.3 Come vengono concesse le agevolazioni**

In caso di parere favorevole del Gruppo Tecnico di Valutazione e di delibera positiva da parte della banca, Finpiemonte, prima di concedere l'agevolazione, chiede all'impresa :

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- le dichiarazioni sugli aiuti di stato ricevuti;
- il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura di competenza (solo nei casi in cui la quota di finanziamento erogato con fondi regionali è superiore a € 154.937);
- la Dichiarazione “Deggendorf”, relativa ad eventuali aiuti di Stato già percepiti e dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

Ricevuti questi documenti e a condizione che le risorse siano ancora disponibili, Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

## **6.4 Come concludere e rendicontare l'operazione**

L'impresa deve concludere l'operazione entro 48 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, rispettando anche le seguenti tempistiche intermedie:

- entro 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, la patrimonializzazione deve aver raggiunto un importo pari ad almeno il 50% del finanziamento di cui all'art.5;
- entro 36 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione la patrimonializzazione deve aver raggiunto un importo pari ad almeno il 75% del finanziamento di cui all'art.5.

Entro 60 giorni dalla data di conclusione, l'impresa deve inviare a Finpiemonte un rendiconto finale<sup>8</sup> che dimostri:

- I. l'avvenuto perfezionamento della patrimonializzazione;
- II. la realizzazione delle attività indicate nel programma di miglioramento aziendale indicato all'articolo 4.

### **6.5 Come vengono erogate le agevolazioni**

- Nel momento della concessione delle agevolazioni, Finpiemonte autorizza la banca ad erogare il finanziamento agevolato in un'unica soluzione
- Il contributo a fondo perduto viene erogato in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione del rendiconto finale di cui al punto 6.4.

### **6.6 Come richiedere proroghe e variazioni**

Finpiemonte può accordare proroghe di massimo 6 mesi per la conclusione delle operazioni, alle seguenti condizioni:

- l'impresa avanzi la richiesta prima della data fissata per la conclusione dell'operazione;
- il Gruppo Tecnico di Valutazione esprima un parere positivo;
- la richiesta sia motivata da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Finpiemonte può autorizzare variazioni alle modalità di svolgimento dell'operazione previste nella domanda alle seguenti condizioni:

- l'impresa avanzi la richiesta prima di effettuare la variazione;
- Il Gruppo Tecnico di Valutazione esprima un parere positivo;
- la variazione sia compatibile con le disposizioni del Bando.

L'impresa può sostituire la banca co-finanziatrice una sola volta, salvo che la sostituzione dipenda da una causa non imputabile all'impresa stessa.

## **7. Condizioni per la cessione del finanziamento**

---

<sup>8</sup> Finpiemonte comunicherà nel provvedimento di concessione le modalità con cui redigere il rendiconto finale.

Il finanziamento non può essere ceduto prima dell'approvazione del rendiconto, se non in presenza di operazioni societarie che portino all'estinzione dell'impresa.

In questo caso un subentro, comunque nei limiti dei massimali di aiuto previsti dal Bando, sarà possibile alle seguenti condizioni:

- l'impresa subentrante invii una richiesta scritta a Finpiemonte, specificando i motivi e le modalità del subentro;
- l'impresa subentrante abbia i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dal Bando;
- la banca co-finanziatrice accerti la solvibilità dell'impresa subentrante e approvi formalmente il subentro;
- l'impresa subentrante si accoli, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, tutti gli obblighi e gli oneri derivanti dall'ammissione all'agevolazione.

## **8. Obblighi dell'impresa**

La concessione delle agevolazioni previste dal Bando genera per l'impresa i seguenti obblighi:

- completare la patrimonializzazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- non effettuare riduzioni di capitale sociale e/o di altre riserve di patrimonio netto, a meno che si verifichi una delle seguenti condizioni:
  - a. siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del finanziamento e comunque il finanziamento sia stato completamente restituito;
  - b. la riduzione non determini un valore del patrimonio netto inferiore a quello che si sarebbe dovuto raggiungere con la patrimonializzazione;
  - c. la riduzione sia finalizzata alla copertura di perdite accertate di bilancio.
- mantenere l'attività prevalente nella/e unità locale/i presente/i in Piemonte per almeno sette anni dalla data di conclusione della patrimonializzazione;
- non cedere diritti e/o obblighi inerenti il finanziamento agevolato al di fuori di quanto previsto al punto 7 del Bando.

## **9. Revoca delle agevolazioni**

Finpiemonte può revocare le agevolazioni se:

- a) l'impresa non rispetta gli obblighi previsti dal punto 8 del Bando, dal provvedimento di concessione delle agevolazioni e dalla normativa di riferimento;
- b) l'impresa estingue anticipatamente il finanziamento senza aver concluso la patrimonializzazione;
- c) l'impresa non destina l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
- d) l'impresa rilascia dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- e) l'impresa subisce protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali che possano pregiudicarne il patrimonio, la possibilità di concludere l'operazione o la restituzione del finanziamento;
- f) l'impresa non restituisce parte o l'intero finanziamento agevolato alle scadenze previste;



- g) dalla verifica del rendiconto finale viene accertato o riconosciuto un aumento del patrimonio netto inferiore a quello ammesso con il provvedimento di concessione;
- h) l'impresa viene assoggettata a una procedura concorsuale prima di 5 anni dalla conclusione dell'operazione di patrimonializzazione;
- i) l'impresa non consente i controlli previsti al punto 10 o non fornisce la documentazione a tale scopo necessaria;
- j) la banca delibera la revoca della propria quota di finanziamento.

Se viene disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa deve restituire:

- l'intero ammontare del debito residuo della parte di finanziamento regionale;
- l'importo corrispondente all'agevolazione di cui ha beneficiato indebitamente, costituito dalla differenza tra gli interessi pagati e quelli che avrebbe dovuto corrispondere applicando, all'intero ammontare del finanziamento, un tasso d'interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data di concessione, maggiorato dello spread applicato dalla banca sulla propria quota;
- la quota di contributo a fondo perduto, se già erogato.

Se viene disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa deve restituire:

- la quota parte del finanziamento regionale indebitamente percepito;
- l'importo corrispondente all'agevolazione di cui ha beneficiato indebitamente l'impresa, costituito dalla differenza tra gli interessi pagati sulla quota parte di cui sopra e quelli che avrebbe dovuto corrispondere applicando, alla quota parte, un tasso d'interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data di concessione, maggiorato dello spread applicato dalla banca sulla propria quota;
- la quota di contributo a fondo perduto, se già erogato.

Nei casi indicati all'articolo 12 della legge regionale 24/11/2004 n. 34 si applicano anche le sanzioni amministrative previste da tale norma<sup>9</sup>.

## 10. Ispezioni e controlli

Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, effettua controlli anche presso l'impresa allo scopo di verificare:

- lo stato di attuazione della patrimonializzazione e del programma di miglioramento aziendale;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

---

<sup>9</sup> “Si applica una sanzione amministrativa pecuniaria, in misura compresa fra un trentesimo ed un terzo dell'importo dell'intervento concesso” (art. 12 L.R. 34/04).

## 11. Regole di cumulo

Le agevolazioni previste dal Bando possono essere cumulate con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti, decisioni della Commissione, o regolamenti di esenzione per categoria.

Le agevolazioni concesse sulla **Base A** (Comunicazione della Commissione) non sono cumulabili con altri aiuti *de minimis* per gli stessi costi ammissibili.

## 12. Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196( Codice in materia di protezione dei dati personali),

si informano:

- le imprese/gli enti che presentano domanda in risposta al presente bando,
- gli amministratori ed i rappresentanti legali delle imprese/degli enti sopra indicati,
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti delle imprese/degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti/investimenti proposti a contributo/finanziamento nell'ambito del presente bando

che il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese/enti sopra indicati per tutti gli adempimenti previsti dal presente bando ed acquisiti da Finpiemonte s.p.a.(soggetto responsabile del trattamento) mediante le proprie strutture 'Finanza agevolata' 'Controlli di I° livello a seguito dell'inoltro della domanda, dei relativi allegati prescritti e delle eventuali successive integrazioni, delle rendicontazioni di spesa, di dati e informazioni fornite in corso od al termine della realizzazione dei progetti/investimenti finanziati, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità :

- istruttoria, mediante verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità e mediante valutazione di merito , ai fini della concessione del contributo/ finanziamento:
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell' erogazione dei contributi/finanziamenti concessi;
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle autocertificazioni rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a finanziamento
- comunicazione e diffusione -obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico- dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo/finanziamento, sua localizzazione, denominazione dell'investimento/progetto finanziato,ammontare del contributo/finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 3/06/1998 n 252(Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

Il conferimento ed il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo/finanziamento delle domande presentate in risposta al presente bando, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi/finanziamenti nonché in adempimento di disposizioni comunitarie che disciplinano l'utilizzo dei Fondi strutturali dell'Unione Europea; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate - a cura del personale dipendente di Finpiemonte s.p.a. e precisamente a cura del personale incaricato del trattamento dei dati personali, operante nelle strutture 'Finanza agevolata' e 'Controlli di 1° livello' di Finpiemonte S.p.A. - Galleria S.Federico, 54 Torino - nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed, in particolare, del diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne (se ritenuti incompleti, erronei o raccolti in violazione di norme di legge) la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi e prevalenti o comunque compatibili rispetto alle esigenze di trattamento più sopra specificate; la richiesta di rettifica, aggiornamento, cancellazione o l'opposizione al trattamento dei dati deve essere inviata a :

- Finpiemonte S.p.A.

Galleria S. Federico ,54 Torino

c/a : Direttore generale

fax: 011545759

mail: finanziamenti@finpiemonte.it

Il legale rappresentante dell'impresa/ente che presenta domanda di contributo/finanziamento in risposta al presente bando è tenuto a comunicare la presente informativa :

- agli amministratori dell'impresa/ente predetto

- ai soggetti - aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale impresa/ente – che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a finanziamento nell'ambito del presente bando.

**Allegato 2**

**Piano per l'occupazione  
Asse IV  
Misura IV.1**

**Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale-  
mediante prestiti partecipativi - delle piccole e medie imprese operanti  
in comparti a tecnologia avanzata**

**Modulo di domanda (fac simile)**

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 TORINO**

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONE**

*da inoltrare on-line previa connessione al sito internet*

<http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm> e da confermare con originale cartaceo entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico tramite: (a) raccomandata A/R, (b) corriere espresso.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

Stato \_\_\_\_\_ il Data di Nascita \_\_\_\_\_

residente a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ in Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della impresa sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

**E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:**

**A - IMPRESA****Anagrafica**

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale dell'impresa \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_

Descrizione \_\_\_\_\_

Dimensione dell'impresa: piccola impresa ☐ media impresa ☐

Data di costituzione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Iscritta al Registro Imprese di

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

iscrizione in corso ☐ (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Sede legale**

Partita IVA \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Codice

fiscale \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Estremi bancari (da riferire alla banca cui sarà richiesta la concessione del finanziamento bancario) :**

Istituto di Credito \_\_\_\_\_

Agenzia \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

ABI: \_\_\_\_\_ CAB: \_\_\_\_\_ CIN \_\_\_\_\_ CC n. \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_ BIC \_\_\_\_\_

**B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA****PROPRIETÀ<sup>1</sup>**

Capitale sociale \_\_\_\_\_

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota

**CAMPO DI ATTIVITA'**

*Breve sintesi della storia dell'azienda* (in questo box deve essere ,fra l'altro,evidenziata la relazione tra l'impresa e l'incubatore di un Ateneo universitario piemontese)

<sup>1</sup> Alla data di compilazione della domanda

**PRODOTTI**

Ultimo esercizio chiuso in data \_\_\_\_\_

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni:

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

**RISORSE UMANE**

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<i>Totale</i>			



**C. INFORMAZIONI SULL'AUMENTO DI CAPITALE CHE SI INTENDE DELIBERARE , in riferimento al quale è richiesta l'agevolazione**

- ammontare dell'aumento di capitale programmato: €.....

**D - INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AZIENDALE correlato all'aumento di capitale**

**D1 –DATI SALIENTI e UBICAZIONE** dell'unità produttiva (ove) oppure ( a beneficio della quale) si intendono realizzare gli investimenti previsti nel programma di miglioramento aziendale

1) Unità produttiva A**Partita IVA** \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

2) Unità produttiva B

Stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Settore (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

3) Unità produttiva C

Stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Settore (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

**D2- ABSTRACT DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AZIENDALE :**

descrizione (massimo cinque pagine)

*Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:*

1. *Descrizione sintetica del programma di miglioramento aziendale*
2. *Descrizione di ciascuno degli investimenti inclusi nel programma di miglioramento aziendale, con indicazione del relativo costo.*
3. *Ricadute attese sull'impresa proponente (in termini di fatturato, occupazione, quote di mercato, ecc.)*
6. *Tempistica di realizzazione (data prevista...(mese e anno) di inizio e conclusione...(mese e anno) :*  
*-del programma di miglioramento aziendale nel suo complesso*  
*- di ciascun investimento previsto nel programma di miglioramento aziendale*

**E-Tipologia di aiuto richiesta**

(a seconda che l'aiuto sia richiesto con riferimento alla Comunicazione della Commissione 2009/C 83/01 "Quadro Temporaneo" od a titolo di 'de minimis' andrà barrata/crocettata la corrispondente casella; la casella relativa alla Comunicazione della Commissione 2009/C83/01)

Base giuridica A (art. 5): punto 4.2 della 'Comunicazione della Commissione 2009/C 83/01' Quadro Temporaneo	
Base giuridica B (art. 5) Aiuto de minimis (Regolamento n. 1998/2006 "de minimis")	

**IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:**

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che per l'aumento di capitale oggetto della presente domanda di agevolazione non è stata presentata altra domanda di accesso ad agevolazioni, incentivi od ad altra forma di beneficio finanziato con risorse comunitarie, statali, regionali o di altro ente pubblico;
3. che l'impresa non è classificabile come "impresa in difficoltà"<sup>2</sup> ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e s.m.i..
4. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
5. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività.

*Data**Firma leggibile del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti dal bando

*Data**Firma leggibile del legale rappresentante***IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:**

1. comunicare tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. ogni variazione relativa all'operazione di aumento di capitale ed al programma di miglioramento aziendale descritti in domanda ;
2. inviare a Finpiemonte S.p.A.. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, nei termini stabiliti dall'art. 7 del bando, la rendicontazione in ordine all'avvenuto aumento di capitale nonché quanto sarà

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Art. 1 paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/08. "Ai fini del paragrafo 6, lettera c), per impresa in difficoltà si intende una PMI che si trovi in una delle seguenti situazioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,

oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza

richiesto a documentazione della effettiva realizzazione degli investimenti previsti nel programma di miglioramento aziendale, redatti sulla base dello schema fornito da Finpiemonte, a pena revoca dell'agevolazione concessa;

3. mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa all'operazione ammessa all'agevolazione, in particolare a curare la conservazione della documentazione originale inviata in copia conforme quale allegato alla domanda, di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa all'aumento di capitale, agli investimenti del programma di miglioramento aziendale realizzati. Detta documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di accertamento, controllo e ispezioni alle persone ed agli organismi che hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i 3 anni successivi alla conclusione dell'operazione;
4. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte S.p.A., ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte S.p.A., ai soggetti a ciò incaricati da Finpiemonte o dalla Regione.

*Data*

*Firma leggibile del legale rappresentante*

---

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

*Data*

*Firma leggibile del legale rappresentante*

---

**Alla versione cartacea della domanda deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità ed applicate le marche da bollo ai sensi di legge (1 marca da bollo ogni 4 pagine).**

**Piano per l'occupazione  
Asse IV  
Misura IV.1**

**Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale-  
mediante prestiti partecipativi - delle piccole e medie imprese operanti  
in comparti a tecnologia avanzata**

**Fac -simile di dichiarazione**

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 TORINO**

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

Stato \_\_\_\_\_ il Data di Nascita \_\_\_\_\_

residente a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ in Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della impresa sottoindicata,

**DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:**

\*che l'aumento di capitale di importo pari ad €.....,quale indicato nella domanda di accesso alle agevolazioni cui la presente dichiarazione è allegata, sarà effettuato secondo la/e seguente/i modalità e negli importi di seguito indicati:

- apporto di denaro: €.....
- accantonamento a riserva di utili : €.....
- conferimento di
  - know how €.....,
  - brevetti € .....
  - attività di ricerca e sviluppo € .....
  - altri immateriali(specificare) €.....
- costituzione di riserva denominata "Riserva ex Misura IV.1 – 'Piano per l'occupazione' – Regione Piemonte" :€.....

\*che si prevede di perfezionare l'aumento di capitale entro ....(anno).....( mese)

\*di essere a conoscenza che Finpiemonte S.p.a. non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda;

\*(nel caso di delega a consulenti per la presentazione della domanda)che la delega a professionisti consulenti o società terze per la presentazione della domanda costituisce unicamente autorizzazione ad intrattenere contatti con Finpiemonte in nome e nell'interesse del sottoscritto, senza alcuna agevolazione e/o privilegio.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**La presente dichiarazione deve essere compilata,sottoscritta ed allegata alla domanda di accesso alle agevolazioni**

Codice DB1601

D.D. 28 ottobre 2010, n. 285

**Affidamento incarico di collaborazione esterna altamente qualificata a supporto specialistico alla Direzione Attività Produttive nella definizione di programmi relativi alle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 o.f.i. (Cap. 122910 - Ass. 100175).**

Premesso che

- la crisi economica, che a far data dal 2008, ha investito tutte le più importanti economie dei paesi industrializzati non ha risparmiato il tessuto produttivo piemontese incidendo particolarmente sui livelli occupazionali con ripercussioni negative sia sotto il profilo economico che su quello sociale;
- la Giunta Regionale ha fronteggiato tale situazione predisponendo, già dai primi mesi della legislatura, una imponente azione emergenziale volta a creare le condizioni per salvaguardare l'occupazione, per sostenere gli ammortizzatori sociali e per creare i presupposti favorevoli alla ripresa produttiva;
- lo strumento individuato per la realizzazione di tale obiettivo è il "Piano straordinario per l'occupazione", approvato con D.G.R. n. 2-230 del 29/06/2010

Considerato che

- la Giunta Regionale ha comunque rilevato la necessità di attivare contestualmente una strumentazione di politica industriale che dispieghi i suoi effetti nel medio periodo, innescando un processo di cambiamento strutturale basato sulla diversificazione produttiva, sulla crescita della dimensione media d'impresa, sul sostegno alla nuova imprenditorialità e sull'innovazione;
- l'Amministrazione sta definendo un Piano Strategico per la Competitività che caratterizzerà tutta la politica industriale dell'attuale legislatura

Vista

- la necessità di definire:
  - i documenti di programmazione
  - le attività e le misure attuative

Richiamato che

- tali programmi faranno riferimento, dal punto di vista normativo, alla L.R. 34/2004 (Interventi per lo sviluppo delle attività produttive) e alla L.R. 4/2006 (Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione)

Ravvisata

- l'esigenza di avvalersi della collaborazione di una figura professionale di adeguata esperienza, elevata professionalità e specializzazione sulle tematiche dell'innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico;

Considerato che

- la collaborazione consiste nel fornire supporto specialistico volto alla definizione di programmi di carattere almeno triennale relativamente alle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;
- la collaborazione, svolta sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Attività Produttive, è incentrata sulla traduzione degli obiettivi strategici in Attività, Mi-

sure, Azioni secondo gli indirizzi politici della Giunta Regionale

Dato atto che

- in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs 165/2001 è stata disposta ricerca interna di professionalità, effettuata con l'invio tramite e-mail della nota prot. n. 9649/DB1600 del 21/09/2010 a tutte le Direzioni, al fine di verificare l'esistenza di analoghe figure specialistiche all'interno dell'Ente la quale non ha dato alcun esito;
- in relazione alla mancanza di idoneo personale regionale, ai sensi della disciplina in precedenza richiamata, nonché delle circolari regionali n. 10581/Pres. del 03/08/2006 e n. 9859/5/Pres. del 03/09/2007, si è ritenuto opportuno espletare la procedura comparativa pubblica di selezione per l'acquisizione dei curricula;
- il contenuto dell'incarico attiene allo svolgimento dell'attività di competenza della Direzione Attività Produttive e si esplica altresì nell'assistenza tecnica all'Amministrazione regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare.

Visto l'avviso di selezione pubblicato sul sito web internet della Regione, all'interno della sezione "Servizi" sotto l'apposita voce "Incarichi Professionali" con scadenza 01/10/2010, in risposta al quale sono pervenute n. 7 candidature;

visti i criteri adottati per la selezione, ovvero:

- laurea specialistica tecnico scientifica
- pluriennale esperienza nella definizione di programmi/progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico al sistema produttivo
- conoscenza approfondita di programmi regionali, nazionali ed europei nelle materie oggetto dell'incarico
- conoscenza dei meccanismi di aiuto alle imprese sia di tipo tradizionale, sia con caratterizzazione innovativa (poli di innovazione, piattaforme tecnologiche e strumenti di ingegneria finanziaria)
- conoscenza approfondita del sistema produttivo piemontese sia a livello delle filiere produttive che lo caratterizzano, sia a livello delle specifiche connotazioni territoriali;

esaminati i curricula presentati, agli atti della Direzione Attività Produttive, effettuata la comparazione tra le competenze possedute dai candidati ed accertata la sussistenza di tutti i requisiti richiesti, da parte del Prof. Mario Calderini;

stabilito che l'incarico professionale a termine avrà durata massima di un anno;

valutata la congruità della spesa prevista pari a € 35.000,00, somma comprensiva di € 5.000,00 per eventuale rimborso spese, che trova copertura sul capitolo di spesa 122910 a favore del soggetto:

- Prof. Mario Calderini, (omissis);

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);



vista la L.R. 6/1988 (Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale);

vista la L.R. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

vista la L.R. n. 15/2010 (Bilancio annuale di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010 – 2012);

vista la L.R. n. 18/2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie);

vista la D.G.R. n. 1-589 del 09/09/2010 che ha approvato il Programma Operativo assegnando le risorse a competenti centri di responsabilità amministrativa

*determina*

- di affidare, per i motivi in premessa illustrati e dopo aver espletato le procedure previste dal D.Lgs 165/2001, al Prof. Mario Calderini, (omissis), l'incarico di collaborazione esterna altamente qualificata a supporto specialistico alla Direzione Attività Produttive nella definizione di programmi di carattere almeno triennale relativamente alle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;

- di stabilire che la funzione di collaborazione, svolta sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Attività Produttive, è principalmente incentrata sulla traduzione degli obiettivi strategici in Attività, Misure, Azioni, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione regionale;

- di stabilire che l'incarico professionale a termine avrà durata massimo di un anno;

- di fissare la decorrenza del contratto successivamente alla data di pubblicazione del relativo provvedimento di conferimento dell'incarico sul BU della Regione Piemonte, in ossequio alla circolare n. 2 del 07/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della circolare regionale n. 1725/Pres/DA0500 del 29/01/2008;

- di approvare lo schema di contratto, che regola i rapporti fra la Regione e il Prof. Mario Calderini incaricato, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in cui sono definite le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione dell'incarico;

- di impegnare la somma di € 35.000,00 o.f.i. sul capitolo 122910 del bilancio regionale per l'anno 2010 (Ass. n. 100175) per la realizzazione della collaborazione a favore di:

Prof. Mario Calderini, (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 4 novembre 2010, n. 296

**Proroga convenzioni fra Regione Piemonte e Artigiancassa S.p.A., (rep. n. 8362 del 16 luglio 1997 e rep. n. 1899 del 19 luglio 1999). Approvazione schema di atto aggiuntivo.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni esposte in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano

- di approvare l'atto aggiuntivo alle convenzioni rep. n. 1899 del 19 luglio 1999 e rep. n. 8362 del 16 luglio 1997 fra Regione Piemonte e Artigiancassa S.p.A. allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di prorogare la validità delle suddette convenzioni fino alla stipula di apposito contratto con il soggetto gestore che sarà individuato a completamento della procedura di gara a mezzo procedura aperta indetta dal direttore della Direzione Attività Produttive con DD n. 255 del 28.09.2010, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D. Lgs. 163/2006) per l'affidamento del servizio di gestione degli interventi agevolativi di cui alle leggi n. 949/52, n. 240/81, n. 1068/64, n. 35/95, n. 228/97.

- di autorizzare alla stipula del predetto atto aggiuntivo il Dirigente del Settore regionale Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29.07.2002 n. 8/R.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1703

D.D. 2 agosto 2010, n. 160

**Approvazione bando del concorso "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile" anno scolastico 2010 - 2011. Impegno e liquidazione di Euro 24.000,00, per la realizzazione dei sei progetti vincitori, sul cap. 141040/2010 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100848).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare gli allegati A, B e C, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riportanti rispettivamente:

• il bando per la partecipazione al Concorso "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile" (Edizione anno scolastico 2010-2011);

• il modulo che dovrà essere utilizzato, a pena di irricevibilità, per la presentazione dei progetti;

- i moduli che dovranno essere utilizzati, da parte delle classi vincitrici, per il rilascio delle liberatorie per la pubblicazione delle immagini su siti internet.

- di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande scadrà il 16 novembre 2010;

- di impegnare la somma di Euro 24.000,00 (nella misura di Euro 4.000,00 per ciascuna scuola) sul capitolo 141040/2010 (UPB DB17031 – Assegnazione n. 100848) a favore delle sei scuole statali secondarie di II grado piemontesi (Codice di classificazione: SCOL) che presenteranno, nell'ambito del concorso "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile", i progetti giudicati migliori dal Comitato Scientifico previsto dall'art. 5 del bando di cui all'allegato A);

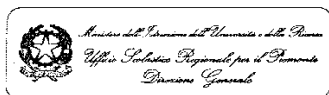
- di autorizzare la liquidazione degli importi (previsti a favore delle scuole vincitrici), in un'unica soluzione, su presentazione da parte degli istituti scolastici selezionati di una dichiarazione di impegno alla realizzazione dei progetti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

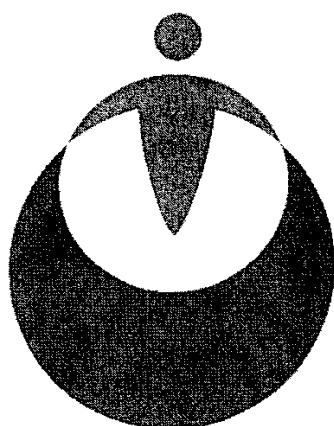
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Corgnati

Allegato

ALLEGATO A)

Assessorato al Commercio

**per un  
Mondo Migliore*****Concorso di idee per un consumo sostenibile***REGOLAMENTO**Art. 1 – SOGGETTO PROMOTORE E FINALITÀ DEL CONCORSO**

Il concorso "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile" è promosso dall'Assessorato al Commercio della Regione Piemonte – Settore Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti, insieme all'Ufficio Scolastico Regionale. Si inserisce nell'ambito degli interventi volti a promuovere un consumo consapevole, critico e responsabile e trova il suo finanziamento in fondi regionali.

**Art. 2 – DESTINATARI**

I soggetti destinatari sono le classi degli istituti statali di istruzione secondaria di II grado del Piemonte. Non può essere presentato più di un progetto per classe. Possono essere presentati progetti interclasse.

**Art. 3 – TEMA**

L'ambito tematico entro il quale sviluppare l'idea progettuale è quello dell'**alimentazione** nelle sue implicazioni sociali, ambientali, salutistiche e nei suoi significati culturali, identitari e di radicazione territoriale.

I progetti dovranno favorire e diffondere la consapevolezza dei rischi di un errato modello di consumo alimentare e dell'opportunità invece di optare per scelte più rispettose dell'ambiente, della salute e delle tradizioni locali.

**Art. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

I progetti dovranno essere redatti, a pena di irricevibilità, secondo la modulistica allegata al presente bando (reperibile presso la Segreteria delle Scuole e scaricabile dai seguenti siti Internet: [www.scuoladelconsumo.it](http://www.scuoladelconsumo.it), [www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/index.htm) o [www.usrpiemonte.it](http://www.usrpiemonte.it)), e dovranno in particolare indicare dettagliatamente gli oneri di spesa (che non potranno in ogni caso superare i 4.000,00 euro) previsti per la loro realizzazione.

I progetti dovranno essere consegnati a mano (dal lun. al ven. orario 9,00 – 12,00) o spediti con raccomandata A.R. **entro e non oltre il 16 novembre 2010** (farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante) alla Regione Piemonte – Settore Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti, Via Meucci n. 1, 10121 Torino.

Le buste dovranno riportare la seguente dicitura: "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile".

In caso di invio a mezzo posta, è obbligatoriamente richiesta la trasmissione, via e-mail, del progetto, **entro e non oltre il 16 novembre 2010**, all'indirizzo: [carburaiconsumo@regione.piemonte.it](mailto:carburaiconsumo@regione.piemonte.it).

Il termine di presentazione dei progetti è perentorio ed il suo mancato rispetto comporta l'inammissibilità della domanda.

**Art. 5 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Le proposte progettuali, presentate nei modi e nei tempi prescritti, saranno valutate, a insindacabile giudizio, da un Comitato Scientifico presieduto dal dirigente del Settore regionale "Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti" e composto da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale, da un rappresentante delle Associazioni di tutela dei consumatori iscritte all'Elenco regionale e da un esperto in comunicazione e divulgazione scientifica.

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito elencati:

- originalità nell'approccio al tema e nella scelta delle modalità di sviluppo dell'idea progettuale;
- multidisciplinarietà ed approfondimento nella trattazione del tema;
- esemplarità e trasferibilità tra gli studenti e/o fra i consumatori;
- coerenza del progetto con il tema oggetto del concorso;
- articolazione e completezza della formulazione;
- coerenza delle attività proposte con il budget di spesa preventivato.

**Art. 6 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI SEI PROGETTI MIGLIORI**

La Regione Piemonte finanzia la realizzazione dei sei progetti ritenuti migliori con l'assegnazione agli istituti scolastici proponenti di una somma corrispondente agli oneri di spesa preventivati e, in ogni caso, di importo non superiore ad Euro 4.000,00.

La comunicazione dell'ammissione al finanziamento avverrà entro il **15 dicembre 2010**.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere conclusi e sottoposti al giudizio del Comitato Scientifico entro il **31 marzo 2011**.

La realizzazione dei progetti dovrà contemplare un evento finale di presentazione al pubblico.

Le scuole proponenti dovranno comunicare alla Regione Piemonte – Settore Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di svolgimento dell'evento finale, per consentire la presenza dei membri del Comitato Scientifico.

**Art. 7 – SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

Le scuole che riceveranno il finanziamento per la realizzazione del progetto si impegnano a fornire una relazione conclusiva sul suo svolgimento comprensiva della comparazione tra risultati attesi e raggiunti e corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle spese effettuate (da redigere su apposito modulo che sarà reso disponibile), entro il **15 aprile 2011**, pena la mancata assegnazione del premio di cui all'art. 9 e la restituzione del finanziamento erogato.

Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto consistono esclusivamente in:

- A) spese per macchinari, attrezzature e prodotti;
- B) spese per acquisizione di servizi informatici;
- C) spese per acquisizione di servizi di comunicazione;
- D) spese per acquisizione di servizi di pubblicità (nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili);
- E) spese per acquisizione di servizi di consulenza;
- F) spese per il personale docente e non docente coinvolto nel progetto (nella misura massima del 25% del totale delle spese ammissibili).

Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno riprodurre, in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: "Progetto realizzato con l'utilizzo di fondi della Regione Piemonte".

Il progetto dovrà contemplare necessariamente la realizzazione di un video o audiovisivo della durata minima di 5 minuti e massima di 10 minuti.

Nel caso in cui la realizzazione del progetto consista **esclusivamente** nella produzione di un video o audiovisivo la durata non dovrà essere superiore ai 30 minuti.

La documentazione videografica dovrà essere consegnata entro il **31 marzo 2011**.

Essendo la documentazione video parte integrante del progetto, la sua mancata consegna comporterà l'esclusione dalla valutazione del Comitato Scientifico e quindi dal concorso.

**Art. 8 – LIBERATORIE**

Ai fini della diffusione istituzionale del materiale video nonché della sua pubblicazione sui siti Internet [www.scuoladelconsumo.it](http://www.scuoladelconsumo.it) e [www.usrpiemonte.it](http://www.usrpiemonte.it) i soggetti filmati dovranno sottoscrivere le liberatorie (di cui si fornisce il modello in allegato al bando); se minori le liberatorie dovranno essere sottoscritte da coloro che ne esercitano la potestà genitoriale.

Le liberatorie dovranno essere consegnate insieme al materiale video.

**Art. 9 – PREMI**

Alla classe che avrà presentato il miglior progetto spetterà un viaggio-soggiorno a LONDRA, con visita al quartiere eco-sostenibile "BedZED – Beddington Zero Energy Development".

Il numero dei partecipanti al viaggio-soggiorno non potrà essere superiore a 35 studenti e 2 accompagnatori, anche nel caso il progetto vincitore sia stato presentato da più classi.

Gli altri cinque progetti saranno premiati con un buono-acquisto per libri, strumenti tecnologici, materiale informatico e/o di rilevanza didattica, di importo non superiore ad Euro 2.500,00.

La valutazione degli esiti della realizzazione dei progetti finanziati e la conseguente assegnazione dei premi sarà effettuata, a giudizio insindacabile, dal Comitato Scientifico di cui all'art. 5, sulla base dei criteri seguenti:

- aderenza della fase realizzativa alle previsioni progettuali;
- livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- grado di coinvolgimento diretto degli studenti;
- qualità e originalità della documentazione video prodotta;
- coerenza delle attività realizzate con il budget di spesa preventivato.

#### **Art. 10 – PREMIAZIONE**

I premi saranno consegnati alle classi vincitrici nel corso di un evento di presentazione dei risultati dell'iniziativa, che si svolgerà a Torino, entro il **30 aprile 2011**, presso il Centro Congressi della Regione Piemonte o altro luogo di cui sarà data adeguata comunicazione alle scuole interessate, anche mediante pubblicazione sui siti Internet [www.scuoladelconsumo.it](http://www.scuoladelconsumo.it), [www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/index.htm) e [www.usrpiemonte.it](http://www.usrpiemonte.it).

#### **Art. 11 – DIFFUSIONE DEGLI INTERVENTI E PUBBLICAZIONE SUL WEB**

La documentazione video relativa alla realizzazione degli interventi finanziati dovrà essere fornita alla Regione Piemonte, corredata da idonea liberatoria (redatta secondo il modello allegato al presente bando) a favore della Regione stessa, per la pubblicazione sui siti Internet [www.scuoladelconsumo.it](http://www.scuoladelconsumo.it) e [www.usrpiemonte.it](http://www.usrpiemonte.it).

La Regione si riserva inoltre la facoltà di riprodurre, diffondere e, in generale, utilizzare liberamente per i propri fini istituzionali, con la citazione della fonte, i prodotti, i documenti ed i materiali, su qualunque supporto riprodotti (carta, CD, DVD, ecc.), realizzati dagli istituti scolastici nell'ambito del concorso.

Qualora il personale docente, non docente e/o gli studenti partecipino a congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso dei quali intendano esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei prodotti realizzati nell'ambito del concorso, saranno tenuti a informare preventivamente la Regione Piemonte e a citare l'intervento nel cui ambito essi sono stati sviluppati.

#### **Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, i dati personali e le immagini che vengono acquisiti nell'ambito del concorso sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità e attività connesse allo svolgimento della procedura medesima, ivi inclusi la realizzazione dell'evento di presentazione dei risultati, la pubblicazione sul sito [www.scuoladelconsumo.it](http://www.scuoladelconsumo.it) e la diffusione per fini istituzionali della Regione Piemonte, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge.

I soggetti partecipanti al concorso avranno facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, con sede a Torino, Piazza Castello 165. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore regionale "Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti" il quale assume anche la veste di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L.R. 7/2005.

*Per informazioni contattare i seguenti recapiti:*

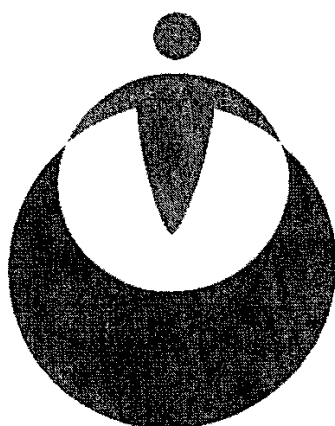
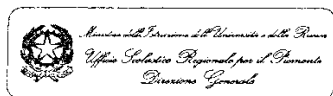
*Settore regionale "Tutela e Difesa dei consumatori e degli utenti"*

*Tel.: 011.432 5468 – 011.432 5274 – 011.432 5091 - Mobile: 335-8187862*

*E-mail: [carburailconsumo@regione.piemonte.it](mailto:carburailconsumo@regione.piemonte.it)*



ALLEGATO B)



per un  
Mondo Migliore

*Concorso di idee per un consumo sostenibile*

*Alla Regione Piemonte  
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale  
Settore Tutela e Difesa dei Consumatori e Utenti  
Via Meucci, 1  
10121 Torino*

PROPOSTA DI PROGETTO

ENTE PROPONENTE		
Istituto Scolastico: _____		
Indirizzo: _____		
Codice fiscale/ Partita IVA: _____		
Coordinate bancarie: _____		
Classe proponente: _____		
Referente per il progetto: _____		
Tel. _____	Cell. _____	Fax _____
e-mail: _____		

**AREA TEMATICA**

**L'ALIMENTAZIONE** nelle sue implicazioni sociali, ambientali, salutistiche e nei suoi significati culturali, identitari e di radicazione territoriale.

A titolo meramente esemplificativo e da non riprodurre nella scheda progettuale, si indicano alcuni suggerimenti di approccio al tema:

- Carbon Footprint / LCA (Life Cycle Assessment)
- Packaging
- Agricoltura biologica / biodinamica / a lotta integrata
- FairTrade
- Sprechi alimentari: nella produzione (sovrapproduzione agricola – scarti prodotti imperfetti...), nella distribuzione (ritiro dei prodotti alimentari in scadenza, opulenza come immagine di marketing...), nel consumo (confezioni *oversize*, acquisti settimanali...)
- Vendita diretta di prodotti agricoli
- Prodotti a Km zero
- Gruppi di acquisto
- Farmers' market
- Benessere animale negli allevamenti
- Vegetarianesimo
- Condizionamenti nelle scelte di consumo alimentare (*Macdonaldizzazione* del mondo, pubblicità...)
- Junk-food (anche in relazione alle classi sociali di appartenenza...)
- Disturbi alimentari (obesità, anoressia, bulimia...)
- Sicurezza alimentare
- Etichettatura dei prodotti alimentari
- Valorizzazione dei prodotti tipici del territorio
- Riscoperta delle varietà e delle specie autoctone
- Biodiversità
- Il cibo come elemento di appartenenza alla comunità (riscoperta delle tradizioni gastronomiche, creolizzazione del cibo, cucina etnica...)
- Evoluzione della gastronomia nel tempo

**TITOLO DEL PROGETTO****DURATA DEL PROGETTO**

(indicare il periodo di inizio e fine progetto)



**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO<sup>1</sup>****1. Descrizione del progetto**

(Esporre il progetto, con eventuali premesse, considerazioni, motivazioni, collegamenti ad altri progetti in corso, dettaglio delle attività previste, ecc.

N.B. A titolo meramente indicativo e non esaustivo:

- nel caso di best practice occorre indicare i soggetti coinvolti, il tipo di comportamento virtuoso e le modalità di realizzazione;
- nel caso di campagna di sensibilizzazione è necessario descrivere nel modo più completo possibile l'oggetto, le metodologie e gli strumenti previsti, la durata, la copertura territoriale e il numero approssimativo delle persone che si intende raggiungere;
- nel caso di cortometraggi e spettacoli teatrali si richiede l'analitica descrizione del "soggetto", della scenografia e delle modalità di rappresentazione;
- nel caso di inchieste e ricerche dovranno essere indicate le finalità generali, gli obiettivi specifici, l'oggetto, l'articolazione in fasi, la metodologia e gli strumenti che si intendono utilizzare;
- nel caso di manifestazione / evento è necessario indicare l'oggetto e le caratteristiche, il luogo di effettuazione, le modalità di comunicazione dell'iniziativa, il coinvolgimento di partners e la partecipazione di ospiti e pubblico;
- nel caso di mostre fotografiche o artistiche occorre indicare il tema trattato, l'intenzione artistica, il linguaggio espressivo prescelto, il numero di opere che si intendono esporre, la "location" e i destinatari, le modalità di comunicazione dell'iniziativa;
- nel caso di peer education occorre indicare il messaggio educativo, le modalità ed il programma di comunicazione, la consistenza numerica del gruppo di pari, la platea dei destinatari).

**2. Azioni**

(barrare le tipologie di azioni previste e indicare le date di massima previste per la realizzazione)

	Dal	Al
<input type="checkbox"/> best practice	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> campagna di sensibilizzazione	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> cortometraggio	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> inchiesta	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> manifestazione/evento	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> mostra d'arte	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> mostra fotografica	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> peer education	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> ricerca	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> spettacolo teatrale	_/_/_	_/_/_
<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	_/_/_	_/_/_

**3. Obiettivi del progetto**

(riportare in sintesi gli obiettivi e i risultati attesi dalla realizzazione del progetto)

<sup>1</sup> Gli spazi previsti nella modulistica sono puramente indicativi e possono essere ampliati secondo necessità

**PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE COINVOLTO**

(indicare nome, cognome, qualifica e ruolo svolto nel progetto)

**COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DELLA CITTADINANZA**

(specificarne le modalità)

**EVENTUALI PARTNER DI PROGETTO**

(ad es.: associazioni di tutela dei consumatori, enti culturali, associazioni locali, ecc., con l'indicazione del ruolo assunto)

**EVENTUALI CONTATTI AVVIATI CON SOGGETTI ISTITUZIONALI****PREVENTIVO COSTI**

(In correlazione alle azioni, di cui al precedente punto 2, indicare analiticamente le singole voci di spesa ed il costo totale preventivato – max euro 4.000,00.

Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto consistono esclusivamente in:

- A) spese per macchinari, attrezzature e prodotti;
- B) spese per acquisizione di servizi informatici;
- C) spese per acquisizione di servizi di comunicazione;
- D) spese per acquisizione di servizi di pubblicità (nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili);
- E) spese per acquisizione di servizi di consulenza;
- F) spese per il personale docente e non docente coinvolto nel progetto (nella misura massima del 25% del totale delle spese ammissibili).

Non sono ammessi a finanziamento i costi delle spese generali di funzionamento dell'ente, quali telefono, energia elettrica, ...).


<i>Azione</i>	<i>Descrizione voci di spesa con indicazione della categoria di appartenenza tra quelle sopra elencate (A, B, C, ...)</i>	<i>Importo Euro</i>

**ALTRI EVENTUALI FINANZIAMENTI OLTRE IL CONTRIBUTO REGIONALE**

Luogo e Data

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

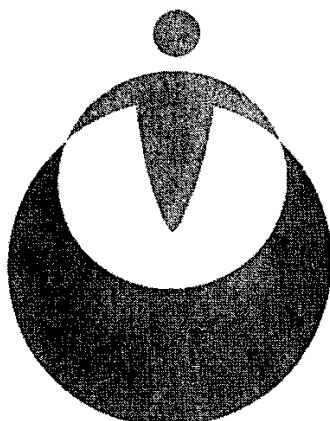


 *Ministero dell'Istruzione dell'Università e delle Scienze*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Direzione Generale*



# REGIONE PIEMONTE

Assessorato al Commercio



per un  
Mondo Migliore

LIBERATORIA PER L'UTILIZZO DELLE PROPRIE IMMAGINI

[illegible]

[www.scuoladelconsumo.it](http://www.scuoladelconsumo.it)

[www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/index.htm)

[www.usrpiemonte.it](http://www.usrpiemonte.it)

e VIETANO altresì un uso in contesti che ne pregiudichino la dignità personale ed il decoro.

La posa e l'utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuate in forma gratuita.

Luogo e Data

\_\_\_\_\_

Firme leggibili dei soggetti ripresi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

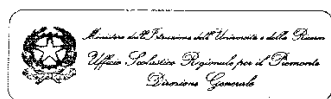
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

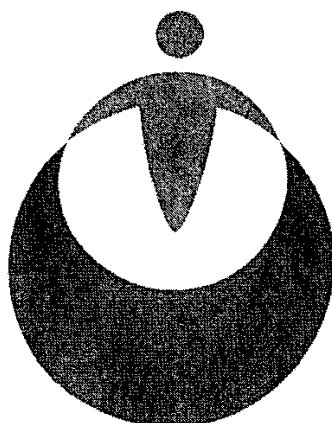
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Assessorato al Commercio



per un  
Mondo Migliore

*Concorso di idee per un consumo sostenibile*

**LIBERATORIA PER L'UTILIZZO DELLE IMMAGINI DI MINORENNI**

Il sottoscritto (nome e cognome del PADRE) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via/C.so \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

La sottoscritta (nome e cognome della MADRE) \_\_\_\_\_  
nata a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via/C.so \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di genitori che esercitano la potestà genitoriale del/della minorenni

(nome e cognome del/della minorenni) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via/C.so \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

con la presente AUTORIZZANO la Regione Piemonte all'utilizzo, senza limiti di tempo, delle immagini del/della proprio/propria figlio/figlia minorenni, riprese in occasione della realizzazione del progetto relativo al concorso "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile" (Edizione 2010), ai fini della pubblicazione sui siti Internet:

[www.scuoladelconsumo.it](http://www.scuoladelconsumo.it)

[www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/informaconsumatori/index.htm)

[www.usrpiemonte.it](http://www.usrpiemonte.it)

e VIETANO altresì un uso in contesti che ne pregiudichino la dignità personale ed il decoro.

La posa e l'utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuate in forma gratuita.

Luogo e Data

---

Firme leggibili dei soggetti che esercitano la potestà genitoriale

(PADRE)

---

(MADRE)

---

Codice DB1703

D.D. 30 agosto 2010, n. 168

**Sportelli del Consumatore. Rendicontazione delle  
spese - Anno 2010. Approvazione del modulo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di approvare l'allegato modulo per la redazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai fini della liquidazione dei contributi concessi alle associazioni dei consumatori con D.D. n. 109 del 28/06/2010 così come modificata con D.D. n. 159 del 02/08/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Corgnati

Allegato

**ALLEGATO****MODULO CONSUNTIVO**

**Alla Regione Piemonte  
Direzione Commercio Sicurezza e Polizia  
locale  
Settore Programmazione della rete distributiva  
dei carburanti  
Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti  
Via Meucci 1  
10121 TORINO**

**SPORTELLLO DEL CONSUMATORE DI**

(compilare un modulo per ciascuno degli sportelli finanziati)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i.)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione \_\_\_\_\_ avente sede  
in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ ai fini dell'erogazione  
del contributo concesso con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per l'attività dello Sportello del  
consumatore di \_\_\_\_\_, per l'anno 2010 (periodo di attività dal 1° settembre al  
31 dicembre, nonchè per le spese generali sostenute dal 1° gennaio al 31 agosto), a conoscenza  
di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., sulla responsabilità  
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti di cui  
all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le  
notizie relative all'attività di sportello ammessa a contributo. A tal fine

**DICHIARA**

- 1)** che l'attività di sportello ha comportato, per il periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2010 una spesa complessiva di Euro \_\_\_\_\_;
- 2)** che le spese generali sostenute dal 1° gennaio al 31 agosto, per l'attività di sportello, ammontano a Euro \_\_\_\_\_;
- 3)** che ci si è avvalsi dell'apporto finanziario e/o organizzativo, dei seguenti soggetti (altre associazioni dei consumatori iscritte all'albo regionale, Enti locali);
- 4)** che il bilancio consuntivo dell'attività di sportello si articola come segue:



**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA'****SPORTELLLO:** \_\_\_\_\_**I) RIEPILOGO DELLE RISORSE UTILIZZATE**

<b>PROVENIENZA</b>	<b>EURO</b>
Risorse proprie	
Apporto finanziario dell'Ente locale*	
Apporto dell'Associazione mandante**	
Contributo regionale	
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>

\* allegare/indicare idonea documentazione

\*\* da documentare attraverso note di debito/fatture (evidenziate nel sottostante riquadro), redatte a cura dell'associazione mandante ed indirizzate all'associazione mandataria, le quali si riferiscano esplicitamente all'attività dello sportello gestito in forma associata ammesso a contributo.

**RENDICONTO dell'apporto dell'Associazione mandante**

<b>Associazione mandante che emette la nota di debito</b>	<b>Numero nota di debito/fattura</b>	<b>Data</b>	<b>Importo</b>	<b>Voce di spesa*</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€</b>	

\* Indicare il riferimento della voce di spesa alla quale l'importo della nota di debito va imputato secondo la tabella riportata al paragrafo II "Categorie di spese ammissibili" (es. se si indica la lettera C) il titolo di spesa si riferisce alle spese per il personale).

**II) CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI**

Si ricorda che sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

**A) Spese per macchinari, attrezzature, prodotti:** acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso la sede dello Sportello, nonché acquisto di prodotti specifici per l'attività dello Sportello.**B) Spese per acquisizione di servizi relativi a:**

- 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'attività dello Sportello;
- 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'attività dello Sportello;
- 3) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;
- 4) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico dell'associazione dei consumatori beneficiaria, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al

registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi *curricula* che devono risultare agli atti.

**C) Costi** sostenuti dall'associazione dei consumatori, relativi al **personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate** dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per l'attività dello Sportello con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera B).

**D) Spese generali:** si riferiscono ad altre spese, non rientranti nelle categorie di cui alle lettere A), B) e C), sostenute per l'attività dello Sportello come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera C).

Le spese ammissibili devono essere sostenute dal 1° settembre al 31 dicembre 2010 (eccetto le spese generali che possono essere sostenute anche nel periodo dal 1° gennaio al 31 agosto) e devono essere direttamente imputabili all'attività dello Sportello.

I professionisti prestatori di consulenze ai sensi della lettera B), non devono essere dipendenti dell'associazione dei consumatori beneficiaria del contributo.

In relazione ai costi del personale di cui alla lettera C), le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti attuatori per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile. Per i restanti soggetti attuatori le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al netto di I.V.A.

I prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare il logo della Regione Piemonte con la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte" a pena di inammissibilità delle spese sostenute.

**Le spese sostenute che non siano in regola con le disposizioni summenzionate sono inammissibili.**

### III) RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE

Per le spese generali si ricorda, come disposto nel bando approvato con D.D. n. 253 del 30/10/2009, che:

- per il periodo 1/9 – 31/12 le spese generali sono riconosciute, previa rendicontazione da parte delle Associazioni, nella medesima percentuale (80% o 90%, a seconda dei casi) delle altre spese ammissibili;
- le risorse regionali coprono altresì, previa rendicontazione da parte delle Associazioni, le spese generali sostenute nel periodo 1/1 – 31/8 nella misura della differenza tra la percentuale massima di contribuzione consentita (80% o 90%, a seconda dei casi) e la percentuale riconosciuta (15%) ai sensi dell'art. 7 del decreto direttoriale n. 808 del 26/01/2009.

Nel successivo riquadro devono essere riportati gli estremi dei documenti giustificativi delle spese generali sostenute per lo sportello esclusivamente nel periodo dal 1° gennaio al 31 agosto 2010.

Gli estremi dei documenti giustificativi delle spese generali sostenute per lo sportello nel periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2010 devono essere riportate nel riquadro B).

**RIQUADRO A)**

Nominativo di chi emette il documento giustificativo di spesa	Numero documento giustificativo di spesa	Data	Importo	Importo inerente lo sportello
TOTALE (A)			€	€
AMMONTARE FORFETTARIO DELLE SPESE GENERALI GIA' AMMESSE A CONTRIBUTO STATALE (B)				€
TOTALE AMMISSIBILE (A - B)				€



**IV) RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI (comprensivo dell'apporto fornito dall'associazione mandante)**

	Importo totale (Euro)
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	
B. 1 Spese per acquisizione di servizi informatici	
B. 2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	
B. 3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)	
B. 4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori	
D Spese generali (sostenute dal 1/1 al 31/8 al netto di quelle già ammesse a contributo statale)	
E Spese generali (sostenute dal 1/9 al 31/12)	
<b>F TOTALE</b>	

**5)** che le spese sostenute sono pertinenti rispetto ai criteri di ammissibilità sopra enunciati.

Si allega:

- I) una relazione dettagliata descrittiva dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione;
- II) (eventuale) un esemplare di ciascuna pubblicazione di materiale informativo destinato a consumatori e utenti realizzata con il contributo assegnato;

Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Luogo e data**

**IL DICHIARANTE**

---

*firma per esteso, leggibile e  
timbro del soggetto dichiarante*

**INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 s.m.i. ("PRIVACY"):** ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 i dati personali che vengono acquisiti sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità e attività connesse allo svolgimento della procedura medesima e la diffusione per fini istituzionali della Regione Piemonte, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge.

Il soggetto dichiarante avrà facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, con sede a Torino, piazza Castello 165. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti.

**IL DICHIARANTE**

---

*firma per esteso, leggibile e  
timbro del soggetto dichiarante*

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

**LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO, OPPURE SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VIA FAX, A MEZZO POSTA ORDINARIA O TRAMITE UN INCARICATO (art. 38 D.P.R. 445/2000).**

Codice DB1804

D.D. 8 settembre 2010, n. 996

**VII Premio Internazionale di Scultura "Umberto Mastroianni". Affidamento incarico all'Associazione Piemontese Arte di Torino per la realizzazione delle mostre di bozzetti e la nomina dei vincitori. Spesa euro 70.000,00 (cap. 128095/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, all'Associazione Piemontese Arte di Torino, la conclusione del VII Premio Internazionale di Scultura "Umberto Mastroianni" (conv. n. 14705/2009);

di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 70.000,00 (IVA inclusa) per i servizi in premessa dettagliati, che verrà liquidata e pagata all'Associazione Piemontese Arte, secondo le seguenti modalità:

€ 35.000,00 (50%) su presentazione di una relazione d'avanzamento lavori;

€ 35.000,00 (50%) a conclusione delle fasi indicate in premessa;

All'affidamento dei suddetti incarichi, si provvederà con lettera, secondo gli usi dell'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà su presentazione di regolari fatture, vistate dal Responsabile di Settore competente, a conclusione dei servizi e forniture previsti. L'omessa effettuazione anche parziale dei servizi o la negligenza nello svolgimento dell'incarico affidato comporteranno l'applicazione di una sanzione pecuniaria commisurata alla gravità dell'infrazione e variabile tra lo 0,05% ed il 10% del corrispettivo dovuto.

Alla spesa complessiva di € 70.000,00 (sconto e o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi assegnati D.G.R. n. 19 - 201 del 21 giugno 2010, con impegno sul cap. 128095 (a. 100032) del bilancio per l'anno 2010.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 14 settembre 2010, n. 1006

**Approvazione progetto di Telelavoro domiciliare - Dipendente Vagnoni Tiziana.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare redatto secondo lo schema tipo così come previsto dalla D.G.R. n. 25-39 del 30-4-2010 ed allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto nonché le modalità dello svolgimento;

- di prendere atto che la dipendente Vagnoni Tiziana dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come "Contratto di telelavoro domiciliare" secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 25-39 del 30-4-2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R/2002. "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte":

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1806

D.D. 15 settembre 2010, n. 1012

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Interventi di manutenzione straordinaria di serramenti e di arredi in legno. Affidamento incarico alla ditta Orecchia Natale & C. s.n.c. di Torino. Spesa di Euro 10.054,80 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 16 settembre 2010, n. 1013

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura contenitori in plastica per conservazione reperti collezioni e materiali. Ditta Lanpac Allibert S.p.A. di Volvera, Torino. Spesa di Euro 8.514,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 16 settembre 2010, n. 1015

**Museo Regionale di Scienze naturali. Servizi di trasporto dei relatori in occasione del seminario previsto ad Ivoleina, Madagascar, dedicato alla verifica della diffusione e degli effetti della Chitridiomycosi sulla popolazione di anfibi nel mondo. Agenzia "Pianeta Gaia Viaggi e Turismo" s.n.c. Spesa di Euro 4.423,71 (o.f.i.). Capitolo 137662/2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1800

D.D. 16 settembre 2010, n. 1016

**Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione", cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007-2013: Attribuzione delle responsabilità di controllo.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)

*determina*

di designare, per la parte di propria competenza relativamente alla funzione controllo degli interventi a Titolarità regionale a valere sull'Asse 3 - Attività 3.1.1 "Tutela dei beni Ambientali e Culturali" linea b – POR/FESR 2007-2013, quali "referenti di progetto" e "responsabili di controllo", così come definiti nella "Relazione sui sistemi di gestione e di controllo", i seguenti funzionari secondo lo schema sottoindicato:

<i>Referente di Progetto/Responsabile controllo</i>	<i>Progetto</i>
TITONE LOREDANA – Direzione Cultura Turismo e Sport - Settore Musei	Percorsi di Caccia - Stupinigi
TITONE LOREDANA – Direzione Cultura Turismo e Sport - Settore Musei	Intervento sui Giardini di Palazzo Reale
TITONE LOREDANA – Direzione Cultura Turismo e Sport -Settore Musei	Interventi di recupero dei Giardini e della Margaria del Castello di Racconigi
PESARE SILVIA – Direzione Cultura Turismo e Sport - Settore Offerta Turistica - Interventi Comunitari in materia Turistica	Intervento di Rifunionalizzazione del Museo regionale di Scienze Naturali

- di individuare, inoltre, per la funzione di controllo dell'Azione 2 : "Azioni innovative per la Promozione del Patrimonio Culturale" Asse 3 – Attività 3.1.1. linea C, all'interno dalla Direzione Cultura Turismo e Sport - Settore Programmazione ed organizzazione turistica – turismo sociale – tempo libero – quale "referente di progetto" e "responsabile del controllo" il dipendente Benci Giorgio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 16 settembre 2010, n. 1018

**Experimenta - partecipazione alla Notte dei Ricercatori 2010 - Torino 24 settembre. Spesa di Euro 960,00 cap. 128095/2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare per le motivazioni e le finalità indicate in premessa la partecipazione di Experimenta alla notte dei ricercatori 2010 Torino piazza Castello 24 settembre con una spesa di Euro 960,00 (IVA compresa);  
- di affidare alla società Società I.S.A. International Survival Association – (Associazione Culturale e Sportiva Dilettantistica) la realizzazione del "Labirinto Vietnami-ta" così come descritto in premessa per una spesa di Euro 960,00 (IVA compresa);  
- di impegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la spesa complessiva di euro 960,00 I.V.A.

compresa sul Capitolo 128095 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (ass. n. 100032);

- di affidare, con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, i servizi e le forniture su descritte ai soggetti su indicati.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 17 settembre 2010, n. 1023

**Utilizzo della sala concerti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino per attività culturali (determinazione n. 447/DB1800 del 12/04/2010). Minore spesa di euro 87,60. Riduzione dell'imp. n. 1282/2010.**

(omissis)  
Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 20 settembre 2010, n. 1025

**Comitato per l'Ostensione solenne della Sacra Sindone (D.G.R. n. 20-10625 del 26 gennaio 2009). Allestimento dei percorsi di valorizzazione e fruizione dell'i-**



**niziativa. Impegno di spesa di euro 440.500,00 (cap. 291201/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la somma complessiva di € 440.500,00 sul cap. 291201/2010 (ass. 100804), a favore del “Comitato per l'Ostensione solenne della Sacra Sindone” (Torino) (cod. benef. 169802), da utilizzare per la realizzazione delle attività di cui in premessa;
- di stabilire che alla liquidazione della somma complessiva di € 440.500,00 a favore del “Comitato per l'Ostensione solenne della Sacra Sindone” si farà fronte nel modo seguente:
  - 50% a titolo di acconto;
  - il restante 50% a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:
    - una relazione sui lavori effettuati;
    - un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intervento finanziato;
    - idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo erogato dalla Regione.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e della documentazione contabile, è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 20 settembre 2010, n. 1026

**L.R. 58/1978. Revoca del contributo di euro 20.000,00, assegnato all'Associazione Immagini e Culture con determinazione n. 617 del 15.07.2009.**

(omissis)  
Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1806

D.D. 21 settembre 2010, n. 1030

**Avvio del procedimento della procedura negoziata da affidarsi con la modalità del cottimo fiduciario per la fornitura di n. 4 videoproiettori e di n. 20 casse acustiche da utilizzarsi in occasione dell'allestimento della Mostra "Un mondo diverso. La Biodiversità e il progetto per l'inventario Biologico Generalizzato" prevista dal 12 ottobre 2010 al 12 giugno 2011. (D.lgs n. 136 del 12 aprile 2006).**

(omissis)

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di avviare, per le motivazioni riportate in premessa, la procedura per l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento della fornitura di n. 4 videoproiettori e di n. 20 casse acustiche necessarie per il completamento dell'allestimento della Mostra “Un mondo diverso. La Biodiversità in programma dal 12 ottobre 2010 al 12 giugno 2011 presso gli spazi espositivi al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali.

L'attività oggetto della trattativa consiste in particolare in:

n. 4 Videoproiettori aventi tutti le seguenti caratteristiche:

- Luminosità 5000 ANSI-Lumen
- Rapporto di contrasto 600:1 (minimo)
- Risoluzione minima 1024 x 768 (XGA)
- Lens-Shift orizzontale e verticale
- N. 4 lampade di ricambio

n. 4 ottiche aventi le seguenti caratteristiche:

- n. 1 ottica con focale: 1,2 = 1
- n. 3 ottiche con focale: 4,7 – 7,2 = 1

n. 20 casse acustiche aventi le seguenti caratteristiche:

- n. 20 casse a due vie amplificate da 50 W (RMS) con ingresso e uscita in/out (per segnale passante).

Di stabilire che la trattativa sarà attivata mediante procedura negoziata e quindi affidata con la modalità del cottimo fiduciario con ditte specializzate (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 125, comma 1, lettera b), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10, comma 11 e 253 comma 22, lettera b del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di servizi e forniture.

Di individuare, con riferimento all'elenco degli operatori economici competenti nella materia oggetto della fornitura ed a disposizione del Museo, le seguenti ditte da invitare alla trattativa:

- Europhoto - Grande Marvin di Turco Marino & Figli s.n.c., corso Siracusa n. 196/C, 10137 Torino
- Ovrìt Video s.r.l., via San Secondo n. 49bis, 10128 Torino
- Battiston Professional Congress s.r.l., via Casagrande n. 16, 10078 Venaria Reale, Torino
- Acuson s.r.l., via Pinelli n. 13, 10144 Torino
- Vi.Ma s.a.s., corso Tazzoli n. 200, 10137 Torino.

Di stabilire che la Lettera Invito con cui le succitate ditte saranno invitate a partecipare alla procedura negoziata ed il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante, sarà recapitata mediante Raccomandata A/R ed anticipata via fax insieme agli allegati:

- Modulo I – Documentazione Amministrativa
- Modulo II – Offerta economica

Di stabilire che la valutazione delle offerte pervenute sarà svolta da una Commissione giudicatrice costituita dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei dott. Ermanno De Biaggi, dalla sig.ra Francesca Onofrio Responsabile della Segreteria del Settore, dal dott. Elio Pulzoni, Dirigente in Staff al Respon-

sabile del Settore, dalla dott.ssa Laura Marasso Responsabile dei Servizi al Pubblico e dal sig. Pasqualino Martino, Addetto ai servizi tecnici ed alla sicurezza.

Di stabilire che alla approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria della procedura negoziata, alla sua eventuale aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento dell'incarico ed all'impegno della somma necessaria al suo svolgimento si provvederà con successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei nonché Responsabile del Procedimento compatibilmente con la disponibilità del capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1805

D.D. 21 settembre 2010, n. 1032

**Sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo. D.P.G.R. n. 14/R del 10.11.2008. Individuazione dei soggetti beneficiari, assegnazione e liquidazione delle quote a saldo di contributi concessi con determinazioni n. 357 del 10.07.2008 e n. 548 del 02.07.2009. Spesa complessiva di Euro 96.500,00. (cap. 223315/2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare, per le motivazioni e secondo le modalità illustrate in premessa, ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R del 10.11.2008 "Nuova disciplina degli interventi a sostegno della realizzazione, del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali)", l'assegnazione e la liquidazione delle quote a saldo, per un importo complessivo di € 71.500,00 dovute ai soggetti beneficiari di contributi di cui alla determinazione n. 548 del 02.07.2009, che hanno presentato la documentazione a rendiconto degli interventi effettuati, secondo l'articolazione indicata nell'allegato elenco, che forma parte integrante della presente determinazione, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi;

di approvare inoltre, per le motivazioni e secondo le modalità illustrate in premessa, a favore del Centro di Cooperazione Culturale di Torino, che ha presentato la documentazione a rendiconto degli interventi effettuati negli anni 2008 e 2009, l'assegnazione e la liquidazione, della quota a saldo di € 25.000,00, relativa all'anno 2009, di cui alla determinazione n. 548 del 02.07.2009 nonché la liquidazione della quota a saldo di € 47.500,00, relativa all'anno 2008 di cui alla determinazione n. 357 del 10.07.2008.

Alla spesa complessiva, così risultante pari € 96.500,00 si fa fronte mediante lo stanziamento di cui al cap. 223315/2010 "Contributi ad enti, enti locali, istituzioni ed associazioni culturali per lavori edilizi di manutenzione straordinaria a favore di centri culturali" (A. n. 100645).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente  
Marco Chiriotti

Allegato

## Allegato

D.P.G.R. n. 14/R del 10.11.2008.

N.	Soggetto	Città	Pr.	Sede dell'intervento	Contributo assegnato	Quota a saldo
1	Comune di Vottignasco	Vottignasco	CN	Salone polivalente comunale	10.000,00	5.000,00
2	Comune di Trecate	Trecate	NO	Area Feste in P.le Antonini	10.000,00	5.000,00
3	Comune di Alice Superiore	Alice Superiore	TO	Salone Culturale polifunzionale	28.000,00	14.000,00
4	Comune di Almese	Almese	TO	Auditorium Mario Magnetto	14.000,00	7.000,00
5	Comune di Locana	Locana	TO	Vecchio Mulino Multimediale	20.000,00	10.000,00
6	Comune di Rivoli	Rivoli	TO	Teatro annesso all'I. T.I.S. Natta	15.000,00	7.500,00
7	Comune di Strambinello	Strambinello	TO	Immobile polifunzionale comunale	7.000,00	3.500,00
8	Centri di Cultura per il Gioco - ITER	Torino	TO	Spazio mostre In Gioco di Via Fossano	15.000,00	7.500,00
9	Università degli studi di Torino. Facoltà di Scienze della Formazione	Torino	TO	Laboratorio multimediale "Guido Quazza"	15.000,00	7.500,00
10	Comune di Valduggia	Valduggia	VC	Salone polivalente comunale	9.000,00	4.500,00
11	Centro di Cooperazione Culturale	Torino	TO	Parco culturale Le Serre di Grugliasco	50.000,00	25.000,00
				TOTALE	193.000,00	96.500,00

Codice DB1806

D.D. 22 settembre 2010, n. 1038

**Svolgimento di attività di sostegno alla sezione comunicazione, Ufficio Stampa e Relazioni pubbliche in occasione della programmazione e dello sviluppo delle attività di pubblicizzazione e di comunicazione degli eventi previsti per la celebrazione dell'Anno Internazionale sulla Biodiversità. Affidamento incarico alla Dr.ssa Stefania Nasi. Spesa di Euro 5.000,00 (o.f.i.). Capitolo 137662/2010.**

Vista la legge regionale del 29 giugno 1978, n. 37 che ha istituito il Museo Regionale di Scienze Naturali (M.R.S.N.) e in particolare il Regolamento del Museo stesso approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 609 del 17 aprile 1980 il quale all'articolo 9, lettera i) stabilisce che al Direttore spetta l'attuazione dei provvedimenti di spesa necessari per lo sviluppo delle attività.

Visto il Piano di attività del Museo Regionale di Scienze naturali approvato dal Comitato Scientifico in cui, al fine di garantire il rilancio delle attività museali e del suo ruolo nel panorama nazionale ed internazionale delle istituzioni volte alla conservazione, incremento e valorizzazione delle collezioni naturalistiche e scientifiche per un insieme integrato e dinamico di funzioni (conservazione, esposizione, rappresentazione, interpretazione, ricerca, documentazione, sperimentazione, formazione, didattica, animazione, ecc.), ha definito un programma complesso di iniziative volte al recupero complessivo della struttura, alla conservazione, ricollocazione definitiva e catalogazione delle collezioni, allo sviluppo di una intensa e qualificata attività espositiva di carattere temporaneo, alla realizzazione di attività di divulgazione e comunicazione scientifica, al potenziamento delle attività didattiche, alla ripresa dell'attività pubblicistica, allo sviluppo di rapporti con le altre istituzioni museali regionali per la definizione di attività comuni e integrate e quindi di un sistema regionale di musei scientifici, alla ripresa ed all'estensione dei contatti con altre istituzioni scientifiche museali nazionali ed internazionali.

Visto in particolare il programma degli eventi espositivi e di altri momenti di comunicazione e divulgazione scientifica per l'anno 2010 proclamato il 20 dicembre 2006 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite "Anno internazionale della Biodiversità" che prevede tra l'altro lo svolgimento delle seguenti attività espositive: "Life. Un viaggio attraverso il tempo" mostra fotografica di Frans Lanting; "I Fossili di Bolca – Tesori dalle Rocce" in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Verona; "Sette storie di biodiversità" a cura di Francesco Tomasini dell'Università degli Studi di Genova; "Wildlife Photographer of the Year" mostra itinerante del Museo di Storia Naturale di Londra e della BBC; "Predatori del microcosmo. La corsa agli armamenti di ragni, scorpioni, insetti, miriapodi, anfibi e rettili" a cura di Francesco Tomasini dell'Università degli Studi di Genova e di Emanuele Biggi e Marco Isaia (Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università degli Studi di Torino.

Considerato che oltre a queste iniziative assume particolare importanza l'organizzazione della Mostra dedicata al tema della biodiversità dal titolo "Un mondo diverso. La Biodiversità e il progetto per l'Inventario Biologico Generalizzato" in programma dal 12 ottobre 2010 al 12 giugno 2011 che ha l'obiettivo di presentare e di sensibilizzare il più vasto pubblico su un aspetto della natura che ha determinato e condiziona l'esistenza e la qualità della vita dell'uomo sul pianeta, di informare sui meccanismi che ne regolano il funzionamento e l'evoluzione, di presentare e commentare in tale contesto il ruolo dell'uomo.

Considerato inoltre che ad integrazione di tale evento espositivo è prevista l'organizzazione di una serie di eventi espositivi collaterali illustrativi di temi specifici, conferenze e seminari, rassegne cinematografiche e documentaristiche, attività didattiche, ecc., tesi a completare l'informazione scientifica e la sensibilizzazione del pubblico in materia.

Ritenuto opportuno, vista l'importanza dell'argomento e l'impegno a carico della struttura museale, programmare e gestire una adeguata attività di comunicazione e di informazione utilizzando tutti gli strumenti più adatti allo scopo (testate giornalistiche; radio e televisioni; social networks; siti internet; affissioni; contatti mediante email; ecc.).

Ritenuto opportuno allo scopo, considerata l'entità del lavoro da svolgere, integrare il personale a disposizione del Museo per tali attività individuando una figura professionale adeguatamente professionalizzata che svolga specifiche mansioni volte ad ottimizzare il lavoro (aggiornamento delle mailing list relative ai giornalisti, alle testate giornalistiche, agli altri soggetti interessati: pubblico generico, specialisti, persone interessate, ecc.; produzione di una rassegna stampa quotidiana dedicata; produzione delle comunicazioni da inviare ai media).

Ritenuto opportuno allo scopo avvalersi delle professionalità della Dott.ssa Stefania Nasi (omissis) (cod. ben. 219976) il cui curriculum attestante la sua qualificazione è agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Considerato che lo svolgimento della suddetta attività sarà coordinato e diretto dal Dott. Giuseppe Misuraca, Responsabile della Sezione Comunicazione, Ufficio Stampa e Relazioni Esterne del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Visto, e ritenuto congruo, il preventivo presentato in data 14 settembre 2010 dalla Dott.ssa Stefania Nasi di Torino (Prot. n. 29893/DB18.06 del 14 settembre 2010) che prevede per lo svolgimento di tali servizi, la cui conclusione è prevista entro il 31 ottobre 2010, un compenso complessivo di Euro 5.000,00 (o.f.i.).

Considerato che l'affidamento del servizio in questione può essere affidato con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Stabilito di regolare l'attività affidata al Dott.ssa Stefania Nasi (omissis), mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Considerato che alla spesa complessiva di Euro 5.000,00 (o.f.i.) si può far fronte con lo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (Ass. 100250).

Tutto ciò premesso.

#### IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la legge regionale n. 14 del 1 giugno 2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010".

Vista la legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012".

Vista la legge regionale n. 18 del 3 agosto 2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie".

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti".

Visto il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28 dicembre 2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D. Lgs. 163/2006".

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 5 dicembre 2001 "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa".

Vista la D.G.R. n. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione di spesa".

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 "Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5 dicembre 2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo".

Vista la DGR 19-201 del 21 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 – Parziale assegnazione delle risorse finanziarie".

Vista la nota del 27 gennaio 2010 e s.m.i. del Direttore responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport con la quale ha comunicato di autorizzare il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei a esercitare i poteri di spesa nell'ambito delle risorse assegnate dalla giunta regionale con la succitata deliberazione, limitatamente alle UPB di competenza.

Vista la legge n. 136 del 13.8.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1 – 589 del 9 settembre 2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie".

Visto il capitolo 137662 "Spese per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali, per il funzionamento del Comitato Scientifico, nonché per il regolare svolgimento dell'attività espositiva, scientifica e didattica (leggi regionali 29 giugno 1978, n. 37 e 22 maggio 1980, n. 59)" che risulta pertinente.

#### determina

Di affidare alla Dott.ssa Stefania Nasi (omissis) un incarico per il supporto al personale della Sezione Comunicazione, Ufficio Stampa e Relazioni Esterne del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali nelle attività di comunicazione e di informazione in occasione della organizzazione degli eventi espositivi e delle altre iniziative di sensibilizzazione sul tema della biodiversità: mostra dal titolo "Un mondo diverso. La Biodiversità e il progetto per l'Inventario Biologico Generalizzato" in programma dal 12 ottobre 2010 al 12 giugno 2011 ed eventi espositivi collaterali illustrativi di temi specifici; conferenze e seminari; rassegne cinematografiche e documentaristiche; attività didattiche, ecc. tesi a completare l'informazione scientifica e la sensibilizzazione del pubblico in materia.

L'attività affidata alla Dott.ssa Stefania Nasi di Torino riguarda in particolare il supporto alla programmazione ed alla gestione alle attività di comunicazione e di informazione attraverso le testate giornalistiche, radio e televisioni, social networks, siti internet, affissioni, contatti mediante email; ecc. attraverso l'aggiornamento delle mailing list relative ai giornalisti, alle testate giornalistiche, agli altri soggetti interessati: pubblico generico, specialisti, persone interessate, ecc., la produzione di una rassegna stampa quotidiana dedicata e la produzione delle comunicazioni da inviare ai media.

Il servizio sarà diretto e coordinato Dott. Giuseppe Misuraca, Responsabile della Sezione Comunicazione, Ufficio Stampa e Relazioni Esterne del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Il servizio in questione è affidato alla Dott.ssa Stefania Nasi di Torino, con le modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Di regolare l'affidamento del servizio alla Dott.ssa Stefania Nasi di Torino, mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma di Euro 5.000,00 (o.f.i.) a favore della Dott.ssa Stefania Nasi di Torino, con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (Ass. 100250).

La liquidazione della somma spettante alla Dott.ssa Stefania Nasi di Torino avverrà a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori, con le modalità definite nella

Lettera Contratto, ed a 60 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1804

D.D. 23 settembre 2010, n. 1049

**Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Programma di finanziamento agli Enti locali ai sensi della 482/99 e ai relativi D.P.C.M. del 4 ottobre 2007 per l'annualità 2006 e D.P.C.M. del 24 novembre 2008 per l'annualità 2007. Spesa di Euro 358.997,50 (Cap. 152219/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, l'impegno della somma di Euro 332.922,18=, necessario per il saldo del programma relativo l'annualità 2006 della L. 482/99 sopra richiamato.

- di approvare inoltre, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, l'impegno della restante somma di Euro 26.075,32= a favore del programma di interventi relativi all'annualità 2007 della L. 482/99.

- di impegnare la somma complessiva di Euro 358.997,50= nell'ambito della disponibilità finanziaria di cui al capitolo 152219/09 (A. 100342) per le finalità sopra indicate.

- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con la Determinazione dirigenziale n. 0501 del 1 agosto 2008 con cui è stato approvato il programma di finanziamento agli Enti locali per l'anno 2006 e la Determinazione dirigenziale n. 1034 del 26 ottobre 2009 di approvazione del programma di finanziamento agli Enti locali ai sensi della L. 482/99 per l'anno 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Anna Maria Morello

Codice DB1810

D.D. 23 settembre 2010, n. 1050

**Assegnazione all'ATL Turismo Torino e Provincia di un contributo per il progetto "Volare in Piemonte" riguardante la promo-comunicazione legata all'attività di co-marketing con Alitalia e Ryanair". Impegno**

**di spesa di euro 70.000,00 sul cap. 182843/2010 e di euro 250.000,00 sul cap. 178788/2010 per un totale di euro 320.000,00.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare e di assegnare all'ATL di Turismo Torino e Provincia la somma di € 70.000,00 sul cap. 182843/2010 (Ass. n. 100002) e di € 250.000,00 sul cap. 178788/2010 (Ass. n. 100468) per un totale di € 320.000,00 per il progetto "Volare in Piemonte" riguardante la promo-comunicazione legata all'attività di co-marketing con Alitalia e Ryanair".

Il contributo sarà liquidato come segue:

- il 50% a titolo di acconto a comunicazione di avvio di attività;

- il rimanente 50% a saldo dietro presentazione del consuntivo di attività di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29.7.2002, n. 8/R.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1810

D.D. 23 settembre 2010, n. 1051

**Assegnazione all'ATL delle Langhe e del Roero di un contributo per un supporto alla promozione ed un sostegno alle attività, inerente il progetto "W.I.M.U: La comunicazione del vino". Impegno di euro 30.000,00 cap. 182843/2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, secondo quanto indicato in premessa, la somma di € 30.000,00 sul cap. 182843/2010 (Ass. n. 100002);

- di assegnare, all'ATL delle Langhe e del Roero un contributo pari ad € 30.000,00 per un supporto alla promozione ed un sostegno al progetto "W.I.M.U: La comunicazione del vino" che prevede le seguenti attività:

- individuare preventivamente potenziali problematiche;

- contattare gli attori principali del mercato turistico nazionale e internazionale;

- organizzare un programma di visite in preview per operatori incoming/tour operator;

- attività di ufficio stampa;

- ottimizzare il sito web.

- il contributo sarà liquidato come segue:

- il 50% a titolo di acconto a comunicazione di avvio di attività;

- il rimanente 50% a saldo dietro presentazione del consuntivo di attività di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29.7.2002 n. 8/r.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1810

D.D. 29 settembre 2010, n. 1091

**Convenzione tra Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino e l'ATL di Turismo Torino e Provincia per lo sviluppo e la promozione di nuove tratte aeree approvata con D.D. n. 1312 del 23.12.2009. Impegno di spesa di Euro 850.000,00 sul cap. 178788/2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare all'ATL di Turismo Torino e Provincia la somma di € 850.000,00 sul cap. 178788/2010, quale saldo per l'anno 2010, sugli impegni assunti nella convenzione su indicata e per dare continuità all'attuazione del progetto (Ass. n. 100468).

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 29.7.2002, n. 8/R.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 11 ottobre 2010, n. 1144

**Conferimento al Dr. Roberto Canu di un incarico finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla costruzione e gestione di progetti integrati in ambito cultura - contratto Rep. n. 14440/2009. Impegno e liquidazione della quota di saldo del corrispettivo previsto per il periodo 1/1/2010-30/11/2010. Spesa di Euro 11.000,00 - cap. 128095/2010.**

Premesso che con la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 402 del 18/05/2009 "Conferimento al Sig. Roberto Canu di un incarico finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla costruzione e gestione di progetti integrati in ambito culturale. Impegno di Euro 14.000,00 sul cap. 128095/2009" è stato approvato l'affidamento di un incarico di consulenza per mesi 18 (1/6/2009 – 30/11/2010) al Dott. Roberto Canu, mediante la sottoscrizione del contratto Rep. n. 14440 del 27/05/2009 e per una cifra forfetaria omnicomprensiva di € 24.000,00 lordi annui (IVA e o.f.i.);

considerato che con la suddetta determinazione è stato approvato l'impegno di € 14.000,00 quale compenso relativo al periodo dal 1/6/2009 al 31/12/2009, mentre la copertura della spesa attinente al periodo 1/1/2010 – 30/11/2010 – pari a € 22.000,00 - è stata rinviata all'assunzione di un successivo provvedimento dirigenziale, previa verifica delle disponibilità di bilancio;

vista la determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 822 del 21/07/2010, con la quale è stato disposto l'impegno della somma di € 11.000,00 quale prima rata del corrispettivo da erogare al Dott. Roberto Canu in conformità al contratto Rep. n. 14440 del 27/05/2009 citato in premessa, per il periodo 1/1/2010 – 30/11/2010 ed è stato rinviato a successivo provvedimento l'impegno dei restanti € 11.000,00;

visto il capitolo 128095/2010 (A. 100032) che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

vista la nota prot. n. 32378/DB18.03 del 7/10/2010 con la quale il Vicario della Direzione Cultura, Turismo e Sport autorizza il Dirigente del Settore Musei e Patrimonio Culturale ad esercitare i poteri di spesa sul capitolo 182895/2010, limitatamente alla somma di Euro 11.000,00;

si intende con la presente impegnare la quota relativa alla seconda rata a saldo, pari a € 11.000,00, che sarà liquidata secondo le modalità previste all'art. 3 del sopra citato contratto Rep. n. 14440/2009.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

vista la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la L. R. n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la L.R. 28/7/2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" artt. 17 e 18;

vista la L.R. statutaria 4 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione della spesa";

vista la legge regionale n. 14 del 1 giugno 2010 "Legge Finanziaria per l'anno 2010" e la legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

vista la legge regionale n. 18 del 3 agosto 2010 "Assessment al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1-589 del 09/09/2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma

Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie";

*determina*

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'impegno della somma di € 11.000,00 quale saldo del corrispettivo da erogare al Dott. Roberto Canu (cod. 131496) in conformità al contratto Rep. n. 14440 del 27/05/2009 citato in premessa, per il periodo 1/1/2010 – 30/11/2010;

- di erogare la cifra sopra indicata secondo le modalità previste all'art. 3 del contratto Rep. 14440/2009.

Alla spesa di Euro 11.000,00 si fa fronte con lo stanziamento disposto dalla Giunta Regionale sul capitolo 128095 del bilancio di previsione per l'anno 2010 (A. 100032).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Patrizia Picchi

Codice DB2002

D.D. 9 settembre 2010, n. 614

**Accertamento della somma di Euro 18.495,00 sul cap. 27675 dell'entrata ed impegno della somma di Euro 18.495,00 sul cap. 176024/10 (A. 100887) da liquidare a titolo di indennizzo ad un allevatore per l'abbattimento e la distruzione di ovini e caprini affetti da scrapie.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuliana Moda

Codice DB2010

D.D. 21 settembre 2010, n. 646

**D.lgs. 254 del 27/8/2000 - A.O.U. San Luigi di Orbassano - Realizzazione di una nuova costruzione per studi medici e ambulatoriali - Interv. 33/A - Accertamento della somma di Euro 1.400.676,15 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010 - Imp. Euro 1.400.676,15 sul cap. 249200/2010 cod. siope 2238 ass. n. 100732.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 21 settembre 2010, n. 647

**Art. 20 L. 67/88 II Fase - ASL AL (ex ASL n. 20 di Alessandria) - Lavori di ampliamento e ristruttur. due unità di degenza nuovo ingresso ambulatori endoscopia, emodialisi, servizi mortuari P.O. di Tortona. Ac-**

**certamento della somma di Euro 178.053,60 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010. Impegno Euro 178.053,60 sul cap. 247465/2010 codice siope 2237 (ass. n. 100724).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni illustrate in premessa:

- di accertare la somma € 178.053,60 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010;

- di impegnare la somma di €. 178.053,60 sul cap. 247465 dell'esercizio finanziario 2010, codice Siope 2237 (ass. n. 100724), da liquidare a favore dell'Azienda Sanitaria Locale AL (ex A.S.L. n. 20 di Alessandria), destinato alla realizzazione dei "Lavori di ampliamento e ristrutturazione per due unità di degenza nuovo ingresso ambulatori endoscopia, emodialisi, servizi mortuari dell'Ospedale di Tortona" (riferiti allo Stato di Avanzamento Lavori S.A.L. n. 33), a valere sui finanziamenti ex art. 20 L. 67/88 II Fase.

- di dare atto che i fondi impegnati non sono soggetti a rendicontazione.

La somma di €. 178.053,60 sarà liquidata ad approvazione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 21 settembre 2010, n. 648

**Art. 20 L. 67/88 II fase - A.S.L. TO5 "P.O. S. Lorenzo di Carmagnola - Ristrutturazione di parte del presidio, in attuazione previsioni PSR, tramite adeguamento a norme di sicurezza e umanizzazione delle degenze nel nucleo del nosocomio II lotto". Accertamento della somma di Euro 593.004,59 sul cap. 20750/2010 dell'entrata. Imp. Euro 593.004,59 sul cap. 247465/2010 cod. Siope 2237. Ass. n. 100724.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 21 settembre 2010, n. 649

**Art. 20 L. 67/88 II Fase. A.O. Ordine Mauriziano di Torino. Realizzazione UTIC e degenza cardiologica cod. int. n. 69. Accertamento della somma di 1.820.833,26 sul cap. 20750/2010 dell'entrata. Impegno Euro 1.820.833,26 sul cap. 249200/2010 cod.siope 2238. (ass. n. 100732).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*



Per le motivazioni illustrate in premessa:

- di accertare la somma €. 1.820.833,26 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010;
- di impegnare la somma di €. 1.820.833,26 sul cap. 247465 dell'esercizio finanziario 2010, codice siope 2237 (ass. n. 100724), da liquidare a favore dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino per la "Realizzazione UTIC e degenza cardiologica" sul P.O. Umberto I, (riferiti allo Stato di Avanzamento Lavori: dal SAL n. 1 al SAL n. 9, quale acconto a valere sui finanziamenti ex art. 20 L. 67/88 II Fase.

- di dare atto che i fondi impegnati non sono soggetti a rendicontazione.

La somma di €. 1.820.833,26 sarà liquidata ad approvazione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2000

D.D. 22 settembre 2010, n. 653

**Impegno della somma di euro 9.000 sul cap. 103486/10 a saldo della spesa derivante dal contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dott. Giorgio Grando a supporto della Direzione Sanità.**

Con deliberazione n. 33-81533 del 4 febbraio 2008 la direzione Sanità è stata incaricata di predisporre un percorso finalizzato alla realizzazione del programma di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, presupposto per la sottoscrizione dell'Accordo che le Regioni inadempienti rispetto agli obblighi riepilogati all'allegato 1 dell'Intesa Stato – Regioni rep. n. 2271 del 23 marzo 2005 dovranno sottoscrivere con i Ministeri del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e dell'Economia e delle Finanze.

Con deliberazione n. 42-8915 del 4 giugno 2008 la Giunta ha dato mandato alla direzione Sanità, cui compete la gestione del piano di rientro regionale 2008-2010, di realizzare le attività necessarie alla definizione del piano quali-quantitativo delle prestazioni sanitarie erogate dai soggetti privati operanti nel campo dell'assistenza ambulatoriale ed ospedaliera ed al monitoraggio della coerenza dell'evoluzione dei costi derivanti dall'attività dei soggetti erogatori privati con il piano di rientro.

Con il provvedimento sopracitato, considerata la complessità delle problematiche connesse agli interventi che presuppongono l'azione di una figura professionale in possesso di comprovata conoscenza in materia di monitoraggio dei costi e di definizione di accordi contrattuali della rete ospedaliera privata in relazione al finanziamento delle Aziende del sistema sanitario regionale, preso atto che la direzione Sanità, in adempimento alle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 13907/5/PRES del 26 ottobre 2004, prot. n. 5332/5/PRES del 17 maggio 2005, nonché, le circolari prot. n. 10581/PRES/5 del 3 agosto 2006 e prot. n. 9859/5/PRES del 3 settembre 2007 ha accertato l'inesistenza di una

figura professionale idonea, la Giunta regionale ha dato altresì mandato alla direzione stessa di affidare un incarico di collaborazione coordinata continuativa per una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del piano di rientro.

Dato atto che al termine della procedura comparativa pubblica di selezione di cui all'articolo 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 3 c. 76 della legge n. 24 del 21.12.2007, è stata acquisita la candidatura del dott. Giorgio Grando (omissis), in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, e che con D.D. n. 375 del 26 giugno 2008, la Direzione Sanità ha affidato al medesimo un incarico di collaborazione coordinata e continuativa con decorrenza dal 3 luglio 2008 e sino al 30 settembre 2010 ed ha approvato il contratto Rep. n. 13751 che definisce oggetto e modalità dell'incarico.

Il corrispettivo contrattuale riconosciuto al Dott. Grando, tenuto conto dell'impegno valutato in 50 giornate annue per l'esercizio finanziario 2008, in 100 giornate annue per ciascuno degli esercizi finanziari 2009 e 2010, è stato stabilito in Euro 30.000,00 o.f.i. per l'anno 2008, ed Euro 60.000,00 per gli esercizi 2009 e il 2010.

Con D.D. n. 427 del 01/07/2010 è stato indicato per il 2010 un impegno di 75 giornate lavorative per un corrispettivo di € 45.000,00, tuttavia constatato che per il completamento delle attività oggetto dell'incarico è risultato necessario un impegno aggiuntivo rispetto a quello previsto nella citata determinazione, quantificabile in 15 giornate lavorative, e che pertanto risulta necessario prevedere un ulteriore impegno di spesa di € 9.000,00 sul cap. 103486/10.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. 25 gennaio 1988, n. 6;

Vista la L.R. n. 7/2001

Visto il DPGR 18/R del 5.12.2001

Visto la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

Viste le L.R. 1° giugno 2010 n. 14 e n. 15;

Vista la DGR n. 19- 338 del 19 luglio 2010;

determina

- di impegnare, per le motivazioni esposte la somma di Euro 9.000,00 sul cap. 103486/10, (assegnazione n. 100080) da liquidare a favore del dott. Giorgio Grando (omissis), a saldo delle spese 2010 per il contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Vicario della Direzione  
Daniela Nizza

Codice DB2010

D.D. 22 settembre 2010, n. 656

**Art. 20 L. 67/88 II^ Fase - ASL AL (ex ASL n. 20 Alessandria) - Lavori di ampliamento e ristrutturazione**

**per due unità di degenza nuovo ingresso ambulatori endoscopia, emodialisi, servizi mortuari P.O. Tortona. Accertamento della somma di Euro 274.463,43 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010. Imp. Euro 274.463,43 sul cap. 247465/10 cod. siope 2237 ass. n. 100724.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 22 settembre 2010, n. 658

**Art. 20 II fase - A.O. OIRM/S. Anna - Realizzazione nuove sale parto e gruppo operatorio ai piani III e IV e V piano dei reparti di degenza pediatria, pediatria e neurochirurgia del Regina Margherita. Accertamento della somma di Euro 934.380,35 sul cap. 20750 dell'entrata del bilancio 2010. Imp. Euro 934.380,35 sul cap. 249200/2010 ass. n. 100732.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2000

D.D. 30 settembre 2010, n. 686

**Approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 13324 del 28.02.2008 di conferimento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata a supporto della direzione Sanità al dottor Renato Balma.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

– di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 13324 del 28.02.2008, integrato con l'Atto aggiuntivo Rep. n. 14951 del 10.02.2009, di conferimento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata a supporto della direzione Sanità al dottor. Renato Balma, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

– di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore Vicario  
Daniela Nizza

Allegato

ALLEGATO A)

## REGIONE PIEMONTE

## SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP. N. 13324 DEL 28.2.2008

TRA

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) con sede in P.za Castello n. 165, nella persona del direttore regionale pro-tempore – dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Piemonte in Torino, c.so Regina Margherita n. 153 bis;

E

Il dott. Balma Renato (C.F: \_\_\_\_\_) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

## PREMESSO:

- Visto il Contratto Rep. n. 13324 stipulato in data 28 febbraio 2008, che affida un incarico ai sensi della L.R. n. 6/88 a supporto della direzione Sanità al dott. Balma Renato per un impegno complessivo di n. 140 giornate annue e per una spesa complessiva di euro 117.000,00 o.f.i. per ciascuno degli esercizi finanziari 2008, 2009, 2010;
- Visto l'Atto aggiuntivo Rep. n. 14951 del 10 febbraio 2009 che ha integrato il Contratto di cui sopra ampliando le giornate previste per l'esercizio 2009 da n. 140 a n. 153 e riducendo di pari misura le giornate previste per il 2010 da n. 140 a n. 127 giornate, senza aggravio di costi per l'amministrazione regionale;
- Visto l'art. 3 del Contratto che prevede che "La consulenza ha inizio dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e terminerà il 30.09.2010";
- Vista la determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Direttore regionale Vicario della Direzione Sanità con la quale, ravvisata la necessità di garantire la prosecuzione della collaborazione del dott. Balma Renato oltre la scadenza del contratto e fino al 31.10.2010, ha approvato apposito schema di Atto aggiuntivo al Contratto di cui sopra,

## TANTO PREMESSO

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

## ART. 1

L'articolo 3 dell'Atto Rep. n. 13324 del 28.2.2008 è così sostituito:

"La consulenza ha inizio dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e terminerà il 31.10.2010".

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Direttore Regionale Vicario  
Dott.ssa Daniela Nizza

Dott. Renato BALMA

Codice DB2010

D.D. 5 ottobre 2010, n. 703

**Art. 20 L.67/88 II Fase-ASL CN1 - Sede Poliamb. e distrettuale di Cuneo-Ristrutturaz. fabbric. ex INAM già destinato a sede Poliamb. e distrettuale per adeguamen. a norma di sicur. e requisiti minimi strutturali del complesso sanitario ubicato in Cuneo Via C. Boggio 12/14-Liquid. acc. finanz. art. 20 II Fase,carico Stato - Richiesta al Ministero delle Finanze vers. contab. spec. Regione Piemonte. Importo a Saldo Euro 26.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

– Di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per la Spesa Sociale – Ufficio IX - il versamento alla Regione Piemonte della somma di €. 26.552,54 (riferita allo Stato di Avanzamento Lavori S.A.L. Finale e Collaudo) da liquidare a favore dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 (ex A.S.L. n. 15 di Cuneo), destinato alla realizzazione della "Sede Poliambulatoriale e distrettuale di Cuneo - Ristrutturazione fabbricato ex INAM già destinato a sede poliambulatoriale e distrettuale per adeguamento a norma di sicurezza e requisiti minimi strutturali del complesso sanitario ubicato in Cuneo, via Carlo Boggio 12/14"-

– Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per la Spesa Sociale – Ufficio IX – la presente determinazione, la cui somma di €. 2.843.370,25 dovrà essere accreditata a favore della contabilità speciale n. 31930 intestata alla Regione Piemonte, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, a titolo di acconto dell'importo autorizzato pari a L. 70 miliardi, previsto nella delibera CIPE 6 maggio 1998 n. 52, dando atto che la spesa autorizzata complessiva di L. 125,988 miliardi grava sul capitolo n. 7464 del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, come indicato nella tabella F allegata alla legge 23 dicembre 1998 n. 448.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 5 ottobre 2010, n. 704

**D.Lgs. 254/2000 - ASL AL (ex ASL n. 22 Novi Ligure) - Ristrutturazione ed adeguamento a norme dei locali attualmente occupati dal DEA presso il P.O. di Acqui Terme - Liquidazione acconto a valere sui finanziamenti Decreto del Ministero della Sanità dell'8 giugno 2001, oneri a carico dello Stato - Richiesta al Ministero delle Finanze versamento sulla contabil. speciale Regione Piemonte - Importo a Saldo Euro 71.145,86.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

– Di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGESPES – Ufficio IX - il versamento alla Regione Piemonte della somma di €. 71.145,86 (riferiti allo Stato Finale dei lavori più le spese tecniche, ed i lavori in economia) da liquidare a favore dell'Azienda Sanitaria Locale AL (ex A.S.L. n. 22 di Novi Ligure), destinato alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento a norme dei locali attualmente occupati dal DEA presso il P.O. di Acqui Terme.

– Di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGESPES – Ufficio IX - la presente determinazione, al fine dello svincolo della su detta somma da liquidare sulla contabilità speciale n. 31930 che la Regione Piemonte intrattiene presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, a titolo di saldo dell'importo autorizzato previsto nella delibera CIPE 6 maggio 1998 n. 52, dando atto che la spesa autorizzata comprensiva di €. 466.102,35 grava sul capitolo n. 7464/1999 del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, come indicato nella tabella F allegata alla Legge 23.12.1998 n. 448.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 5 ottobre 2010, n. 705

**Art. 20 L. 67/88 II Fase - ASL AL (ex ASL 20 Alessandria) - Recupero funzionale ad uso Distretto Sanitario del corpo "C" della ex Caserma "Passalacqua" di Tortona (AL) - Liquidazione sui finanziamenti ex art. 20 II Fase - oneri a carico Stato - Richiesta al Ministero del Tesoro versamento sulla contabilità speciale Regione Piemonte - Importo a Saldo Euro 404.971,65.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

– Di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per la Spesa Sociale – Ufficio IX – il versamento alla Regione Piemonte della somma di €. 404.971,65 (riferita allo Stato di Avanzamento Lavori S.A.L. Finale) da liquidare a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria, destinato alla realizzazione del "Recupero funzionale ad uso Distretto Sanitario del corpo "C" della ex Caserma "Passalacqua" di Tortona (AL)

– Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per la Spesa Sociale – Ufficio IX –

la presente determinazione, la cui somma di €. 4.710.086,92 dovrà essere accreditata a favore della contabilità speciale n. 31930 intestata alla Regione Piemonte, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, a titolo di acconto dell'importo autorizzato pari a L. 70 miliardi, previsto nella delibera CIPE 6 maggio 1998 n. 52, dando atto che la spesa autorizzata complessiva di L. 125,988 miliardi grava sul capitolo n. 7464 del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, come indicato nella tabella F allegata alla legge 23 dicembre 1998 n. 448.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 5 ottobre 2010, n. 706

**D.Lgs. 254/2000 - ASL AL (ex ASL 21 Casale M.to) - Lavori di realizzazione della struttura sanitaria destinata alla libera professione di Casale M.to - Liquid. finanz. acconto a valere sui finanz. Decreto Ministero Sanità dell'8 giugno 2001, oneri a carico dello Stato. - Richiesta al Ministero delle Finanze versamento sulla contab. speciale Regione Piemonte - Importo a saldo Euro 913.912,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

– Di richiedere al Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica – Dipartimento della Ragioneria Centrale dello Stato – il versamento alla Regione Piemonte della somma di €. 913.912,00 (riferiti agli Stati di Avanzamento Lavori S.A.L. n. 5 – 6 – 7 e l'Atto Unico di Collaudo più le spese tecniche) da liquidare a favore dell'Azienda Sanitaria Locale AL (ex A.S.L. n. 21 di Casale Monferrato), destinato alla realizzazione dei lavori di realizzazione della struttura sanitaria destinata alla libera professione di Casale Monferrato.

– Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGESPE – Ufficio IX – la presente determinazione, al fine dello svincolo della su detta somma da liquidare sulla contabilità speciale n. 31930 che la Regione Piemonte intrattiene presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, a titolo di saldo dell'importo autorizzato previsto nella delibera CIPE 6 maggio 1998 n. 52, dando atto che la spesa autorizzata comprensiva di €. 1.471.902,15 grava sul capitolo n. 7464/1999 del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, come indicato nella tabella F allegata alla Legge 23.12.1998 n. 448.

– Di dare atto che i lavori di che trattasi risultano conclusi in data 30.03.2007 e collaudati in data 29.08.2007 mediante la sottoscrizione dell'Atto Unico di Collaudo tra l'impresa appaltatrice, il collaudatore, il Direttore dei Lavori ed il Responsabile del Procedimento dell'Azienda

Sanitaria Locale AL (ex A.S.L. n. 21 di Casale Monferrato).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 5 ottobre 2010, n. 707

**Art. 20 L. 67/88 II Fase - AOU S. Giovanni Battista di Torino - Lavori di ristrutturazione reparto Degenza Chirurgia Generale piano 3 - 1/2SUD n. ordine Accordo 56/B1 - Liquidazione acconto finanz. art. 20 L. 67/88 II Fase, oneri a carico dello Stato - Richiesta al Ministero delle Finanze versam. contabilità speciale Regione Piemonte - Importo richiesto Euro 97.383,58.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

– Di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Centrale dello Stato – IGESPE – Ufficio IX – il versamento alla Regione Piemonte della somma di €. 97.383,58 (riferita alla quota parte dello Stato di Avanzamento Lavori S.A.L. n. 6) da liquidare a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino (ex Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista – Molinette –), destinato alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione reparto Degenza Chirurgia Generale – piano 3° ½ sud – n. ordine accordo di programma 56/A8.

– Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Centrale dello Stato – IGESPE – Ufficio IX - la presente determinazione, al fine dello svincolo della suddetta somma da liquidare sulla contabilità speciale n.31930 che la Regione Piemonte intrattiene presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, a titolo di acconto dell'importo autorizzato pari a €. 927.298,36, previsto nella delibera CIPE 6 maggio 1998 n. 52.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 5 ottobre 2010, n. 708

**D.Lgs. 254/2000 - ASL AL (ex ASL 22 Novi Ligure) - Ristrutturazione ed adeguamento a norme dei locali attualmente occupati da cardiologia UTIC e psichiatria presso il P.O. Novi Ligure. Attività ambulatoriale. Liquid. accont. finanziam. Decreto Ministero Sanità 8-6-2001 oneri carico Stato - Richiesta Ministero delle Finanze vers. contab. special. Regione Piemonte - Importo a saldo Euro 25.051,42.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– Di richiedere al Ministero dell'Economica e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGESPEs – Ufficio IX - il versamento alla Regione Piemonte della somma di €. 25.051,42 (riferiti agli Stati di Avanzamento Lavori S.A.L. finale e i lavori in economia relativi alla realizzazione dei gas medicali e il completamento delle opere edili e impianti) dare a favore dell'Azienda Sanitaria Locale AL (ex A.S.L. n. 22 di Novi Ligure), destinato alla ristrutturazione ed adeguamento a norme dei locali attualmente occupati da cardiologia UTIC e psichiatria presso il P.O. di Novi – Attività ambulatoriale -.

– Di trasmettere al Ministero dell'Economica e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGESPEs – Ufficio IX - la presente determinazione, al fine dello svincolo della suddetta somma da liquidare sulla contabilità speciale n. 31930 che la Regione Piemonte intrattiene presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, a titolo di acconto dell'importo autorizzato previsto nella delibera CIPE 6 maggio 1998 n. 52, dando atto che la spesa autorizzata comprensiva di €. 233.051,17 grava sul capitolo n. 7464/1999 del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, come indicato nella tabella F allegata alla Legge 23.12.1998 n. 448.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Piero Angelo Pais

Codice DB2010

D.D. 7 ottobre 2010, n. 716

**Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale "CN1" di Cuneo, per cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e successiva alienazione dell'immobile "Ex complesso ospedaliero" denominato "Padiglione Gallo" con relative aree di pertinenza, sito in Mondovì (CN), via Ospedali n. 7. Deliberazione del Direttore generale dell'azienda n. 479 del 28/09/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 8/95 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 2° del D.lgs. 229/99 e s.m.i., l'Azienda Sanitaria Locale "CN1" con sede in Cuneo, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile ed iscrizione in quello disponibile, per la successiva alienazione dal patrimonio dell'Azienda mediante permuta, dell'immobile "ex complesso Ospedaliero" denominato "Padiglione Gallo" con relative aree di pertinenza, sito in Mondovì (CN), via Ospedali n. 7, a catasto censito:

– Comune di Mondovì (CN):

- C.F. - F. n. 93 part. n. 1 sub. 1;

- C.T. - F. n. 94 part. n. 13;

come risulta dalla pag. 3 (tre) dell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 129 del 22/12/2008;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 2° del D.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale "CN1" con sede in Cuneo, all'alienazione dal patrimonio dell'Azienda, dell'immobile "ex complesso Ospedaliero" denominato "Padiglione Gallo" con relative aree di pertinenza, sito in Mondovì (CN), via Ospedali n. 7, a catasto censito:

– Comune di Mondovì (CN):

- C.F. - F. n. 93 part. n. 1 sub. 1;

- C.T. - F. n. 94 part. n. 13;

come risulta dalla pag. 3 (tre) dell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 129 del 22/12/2008, mediante permuta con i seguenti immobili di proprietà del Comune di Mondovì:

– Comune di Mondovì (CN):

- C.F. - F. n. 93 part. C sub. 2;

- C.F. - F. n. 93 part. n. 17 sub. 1-2;

- C.F. - F. n. 93 part. n. 26.

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "CN1", dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare ad alienare l'immobile in oggetto ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 22/01/2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed alle vincolanti prescrizioni di cui all'autorizzazione all'alienazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte prot. n. 2843/DR del 23/11/2004;

4) di prendere atto, alla luce di quanto espresso nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 – 10571 del 12/01/2009 e successiva integrazione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 – 594 del 13/09/2010 ed al fine del rilascio della presente autorizzazione che l'alienazione mediante permuta degli immobili di cui trattasi di proprietà dell'A.S.L. "CN1", del valore di permuta determinato in €. 4.879.900,00 (euro quattromilioni-ottocentosettantanove milanovecento/00, è compatibile/conforme alla Programmazione a livello Aziendale e Regionale;

5) di prendere atto, avendo gli immobili oggetto di permuta valore diverso, che l'A.S.L. "CN1" (valore immobile €. 4.879.900,00) ed il Comune di Mondovì (valore immobili €. 4.841.000,00) dovranno procedere alla eventuale formalizzazione delle idonee modalità compensative, così come previsto all'art. 3.2 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20/08/2008 dal Comune di Mondovì, dall'A.S.L. CN1 e dalla Provincia di Cuneo;

6) di prendere atto che il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "CN1" nella propria deliberazione n. 479 del 28/09/2010, ha dato atto che per le specifiche caratteristiche e alla luce delle già previste modifiche del Piano Regolatore del Comune di Mondovì gli immobili acquisiti nel patrimonio dell'A.S.L. "CN1" sono più fa-

cilmente alienabili dell'immobile denominato "Padiglione Gallo";

7) di prendere atto che con successivo provvedimento l'Azienda Sanitaria Locale "CN1" procederà all'alienazione dei beni avuti in permuta, definendo contestualmente l'utilizzo del ricavato della vendita in conformità alla Programmazione regionale ed aziendale, previo preventivo parere dei Settori Regionali competenti;

8) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "CN1", dovrà provvedere all'alienazione mediante permuta della porzione di terreno oggetto della presente determinazione nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

9) di dare atto che l'immobile "ex complesso Ospedaliero" denominato "Padiglione Gallo" con relative aree di pertinenza, sito in Mondovì (CN), via Ospedali n. 7, fa parte del patrimonio indisponibile di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale "CN1" con sede in Cuneo.

10) di dare atto che gli immobili di proprietà del Comune di Mondovì, acquisiti in permuta, andranno a far parte del patrimonio immobiliare dell'A.S.L. "CN1" ed il Direttore Generale con apposita deliberazione dovrà procedere alla loro classificazione ai sensi dell'art. 8 della l.r. 8/95.

Il Dirigente

Piero Angelo Pais

no anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore Vicario

Daniela Nizza

Allegato

Codice DB2009

D.D. 8 ottobre 2010, n. 724

**Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di ottobre 2010. Impegno e liquidazione di euro 488.302.048,00 sul capitolo 157318/2010 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 146.911.421,00 sul capitolo 162634/2010 alle Aziende Ospedaliere.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 488.302.048,00 sul capitolo 157318/2010 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione, quale anticipazione di cassa per il mese di ottobre 2010;

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 146.911.421,00 = sul capitolo 162634/2010 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di ottobre 2010;

– di dare atto che alla spesa di Euro 488.302.048,00= si fa fronte con l'assegnazione n. 100047 a valere sul capitolo n. 157318/2010;

– di dare atto che alla spesa di Euro 146.911.421,00= si fa fronte con l'assegnazione n. 100383 a valere sul capitolo n. 162634/2010;

– di dare atto che le quote erogate per il mese di ottobre sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendo-

Allegato 1)

ASR	I parte	Anticipi di cassa ottobre 2010	Distribuzione farmaci PHT	Adeguamento conguaglio mesi da marzo a giugno	Erogazione cassa ottobre 2010 al netto della distribuzione farmaci PHT
AZIENDE					
AZIENDE ASL					
ASL TO 1	25.129.630,50	50.821.181,00	-841.980,00	280.060,00	50.259.261,00
ASL TO 2	29.375.522,00	59.134.005,00	-563.794,00	180.833,00	58.751.044,00
ASL TO 3	26.988.215,00	54.552.506,00	-844.394,00	268.318,00	53.976.430,00
ASL TO 4	27.439.658,50	55.269.145,00	-574.564,00	184.736,00	54.879.317,00
ASL TO 5	15.874.246,00	32.037.718,00	-431.797,00	142.571,00	31.748.492,00
ASL VC	12.156.852,00	24.392.183,00	-115.761,00	37.282,00	24.313.704,00
ASL BI	10.099.034,50	20.310.717,00	-165.734,00	53.086,00	20.198.069,00
ASL NO	14.699.837,00	29.736.816,00	-501.817,00	164.675,00	29.399.674,00
ASL VCO	12.381.130,00	24.812.619,00	-75.068,00	24.709,00	24.762.260,00
ASL CN1	20.764.876,50	41.827.096,00	-437.701,00	140.358,00	41.529.753,00
ASL CN2	9.824.003,00	19.800.014,00	-221.933,00	69.925,00	19.648.006,00
ASL AT	15.067.468,00	26.482.481,00	5.395.874,00	- 1.743.419,00	30.134.936,00
ASL AL	24.350.551,00	49.125.567,00	-621.331,00	196.866,00	48.701.102,00
	-				
AA.SS.LL.	244.151.024,00	488.302.048,00	-	-	488.302.048,00
AZIENDE OSPEDALIERE					
S. GIOVANNI BATTISTA	20.832.302,50	41.664.605,00			41.664.605,00
C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE	6.936.525,50	13.873.051,00			13.873.051,00
OIRM/S.ANNA	7.763.432,00	15.526.864,00			15.526.864,00
S. LUIGI ORBASSANO (TO)	5.233.073,00	10.466.146,00			10.466.146,00
MAGGIORE (NO)	9.176.967,50	18.353.935,00			18.353.935,00
S. CROCE (CN)	8.027.887,50	16.055.775,00			16.055.775,00
SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	8.648.716,50	17.297.433,00			17.297.433,00
Ordine Mauriziano	6.836.806,00	13.673.612,00			13.673.612,00
Totale AA.SS.OO.	73.455.710,50	146.911.421,00	-		146.911.421,00
Totale AA.SS.RR.	317.606.734,50	635.213.469,00	-	-	635.213.469,00



Codice DB2000

D.D. 15 ottobre 2010, n. 758

**Integrazione alla determina n. 334 del 30 giugno 2009.  
Impegno della somma di Euro 400,00 sul cap.  
119357/10. (A. 100003)**

Nell'ambito dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata ammessi al finanziamento per l'anno 2006 è stato avviato uno studio sperimentale di riabilitazione dello stato vegetativo permanente post-traumatico mediante la stimolazione elettrica corticale, da parte dell'Azienda Ospedaliera CTO di Torino.

Al fine di verificare e valutare la riproducibilità dei risultati di tale studio sperimentale, la Direzione Sanità, preso atto dell'inesistenza all'interno dell'Ente di figure professionali idonee, ed espletata la procedura comparativa pubblica di selezione di cui al D.Lgs. 165/2001, con D.D. n. 334 del 30/06/09 ha affidato al Dott. Paolo Boldrini ed al Dott. Antonio De Tanti, in possesso dei requisiti necessari, un incarico di collaborazione occasionale a supporto della direzione

Considerato che a copertura della spesa prevista è stata impegnata la somma di Euro 4.000,00 sul cap. 119357/09 (I. 2463), stabilendo per ciascun professionista, un corrispettivo di Euro 2000,00 (IVA esclusa), e che, a conclusione dell'attività prevista è stata consegnata la Relazione tecnico-scientifica redatta dai professionisti incaricati.

Rilevato che il dott. De Tanti ha inviato, a saldo della prestazione effettuata la fattura n. 14 del 01/10/2010 di Euro 2.000,00 + 20% di IVA, e che pertanto occorre impegnare la somma di Euro 400,00 sul cap. 119357/10 ad integrazione dell'importo stabilito con la citata determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs 165/2001;

Vista la L.R. 25 gennaio 1988, n. 6;

Vista la L.R. n. 7/2001

Visto il DPGR 18/R del 5.12.2001

Visto la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

Viste le L.R. 1° giugno 2010 n. 14 e n. 15;

Vista la DGR n. 19- 201 del 21 giugno 2010;

Vista la DGR n. 1-589 del 9 settembre 2010;

*determina*

- di impegnare, ad integrazione dell'impegno di Euro 4.000,00 (I. 2463) assunto con D.D. n. 334 del 30/06/09), la somma di euro 400,00 sul cap. 119357/10 per il pagamento del 20% di IVA relativa alla fattura n. 14 del 01/10/2010 del Dott. De Tanti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Vicario della Direzione Sanità

Daniela Nizza

## ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 2 novembre 2010, n. 115

**Pubblicazione ricerca di professionalità presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali per il profilo di psicologo.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*decreta*

Per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa:

1. di voler procedere, successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento amministrativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul proprio sito internet istituzionale [www.arai.piemonte.it](http://www.arai.piemonte.it) - sezione Lavora con noi – alla pubblicazione dell'incarico di seguito specificato:

- Incarico di consulenza in materia psicologica, per cui è richiesta una specializzazione post laurea in psicoterapia, esperienza almeno quinquennale in materia di psicologia/psicoterapia, con particolare riferimento alle adozioni nazionali ed internazionali, alla presa in carico di minori in situazione di disagio psico-relazionale o situazione di pregiudizio; viene richiesta altresì un'esperienza nell'affidamento etero-familiare e nella conduzione di gruppi terapeutici e/o di sostegno;

2. di rinviare alla pubblicazione della ricerca sul sito istituzionale dell'ARAI - Regione Piemonte per ulteriori specifiche tecniche nonché relativamente alla durata ed al compenso della prestazione;

3. di dare atto che le ulteriori incombenze amministrative saranno oggetto di successivo provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 9 dello Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

## **ATTI DELLO STATO**

Avvocatura dello Stato

**Ricorso n. 101 depositato il 6 ottobre 2010.**

Ricorso n. 101 depositato il 6 ottobre 2010. (Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956).

Allegato

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956

Ricorso n. **101**  
depositato **6 ottobre 2010**

**del Presidente del Consiglio dei Ministri** pt, rappresentato e difeso  
dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici ex lege domicilia in  
Roma, via dei Portoghesi, n. 12

**contro**

**la Regione Piemonte**, in persona del Presidente pt

**per la declaratoria**

dell'illegittimità costituzionale in parte qua della legge regionale Piemonte del  
3 agosto 2010, n. 18, pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 31 del  
5 agosto 2010 recante: *"Assestamento al bilancio di previsione per l'anno  
finanziario 2010 e disposizione finanziarie"* in relazione all'art. 15, commi 2  
e 3 ed all'art. 27.

\*\*\*\*

La proposizione del presente ricorso è stata deliberata dal Consiglio dei  
Ministri nella seduta del 24 settembre 2010 e si depositano a tal fine estratto  
conforme del verbale e relazione del Ministro proponente.

\*\*\*\*

La legge regionale Piemonte n. 18/2010, composta da 29 articoli, è articolata  
in III capi, di cui il primo detta "Disposizioni finanziarie", il secondo  
"Modificazioni di leggi regionali" ed il terzo "Disposizioni transitorie e  
finali".

La legge regionale è illegittima negli artt. 15, commi 2 e 3, e 27 per i seguenti

## MOTIVI

**1) Violazione dell'art. 117, comma 2, lettere s) della Costituzione, in relazione all'art. 15, commi 2 e 3 legge regionale Piemonte n. 18/2010.**

L'articolo 15, recante "*Modifiche della legge regionale 56/1977*", inserisce dopo l'articolo 16, l'articolo 16 bis, censurabile per quanto disposto dai commi 2 e 3.

In particolare il comma 2 del neo introdotto articolo 16 bis, prevede che, nel caso di adozione da parte del Consiglio comunale di un piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, qualora la Regione non esprime il proprio dissenso entro 90 giorni dalla ricezione della deliberazione comunale e della relativa completa documentazione, "le modificazioni dello strumento urbanistico generale vigente, ivi contenute si intendono approvate".

Successivamente il Comune dispone sull'efficacia della variante.

Il comma 3 del medesimo articolo prevede che nel caso di modificazioni relative a terreni non edificati, comunque destinati dallo strumento urbanistico generale vigente, la deliberazione comunale di adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dopo la pubblicazione e le eventuali osservazioni deve essere trasmessa alla Regione e alla Provincia interessata per l'approvazione, tramite Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti legge 241/1990, della variante urbanistica adottata.

Il D.lgs 3/4/2006, n. 152, recante "norme in materia ambientale", all'art. 5, comma 1, lettera a), definisce la valutazione ambientale di piani e programmi, (nel seguito valutazione ambientale strategica - VAS) come: "il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del presente decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità,

l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio".

Il successivo art. 6 dispone a sua volta che: "La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale".

Il Piano comunale di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui sopra, rivestendo una rilevanza urbanistica con il conseguente possibile impatto sul territorio, ricade nel campo di applicazione della vigente normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi disciplinata dall'articolo 6, commi da 2 a 3 bis, del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e pertanto deve essere sottoposto almeno alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Inoltre, nel caso in cui le previsioni del Piano comunale di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comportino modifiche sostanziali al Piano urbanistico comunale, tali da avere conseguenze ambientali rilevanti, è necessario attivare la procedura di VAS per quest'ultimo.

Conclusivamente, la norma regionale in esame, non prevedendo l'assoggettamento dei citati piani alla vigente disciplina sulla Valutazione Ambientale Strategica, presenta profili di illegittimità costituzionale in quanto reca disposizioni difformi dalla normativa statale di riferimento, su richiamata, afferente alla materia della «tutela dell'ambiente e dell'ecosistema» di cui all'art. 117, comma 2, lettera s), per la quale lo Stato ha competenza legislativa esclusiva.

**2) Violazione dell'art. 117, comma 2 lettere e) ed s) e comma 3 della Costituzione, in relazione all'art. 27, legge regionale Piemonte n. 18/2010.**

L'articolo 27, recante *"moratoria delle procedure relative a impianti fotovoltaici"*, prevede la sospensione sine die delle procedure autorizzative, in corso o attivate successivamente all'entrata in vigore della legge regionale medesima, relative ad impianti fotovoltaici non integrati da realizzare su terreni ricompresi nelle aree di esclusione di cui al paragrafo 3.3 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2009, n. 30-12221.

Così disponendo la legge eccede la competenza della Regione, invadendo quella statale in materia di tutela della concorrenza e ambiente di cui all'articolo 117, comma 2, lett. e) e s), nonché in materia di "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia", di cui all'art. 117, comma 3, della Costituzione, e ciò per contrasto con la normativa statale di principio in materia di fonti rinnovabili, dettata dal decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 intitolato: "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".

Nello specifico, viene in rilievo l'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 387/2003, laddove si prevede che "la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in

materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico”.

Il successivo comma 4 prevede che “L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. [...] Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni”.

L'indicazione del termine, contenuta nel sopra citato art. 12, comma 4, deve qualificarsi quale principio fondamentale in materia di “produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia”, in quanto tale disposizione risulta ispirata alle regole della semplificazione amministrativa e della celerità garantendo, in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, la conclusione entro un termine definito del procedimento autorizzativo.

Al riguardo, la Corte costituzionale è già intervenuta affermando l'illegittimità costituzionale di una norma regionale che individuava una serie di aree territoriali ritenute non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici (Corte Cost., sentenza n. 282/2009). In particolare, la Consulta ha affermato che “(...) la presenza delle indicate diverse competenze legislative giustifica il richiamo alla Conferenza unificata, ma non consente alle Regioni [...] di provvedere autonomamente alla individuazione di criteri per il corretto inserimento nel paesaggio degli impianti alimentati da fonti di energia alternativa» (sentenza n. 166 del 2009).

Il bilanciamento tra le esigenze connesse alla produzione di energia e gli



interessi, variamente modulati, rilevanti in questo ambito impone, infatti, una prima ponderazione concertata in ossequio al principio di leale cooperazione, al fine di consentire alle Regioni ed agli enti locali di contribuire alla compiuta definizione di adeguate forme di contemperamento di tali esigenze. Una volta raggiunto tale equilibrio, ogni Regione potrà adeguare i criteri così definiti alle specifiche caratteristiche dei rispettivi contesti territoriali (...)” (si veda da ultimo Corte Cost., sentenza n. 168/2010).

La disposizione regionale si espone a censure di legittimità costituzionale anche perché si pone in aperto contrasto rispetto alle norme internazionali (Protocollo di Kyoto) e comunitarie (art. 3 direttiva n. 2001/77/CE e successive modifiche) le quali, sempre in base ai principi riconosciuti dalla Corte costituzionale, “nell’incentivare lo sviluppo delle suddette fonti di energia, individuano soglie minime di produzione che ogni Stato si impegna a raggiungere entro un determinato periodo di tempo” (Corte Cost., sentenza n. 124/2010).

Pertanto, l'articolo in esame, nella parte in cui sospende, fino all'adozione del provvedimento regionale di recepimento delle linee guida nazionali, le procedure autorizzative pendenti (in corso o attivate dopo l'entrata in vigore della legge regionale) per la realizzazione degli impianti fotovoltaici non integrati, si pone in contrasto con i suddetti principi, non essendo possibile che, la sospensione del procedimento di autorizzazione, non incida sul rispetto del termine massimo di conclusione del procedimento.

Giova altresì ricordare che, in un caso analogo, la Corte costituzionale, con la sentenza n. 364/2006 (giudizio di legittimità dell'art. 1, commi 1 e 3, della legge Regione Puglia 11 agosto 2005, n. 9, “Moratoria per le procedure di

valutazione d'impatto ambientale e per le procedure autorizzative in materia di impianti di energia eolica"), ha confermato la portata dei principi sopra richiamati, i quali precludono al legislatore regionale di disporre la sospensione di procedimenti autorizzativi per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, proprio in quanto una siffatta sospensione integra una violazione dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003 e, per tale via, dell'articolo 117, commi 1 e 3, della Costituzione.

L'art. 27 della norma regionale impugnata, come detto, invade anche la competenza statale esclusiva in tema di tutela della concorrenza di cui all'art. 117, II comma, lettera s).

Infatti, la sospensione sine die delle procedura autorizzative relative ad impianti fotovoltaici non integrati, in violazione del termine di 180 giorni per conclusione del procedimento, fissato dal IV comma, dell'art. 12 Dlgs 387/2003 altera il regime della concorrenza con riferimento a tutte le altre Regioni ove detto termine viene rispettato.

\*\*\*\*

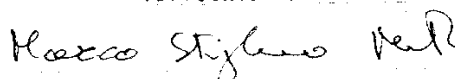
Alla stregua di quanto precede si confida che codesta Corte vorrà dichiarare l'illegittimità delle disposizioni sopra indicate della legge regionale Piemonte n. 18/2010.

Si allega:

1. estratto conforme del verbale della seduta del Consiglio dei Ministri del 24/9/2010;
2. relazione del Ministro proponente;
3. legge Regione Piemonte n. 18/2010

Roma, 30 settembre 2010

Marco Stigliano Messuti  
Avvocato dello Stato



**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali****CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

**GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)**

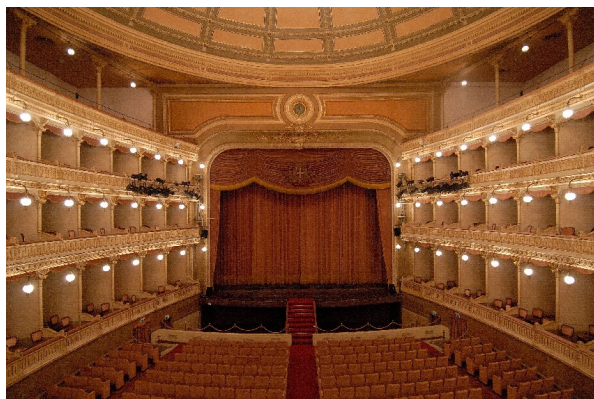
DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziabile e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE





### Teatro Coccia

Il Teatro Coccia di Novara, unico teatro di tradizione della regione Piemonte, è stato inaugurato nel lontano 22 dicembre 1888, nato sulle spoglie del vecchio teatro morelliano, eretto nella seconda metà del XVIII secolo. Le stagioni teatrali, che hanno durata da novembre ad aprile, offrono una gran varietà di spettacoli di alto livello, dalle produzioni di opera lirica e balletto, agli spettacoli di prosa, musical, danza, operetta, cabaret, ai concerti di musica classica.



## BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.